

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022



ORGANI SOCIALI AIMAG

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianluca Verasani • Presidente

Matteo Luppi • Vice Presidente

Giuliana Gavioli • Consigliere

Paola Ruggiero • Consigliere

Giorgio Strazzi • Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

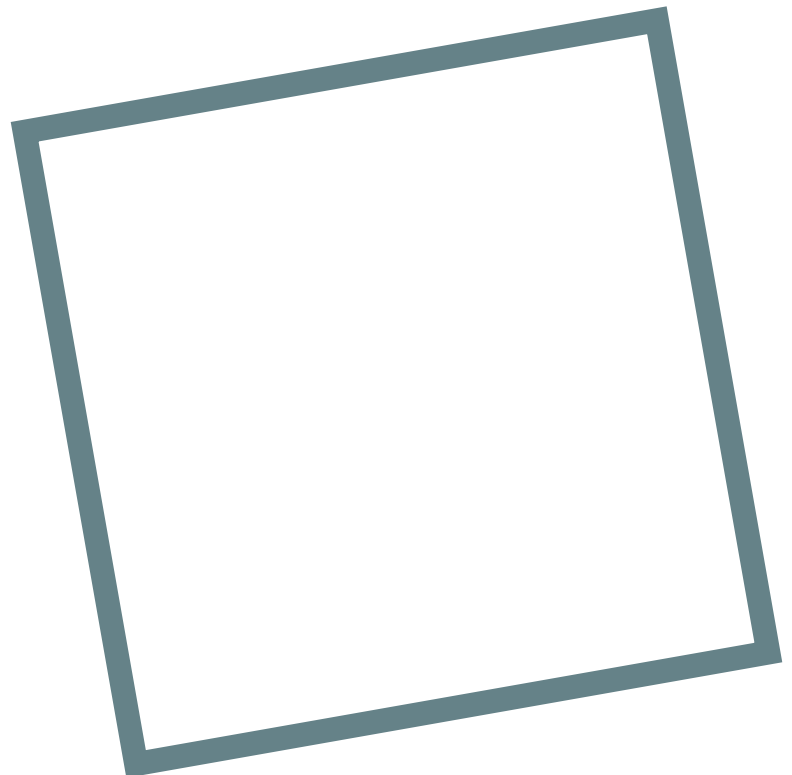
Francesca Orienti • Presidente

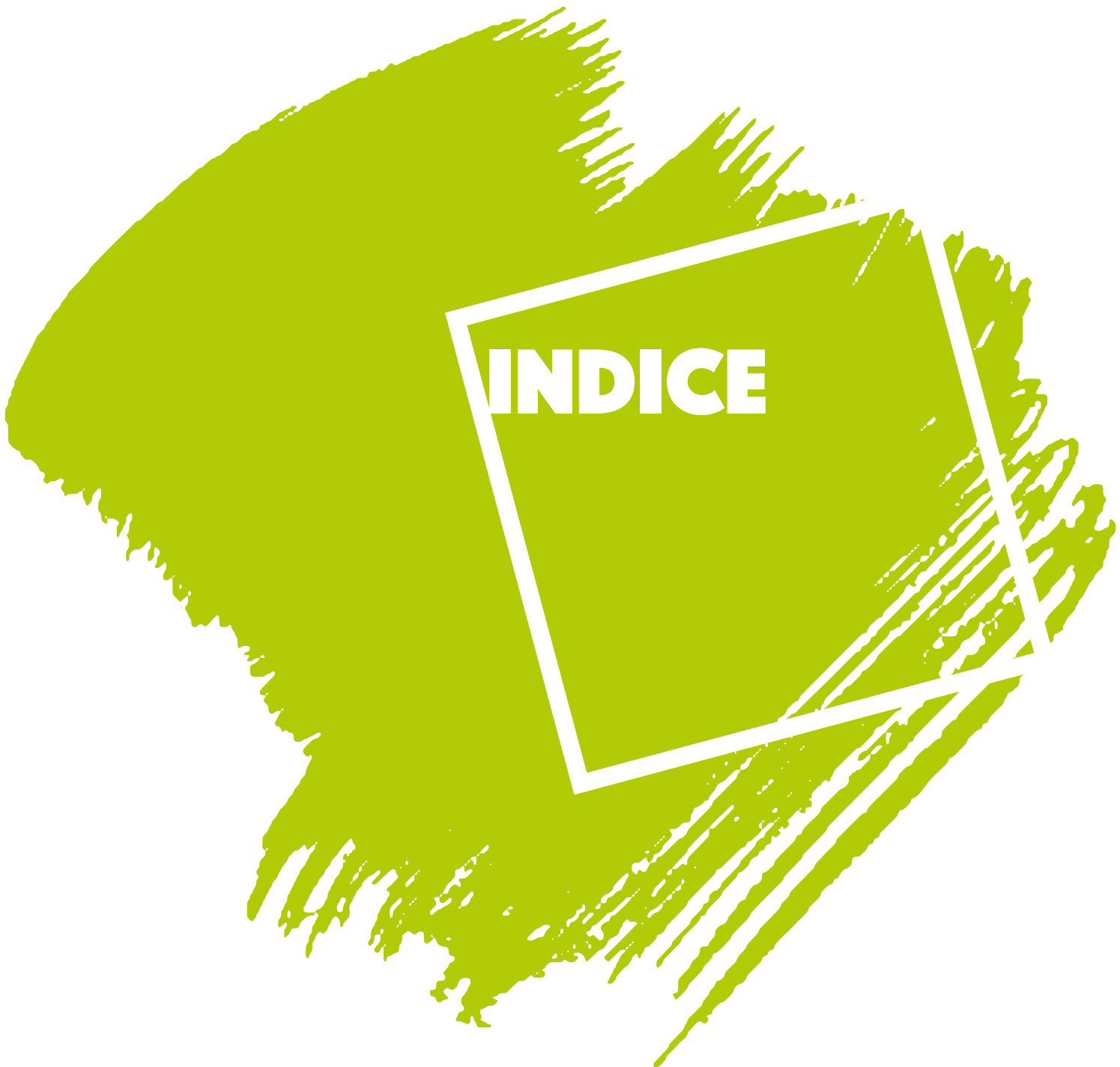
Massimo Masotti • Sindaco Effettivo

Vito Rosati • Sindaco Effettivo

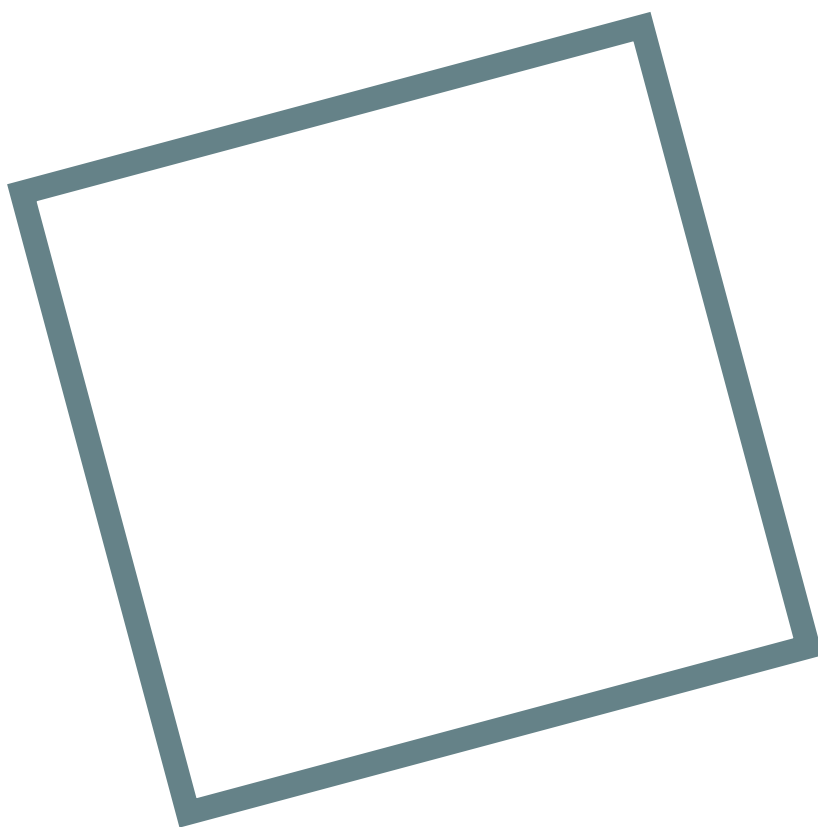
DIRETTORE GENERALE

Davide De Battisti





INDICE



6	Lettera agli stakeholder
8	I principali indicatori
10	Nota metodologica
12	1 Modello di business e strategia
13	1.1 Il Gruppo AIMAG: la nostra identità
19	1.2 Strategia e Piano Industriale
25	1.3 Gli Stakeholder
27	1.4 Le attività svolte

64	2 Governance e Sostenibilità
65	2.1 Struttura della Governance
69	2.2 Strumenti di Governo societario
73	2.3 Struttura organizzativa
75	2.4 I sistemi di gestione e le politiche
77	2.5 La gestione dei rischi
82	3 Impatti e temi materiali
83	3.1 Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards
84	3.2 Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
86	3.3 I Temi materiali
93	3.4 I Temi materiali – Obiettivi ed azioni
96	4 Performance di sostenibilità
98	4.1 Gli impatti ambientali
110	4.2 Le persone
122	4.3 I clienti, la comunicazione, la scuola
139	4.4 I fornitori
142	4.5 Valore economico generato e distribuito
148	5 GRI Content Index
162	Relazione della società di revisione Bilancio di Sostenibilità
165	Appendice
192	Ringraziamenti e crediti

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2022 è stato un anno difficile, per il nostro Paese e per l'umanità intera, con una guerra nel cuore dell'Europa che interrompe un lungo periodo di pace nel nostro continente: dopo la guerra nei Balcani sembrava infatti essersi allontanata l'idea che le questioni di carattere internazionale si risolvessero attraverso conflitti armati.

Una guerra di aggressione ai danni di uno stato sovrano e democratico, l'Ucraina, che ha comportato e comporta la perdita di vite umane, la distruzione di intere città e dell'economia di un Paese, danni incalcolabili con ferite profonde che dureranno ben oltre la fine del conflitto.

Questa tragedia ha alimentato ulteriormente una speculazione internazionale sul prezzo del gas metano che era iniziata già alla fine del 2021, incidendo pesantemente sulle bollette energetiche di famiglie ed imprese.

L'intero Gruppo aziendale si è attivato per cercare di attenuare l'impatto dei costi sui clienti, attraverso accordi con le associazioni dei consumatori, proponendo rateizzazioni dei pagamenti ed allungando i tempi per l'eventuale distacco in caso di morosità. Non va inoltre dimenticato che la stessa AIMAG è anch'essa un'azienda energivora e quindi i costi energetici degli impianti che hanno continuato a funzionare a pieno regime per garantire piena continuità di tutti i servizi, hanno inciso pesantemente sul bilancio della società.

La riduzione progressiva dell'emergenza pandemica, ci ha consentito di rincontrarci di persona, ridando valore alle relazioni interpersonali ed umane. Anche le soluzioni organizzative utilizzate durante il periodo della pandemia si sono rivelate utili anche successivamente: lo smart working e le riunioni a distanza sono ormai parte integrante della quotidianità all'interno dell'impresa, migliorando anche la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. A questo proposito in AIMAG si sono attivate politiche sulla diversity, al fine non solo di supportare le diverse esigenze di chi opera in azienda, ma anche e soprattutto di valorizzare le diversità, elemento di crescita culturale e sociale per tutti i dipendenti di AIMAG ed i cittadini del nostro territorio.

AIMAG svolge e realizza servizi efficienti e moderni, per i quali continua ad investire oltre 30 milioni di euro l'anno puntando sull'innovazione e la sostenibilità. L'obiettivo, quindi, non è la sola realizzazione del profitto, che peraltro, nel caso di AIMAG, viene messo a disposizione dei Comuni e quindi dei cittadini, ma il soddisfacimento di condizioni in grado di migliorare gli impatti ambientali e sociali dei servizi erogati dall'azienda ai cittadini e alle comunità del territorio. La sfida è la somma di una serie di interventi in grado di ridurre la produzione di rifiuti, in particolare quelli indifferenziati, avviandoli verso il recupero energetico e dei materiali, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la riduzione dei gas serra, il contenimento dell'uso dell'acqua ed il suo riutilizzo, la garanzia di buone condizioni di lavoro, per la salvaguardia della salute e la sicurezza di chi opera, fino alla trasparenza nella gestione e nelle scelte aziendali.

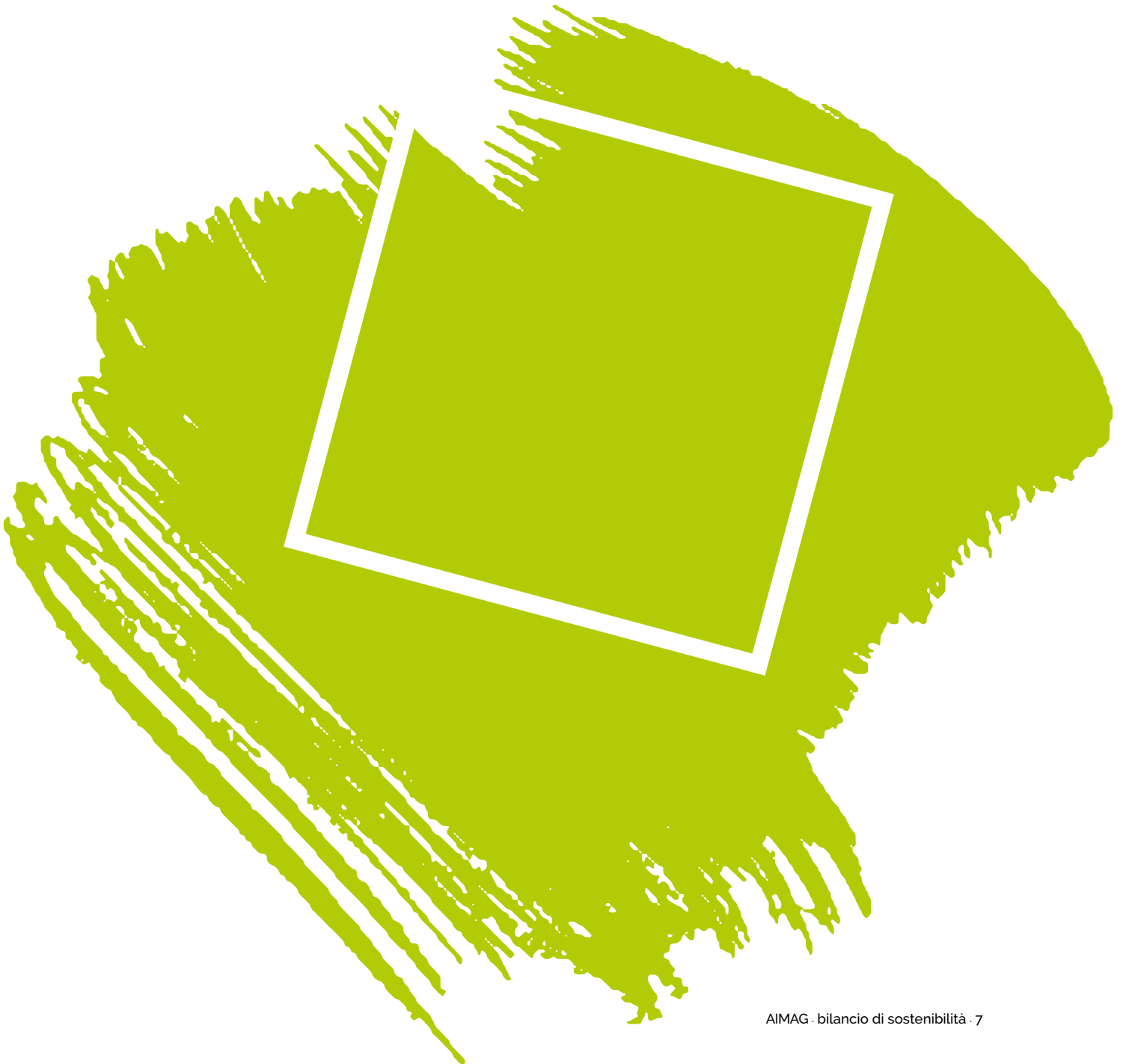
La scelta di un'economia sempre più circolare e sostenibile non è più un'opzione, ma una necessità.

La collaborazione tra la nostra azienda, i cittadini e le istituzioni può fare la differenza. L'impegno dimostrato nel corso degli anni ha dimostrato che si può e si deve lavorare in modo diverso, non rinunciando al benessere ma evitando sprechi e gestendo al meglio le risorse che vengono messe a disposizione.

Insieme per un futuro migliore si può, si deve.

Gianluca Verasani

Presidente Gruppo AIMAG



I PRINCIPALI INDICATORI DELLA SOSTENIBILITÀ

I NUMERI CHIAVE DEL GRUPPO			
	2020	2021	2022
RISULTATI ECONOMICI			
Valore della produzione (Mln €)	230,7	423,5	559,7
Valore per il territorio – impatto economico sul bacino AIMAG (Mln €)	93	65,6	71,3

I DIPENDENTI			
Forza lavoro media (n° medio dipendenti anno)	508	584	597
Dipendenti a tempo indeterminato	95%	89%	93%
Ore formazione pro capite	21,7	25,5	23,2
Indice gravità infortuni	0,3	0,2	0,5
Indice frequenza infortuni	9	11	15

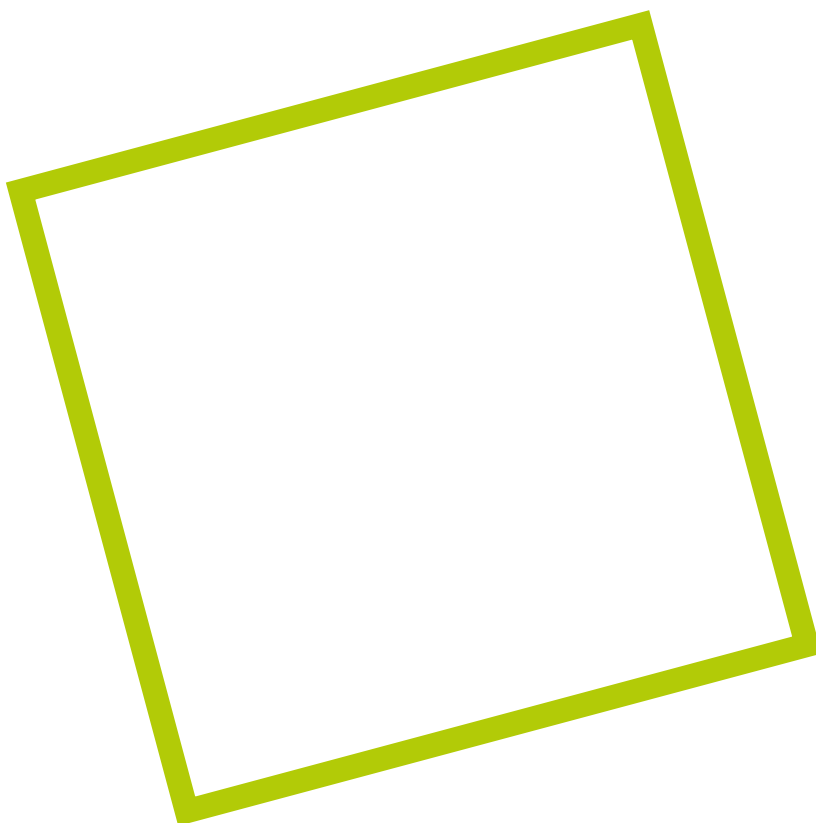
IL RAPPORTO CON I CLIENTI			
Clienti/Utenti serviti	403.810	489.160	490.445
N° clienti che si sono rivolti agli sportelli	37.068	45.536	55.350
Tempo medio di attesa sportelli (min)	8 min e 6 sec	4 min e 4 sec	5 min
N° chiamate ricevute dal call center	179.908	168.877	233.747
Tempo medio attesa call center (secondi)	94	44	102

LE ATTIVITÀ SVOLTE			
Acqua immessa in rete (Mln m³)	22,3	23,2	22,6
Perdite rete idrica	24,92%	27,96%	26,88%
Acqua depurata (Mln m³)	24,1	24,9	22,4
Rifiuto totale raccolto (Mgl ton)	85	84	85
Raccolta differenziata	88,7%	89,1%	87,8%
Rifiuti pro capite a smaltimento (Kg)	58	55	58
Impianti rifiuti – capacità complessiva trattamento (Mgl ton)	270	270	270

	2020	2021	2022
Gas distribuito (Mln m ³)	246,1	271,6	234,2
Rispetto degli standard della qualità del servizio	99,99%	99,97%	99,98%
Pronto intervento - tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	32	34	33
Clienti gas ed energia elettrica	130.778	223.178	215.798
Gas venduto (Mln m ³)	157	482	198
Energia elettrica venduta (GWh)	182	443	438
Biogas prodotto / captato (Mln m ³)	10,9	9,5	9,3
Energia elettrica prodotta (GWh)	19,8	26,8	23,4
Energia termica prodotta (GWh)	18,3	21,8	19,5

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Energia elettrica consumata (GWh)	34,8	34,5	34,4
Emissioni di gas serra (Mg/ ton eq. CO ₂)	395.192	1.109.970	533.085



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di sostenibilità di AIMAG SpA ("AIMAG" o il "Gruppo AIMAG") al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 7 del D.lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da AIMAG, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

AIMAG, pur non ricadendo tra i soggetti obbligati, ha scelto di attenersi volontariamente alle disposizioni del D.lgs. 254/2016 e, conseguentemente, il proprio Bilancio di sostenibilità, redatto con cadenza annuale, assume la denominazione di Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziaria (di seguito "DNF" o "Dichiarazione Non Finanziaria").

Come richiesto dal D.Lgs. 254/2016 viene inoltre data evidenza dei principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, con indicazione delle relative modalità di gestione.

Nel mese di novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464, che modifica la precedente Direttiva 2014/95 (recepita in Italia dal D.Lgs 254/2016). La nuova Direttiva entrerà in vigore a partire dal reporting relativo all'esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell'obbligo normativo. La Direttiva 2022/2464 prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione / informativa di sostenibilità venga collocata obbligatoriamente all'interno della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio, in una sezione dedicata. Secondo quanto previsto dalla Direttiva 2022/2464, nella Relazione sulla gestione dovranno essere incluse le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione.

La DNF è stata redatta in conformità (*in accordance with*) alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

Si evidenzia che, per il reporting dell'esercizio 2022, sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali.

Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di AIMAG e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come

descritto nel capitolo 3 Impatti e temi materiali, è stato condotto secondo quanto richiesto dal D.Lgs 254/2016 e dai GRI Standards.

I contenuti della Dichiarazione Non Finanziaria relativi alle tematiche legate ai cambiamenti climatici tengono in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01), che integrano le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures –TCFD) del Financial Stability Board. Le raccomandazioni della TCFD prevedono quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione del rischio, metriche e obiettivi.

In considerazione del fatto che la presente DNF è redatta su base volontaria, si precisa che non vengono riportate le informazioni previste dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili. La tassonomia EU stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo AIMAG S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, come da bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022 e per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di AIMAG vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L'eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nella DNF del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Il processo di redazione della DNF ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della capogruppo AIMAG S.p.A. e delle società controllate.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG S.p.A. in data 9 giugno 2023 ed è stata sottoposta a revisione limitata di Audirevi S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

La Dichiarazione Non Finanziaria è pubblicata nel sito istituzionale di AIMAG all'indirizzo www.aimag.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi ad AIMAG SpA – Via Maestri del Lavoro 38, 41037 Mirandola - Ufficio Comunicazione e sostenibilità – Responsabile: Dott.ssa Monica Argilli.

AIMAG S.p.A. ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).

1 MODELLO DI BUSINESS E STRATEGIA

1.1 Il Gruppo AIMAG: la nostra identità

Le società del Gruppo

La nostra storia

Mission e valori

1.2 Strategia e Piano Industriale

Il Piano Industriale

Il PNRR, nuove importanti opportunità di sviluppo e investimenti

Gli investimenti realizzati

Attività di ricerca e sviluppo

1.3 Gli Stakeholder

"Idee in cantiere", il tavolo con gli stakeholder

1.4 Le attività svolte

Servizio Idrico Integrato

Servizi ambientali, recupero e smaltimento rifiuti

Distribuzione del gas

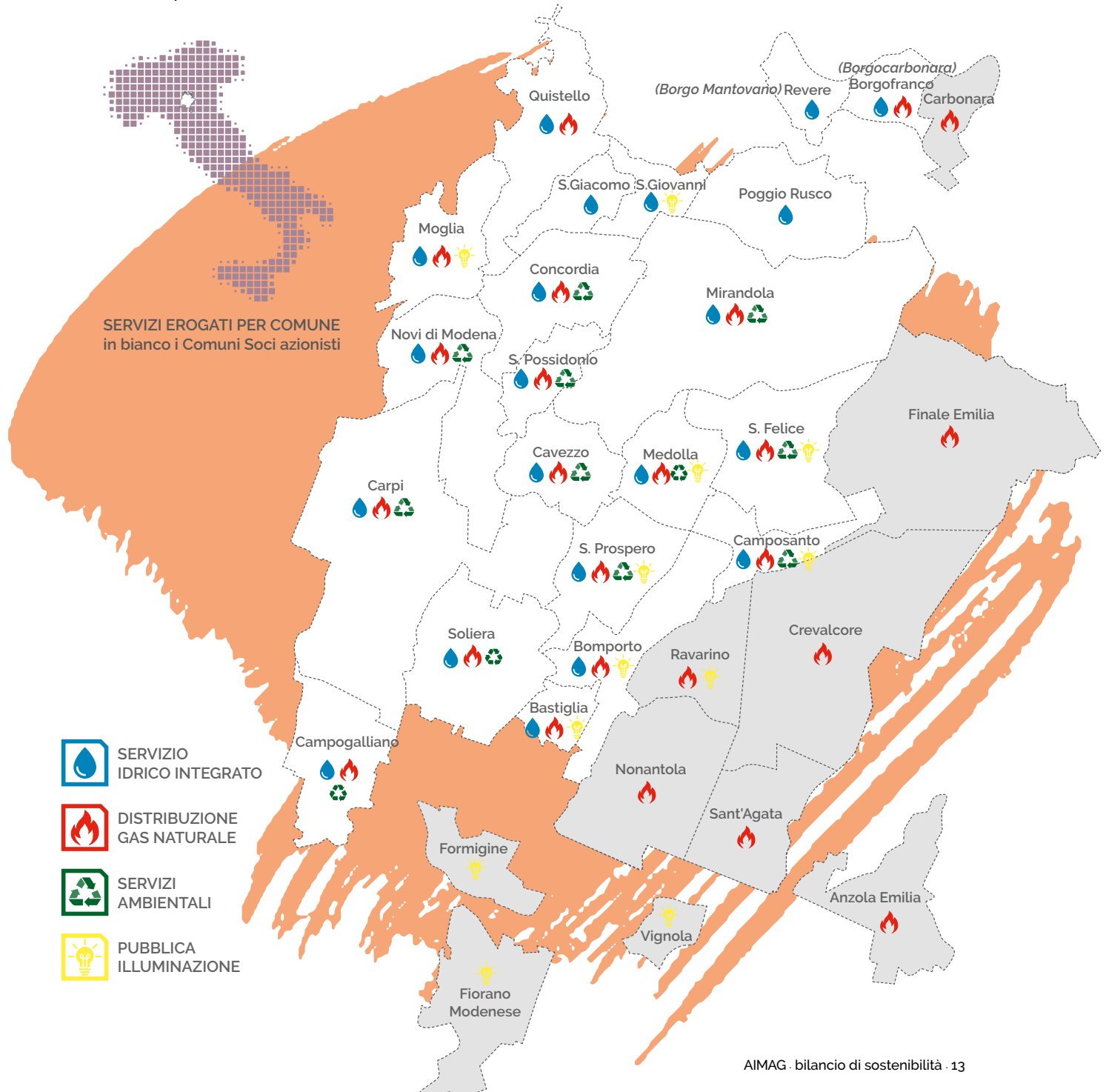
Vendita gas ed energia elettrica

Produzione energia e pubblica illuminazione

1.1 IL GRUPPO AIMAG: LA NOSTRA IDENTITÀ

AIMAG è una società multiservizi, con sede a Mirandola (MO), che gestisce, direttamente e tramite le società controllate, servizi idrici, ambientali, energetici e tecnologici per 284 mila cittadini.

Il Gruppo AIMAG aderisce a livello locale a Confservizi, a Confindustria Emilia-Romagna e all'Associazione per la RSI di Modena, mentre a livello nazionale a Utilitalia.



Servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato è gestito da AIMAG SpA, che si occupa di tutte le fasi del ciclo dell'acqua: captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, raccolta dei reflui e depurazione. L'elevato livello di qualità dell'acqua viene garantito dai numerosi controlli effettuati. Inoltre, la rete viene costantemente monitorata attraverso un sistema di telecontrollo. Le acque reflue vengono sottoposte a depurazione per garantire che la qualità dell'acqua immessa nei corpi idrici superficiali sia conforme alle normative vigenti.

Raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti

Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola nelle fasi di raccolta, recupero e smaltimento, promuovendo la raccolta differenziata in tutto il territorio gestito. L'azienda dispone di impianti per il trattamento dei rifiuti: le discariche per rifiuti non pericolosi, un impianto di selezione (TB), 2 impianti di compostaggio, un impianto dedicato alla valorizzazione delle raccolte differenziate (Ca.Re. Srl), 2 digestori anaerobici alimentati a frazione organica e una sezione di upgrading per la produzione di biometano.

Distribuzione gas naturale

La distribuzione del gas naturale è gestita da AS Retigas Srl, società nata nel 2008 dalla fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e produttivi ed inoltre si occupa dell'immissione di sostanze odorizzanti, necessarie a garantire la percezione di eventuali fughe di gas. AS Retigas dedica particolare attenzione alla sicurezza e, a questo scopo, applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

Vendita energia

Vendita di gas ed energia elettrica sono gestite da Sinergas SpA. I clienti sono distribuiti prevalentemente nel bacino operativo del Gruppo a conferma dello stretto legame instaurato tra l'azienda ed il territorio. Enne Energia Srl è una società controllata da Sinergas SpA che si occupa di vendita on-line di gas ed energia elettrica. Nel gennaio 2021, Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia.

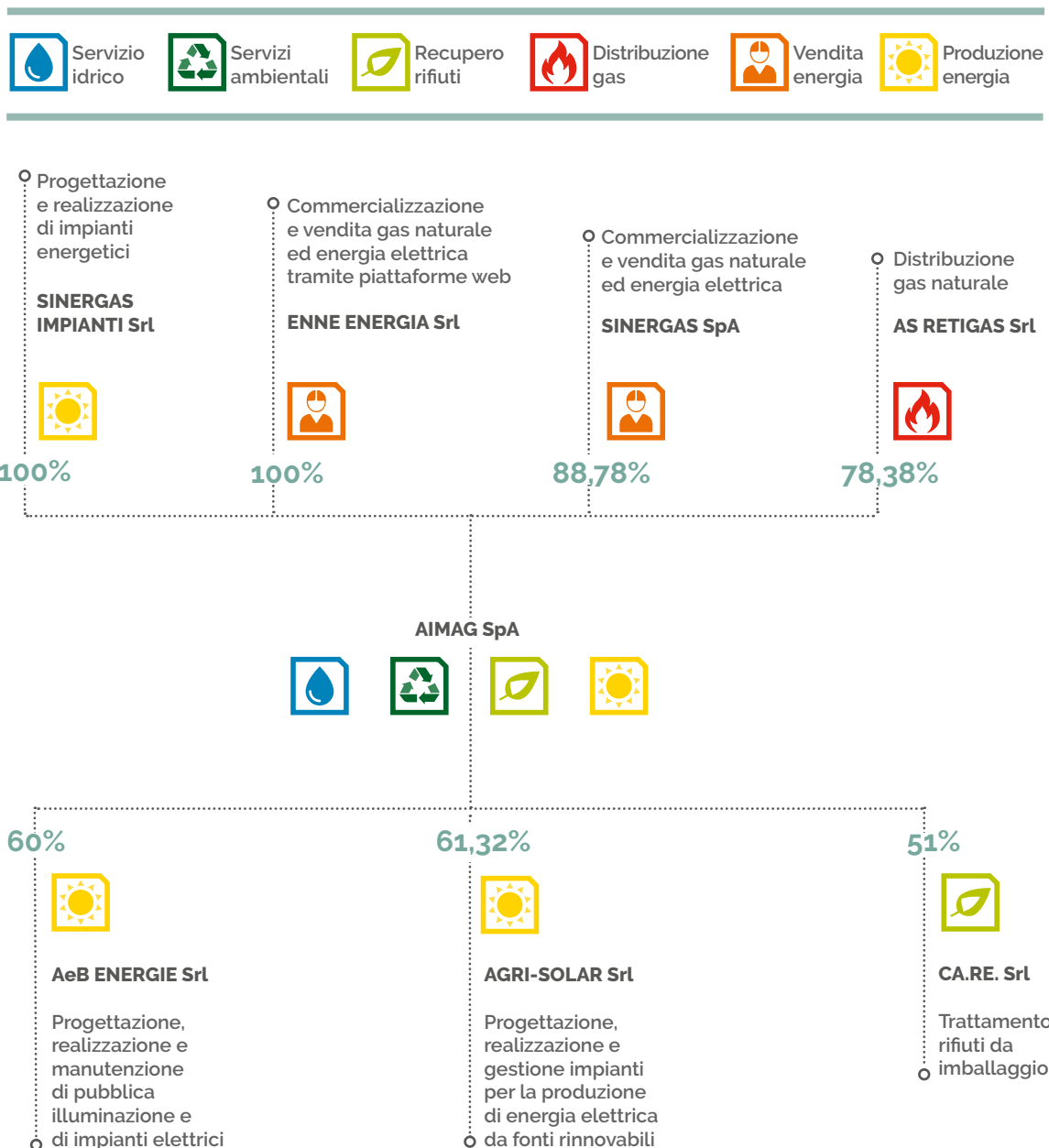
Produzione energia e pubblica illuminazione

AIMAG è coinvolta nella produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, avendo in gestione impianti di cogenerazione, idroelettrici e fotovoltaici. AeB Energie Srl si occupa di progettazione e realizzazione di pubblica illuminazione e di impianti elettrici per i Comuni serviti. Sinergas Impianti Srl si occupa della progettazione e realizzazione di impianti energetici, mentre Agri-Solar Engineering Srl si occupa di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO > Tab. 1

Si riepiloga di seguito la struttura del Gruppo AIMAG, con indicazione della Divisione Operativa (Business Unit) d'appartenenza.

BUSINESS UNIT



LA NOSTRA STORIA

Da AMAG ad AIMAG SpA (1964-2001)

La storia di AIMAG inizia nel 1964, con la costituzione di AMAG Mirandola (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas), che doveva occuparsi della gestione dei servizi idrici e della distribuzione e vendita del gas naturale. Nel 1970 AMAG lascia il posto ad AIMAG – Azienda Intercomunale Municipalizzata Acqua e Gas –, struttura operativa del nuovo Consorzio Intercomunale Acqua e Gas a cui aderiscono i Comuni di Mirandola, San Felice e Cavezzo. A seguito dell'adesione dei Comuni di San Prospero, Camposanto, Medolla, Concordia, San Possidonio, Bastiglia e Bomporto che si uniranno al Consorzio, AIMAG arriva quindi a gestire nel 1979 i servizi idrici e il gas in 10 Comuni.

Nel 1993, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 142, AIMAG diventa "consorzio-azienda": un'unica entità giuridica che unisce i ruoli, le attività e il patrimonio del Consorzio Intercomunale e di AIMAG. Negli anni dal 1997 al 2000, entrano a far parte del Consorzio anche i Comuni di: Soliera, Poggio Rusco, Novi di Modena, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate (1997); Campogalliano, Revere, Carpi (1998); Quistello (1999); Moglia (2000).

Nel 2000 si unisce all'azienda il Consorzio Smaltimento Rifiuti (CSR) di Carpi e AIMAG comincia a occuparsi anche di igiene ambientale in 10 Comuni, acquisendo anche Tred Carpi Srl. Dal punto di vista societario, un grande trasformazione si ha nel 2001, quando AIMAG diventa società per azioni, di proprietà dei 20 Comuni dove vengono erogati i servizi.

Nuovi mercati, nuove società e nuovi assetti (2001-2012)

Nel 2002, a seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, il ramo aziendale vendita gas di AIMAG passa a Sinergas SpA, che comincia ad occuparsi anche della vendita di energia elettrica. Sempre nello stesso anno, Borgofranco Po aderisce ad AIMAG e il numero dei Comuni Soci raggiunge l'attuale cifra di 21. Nel 2005 nasce Sinergas Impianti Srl. Nel 2006 il Consorzio COSEAM SpA di Modena e Rieco Srl di Mirandola diventano Soci correlati di AIMAG, nei settori del ciclo idrico integrato e della raccolta e trasporto rifiuti. Dal 1° gennaio 2007 entrano in qualità di Soci ordinari anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, rispettivamente con il 7,5 e il 2,5% delle azioni.

Nel 2008 viene costituita AS Retigas Srl, da AIMAG e Sorgea, con il compito di gestire la distribuzione del gas; viene inoltre costituita AeB Energie Srl per la gestione di servizi di pubblica illuminazione ed entra nel Gruppo AIMAG anche SIAM Srl, che si occupa di captazione e utilizzo idrocarburi. Viene costituita Agri-Solar Engineering Srl.

Il 2009 vede l'ingresso come Socio di Hera SpA che acquisisce, in seguito a gara ad evidenza pubblica, il 25% delle azioni ordinarie di AIMAG. Nel 2011 nasce la società Ca.Re. Srl, che si occupa di trattamento e valorizzazione delle raccolte differenziate.

Dal sisma a oggi (2012-2021)

Nel maggio 2012 tutti i 21 Comuni Soci vengono colpiti duramente dal sisma e le sedi e gli impianti di AIMAG subiscono ingenti danni: verranno completamente ripristinati nel 2013.

Il 1° dicembre 2014 avviene la fusione per incorporazione di Sorgea Energia Srl in Sinergas SpA: oltre 25.000 nuovi clienti gas ed energia vengono acquisiti e tutti i dipendenti di Sorgea Energia vengono

assunti dal Gruppo AIMAG. A luglio 2015, i Comuni Soci di AIMAG hanno avviato un percorso per determinare i futuri assetti societari, aprendosi alla ricezione di Manifestazioni d'Interesse da parte di altri soggetti.

A settembre 2017, i Comuni Soci, nella loro qualità di componente pubblica maggioritaria, hanno assunto quale indirizzo strategico quello di operare per un'azienda forte nella sua identità pubblica e radicata sul territorio.

Nel corso del 2018 AIMAG, in accordo con la società Refri del gruppo Unieco, ha acquistato le quote della società Ca.Re. Srl detenute da Tred Carpi. Nel settore del recupero dei RAEE è stato invece raggiunto un accordo con Stena Tecnoworld per la cessione, da parte di AIMAG e Refri, del 96% delle quote di Tred Carpi; la partecipazione di AIMAG è scesa al 4% delle quote azionarie. Ad inizio 2019 la controllata SIAM Srl è stata fusa in AIMAG SpA.

A gennaio 2021, Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia. Grazie a questa operazione, Sinergas gestisce 97.000 nuovi clienti, per un fatturato di oltre 135 milioni di euro. L'acquisizione consente a Sinergas di competere con i principali player sul mercato nazionale.

MISSION E VALORI

La nostra Mission

Siamo un'azienda di servizi primari. Gestiamo, ogni giorno, il servizio idrico, il gas, l'energia e i rifiuti, per cittadini ed imprese, in una delle aree più produttive e dinamiche del nostro Paese.

Garantiamo trasparenza, qualità, efficienza e sicurezza, progettando soluzioni innovative grazie allo sviluppo delle nostre competenze e alla nostra passione.

Creiamo valore per il nostro territorio e le nostre comunità, che sono le nostre radici.

Crediamo in un modello di sviluppo sostenibile e di economia circolare che realizziamo insieme ai cittadini e alle istituzioni. Valorizziamo le persone, le diversità e i talenti, che sono le nostre risorse per una cultura aziendale inclusiva.

I valori di AIMAG sono presentati nel Codice Etico, un documento che ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell'impresa, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Il Codice intende, in particolare, indirizzare la condotta dell'azienda alla cooperazione e alla fiducia nei confronti degli stakeholder.

I nostri valori

- **Responsabilità** dei comportamenti da parte di tutti i destinatari del Codice. L'azienda ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e si impegna ad assicurare, ai soggetti interessati, un adeguato programma di informazione e formazione continua sul Codice di comportamento.
- **Trasparenza**, veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'azienda. Nella formulazione dei contratti di utenza l'azienda elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

- **Correttezza**, attraverso l'eliminazione di qualsiasi discriminazione e di ogni possibile conflitto di interesse tra i dipendenti e l'azienda e nel rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della privacy e delle opportunità di tutti i soggetti che risultino coinvolti nelle attività lavorative e professionali.
- **Efficienza** di ogni attività lavorativa, economicità nella gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze del cliente e secondo gli standard più avanzati. L'efficienza dei processi, unitamente all'efficacia, è uno dei principi sui quali si basa la "politica della qualità e dell'ambiente" di AIMAG.
- **Spirito di servizio**, attraverso la condivisione della mission aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, che deve beneficiare dei migliori standard di qualità, definiti nelle Carte dei Servizi.
- **Concorrenza**, sviluppando il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.
- **Rapporti con la collettività** e tutela ambientale, con l'impegno di salvaguardare l'ambiente circostante e di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. Tale impegno è testimoniato dalla certificazione ambientale e dall'elaborazione del "Bilancio di Sostenibilità".
- **Valorizzazione** delle risorse umane, tutelando e promuovendo la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

1.2 STRATEGIA E PIANO INDUSTRIALE





IL PIANO INDUSTRIALE







Nel Piano Industriale 2021-2024 vengono descritte le linee strategiche del Gruppo nell'arco temporale di 4 anni. Il Piano conferma un modello di business che integra crescita economica e sostenibilità, in coerenza con i principi dell'economia circolare e della transizione energetica.

Il Gruppo AIMAG, già dal 2018, ha scelto di integrare la tradizionale dimensione della sostenibilità, adottando 10 dei 17 Goal dell'Agenda ONU 2030 (SDGs - Sustainable Development Goals/Obiettivi per lo sviluppo sostenibile), avvalorando il ruolo dell'azienda come protagonista nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità in cui opera.

Due importanti leve della nostra strategia sono inoltre l'innovazione e la digitalizzazione, in continuità con gli importanti investimenti che l'azienda già sta portando avanti da alcuni anni, per gestire servizi e attività con mezzi e strumentazioni all'avanguardia.

Nell'elenco di seguito, i Goals e i target adottati dal Gruppo AIMAG.

	4.3	Garantire una formazione di qualità a tutti i dipendenti
	4.4	Organizzare corsi di formazione specialistica per favorire l'avviamento professionale
	4.7	Garantire la continuità dell'offerta educativa rivolta alle scuole
	4.b	Erogare borse premio per studi inerenti la sostenibilità
	5.5	Iniziative per favorire equity, diversity e inclusion Applicazione Patto Diversity Utilitalia
	5.c	Continuare a garantire e migliorare la conciliazione vita-lavoro dei dipendenti
	5.c	Promuovere la cultura della diversity
	6.1	Contenimento delle perdite idriche
	6.1	Tutela della disponibilità e della qualità dell'acqua
	6.3	Efficientamento del sistema depurativo
	6.b	Iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'importanza della risorsa idrica
	7.2	Aumento della produzione di energie rinnovabili
	7.3	Iniziative di riduzione dei consumi energetici del Gruppo
	7.3	Progetti per l'efficientamento e la riqualificazione energetica degli edifici

	8.3	AIMAG INNOVATION. Favorire nuova occupazione con la creazione di start up sul territorio
	8.5	Iniziative per favorire equity, diversity ed inclusion Applicazione Patto Diversity Utilitalia
	8.8	Migliorare la sicurezza dei lavoratori: formazione e adozione elevati standard di sicurezza
	9.3	Promuovere innovazione e industrializzazione sostenibile sul territorio
	9.4	Iniziative di riduzione dei consumi del Gruppo e adozione di tecnologie pulite
	9.5	Collaborazioni con università, per favorire la ricerca applicata allo sviluppo industriale
	11.1	Misure contro il caro energia, bonus Gas, Idrico e Rifiuti
	11.6	Ampliamento del porta a porta integrale per aumentare la qualità della raccolta differenziata
	11.6	Smart-working: riduzione inquinamento dovuto agli spostamenti dei dipendenti
	11.b	Contrasto al cambiamento climatico: iniziative per aumentare la resilienza dei servizi
	12.5	Promozione della cultura della prevenzione, riduzione e riciclaggio dei rifiuti
	12.7	Appalti sostenibili: selezionare i fornitori sulla base di standard legati alla sostenibilità
	12.8	Iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'uso responsabile dei prodotti
	13.1	Riduzione emissioni fossili, tramite sostituzione fonti utilizzate e riduzione consumi
	13.1	Contrasto al cambiamento climatico: iniziative per aumentare la resilienza dei servizi
	13.3	Iniziative di sensibilizzazione sul climate change
	16.5	Adozione Impegno Etico Gruppo AIMAG e Modello 231

IL PNRR, NUOVE IMPORTANTI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E INVESTIMENTI

Per limitare gli impatti della crisi dovuta all'emergenza sanitaria, l'Unione Europea ha lanciato il programma Next Generation EU, poi articolato nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), un programma che prevede un pacchetto di investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale del Paese, articolato in 6 missioni. Per AIMAG il PNRR rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo e investimenti in un percorso di crescita economica sostenibile. Si configura inoltre come ulteriore strumento per la realizzazione delle iniziative inserite nel Piano Industriale.

Nel corso del 2022 AIMAG ha partecipato ai bandi PNRR attraverso la presentazione di progetti per oltre 130 Milioni di euro di investimento, approfittando di questa opportunità per la realizzazione di nuove iniziative di sviluppo sulle varie Business Unit.

Fra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022 l'azienda ha presentato 11 proposte in risposta agli avvisi PNRR Missione 2 Componente 1, volti a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare. In particolare, sono state candidate 8 proposte nell'ambito della raccolta rifiuti, 2 proposte per l'ambito depurazione e 1 candidatura per la realizzazione di un impianto per il trattamento degli scarti tessili nell'ambito dei Progetti Faro.

Mentre per i progetti sulla raccolta e trasporto presentati allo stato attuale si è ancora in attesa dell'uscita della graduatoria definitiva, con i Decreti del MASE n. 206 del 21/12/2022 e n. 212 del 29/12/2022 di approvazione delle graduatorie definitive per gli investimenti sull'Economia Circolare, sono stati ammessi a finanziamento due progetti presentati da AIMAG, per un contributo massimo di 12,3 Milioni di euro.

I progetti oggetto di finanziamento sono 2 impianti che verranno realizzati a Carpi entro il 30/06/2026:

- impianto trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale (importo progetto 7,5 Milioni di euro, finanziato al 100%), candidato sulla linea C investimento 1.1 "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi di acque reflue, rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili";
- Carpi Textile Hub – impianto trattamento scarti tessili (contributo di 4,8 Milioni di euro su un importo progetto di 20,6 Milioni), presentato in risposta all'avviso 1.2 linea D "Infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post-consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica c.d. Textile Hubs".

Nel corso del 2022 AIMAG è stata inoltre impegnata con la predisposizione dei progetti candidati sulla Missione 2 Componente 4 Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. In risposta a questo bando, per entrambi i bacini serviti (modenese e mantovano) sono state candidate proposte di intervento sulla rete idrica di distribuzione funzionali al completamento della distrettualizzazione, alla digitalizzazione, al monitoraggio e alla riduzione delle perdite. I progetti sono risultati ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.

Sono inoltre state predisposte 5 diverse proposte progettuali relative a interventi di efficientamento in fognatura e depurazione nell'ambito dell'Investimento 4.4 Missione 2 Componente 4 del PNRR, che riguardano fognature, sollevamenti e depuratori di diversi Comuni gestiti, sia nell'ambito mantovano

che in quello modenese. Rispetto a tali proposte, si è ancora in attesa di riscontro circa l'ammissione o meno a contributo da parte del Ministero.

Infine, AIMAG ha partecipato anche all'Avviso PNRR per l'individuazione di interventi di Sviluppo sistemi di teleriscaldamento (i 3.1 Missione 2 Componente 3) con interventi di efficientamento delle centrali di teleriscaldamento ed estensione delle reti per i 3 sistemi gestiti di Mirandola, Bomporto e San Felice. Tutte e 3 le proposte sono risultate ammesse ma non finanziate a causa dell'esaurimento del ridotto plafond di risorse a disposizione.

GLI INVESTIMENTI REALIZZATI

Gli investimenti sono proseguiti in continuità sia con i piani approvati dagli enti preposti per i settori regolati, sia con il perseguimento degli obiettivi di sviluppo.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		INVESTIMENTI 2022
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
Acquedotto		8.771
Depurazione		519
Fognatura		1.460
Altre attività settore idrico		4
Investimenti diversi idrico		354
Totale servizio idrico integrato		11.108
SERVIZI AMBIENTALI E RECUPERO/SMALTIMENTO		
Impianti fissi ambiente		6.582
Raccolta e Trasporto		2.837
Investimenti diversi ambiente		604
Impianto Ca.Re.		139
Impianti energetici		0
Totale servizi ambientali e recupero/smaltimento		10.162
DISTRIBUZIONE GAS		
Reti gas		692
Allacci gas		1.468
Impianti gas		1.271
Contatori gas		2.211
Investimenti diversi gas		427
Totale distribuzione gas		6.068
VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA		
Investimenti diversi energetici		654
Totale vendita gas ed energia elettrica		654

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		INVESTIMENTI 2022
PRODUZIONE ENERGIA		
Teleriscaldamento		1.437
Progetti speciali		2.566
Impianti energetici ed illuminazione pubblica		939
Investimenti diversi energia		11
Totale produzione energia		4.953
ALTRI INVESTIMENTI		
Altri investimenti		3.707
Totale altri investimenti		3.707
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI		36.653

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio AIMAG ha rendicontato attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica effettuate nell'esercizio 2021, riconducibili a:

- "ricerca e sviluppo": attività che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa;
- "innovazione tecnologica": attività finalizzata alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già realizzati o applicati dalla società.

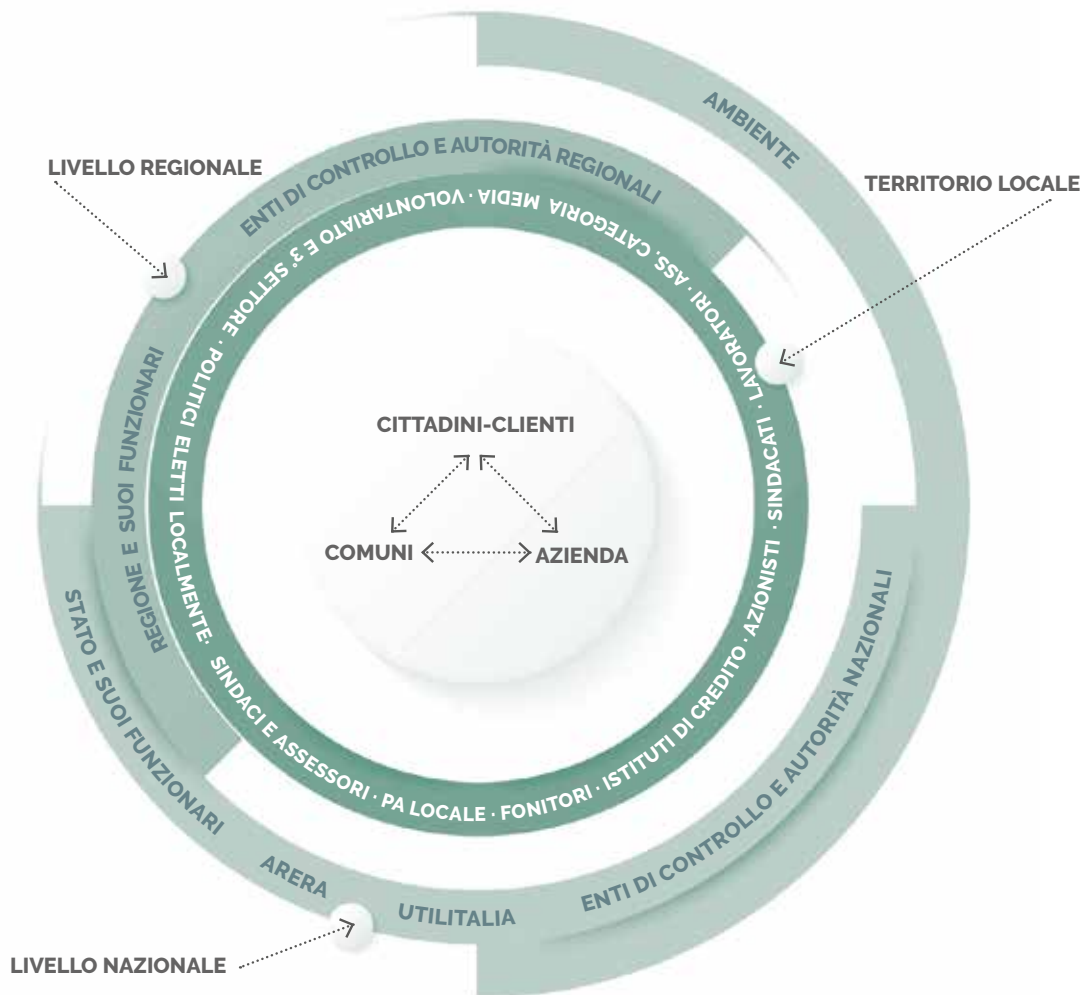
Nell'individuazione dei costi di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica sono stati presi in considerazione sia il personale dipendente dell'azienda che l'attività affidata a soggetti terzi (ricerca extra-muros), oltre alle spese relative a beni materiali e software utilizzati nei progetti coinvolti e alle spese per servizi di consulenza.

Anche nel 2022 l'attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica è proseguita. Si segnalano in particolare i seguenti progetti:

- **Realtà aumentata:** implementazione di un sistema di realtà aumentata in varie sezioni di impianto della centrale acquadottistica di Cognento e di Campogalliano a supporto delle attività di manutenzione (per maggiori dettagli si veda il paragrafo sul Servizio Idrico Integrato).
- **Power to Gas:** è stato predisposto uno studio di fattibilità per un impianto PTG con metanazione biologica da realizzarsi presso l'impianto di compostaggio di Fossoli di Carpi, prevedendo la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla discarica esaurita di Fossoli adiacente all'impianto. La tecnologia PtG consente di stoccare l'energia elettrica rinnovabile in eccesso prodotta sotto forma di gas metano sintetico, integrando le infrastrutture energetiche e sfruttando la capillarità della rete gas esistente.

- **Comunità energetiche:** Le Comunità Energetiche consentono a gruppi di persone, imprese ed enti di produrre localmente e condividere energia rinnovabile sul territorio. AIMAG, che da sempre investe sul proprio territorio e sulle energie rinnovabili, già nel 2022 ha accolto la richiesta di alcuni suoi Comuni per fornire loro supporto tecnico per la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili, accompagnando gli stessi nella promozione di eventi informativi sul territorio e nella predisposizione di studi preliminari. AIMAG si sta strutturando internamente per fornire un supporto completo alla costituzione e successiva gestione delle CER sul proprio territorio.
- **Analisi dati Sentinella con AI:** il monitoraggio della rete fognaria è complesso e di difficile gestione, AIMAG si è pertanto dotata di una rete di centraline di monitoraggio per l'analisi puntuale delle principali caratteristiche fisiche del refluo (per maggiori dettagli si veda il paragrafo sul Servizio Idrico Integrato).
- **Progetto BIM:** il 2022 ha visto l'avvio di un project coaching per la progettazione in BIM di una sezione dell'impianto di depurazione di Carpi, configurandosi questa come una delle prime esperienze pilota del Gruppo AIMAG sulla modellazione BIM (metodologia di progettazione in 3D che consente di rendere disponibili dati e informazioni sul progetto).
- **Studio bioplastiche:** in collaborazione con l'Università di Bologna è stata avviata una sperimentazione per seguire il processo di biodegradazione di plastiche e bioplastiche compostabili all'interno dell'impianto di compostaggio.

1.3 GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono rappresentati da individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulta necessario per la realizzazione della mission aziendale e/o i cui interessi sono influenzati direttamente o indirettamente dalle attività dell'azienda stessa. Il Gruppo AIMAG considera i propri stakeholder un elemento fondamentale nello svolgimento della propria attività. AIMAG, in quanto Società a maggioranza pubblica che si occupa di pubblici servizi, è in rapporto e scambio con una pluralità di stakeholder, che a loro volta interagiscono e si influenzano vicendevolmente. Si concretizza quindi una fitta rete di relazioni tra i portatori d'interesse.

Il "cuore" di questo sistema di relazioni – in ragione della natura stessa dell'azienda e della sua dimensione territoriale – risiede nel rapporto tra azienda, cittadini e Comuni: 3 gruppi di stakeholder, con più ruoli, interconnessi a vicenda, che dialogano costantemente. In primo luogo i cittadini, che sono fruitori quotidiani dei servizi che AIMAG eroga sul territorio e anche dei canali di contatto che l'azienda mette a disposizione (sportelli, call center, etc.), per un dialogo ed un confronto continuo. Gli stessi dipendenti del Gruppo – in una percentuale elevata – risiedono nel territorio gestito e quindi, in quanto cittadini, sono anche fruitori dei servizi che, con il proprio lavoro, contribuiscono a realizzare.

Le amministrazioni comunali hanno molteplici ruoli: i Sindaci sono, attraverso il controllo azionario, i decisori delle linee strategiche del Gruppo, ma sono anche i rappresentanti del territorio in cui l'azienda gestisce l'operatività dei propri servizi, generando valore e distribuendo risorse sotto forma di dividendi a vantaggio della comunità. Le amministrazioni comunali sono inoltre gli interlocutori privilegiati (sia le strutture tecniche che quelle amministrative e politiche) con cui condividere nuovi progetti, nuovi servizi che poi l'azienda andrà a realizzare per accrescere il valore ambientale e sociale del territorio. Le amministrazioni svolgono, infine, anche un ruolo di controllo sui servizi e sulle performances erogate dall'azienda. Tenendo in considerazione la complessità del quadro, nella tabella successiva vengono riassunte le principali attività, con relative frequenze di coinvolgimento dei portatori d'interesse.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
MODALITÀ/STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	STAKEHOLDER PREVALENTEMENTE COINVOLTI
Bilancio di sostenibilità	Tutti
Bilancio economico	Tutti
Piano industriale	Personale, comunità locale, azionisti, fornitori, finanziatori
Report trimestrale	Azionisti
Focus Group aziendali	Personale
Indagini di Customer Satisfaction	Clienti
Comunicazioni sui servizi erogati	Clienti, comunità locale, pubblica amministrazione
Condivisione dei processi decisionali sui servizi di pubblica utilità	Pubblica amministrazione locale
Comunicazioni di carattere commerciale per le attività di vendita	Clienti
Comitati Institori	Azionisti (Soci correlati)
Rivista AIMAG Notizie	Tutti
Seminari e conferenze sui servizi di pubblica utilità	Tutti
Educazione ambientale	Scuole e comunità locale

“IDEE IN CANTIERE”, IL TAVOLO CON GLI STAKEHOLDER

A ottobre 2020, il Gruppo AIMAG ha pubblicato un bando con lo scopo di creare un canale di dialogo con i propri stakeholder. Il bando era rivolto a tutti gli interlocutori aziendali del territorio: amministratori, enti, associazioni a valenza sociale e ambientale, cooperative, associazioni di categoria, singoli cittadini. Grazie alle candidature ricevute, si è costituito un gruppo di lavoro che rappresenta la pluralità degli stakeholder del territorio. Il gruppo di lavoro si pone come obiettivo il confronto aperto su temi coerenti con le attività aziendali, per raccogliere spunti, idee e realizzare progetti e collaborazioni con gli enti e le associazioni del territorio. Dal dialogo sui temi della sostenibilità ambientale e sociale, l'azienda si aspetta di raccogliere contributi e suggerimenti per meglio comprendere il punto di vista dei portatori d'interesse e migliorare le attività svolte sul territorio. In particolare, nel corso del 2023 si sono svolti tre incontri sui temi dei rifiuti e dell'energia.

1.4 LE ATTIVITÀ SVOLTE







SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

AIMAG SpA si occupa del servizio idrico integrato per 21 Comuni fra la Bassa modenese e l'Oltrepò mantovano, per un totale di oltre 212 mila abitanti e 71 mila utenti.

Il servizio idrico integrato è soggetto a regolazione normativa – tramite ARERA, ATERSIR per l'Emilia-Romagna, e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova – e consiste nella gestione dell'acquedotto, della rete fognaria e della depurazione delle acque reflue.

Tutti i Comuni nei territori dei quali AIMAG gestisce il servizio sono anche Soci azionisti.

NUMERI CHIAVE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

						
	<i>Abitanti residenti</i>	<i>Acqua immessa in rete (Mln m³)</i>	<i>Acqua venduta (Mln m³)</i>	<i>Perdite reali rete</i>	<i>Analisi effettuate sull'acqua</i>	<i>Acqua depurata (Mln m³)</i>
2020	212.605	22,3	15,5	24,92%	64.631	24,1
2021	211.826	23,2	15,5*	27,96%*	60.652	24,9
2022	212.377	22,6	15,3	26,88%	59.824	22,4
<i>differenza</i>	-779	-0,6	-0,2	- 1,08%	-828	-2,5

*Dati aggiornati rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità

L'acquedotto > Tab. 2

L'acqua distribuita ai cittadini viene prelevata da 4 campi pozzi: due in provincia di Modena (Cognento e Campogalliano), uno in provincia di Reggio Emilia (Fontana di Rubiera) e uno in provincia di Mantova (Borgomantovano). Le falde acquifere dei pozzi modenesi sono alimentate dalle conoidi dei fiumi Secchia e Panaro, mentre la falda di Revere è ricaricata con l'acqua che permea dal vicino fiume Po.

L'acqua proveniente dai pozzi modenesi rispetta tutti i parametri di potabilità previsti dalla legge e l'unico trattamento che viene effettuato è l'aggiunta di biossido di cloro in quantità minima: una misura necessaria per garantire con sicurezza che l'acqua non cambi dal punto di vista microbiologico nel suo cammino fino alle abitazioni. Al contrario, l'acqua sollevata dai pozzi in provincia di Mantova viene sottoposta ad un trattamento di potabilizzazione per garantire il rispetto dei parametri di legge.

AIMAG gestisce una rete acquedottistica lunga 2.145 km, costituita da materiali quali ghisa, cemento-amianto, materiale plastico. L'acqua viene spinta tramite pompe elettriche in adduttrici a cui sono collegati gli acquedotti cittadini. Nella rete possono essere presenti torri piezometriche, serbatoi rialzati che assolvono due funzioni: accumulare acqua di riserva e favorire il mantenimento della pressione nelle tubature domestiche, in base al principio dei vasi comunicanti. Lungo la rete sono in essere numerosi punti di prelievo per consentire le analisi dell'acqua potabile.

L'ACQUEDOTTO			
	2020	2021	2022
Lunghezza rete idrica (km)	2.142	2.146	2.145
Acqua totale immessa in rete (m ³) ¹	22.344.048	23.151.826	22.645.245
Acqua venduta ATERSIR (m ³)	13.919.375	13.859.446*	13.776.034
Acqua venduta AATO MN (m ³)	1.628.473	1.598.673*	1.563.755
Acqua venduta totale (m ³) ²	15.547.848	15.458.119*	15.339.789
Indice lineare delle perdite (m ³ /m/anno) ³	7,122	8,265*	7,774
Perdite reali reti idriche ⁴	24,92%	27,96%*	26,88%
Perdite idriche totali lineari (m ³ /km/giorno) ⁵	6,99	9,49*	7,52
Perdite idriche percentuali ⁶	29,14%	32,02%*	31,02%

1 A09 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

2 A10 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

3 I3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

4 P3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

5 Valori elaborati sulla base della nuova modalità di calcolo dell'indicatore delle perdite idriche totali lineari (M1a) introdotta da ARERA nel 2021

6 M1b - Delibera ARERA 917/2017

*Dati aggiornati rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità

Nel 2022 sono stati immessi in rete 22,6 milioni di metri cubi di acqua potabile, con un 26,88% di perdite, a fronte di una media nazionale intorno al 41% (Fonte Utilitalia – Blue Book 2023). Riguardo le perdite reali, si evidenziano delle attività di regolazione dell'assetto pressorio su tutto il territorio, finalizzate al miglioramento dei parametri di erogazione del servizio in un contesto di continuità quali-quantitativa della risorsa distribuita. Nel 2022 sono inoltre proseguite le azioni di ottimizzazione nei sistemi di pompaggio della risorsa dalle centrali acquedottistiche e gli interventi localizzati di perfezionamento della distribuzione, con l'obiettivo di migliorare progressivamente l'indice di perdita reale.

Qualità dell'acqua

In tutta la filiera del servizio sono previsti controlli della qualità dei processi e tra questi principalmente la qualità dell'acqua erogata, la consistenza delle infrastrutture e il loro rapporto con il contesto ur-

bano, l'adeguatezza dei sistemi di allontanamento delle acque reflue e piovane, il contenimento delle emissioni odorigene dai sistemi di trattamento dei reflui e la giusta corrispondenza dei requisiti di compatibilità ambientale da parte delle acque reflue depurate.

Il controllo analitico rappresenta di fatto l'elemento di maggior rilievo che identifica l'azione di tutela per la salute pubblica e l'ambiente. Il sistema di controllo analitico si articola puntualmente ed efficacemente attraverso l'applicazione di protocolli di controllo estesi sul territorio in relazione alla matrice di interesse: falde sotterranee, accumuli, adduttrici, distribuzione, allacci, condotte fognarie, scarichi utenze produttive, impianti di depurazione, rifiuti.

La tutela della salute dei cittadini passa anche attraverso la possibilità di erogare un servizio con mezzi di emergenza sostitutivi di quelli classici. In tal senso AIMAG si è dotata di un sistema di insacchettamento dell'acqua potabile, che permette di poter garantire la continuità del servizio, ancorché in modo emergenziale, provvisorio e circoscritto, nei casi di sospensione momentanea dell'erogazione per manutenzioni sulla rete. Anche la dotazione di sistemi di allarme e controllo antintrusione presso centrali, campi pozzi e depuratori rappresenta un elemento di tutela verso i cittadini, un modo per contenere eventuali azioni dolose rivolte al danneggiamento della salute dei cittadini o della qualità ambientale.

Il Water Safety Plan (Piano di Sicurezza dell'Acqua - PSA) è il tema attualmente più importante che riguarda i gestori del servizio idrico, il cui termine normativo è stato esteso dalla Direttiva Europea sulle Acque Potabili (2020/2184/UE) al 2029. AIMAG ha iniziato a lavorarci già dal 2018 e la prima fase sta riguardando la stesura di un piano di gestione della sicurezza dell'acqua per il territorio della provincia di Modena, seguirà quello per il bacino mantovano.

La conoscenza approfondita del servizio, in tutte le sue caratteristiche, è l'elemento chiave che consentirà di gestirlo più efficacemente: nuovi strumenti di controllo e monitoraggio, dati, elaborazioni dei dati e loro gestione sono fondamentali. La tecnologia e la digitalizzazione costituiscono infatti i fattori strategici per governare al meglio il servizio, per incidere positivamente sulle infrastrutture e garantire la resilienza.

AIMAG ha infatti iniziato a utilizzare le tecnologie predittive, che consentono di verificare con anticipo l'usura delle apparecchiature elettromeccaniche, e i nuovi contatori digitali, importante elemento di misura e di analisi del dato. Inoltre, è stato implementato un sistema di realtà aumentata in varie sezioni di impianto della centrale acquedottistica di Cognento e di Campogalliano a supporto delle attività di manutenzione. Il sistema di realtà aumentata consente l'accesso immediato alle variabili di processo e alla documentazione, nonché la visualizzazione simultanea della realtà e dei dati ad essa pertinenti, supportando l'attività degli operatori in campo.

Anche per i depuratori, ormai tutti in telecontrollo, sono disponibili in tempo reale dati e informazioni utili sia per preservare l'ambiente, che per preservare la sicurezza dei cittadini da allagamenti o altri fenomeni legati agli scenari dei cambiamenti climatici.

Di complessa e difficile gestione è anche il monitoraggio della rete fognaria, per questo AIMAG si è dotata di una rete di centraline di monitoraggio per l'analisi puntuale delle principali caratteristiche fisiche del refluo. I punti «sentinella» installati sono più di 100, dislocati in posizioni strategiche al fine di individuare immissioni anomale in rete e favorire un monitoraggio migliore e ottimizzato. La mole di dati storicizzati rappresenta per l'azienda una risorsa che deve essere valorizzata attraverso analisi dedicate e modelli di previsione e ottimizzazione della gestione del piping. Il progetto di analisi dati sentinella con AI mira a dimostrare la fattibilità di individuazione e previsione delle anomalie che possono verificarsi sui flussi delle reti fognarie su un sottoinsieme dei sensori, analizzare i dati al fine

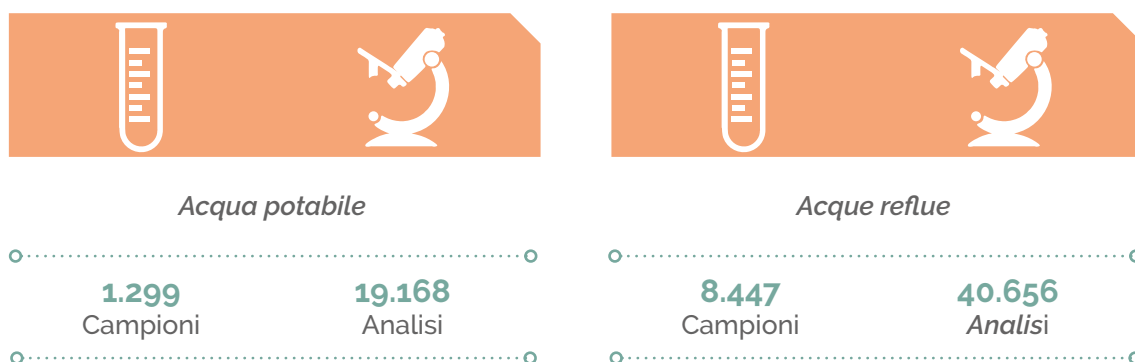
di individuare i falsi positivi dovuti ad errori di acquisizione del dato da parte dei sensori, estrarre informazioni di valore dai dati acquisiti, valutare le correlazioni e le relazioni causa effetto fra i vari punti di analisi, creare modelli di anomaly detection per l'individuazione di smart alarm e prevedere l'evoluzione del carico.

La gestione del rischio per il sistema idrico è anche al centro di uno dei 3 progetti vincitori del bando AIMAG RESILIENCY 2020 (si veda il relativo paragrafo all'interno del capitolo 2.5), a dimostrazione di come anche la strategia di Open Innovation del Gruppo AIMAG, che ha l'obiettivo di individuare partner idonei allo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità nella gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza, presti una grande attenzione al tema del Water Safety Plan.

Allo stesso modo, anche il ruolo delle risorse umane è fondamentale per una progettazione ottimale del WSP: per questo nel corso dell'anno è stata operata una riorganizzazione della struttura del Servizio Idrico Integrato, anche nell'ottica di inserire nuove figure in grado di seguire la progettualità del Water Safety Plan e la sua gestione nel tempo.

Il Gruppo si è inoltre attrezzato anche in relazione all'emergenza alluvioni: il piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) definisce infatti gli obiettivi della gestione del rischio alluvioni per impianti e infrastrutture strategiche del Gruppo AIMAG per cui può sussistere un rischio potenziale ritenuto significativo, al fine di ridurre le possibili conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, le attività economiche e sociali, attraverso l'attuazione di interventi e di azioni per la riduzione della pericolosità. Utilizzando i risultati delle simulazioni idrodinamiche eseguite sui fiumi Po, Secchia e Panaro verranno prodotte le mappe della pericolosità idraulica da alluvione al fine di identificare gli impianti e le infrastrutture del Gruppo AIMAG secondo 5 classi di rischio (definite in funzione al valore crescente dell'altezza idrica). In base a tale classificazione e ad altri criteri di analisi le BU potranno valutare le azioni e gli interventi finalizzati alla mitigazione delle potenziali conseguenze derivanti da fenomeni alluvionali.

I controlli sull'acqua > Tab. 3/4/5



La normativa nazionale del settore idrico, in particolare il Decreto Legislativo 31/01, stabilisce il numero di controlli ed i parametri da rispettare per erogare acqua di qualità destinata al consumo umano. AIMAG si avvale del laboratorio interno di analisi chimiche e microbiologiche che si trova presso la sede del depuratore a San Marino di Carpi. Il processo di analisi è certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015. Nel corso del 2019 è stato avviato un percorso volto all'accreditamento, secondo la norma

UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, delle analisi delle acque destinate al consumo umano, come previsto dalla relativa normativa di riferimento, in particolare il Decreto Ministeriale 14/06/2017. Tale processo ha interessato tutto il personale del laboratorio, dalla Direzione ai tecnici. Ad aprile 2020 si è svolto il primo audit che ha visto l'accreditamento dei parametri Arsenico, Conducibilità elettrica, pH, mentre nel corso del 2021 sono stati accreditati i seguenti parametri: Alluminio, Ferro, Manganese, Cloruri, Nitrati, Solfati, Conteggio colonie a 22 °C, Conteggio colonie a 36 °C. Nel 2022 si sono aggiunti i seguenti parametri: Ammonio, Nitriti, Torbidità, Cloroformio, Bromoformio, Dibromoclorometano, Diclorobromometano, Trialometani totale, Batteri coliformi, Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa ed Enterococchi intestinali. Ogni settimana vengono effettuati controlli chimici e microbiologici per verificare la conformità alla normativa delle acque, prelevando campioni a rotazione da tutti i pozzi di captazione nei punti di prelievo identificati negli impianti di potabilizzazione, nelle reti di adduzione e di distribuzione. I punti di prelievo sono circa 200 solo nella rete idrica.

Parallelamente ai controlli di AIMAG, anche le autorità sanitarie (AUSL) effettuano autonomamente controlli sull'acqua potabile sia a livello di rete sia in fase di captazione.

I dati delle analisi dell'acqua sono disponibili on-line sul sito www.aimag.it.

Il laboratorio AIMAG svolge anche un monitoraggio costante delle acque reflue (acque fognarie convogliate ai depuratori). Il processo di depurazione viene controllato nelle sue varie fasi per verificare che le acque trattate, che confluiscono in canali e fiumi, rispettino la conformità ai parametri di legge. Il laboratorio, inoltre, effettua controlli sui rifiuti liquidi speciali.

Fognatura e depurazione > Tab. 6/7

L'acqua di scarico, prodotta dai cittadini e dalle attività del territorio, viene convogliata dalla rete fognaria agli impianti di depurazione, dove è sottoposta a trattamenti di riduzione del carico di inquinanti. Per la conformazione pianeggiante del territorio, sono necessari oltre 250 impianti di sollevamento lungo la rete che innalzano l'acqua di scarico tramite motori elettrici, conferendo pendenza alla condotta, per farla quindi scorrere nella direzione desiderata. La rete fognaria di AIMAG è lunga circa 1.100 km e garantisce una copertura del servizio di fognatura e depurazione intorno all'84%.

PRINCIPALI VALORI DELLA DEPURAZIONE				
	2021		2022	
	%	VALORE	%	VALORE
Portata totale trattata (m ³)*		24.915.935		22.380.726
COD abbattuto (kg)**	93,5%	8.634.149	92,9%	7.962.560
BOD abbattuto (kg)**	96,8%	3.549.643	96,5%	3.057.376
Azoto ammoniacale abbattuto (kg)	86,8%	614.382	88,3%	650.672
Fosforo (P tot) abbattuto (kg)	82,0%	98.098	74,4%	75.147
MST solidi in sospensione abbattuti (kg)	95,0%	3.630.051	92,9%	2.925.673

*Volume in ingresso ai depuratori

**Il COD misura la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione chimica degli inquinanti organici

***Il BOD è la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione di alcuni inquinanti che avviene tramite azione di batteri

L'acqua proveniente dalle fogne è caratterizzata da un'elevata presenza di composti organici e inorganici: la depurazione consiste essenzialmente nell'abbattimento di questi inquinanti, per rendere possibile la restituzione alla natura della risorsa idrica. Il procedimento di depurazione è necessario anche per quei rifiuti liquidi speciali provenienti da particolari attività (non scaricabili quindi in fogna).

AIMAG gestisce 23 impianti di depurazione, prevalentemente di dimensioni medio-piccole; uno dei più rilevanti è quello di Carpi, che raccoglie e tratta le acque di scarico civili ed industriali dei comuni di Carpi, Correggio, Campogalliano e Soliera. Oltre alla significativa capacità di trattamento (200.000 AE o "abitanti equivalenti"), questo impianto si differenzia dagli altri anche qualitativamente, per l'esistenza di un digestore anaerobico che produce biogas dai fanghi di supero e per la presenza di sezioni per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali e di specifici trattamenti terziari per l'acqua che alimenta l'acquedotto industriale. Tramite il processo depurativo vengono smaltiti anche i rifiuti liquidi speciali, presso le sezioni di trattamento D08 e D09. I rifiuti liquidi trattati presso la sezione D09 (sezione chimico-fisica) – dove si garantisce prevalentemente l'abbattimento dei metalli pesanti – sono rappresentati per lo più da percolati di discarica; nella sezione D08 (trattamento biologico), a seguito di specifici pretrattamenti, vengono inviati prevalentemente spurghi di fosse settiche, percolati di compostaggio e i rifiuti provenienti da aziende agroalimentari. Una volta trattati nelle apposite sezioni, i reflui, considerati rifiuti speciali, vengono immessi nel normale processo depurativo a livello della fase di grigliatura. Nel corso del 2022, nella sezione di trattamento D09 sono state complessivamente trattate 24.298 tonnellate di rifiuti (27.705 nel 2021) a fronte delle 52.600 t/anno attualmente autorizzate. Nella sezione di trattamento D08 sono state complessivamente trattate 93.138 tonnellate di rifiuti liquidi (94.252 nel 2021). Tale sezione è attualmente autorizzata al trattamento di 108.000 t/anno di rifiuti. Le ispezioni e i controlli effettuati periodicamente dagli Enti preposti si sono conclusi con esito positivo, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di conformità.

L'acquedotto industriale di Carpi







Presso il depuratore di Carpi è stato realizzato l'acquedotto industriale che riutilizza una parte delle acque depurate, con l'obiettivo di valorizzare la risorsa idrica attraverso un risparmio d'acqua potabile. L'impianto si colloca nel contesto produttivo carpigiano, da sempre legato all'industria tessile che necessita di volumi rilevanti di acqua per le attività di stampa, fissaggio tessuti, candeggio, lavanderia e tintoria. Oltre al minor prelievo di risorsa idrica potabile, l'acquedotto industriale consente anche un risparmio di costi per le aziende: l'acqua dell'acquedotto industriale è, infatti, a tariffa agevolata. A livello pratico, una parte dell'acqua depurata viene prelevata e affinata con una nuova filtrazione, cui segue la miscelazione con l'ozono prodotto dal reattore di ossidazione: è questo il cuore del processo, che consente l'abbattimento, pressoché completo, del colore e dei tensioattivi. Il passo successivo è la clorazione, per evitare la ripresa dell'attività batterica, e la successiva raccolta nella speciale vasca di accumulo, da cui l'acqua verrà pompata in rete, pronta per il riutilizzo industriale. Caratteristica di questa acqua è una qualità molto superiore agli standard previsti per la depurazione, che la rende adatta non solo per le lavorazioni delle tintorie, ma anche per lavaggi, antincendio, raffreddamento, produzione di vapore e in genere per tutti gli usi industriali che non richiedono acqua potabile. Nel 2022, tramite l'acquedotto industriale, sono stati recuperati e riutilizzati 38.734 m³ di acqua depurata.

SERVIZI AMBIENTALI, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

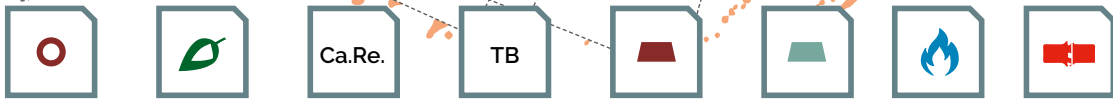
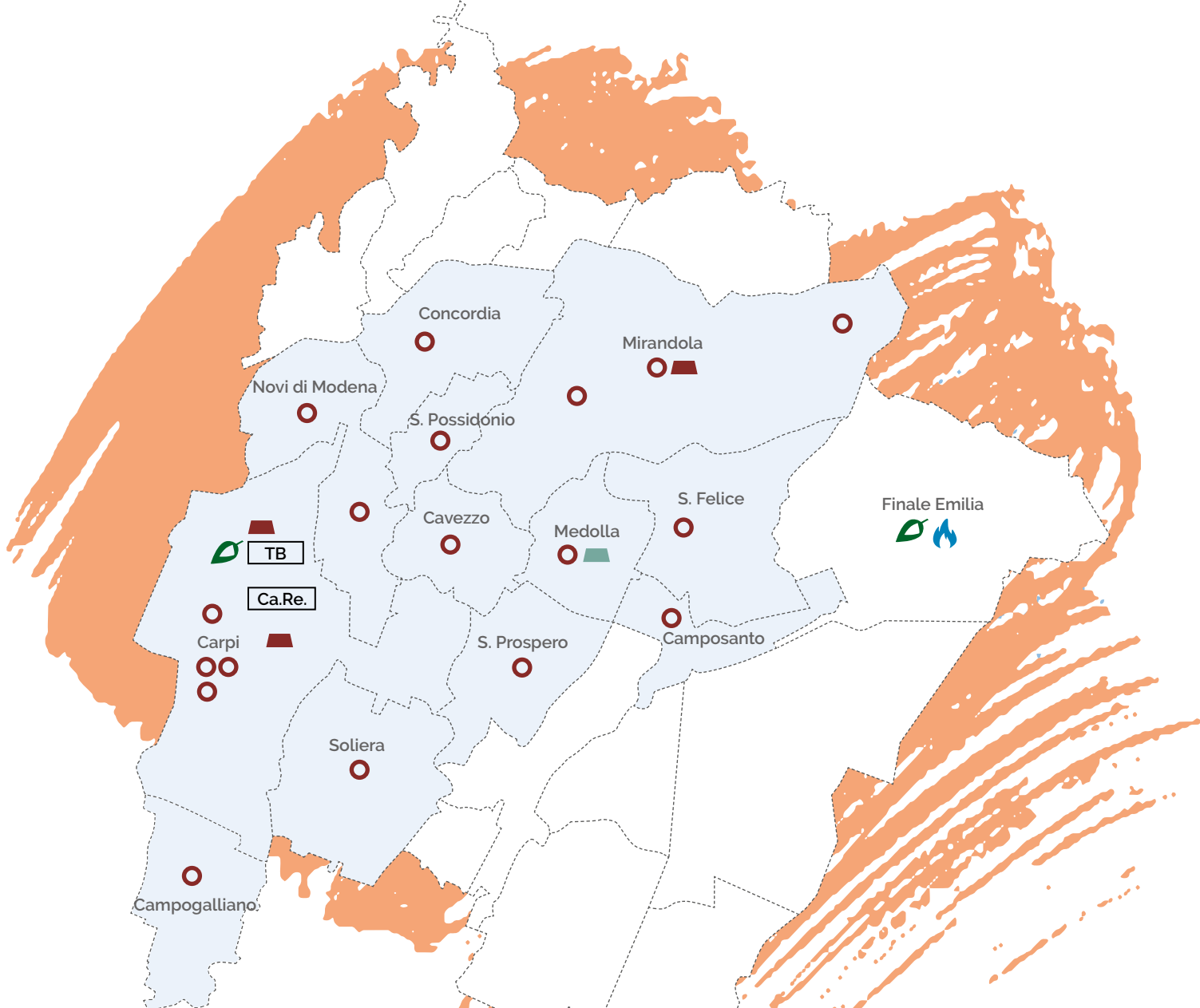
Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in due fasi distinte: la raccolta e il trattamento presso gli impianti autorizzati.

La raccolta del rifiuto viene svolta in 12 Comuni e sottoposto a regolazione, tramite ATERSIR; è la capogruppo AIMAG SpA ad effettuare questo servizio, insieme al Socio correlato Rieco Srl. Una politica aziendale da sempre attenta al territorio e alle tematiche ambientali ha fatto sì che negli anni venisse investito molto nella gestione del servizio e nella sensibilizzazione dei cittadini, permettendo di raggiungere risultati importanti, quali l'87,8% di raccolta differenziata. Il rifiuto è recuperato e smaltito sia tramite i Consorzi autorizzati che presso gli impianti del Gruppo, concentrati negli stessi Comuni dove si effettua la raccolta, mentre l'indifferenziato è destinato a recupero energetico presso impianti terzi. Le società coinvolte in queste attività sono sia AIMAG SpA che Ca.Re. Srl.

NUMERI CHIAVE SERVIZI AMBIENTALI

						
	Abitanti residenti	Rifiuto urbano raccolto (ton)	Raccolta differenziata	Indifferenziato pro capite raccolto (kg)	Capacità trattamento impianti (ton/anno)	Compost prodotto (ton)
2020	166.797	85.227	88,7%	58	270.000	26.953
2021	166.115	83.884	89,1%	55	270.000	27.827
2022	175.127	85.305	87,8%	58	270.000	28.623
<i>differenza</i>	+9.012	+1.421	-1,3%	-3	-	+796

Nel 2022 si registra una fisiologica oscillazione della raccolta differenziata, che scende leggermente attestandosi all'87,8%. Il totale del rifiuto raccolto sale invece a 85.305 tonnellate, una crescita rispetto al 2021 anche per effetto dell'ingresso del Comune di Campogalliano nella gestione di AIMAG a partire dal 1° gennaio 2022.



CENTRO DI RACCOLTA

COMPOSTAGGIO-LINEA QUALITÀ

IMPIANTO CA.RE.

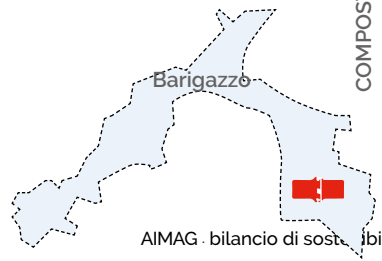
LINEA SELEZIONE

DISCARICA CAPACITÀ ESAURITA

DISCARICA IN ATTIVITÀ

IMPIANTO BIOMETANO

POZZI ESTRAZIONE GAS

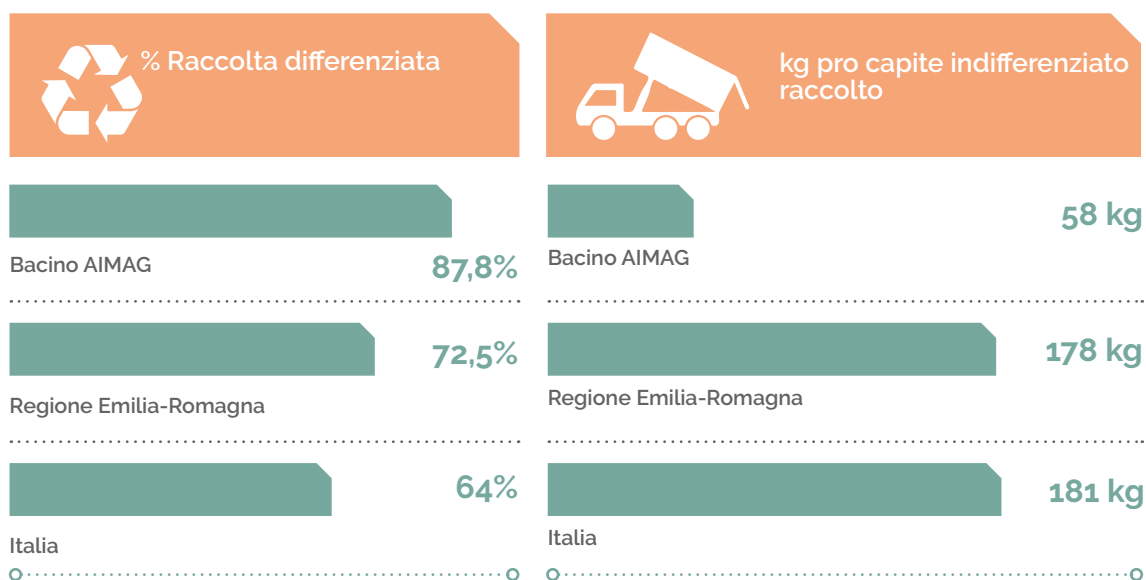


La raccolta del rifiuto urbano >Tab. 8/9/10/11/12

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Campogalliano (entrato nella gestione AIMAG dal 1° gennaio 2022), Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradali rispettivamente per plastica e vetro/barrattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi al 2017 si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta, che ha visto il suo completamento proprio nel corso del 2022. Nel Comune di Campogalliano è attiva la raccolta porta a porta da aprile 2022, il sistema di calcolo con tariffa puntuale dal 1° gennaio 2023.

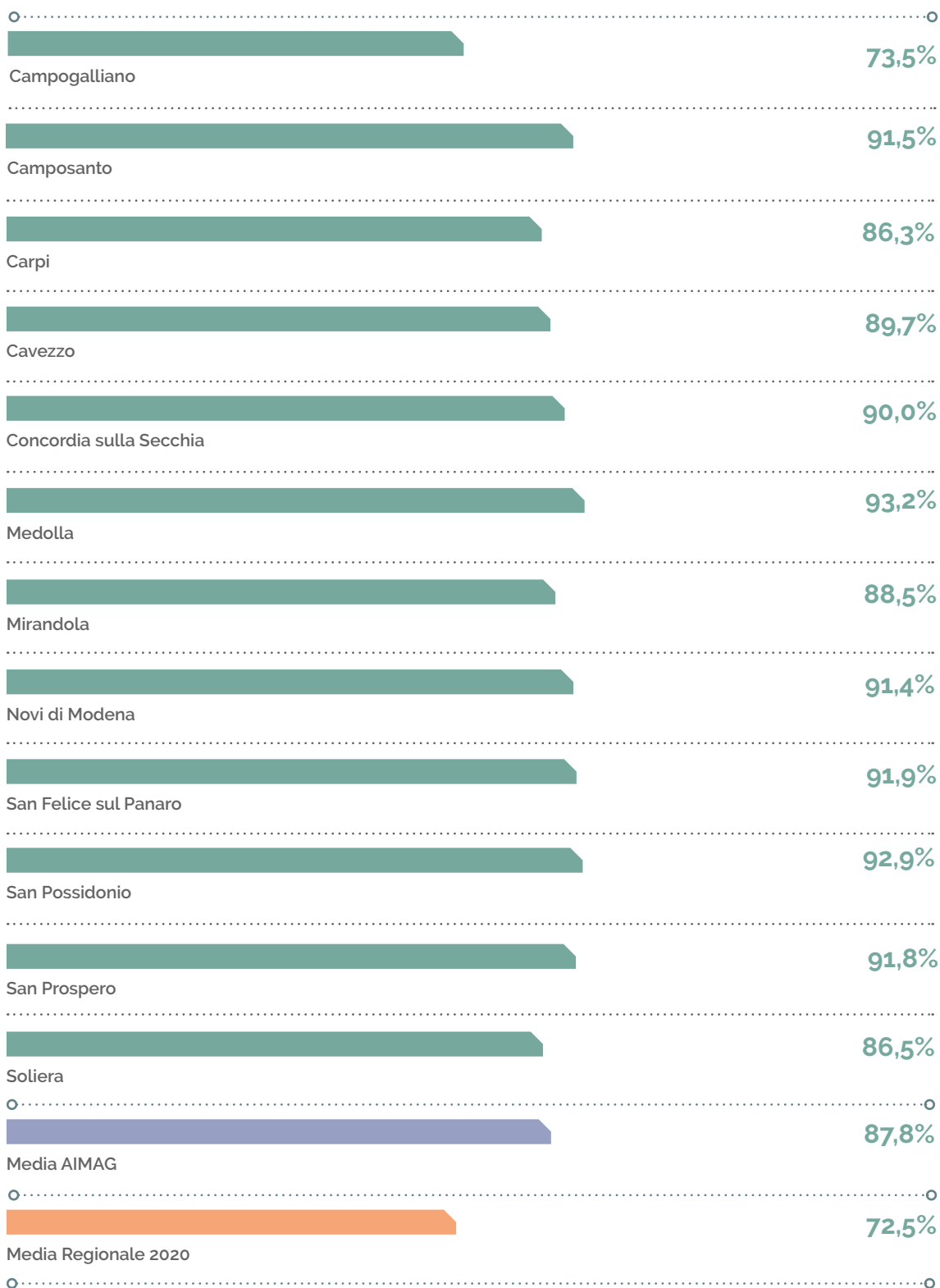
Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 18 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2022, da quasi 34 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



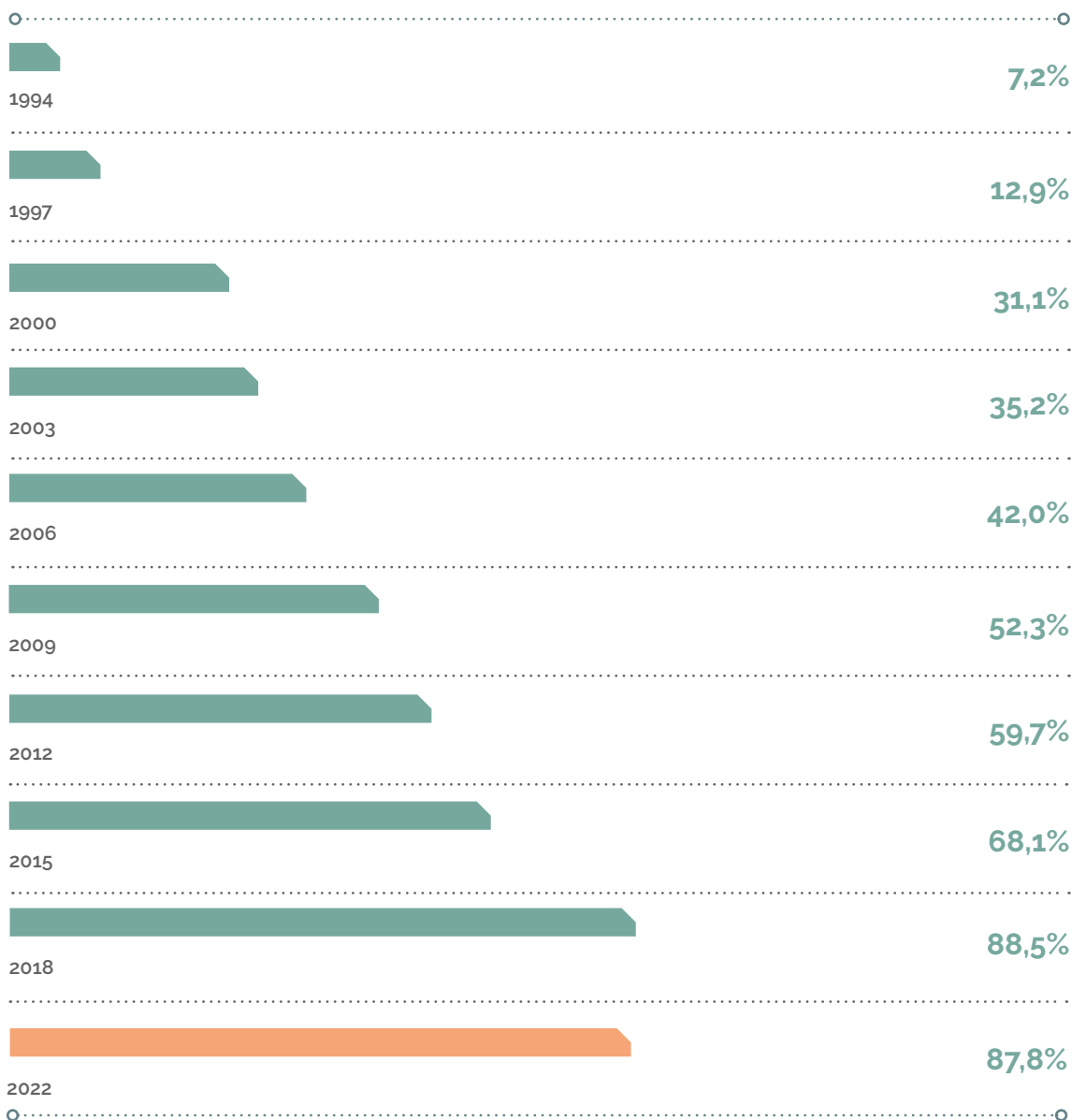
Nel 2022 sono state raccolte 85.305 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 72.685 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto l'87,8%, a fronte di una media del 72,5% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2021 su dati 2020) e del 64% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2022 su dati 2021). Nel 2022 sono stati avviati a recupero 415 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 58 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato a recupero energetico o smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2022.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA · COMUNI A CONFRONTO

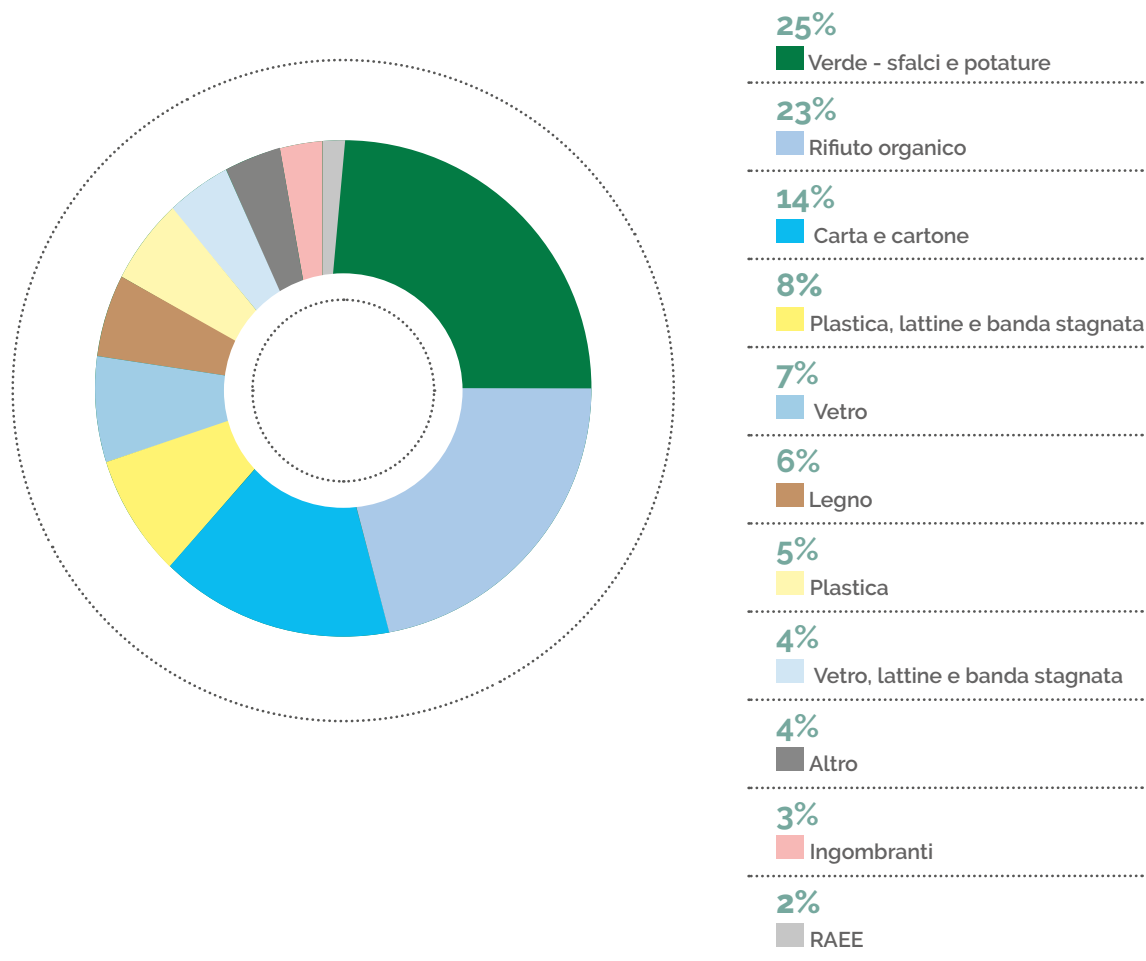


RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Tra le 72.685 tonnellate di raccolta differenziata, le frazioni maggiormente raccolte sono gli sfalci e l'organico, seguiti da carta e cartone, plastica, lattine e banda stagnata, vetro e legno. Tutte le restanti tipologie di rifiuti hanno registrato valori inferiori al 5%. AIMAG ha dato forte impulso all'attività di recupero dotandosi, nel tempo, di un importante parco impiantistico, finalizzato principalmente a tale scopo. Una corretta raccolta differenziata consente, sia per la quantità che per la qualità dei materiali, la valorizzazione del rifiuto destinato agli impianti di recupero e la contestuale riduzione degli scarti destinati a smaltimento.

RIFIUTO RACCOLTO PER TIPOLOGIA



Raccolta straordinaria per pazienti COVID-19

A partire dal 23 marzo 2020 e fino al 30 aprile 2022 AIMAG ha organizzato - in ottemperanza al Decreto della Regione Emilia-Romagna n. 43 - un servizio di raccolta dedicato alle persone positive al tampone per Covid-19 o in quarantena obbligatoria per contatto con altri soggetti positivi.

Scopo del servizio è stato quello di garantire il rispetto delle norme precauzionali previste per limitare il contagio da Coronavirus. Le persone che hanno avuto diritto al servizio sono state invitate da AUSL a contattare AIMAG che, per l'occasione, ha creato un numero verde dedicato, gestito da un numero ristretto di personale, a garanzia della tutela della privacy dei richiedenti.

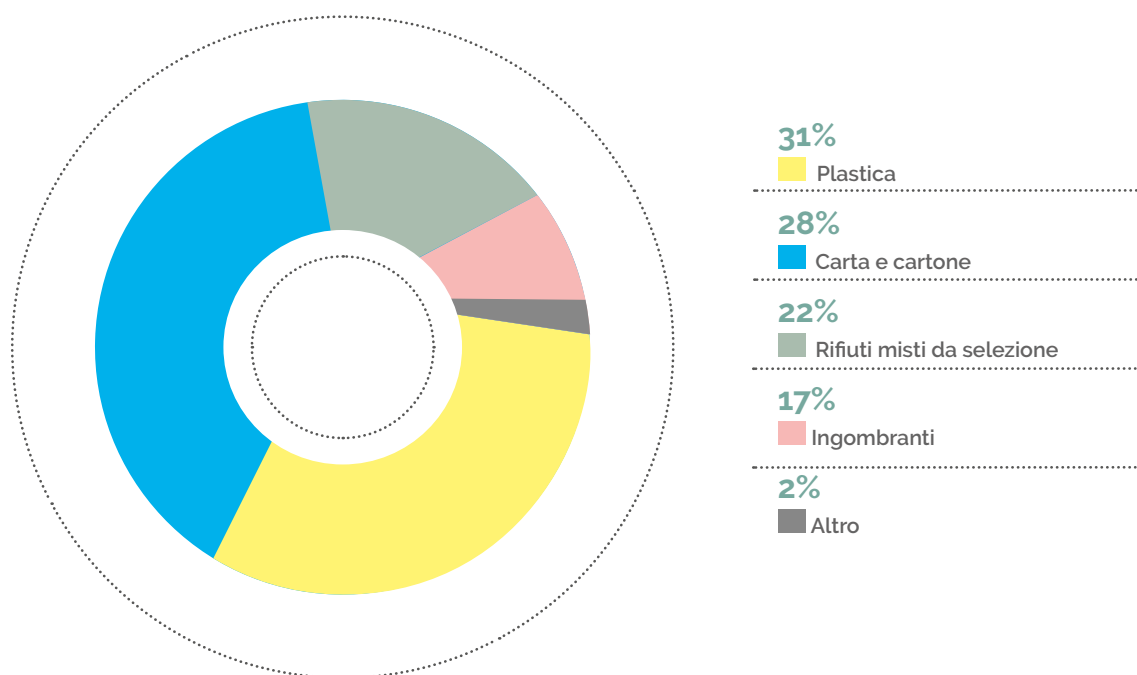
La raccolta del rifiuto è stata gratuita e prevista sia per le utenze domestiche che per le strutture di isolamento riconosciute (hotel, case di cura, ecc.).

Nel corso del 2022 (01/01 – 30/04) il servizio ha portato alla raccolta straordinaria di 25.250 kg (a fronte dei 71.090 kg raccolti nel 2021).

La valorizzazione della raccolta differenziata: Ca.Re. >Tab. 13

La società Ca.Re. Srl gestisce un centro di selezione e trattamento dei rifiuti da imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata domestica e dai rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive (carta e cartone, plastiche, metalli, legno, inerti, etc.). I materiali selezionati vengono destinati a recupero presso i consorzi predisposti, mentre lo scarto viene destinato allo smaltimento controllato. L'impianto ha una potenzialità di trattamento di 60.000 t/anno. Nel 2022 l'impianto ha trattato 41.522 tonnellate di rifiuti differenziati, un dato sostanzialmente in linea con il 2021, che aveva visto il trattamento di 42.340 tonnellate. Dalla selezione del rifiuto, nell'anno in esame, sono state avviate al recupero 20.337 tonnellate di rifiuto differenziato di ottima qualità, a seguito dell'eliminazione di 21.185 tonnellate di scarti.

RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE.



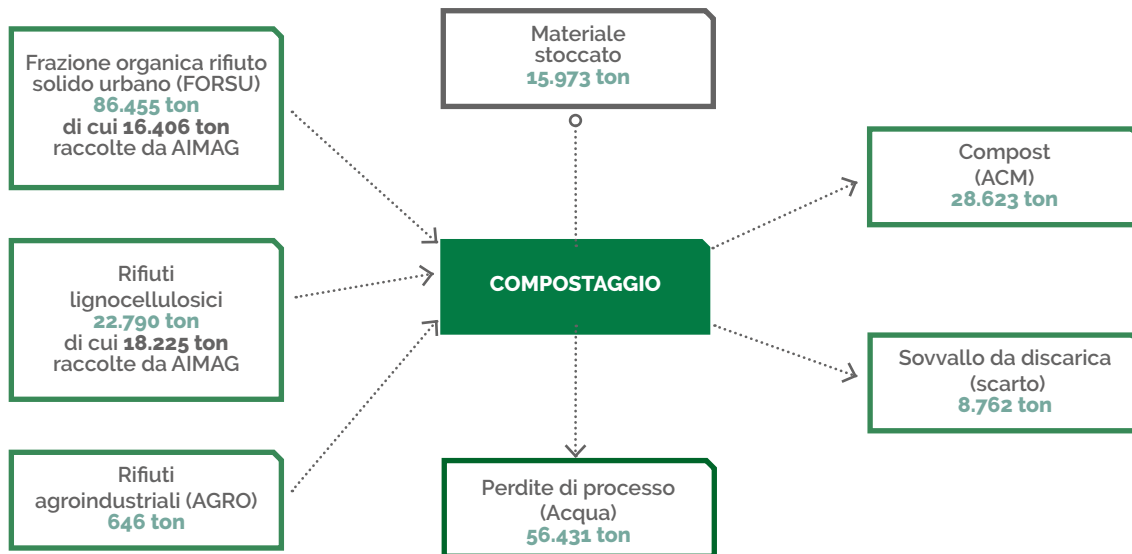
Recupero della frazione organica: il Compostaggio >Tab. 14

AIMAG ricopre un ruolo di rilievo nell'ambito del trattamento della frazione organica: sono 2 gli impianti di compostaggio gestiti - a Fossoli di Carpi e Massa Finalese - per una potenzialità di trattamento totale pari a 140.000 tonnellate/anno. Gli impianti di compostaggio trattano rifiuti biodegradabili provenienti sia dalla raccolta rifiuti urbani di AIMAG, che da altri Comuni o dal sistema produttivo.

Il processo di compostaggio prevede la decomposizione aerobica della materia organica finalizzata alla produzione di ammendante compostato misto (ACM) - o compost - un ottimo fertilizzante organico che viene utilizzato dal settore agricolo e floro-vivaistico e reso disponibile ai cittadini presso i Centri di Raccolta e altri punti di distribuzione.

Nel 2021 sono state prodotte 28.623 tonnellate di compost, contro le 27.827 tonnellate del 2021; gli scarti di processo sono stati pari a 8.762 tonnellate di sovrvallo da discarica.

PROCESSO DI COMPOSTAGGIO



L'**impianto di Fossoli di Carpi** è attivo dal 1996. Nel corso degli anni sono stati effettuati numerosi investimenti strutturali, che hanno portato alla realizzazione della sezione a biotunnel oltre a 3 platee coperte di 2.200 m² adibite alla fase di maturazione del compost grezzo, di un piazzale per lo stoccaggio dei materiali lignocellulosici, di una condotta per il trattamento delle acque che collega l'impianto con il depuratore, che si sono aggiunti all'iniziale impianto di selezione meccanica e stabilizzazione biologica del rifiuto urbano indifferenziato. Inoltre, sono stati costruiti 5 biofiltri per il trattamento dell'aria ed è stata installata una stazione fissa di vagliatura. A monte della linea di qualità è stato realizzato un digestore anaerobico che produce biogas a partire dalla frazione organica. Danneggiato durante il sisma del 2012, l'impianto è stato completamente ripristinato nell'aprile 2016 ed ha una capacità di trattamento di 90.000 t/anno.

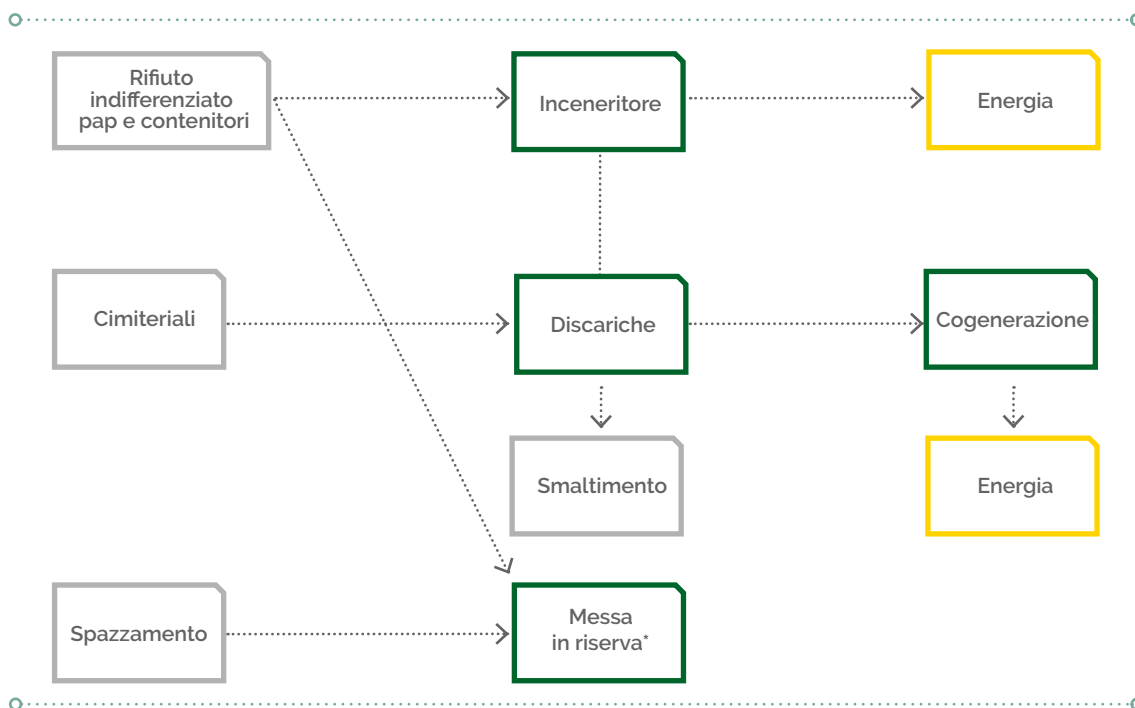
L'**impianto di Massa Finalese** è situato nel Comune di Finale Emilia e occupa un'area di oltre 30.000 m². L'impianto è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani. L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) ed è in grado di produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano e 17.000 tonnellate di compost all'anno.

Smaltimento e recupero del rifiuto indifferenziato > Tab. 15

Fino al 2021 il **rifiuto indifferenziato** raccolto ha seguito principalmente due strade: smaltimento diretto in discarica oppure pretrattamento nella linea di selezione attiva TMB presso l'impianto di Fossoli. La linea di selezione TMB dei rifiuti urbani non differenziati provenienti dalla raccolta AIMAG è cessata su disposizione del Piano Regionale dei Rifiuti, che ne ha previsto la chiusura a partire dal 1 gennaio 2022; pertanto l'impianto ha processato la quantità residua di rifiuti stoccati nel 2021 e, nella seconda linea rimasta attiva (TB - Trattamento Biologico), la frazione umida da selezione da altri impianti. Lo scopo della linea di selezione TMB era quello di separare il materiale organico presente nell'indifferenziato e stabilizzarlo, onde limitare i processi di fermentazione anaerobica che normalmente avvengono nelle discariche. Nel corso dell'anno sono state prodotte 10.298 tonnellate di FOS (14.637 nel 2021) e 360 tonnellate di sovalli (5.914 nel 2021).

Il rifiuto indifferenziato raccolto nel 2022 è stato destinato in misura prevalente al recupero energetico (o alla sua messa in riserva) presso impianti terzi oppure allo smaltimento in discarica presso il sito AIMAG di Medolla (0,6% circa del totale). Nella discarica di Medolla sono inoltre confluiti anche parte dei sovalli di scarto dalla produzione del compost (linee qualità), oltre a parte degli scarti di lavorazione di Ca.Re. e della depurazione del Servizio Idrico Integrato.

IL DESTINO DELL' INDIFFERENZIATO RACCOLTO DA AIMAG



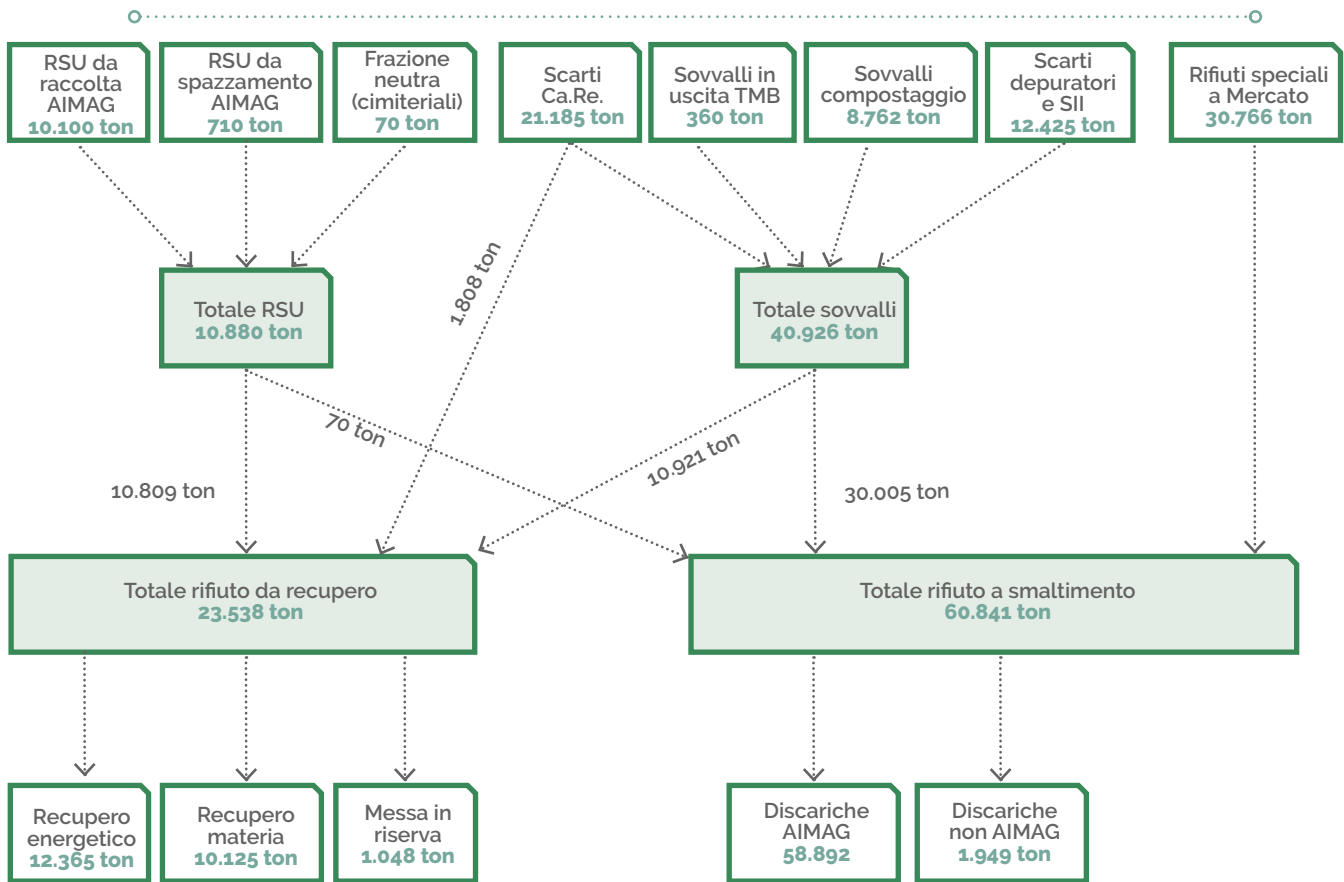
* Messa in riserva di rifiuti in attesa di sottoporli a una delle operazioni di recupero (elenco R1-R12)

Nel 2022 il **rifiuto non recuperabile** gestito da AIMAG è confluito in discariche di proprietà oppure in inceneritori esterni. In discarica vengono conferiti rifiuti urbani e rifiuti speciali; AIMAG non smaltisce rifiuti pericolosi. I rifiuti speciali smaltiti in discarica si possono dividere in 2 grandi categorie: quelli derivati dall'attività degli impianti del Gruppo e gli altri rifiuti speciali a mercato.

I rifiuti speciali derivanti dagli impianti del Gruppo, in parte smaltiti in discarica e in parte destinati a recupero energetico o di materia (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo sui rifiuti generati dalle attività del Gruppo), ammontano a 40.926 tonnellate (a fronte delle 35.359 tonnellate del 2021) e consistono negli scarti delle attività di recupero e depurazione e nel secco residuo derivante dalla selezione dell'indifferenziato urbano.

Nel 2022, presso la discarica di Medolla sono state smaltite 58.892 tonnellate di rifiuti. Le discariche di San Marino di Carpi, Fossoli e Mirandola sono invece gestite per la fase operativa (post-mortem).







LA PROVENIENZA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO DESTINATO A RECUPERO O SMALTIMENTO



DISTRIBUZIONE DEL GAS

AS Retigas ha in gestione la distribuzione del gas in 23 Comuni nelle province di Modena, Mantova e Bologna (il calo di una unità è dovuto alla fusione dei comuni di Carbonara Po e Borgofranco Po in Borgocarbonara), per un totale di oltre 272 mila cittadini serviti con quasi 121 mila Punti di Riconsegna (PDR). Fino al 2002 il servizio di distribuzione e quello di vendita del gas erano gestiti da una stessa impresa. A seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, l'attività di vendita del gas viene separata, con la nascita di Sinergas. Nel 2008, con la fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl, viene creata AS Retigas. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e produttivi. Il servizio consiste nella gestione degli impianti e delle reti di distribuzione gas, che veicolano il gas ricevuto dalle reti nazionali fino ai Punti di Riconsegna dei clienti finali, che lo acquistano dai venditori.

NUMERI CHIAVE DISTRIBUZIONE GAS

						
	<i>Abitanti residenti</i>	<i>PDR attivi</i>	<i>Volumi gas distribuito (Mln m³)</i>	<i>Rispetto standard qualità servizio</i>	<i>N° chiamate pronto intervento</i>	<i>Tempo medio arrivo sul luogo chiamata (min)</i>
2020	272.929	121.108	246,1	99,99%	1.407	32
2021	271.999	121.022	271,6	99,97%	1.488	34
2022	272.605	120.834	234,2	99,98%	1.594	33
<i>differenza</i>	+606	-188	-37,4	+0,01%	+106	-1

Non si evidenziano particolari scostamenti nei numeri chiave nel triennio 2020-2022. Il numero dei PDR attivi resta sostanzialmente stabile, diminuiscono invece i volumi distribuiti, dovuti alla riduzione dei consumi per una stagione invernale più calda rispetto all'anno precedente e soprattutto al minor consumo di gas a causa della crisi energetica internazionale e del relativo aumento dei prezzi nel corso del 2022.

Il servizio di distribuzione

AS Retigas gestisce tutte le strutture e le attività necessarie per veicolare il metano dalle reti nazionali/regionali ai contatori degli utenti. Si tratta di un servizio regolato svolto sotto il controllo dell'ARERA, che fissa gli standard da rispettare e i ricavi ottenibili.

Il gas proveniente dalla rete di trasporto passa inizialmente nelle cabine di primo salto (REMI), dove la pressione viene abbassata da 5 bar o più ad un intervallo compreso tra 0,04 e 5 Bar (media pressione). Viene inoltre addizionato l'odorizzante, sostanza responsabile del caratteristico odore del gas che utilizziamo, altrimenti inodore e incolore, quindi "invisibile". Presso le cabine di primo salto viene contabilizzato tutto il gas in entrata nelle reti di distribuzione locale. Le reti locali a media pressione alimentano le reti locali a bassa pressione, che riforniscono direttamente gli utenti presso i Punti di Riconsegna (PDR). Per diminuire ulteriormente il valore pressorio, il gas deve passare attraverso i Gruppi di Riduzione Finale (o cabine gas di secondo salto), che lo portano a valori uguali o inferiori agli 0,04 bar – nel caso si tratti di reti a servizio residenziale. I dispositivi di misura dei volumi di gas possono variare a seconda delle utenze servite. I misuratori sono indicati con un numero che ne specifica il calibro: G4, G6, G10, G25, etc. L'azienda dedica particolare attenzione alla sicurezza degli impianti per la gestione gas e applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

I NUMERI DELLA DISTRIBUZIONE GAS A CONFRONTO				
	2020	2021	2022	VARIAZIONE
Abitanti residenti	272.929	271.999	272.605	606
Comuni serviti	24	24	23	-1
Lunghezza rete (km)	2.196	2.204	2.205	1
PDR serviti attivi	121.108	121.022	120.834	-188
Volumi di gas distribuito (m ³)	246.130.836	271.598.139	234.209.607	-37.388.532
% di rispetto degli standard della qualità del servizio	99,99%	99,97%	99,98%	0,01%
N° totale di prestazione della qualità commerciale del servizio di distribuzione gas soggette a indennizzo automatico	17.778	20.063	20.675	612

La tutela della sicurezza dei cittadini

Obiettivo prioritario di AS Retigas è garantire la sicurezza del servizio di distribuzione gas, mediante una gestione che vada oltre i meri obblighi normativi disposti dalle autorità di regolazione.

Le responsabilità di una corretta gestione del servizio di distribuzione, nel rispetto degli obblighi normativi e coerenti con le politiche aziendali, sono definite nelle procedure operative, parte integrante del Sistema di Qualità (AS Retigas è certificata UNI EN ISO 9001:2018). L'adozione di un sistema di qualità certificato, oltre a quanto previsto dalla normativa, è una scelta volontaria dell'azienda.

AIMAG nel tempo ha lavorato per il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei livelli di performance raggiunti. Anche il servizio di ricerca fughe è previsto dalla normativa, ma AS RETIGAS lo attua in maniera più ampia rispetto alle prescrizioni e così per le prove di tenuta e di odorizzazione. Un articolato sistema di indicatori, volto a monitorare il rispetto delle disposizioni normative, è previsto dai questionari periodici da inoltrare ad ARERA, ai quali sono legati gli incentivi da "recuperi di sicurezza".

Fughe gas e pronto intervento

Un importante servizio che deve essere garantito dal distributore è il pronto intervento, le cui modalità e tempistiche sono stabilite dall'Autorità. Il servizio di pronto intervento viene svolto nei seguenti casi: sospetta fuga di gas a monte e a valle del contatore, mancata erogazione del gas, irregolarità nell'erogazione del gas, danneggiamento della rete distributiva senza fuga di gas.

Gli addetti del pronto intervento sono tecnici qualificati e specializzati, disponibili tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, per rispondere alle chiamate dei cittadini e delle imprese oppure delle Autorità. Per effettuare chiamate con richieste di pronto intervento è sempre attivo il numero telefonico 800-553445 a cui gli operatori devono rispondere entro i 2 minuti di tempo. Durante la notte, i tecnici, per essere sempre reperibili, parcheggiano presso le proprie abitazioni i mezzi già attrezzati. Una volta attivati, gli operatori raggiungono il sito, eventualmente coordinandosi con le forze dell'ordine e di sicurezza per risolvere l'emergenza. Come precedentemente indicato, il pronto intervento viene garantito anche nel caso di fughe che avvengano a valle del PDR; in questo caso i tecnici sono tenuti ad eseguire test sotto pressione degli impianti domestici/privati ed, eventualmente, a chiudere i contatori.

Le squadre reperibili per il pronto intervento gas hanno competenze anche in caso di interventi emergenziali sulla rete idrica.

IL PRONTO INTERVENTO GAS				
	2020	2021	2022	VARIAZIONE
N° chiamate pronto intervento gas	1.407	1.488	1.594	106
% chiamate che hanno raggiunto un operatore entro i 2 minuti	98,43%	98,86%	99,00%	0,14%
Tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	32	34	33	-1
Interventi con tempo di arrivo sul luogo di chiamata entro i 60 minuti	99,72%	99,40%	99,93%	0,53%
N° di interventi su impianti privati/domestici	53	70	162	92

Durante l'anno vengono inoltre eseguiti controlli periodici della rete gas, in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità, che richiede l'ispezione del 100% della rete in alta e media pressione nel corso di 3 anni e di 4 anni per quella a bassa pressione. In particolare, nel 2022 è stato ispezionato il 100% delle reti degli impianti di Quistello, Moglia e Novi; il 40% della rete dell'impianto di Mirandola/Carpi/Finale Emilia; il 38% della rete dell'impianto di Ravarino/Crevalcore/S. Agata/Nonantola. Non sono invece state effettuate ispezioni nel corso del 2022 delle reti degli impianti di Anzola e Carbonara di Po/Borgofranco-Carbonara.

In totale nel 2022 sono state identificate 496 dispersioni, di cui 4 localizzate a seguito di ispezioni programmate e 492 grazie a segnalazioni (anche da parte del personale distributore), 28 delle quali dovute a danneggiamento da parte di terzi.

Le gare di distribuzione gas

Nel 2000, il Decreto Letta ha individuato nella gara pubblica l'unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas, con l'affidamento della concessione per 12 anni. Le gare verranno promosse per ambiti territoriali sovracomunali; quasi tutti i Comuni gestiti da As Retigas fanno parte dell'ambito denominato Modena 1, che comprende anche Modena città e altri Comuni serviti da INRETE Distribuzio-

ne Energia (gruppo Hera Spa). Gli obiettivi e le finalità sottese all'indizione delle gare sono: liberalizzare una parte importante della filiera del gas, affermare un sistema forte e competitivo capace di investire sul territorio e ridurre le tariffe per il cliente finale.

Gli svariati provvedimenti legislativi e normativi, i numerosi ricorsi al giudice amministrativo sulle gare, i successivi atti di proroga dei termini per la pubblicazione dei bandi rendono conto della complessità di questa riforma, tanto che ad oggi, dei 177 ambiti previsti nel 2011 per la copertura del territorio nazionale, pochissimi, tra i bandi pubblicati, hanno visto la consegna delle offerte e praticamente una sola risulta arrivata alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Nonostante si ritenesse il quadro regolatorio ormai completato da diversi anni, diverse parti istituzionali hanno suggerito proposte di correttivi anche importanti, che si sono succedute in diversi momenti storici e che avrebbero, nelle intenzioni dei proponenti, risolto le criticità residue, consentendo quindi una accelerazione nell'espletamento delle procedure.

L'ultimo provvedimento è la Legge annuale per il mercato e la concorrenza del 5 Agosto 2022, n.118, che introduce importanti novità, tra le quali si citano la modalità di calcolo del valore di cessione degli asset degli Enti Locali e l'obbligo di rideterminare le modalità di assegnazione di alcuni punteggi tecnici sul disciplinare tipo di gara.

Nell'ambito specifico di maggior presenza di As Retigas, denominato Modena 1 Nord, il Comune capoluogo si è insediato in qualità di Stazione Appaltante, con convenzione sottoscritta dalla quasi totalità dei Comuni coinvolti nel marzo 2016 e da quel momento le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando sono state tutte avviate.

Ad oggi il cronoprogramma delle attività sviluppate dalla Stazione Appaltante sono pressoché complete, comprese le definizioni dei valori di rimborsi e la loro approvazione da parte di ARERA; tuttavia, si ritiene che i Comuni possano riesaminare le loro scelte di alienazione delle reti alla luce delle nuove prospettive poste dalla succitata Legge.







VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Le società che si occupano di vendita di gas e luce per il Gruppo AIMAG sono Sinergas SpA ed Enne Energia Srl.

Nello svolgimento delle proprie attività, Sinergas ed Enne hanno adottato il codice di condotta commerciale ARERA e il Codice Etico aziendale, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nei confronti della clientela. Sinergas, inoltre, è una ESCo (Energy Service Company) ed opera per promuovere soluzioni di risparmio energetico per i suoi clienti, offrendo consulenza e strumenti a recupero del credito di imposta.

Sinergas ha acquisito a gennaio 2021 il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia.

NUMERI CHIAVE VENDITA ENERGIA

						
	<i>Clienti gas</i>	<i>Gas venduto (Mln m³)</i>	<i>Clienti energia elettrica</i>	<i>Energia elettrica venduta (GWh)</i>	<i>Energia verde venduta</i>	<i>Sportelli clienti</i>
2020	99.086	156,9	31.968	181,8	62%	17
2021	140.364	481,9	82.814	442,7	54%	65
2022	131.786	197,9	84.012	438,3	56%	59
<i>differenza</i>	<i>-8.578</i>	<i>-284</i>	<i>+1.198</i>	<i>-4,4</i>	<i>+2%</i>	<i>-6</i>

I valori relativi alla vendita di gas ed energia elettrica sono comprensivi dei clienti di Sinergas ed Enne Energia, escludendo i clienti riferibili alle convenzioni Consip terminate nel corso dell'esercizio e non più attiva al 31/12/2022.

Rispetto al 2021 i volumi venduti, in particolar modo quelli di gas, segnano un differenziale significativo dovuto proprio alla scadenza nel corso dell'esercizio delle Convenzioni Consip e alla conseguente uscita dei clienti associati dal perimetro della fornitura.

A questo si aggiunge il calo dei consumi legato ad un inverno più caldo e alla maggiore attenzione da parte dei clienti al contenimento dei consumi, un fenomeno causato del generale aumento dei prezzi dovuto alla crisi energetica internazionale.

La fluttuazione nel numero di clienti è stata inoltre influenzata dal complesso scenario energetico e da un piano di ottimizzazione del portafoglio clienti di Enne Energia.

La rete commerciale



La rete commerciale Sinergas è così composta:

- 61 Sportelli clienti e touch point, ossia punti Sinergas gestiti da partner terzi in incremento nel corso del 2023.
- Collaboratori commerciali: operano sul territorio promuovendo offerte luce e gas e prodotti di efficienza energetica.
- Tecnici specializzati che si occupano di installazione degli impianti fotovoltaici, dei climatizzatori in pompa di calore e delle caldaie a condensazione ad alta efficienza.

Scenario energetico

Il 2022 ha rappresentato un anno nel quale il mondo intero è stato costretto a fronteggiare una crisi energetica di una profondità e complessità che non ha precedenti.

Questo scenario ha, e sta avendo tuttora, profonde implicazioni per molte famiglie, business e intere economie, forzando i governi nazionali e sovranazionali ad introdurre rapidamente misure e risposte di breve termine, e contemporaneamente, in una visione di lungo periodo, a mettere in forte discussione il modello energetico attuale per evitare che crisi simili si verifichino nuovamente in futuro.

L'invasione della Russia in territorio ucraino, iniziata il 24 febbraio 2022, non ha fatto altro che acuire le tensioni dei mercati, la cui catena di approvvigionamento era già sotto forte pressione a causa della decisa ripresa dei consumi dovuti all'indebolirsi dell'effetto pandemico che ha caratterizzato il 2020 e parte del 2021.

La crisi è stata globale, l'Europa ha rappresentato il teatro principale e il gas il protagonista dell'intera vicenda.

A livello europeo, già a settembre 2022 le consegne di gas naturale dalla Russia all'Unione Europea mostravano una riduzione di circa l'80% rispetto alla media degli anni precedenti, mentre considerando solamente l'Italia, la riduzione è stata di poco più del 60%, passando da quasi 30 miliardi nel 2021 a circa 11 nel 2022. Di contro, si sono registrati aumenti nelle importazioni di gas dall'Algeria, dall'Azerbaïjan e dai paesi nordici, Paesi Bassi e Norvegia in primis. Ulteriori volumi sono poi stati sostituiti con un incremento nel trattamento del gas naturale liquefatto (LNG), in particolare con interventi sui rigassificatori di Panigaglia e Livorno.

Parallelamente, l'emanazione di nuovi regolamenti UE in materia di stoccaggio in previsione dell'inverno 2022-2023 ha poi consentito di raggiungere una quota di riempimento degli stessi a livello europeo di circa il 90% già nei primi giorni di ottobre 2022. Se da un lato questo ha consentito di avvicinarsi all'inverno in una situazione meno gravosa e critica, dall'altro il riempimento forzato degli stoccaggi è stato una delle cause principali di aumento vertiginoso dei prezzi durante l'estate, unitamente a temperature molto alte rispetto alla media che hanno innalzato vertiginosamente la richiesta di energia elettrica.

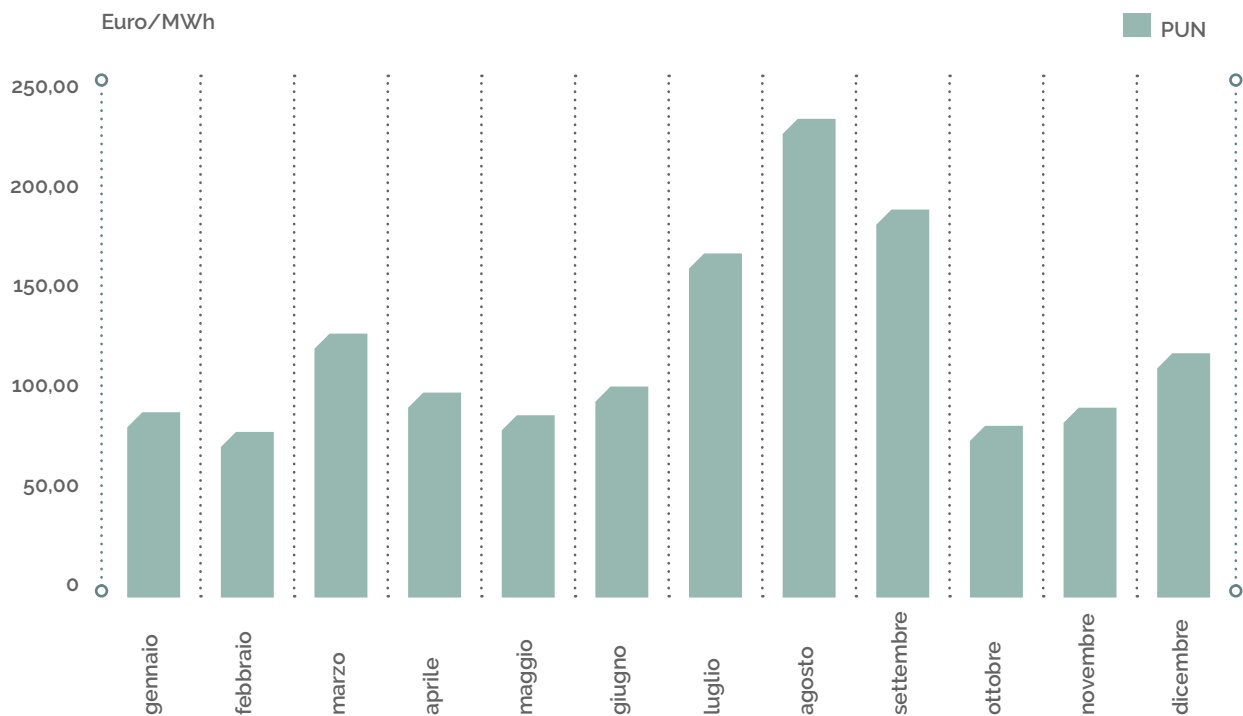
Se l'anno 2022, per le commodity gas ed energia elettrica, si era aperto su livelli già molto sostenuti se confrontati con i dati storici, il terzo trimestre 2022 ha registrato i prezzi del gas più alti della storia in tutta Europa presso tutti gli hub di riferimento, trainando di conseguenza al rialzo anche i prezzi dell'energia elettrica.

Nel terzo trimestre 2022, la media dei prezzi dell'energia elettrica è risultata del 90% più alta rispetto ai primi sei mesi, con il picco registrato ad agosto e pari a 441,65 euro/MWh.

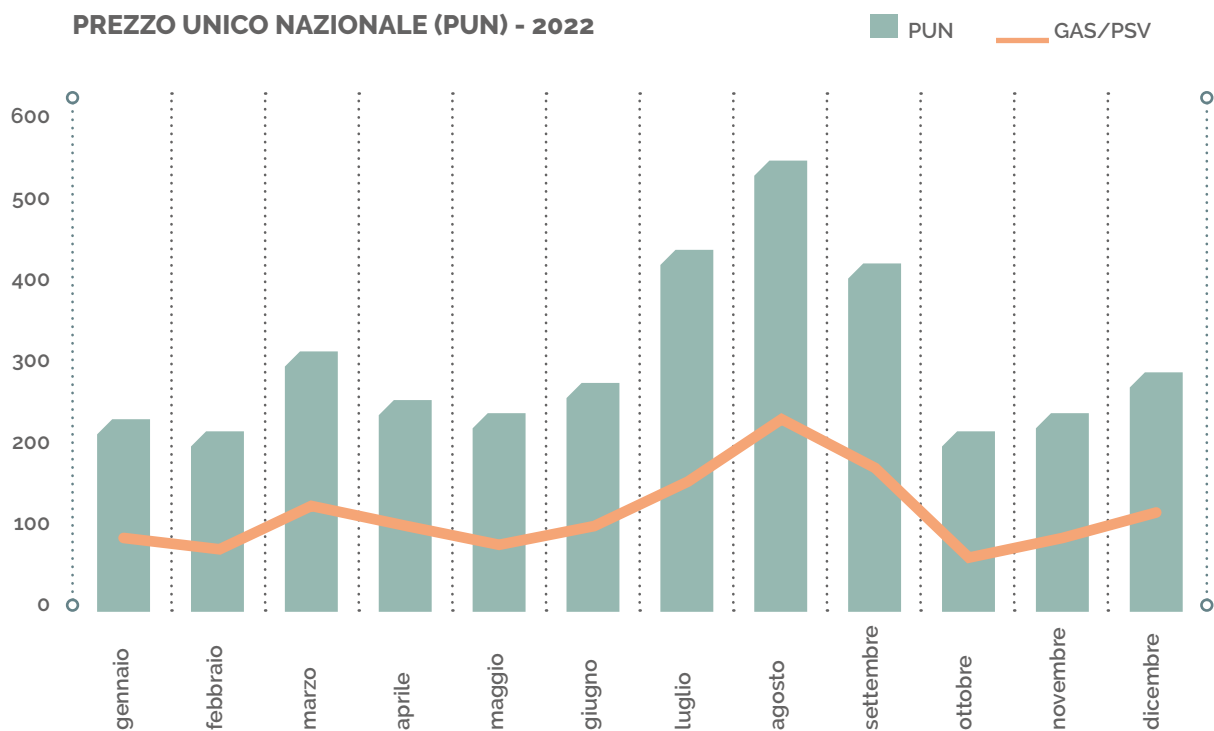
Lato gas naturale con consegna al PSV, nel terzo trimestre si è registrato un aumento pari al 101% rispetto ai valori dei primi sei mesi, con un picco registrato sempre nel mese di agosto e pari a 233,53 euro/MWh.

Più in generale, a livello globale la crisi è stata affrontata attraverso l'introduzione di diverse misure, quali ad esempio la legge statunitense per la riduzione dell'inflazione, il pacchetto UE Fit for 55 e REPowerEU, il programma giapponese Green Transformation (GX) e gli ambiziosi obiettivi di Cina e India in materia di energia rinnovabile.

PREZZO DEL GAS AL PSV - 2022



PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN) - 2022



L'attività di ESCo e l'efficienza energetica

Sinergas dal 2005 opera sul mercato come ESCo (Energy Service Company). Grazie alla collaborazione con la capogruppo AIMAG SpA e a Sinergas Impianti Srl, Sinergas è in grado di progettare, realizzare e finanziare impianti ad alto contenuto tecnologico, recuperi sui cascami termici, impianti di cogenerazione ad alto rendimento, impianti fotovoltaici, impianti di illuminazione, sistemi di riscaldamento e climatizzazione sia nel settore civile che industriale.

Le ESCo sono società che offrono servizi integrati volti al perseguimento dell'efficienza energetica; stipulano i c.d. Energy Performance Contract, ovvero contratti che prevedono che almeno parte dei corrispettivi siano correlati all'efficienza generata, per cui la ESCo e il cliente condividono i vantaggi generati dall'efficienza prodotta e l'ESCO si fa carico dei rischi tecnici. Per servizi integrati si intendono diverse tipologie di interventi di efficienza energetica che ne coprono l'intero ciclo di vita: dalla fase di progettazione tecnica, alla realizzazione, agli aspetti di carattere manageriale e finanziario, compresa la gestione e manutenzione.

Sinergas, in qualità di ESCo, a dicembre 2022 ha ottenuto dall'ente Certiquality il rinnovo della certificazione UNI CEI 11352, già ottenuta nel 2016 e nel 2019, a garanzia delle capacità organizzative, diagnostiche, progettuali, gestionali, economiche e finanziarie dell'azienda volte all'adempimento dei servizi di efficienza energetica offerti ai propri Clienti.

Le ESCo sono inoltre tra i soggetti in grado di ottenere i Certificati Bianchi (o Titoli di Efficienza Energetica - TEE): titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica. Alla base di tale meccanismo vi è l'obbligo da parte dei distributori di energia elettrica e gas naturale con più di 50.000 clienti allacciati alla propria rete (soggetti obbligati) di raggiungere una quota minima di risparmio energetico. Le aziende distributrici di energia elettrica e gas possono assolvere al proprio obbligo realizzando progetti di efficienza energetica che diano diritto ai certificati bianchi, oppure acquistando i TEE da altri soggetti sul mercato dei Titoli di Efficienza Energetica (soggetti volontari tra cui le ESCo) organizzato dal GME. Ogni TEE è una TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio) risparmiata.

Dal 2005 ad oggi, Sinergas ha ottenuto oltre 160.000 Titoli di Efficienza Energetica, per il 50% provenienti da imprese del settore ceramico. Nonostante il quadro normativo continuamente in revisione e le comprovate difficoltà ad accedere alla remunerazione del meccanismo, Sinergas ha ottenuto responso positivo alle numerose richieste di rivalutazione da parte del GSE, con una percentuale di accoglimento più alta della media del settore. Sinergas è inoltre attiva con le associazioni di settore per addivenire a una risoluzione di molteplici criticità, rilanciare il meccanismo e dare spunti di miglioramento. Molti progetti sono andati a naturale scadenza nel biennio 20/21, ma altri sono stati promossi con il naturale inizio di rendicontazione nel 2022.

Il successo di Sinergas come ESCo nasce dal fatto che è sempre più forte nel cliente la consapevolezza del beneficio di un intervento di efficienza energetica, in quanto: si ottiene un immediato miglioramento ambientale; si realizza un risparmio economico immediato; si viene a disporre di una tecnologia aggiornata; si migliora il servizio e la competitività.

Dal 2017 Sinergas è sul mercato dell'efficienza energetica con prodotti all'avanguardia e servizi di primordine, principalmente nei settori del fotovoltaico e della cogenerazione, ma anche degli impianti termici.

Il grande risultato conseguito nel 2020 e nel 2021 è proseguito nel 2022 in ambito residenziale e nel terziario, ammodernando circa 2.400 impianti tra riscaldamento e fotovoltaico, sostituendo le caldaie tradizionali con generatori ad alta efficienza a condensazione o pompe di calore, beneficiando delle incentivazioni statali legate all'EcoBonus e Bonus Casa con "sconto in fattura". L'impegno continuo

per mantenersi costantemente aggiornati con le novità legislative (non per ultimo il c.d. Decreto Antifrode di novembre 2021) ha consentito il raggiungimento di importanti risultati, continuando l'accreditamento di nuovi partner tecnici di qualità che credono nel progetto. Altre opportunità e sfide sono state affrontate per vendere l'efficienza energetica anche attraverso gli sportelli Ex-Soenergy in nuovi territori e realtà. Un altro investimento significativo è stato rivolto allo studio della normativa e della legislazione in continuo mutamento dell'incentivo SuperBonus 110%, con la quale Sinergas si propone quale unico referente per l'esecuzione delle opere e l'acquisizione del credito maturato, in sinergia con altre società del Gruppo AIMAG. Nel corso del 2022 sono stati portati a termine decine di progetti sia in ambito monofamiliare che condominiale.

Gli interventi di efficienza energetica effettuati hanno riguardato inoltre il relamping LED di impianti di illuminazione, il revamping di impianti fotovoltaici già esistenti, l'installazione di impianti solari termici, i sistemi di accumulo di energia elettrica rinnovabile da fotovoltaico e il monitoraggio dei consumi energetici, utile alla formulazione di nuove proposte di risparmio energetico.

Sinergas sta continuando a proporsi come ESCO per la sottoscrizione di contratti EPC a garanzia di risultato nell'ambito della cogenerazione e trigenerazione, puntando al settore industriale, mantenendo i rapporti con le grandi multinazionali del distretto biomedicale presenti sul territorio, oltre a proporre alle PMI soluzioni a 360° per l'efficienza energetica. Le proposte includono l'analisi energetica, l'analisi economica e finanziaria con la possibilità di partecipare a bandi regionali, oppure predisponendo pacchetti di finanziamento tramite terzi (FTT) a medio termine. Il nuovo panorama energetico con le criticità economiche legati agli indici di mercato hanno portato e porteranno sempre più a una forte attenzione al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sinergas offre soluzioni volte a fidelizzare il cliente costruendo impianti di ottima qualità, fornendo "l'assistenza full service" e garantendo una "producibilità minima" per dare un servizio completo e continuativo nel tempo.






PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Gruppo AIMAG gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. Nel circolo virtuoso del processo produttivo aziendale, dai prodotti della raccolta dei rifiuti e del ciclo antropico delle acque si genera **biogas**, una risorsa utilizzabile per la produzione di energia rinnovabile. A partire dal 2019, presso l'impianto di compostaggio di Finale Emilia viene prodotto biogas, che, trasformato in biometano, viene immesso nella rete di distribuzione locale.

Negli anni, inoltre, è diventata sempre più significativa la produzione di energia elettrica con **impianti fotovoltaici**, sfruttando l'energia solare, fonte rinnovabile e pulita.

Nell'ottica dello stretto legame con il territorio e di una progettazione urbanistica sostenibile sono in gestione **tre sistemi di teleriscaldamento**, alimentati da centrali a metano ad alta efficienza. A partire dal 2019, AIMAG ha inoltre iniziato a produrre **energia idroelettrica**, con la gestione di due impianti posti sui fiumi del territorio: Secchia e Panaro. Il Gruppo si occupa anche d'**illuminazione pubblica** in 12 Comuni tramite la controllata AeB Energie Srl. Svolgono attività nel campo dell'energia anche Sinergas Impianti Srl, che si occupa di progettazione e realizzazione di **impianti tecnologici**. La politica energetica del Gruppo è orientata verso la produzione di energie pulite e l'efficienza energetica.

NUMERI CHIAVE PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

	 Energia elettrica prodotta (GWh)	 Energia termica prodotta (GWh)	 Biogas prodotto/captato (Mln m ³)	 Biometano distribuito (Mln m ³)	 Emissioni fossili evitate solo EE (ton eq CO ₂)
2020	19,8	18,4	12	1,7	5.100
2021	26,8	21,8	9,5	0,9	6.900
2022	23,4	19,5	9,3	1,9	6.000
differenza	-3,4	-2,3	-0,2	+1	-900

Nel 2022, AIMAG ha prodotto **23,4 GWh di energia elettrica** (di cui 17,7 GWh da cogenerazione, 3,6 GWh da fotovoltaico e 2,1 GWh da idroelettrico) e **19,5 GWh di energia termica** esclusivamente da fonti rinnovabili o assimilate. Rispetto al 2021 si registra una diminuzione del 12,5% nella produzione di energia elettrica e del 10,8% di quella termica.

La produzione di biogas

Da diversi anni AIMAG gestisce la filiera del biogas, fonte di energia rinnovabile costituita da una miscela composta prevalentemente da metano (50-70%) e da anidride carbonica, ottenuta dalla decomposizione in mancanza di ossigeno della sostanza organica. Quest'ultima può provenire, per quanto riguarda AIMAG, da una parte della frazione organica della raccolta differenziata, dai fanghi biologici di scarto della depurazione delle acque o dal residuo di organico presente nei rifiuti indifferenziati che vengono conferiti in discarica. Nel caso delle discariche, il biogas si forma spontaneamente e viene recuperato (a parte la discarica di San Marino di Carpi che è chiusa e dove si producono minime quantità di biogas che vengono bruciate in torcia), altrimenti viene generato in digestori anaerobici.

Nel 2019 è entrato in funzione il nuovo digestore dell'impianto di Finale Emilia. Sono quindi 3 i digestori in attività: uno alimentato con i fanghi prodotti nel depuratore di San Marino di Carpi e due in servizio presso gli impianti di compostaggio, che utilizzano una parte del rifiuto organico. Il biogas prodotto presso l'impianto di compostaggio di Finale Emilia viene utilizzato per produrre biometano, mentre il resto funge da combustibile per la produzione di energia (elettrica e termica), tramite cogenerazione. La produzione e l'utilizzo di questa fonte di energia (rinnovabile) favorisce la diminuzione delle emissioni responsabili dell'effetto serra, riducendo la produzione di energia da fonti fossili.

Nel 2022 sono stati prodotti 9.283.195 m³ di biogas, un dato sostanzialmente in linea rispetto al 2021 (2,4% in meno); in particolare si evidenzia una flessione del biogas da discarica (trattandosi infatti di discariche ad esaurimento la produzione di biogas va fisiologicamente a diminuire), mentre cresce significativamente la produzione di biogas da parte del digestore situato presso il depuratore di San Marino di Carpi (+82,7%) grazie a un'ottimizzazione nella gestione dei fanghi.

BIOGAS PRODOTTO E CONSUMATO – 2022			
SITO DI PRODUZIONE	PROVENIENZA DELLA MATERIA ORGANICA	BIOGAS PRODOTTO (m ³)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2021
Discarica Medolla	Decomposizione rifiuto	857.457	-32,3%
Discarica Mirandola	Decomposizione rifiuto	823.993	-27,8%
Discarica Fossoli di Carpi	Decomposizione rifiuto	977.475	-6,8%
Digestore depuratore San Marino	Fanghi di scarto depurazione	118.402	82,7%
Digestore compostaggio Fossoli	FORSU, AGRO e lignocellulosici	2.658.234	-4,8%
Digestore compostaggio Finale E.	FORSU	3.847.634	20,4%
Totale		9.283.195	-2,4%

Il biometano

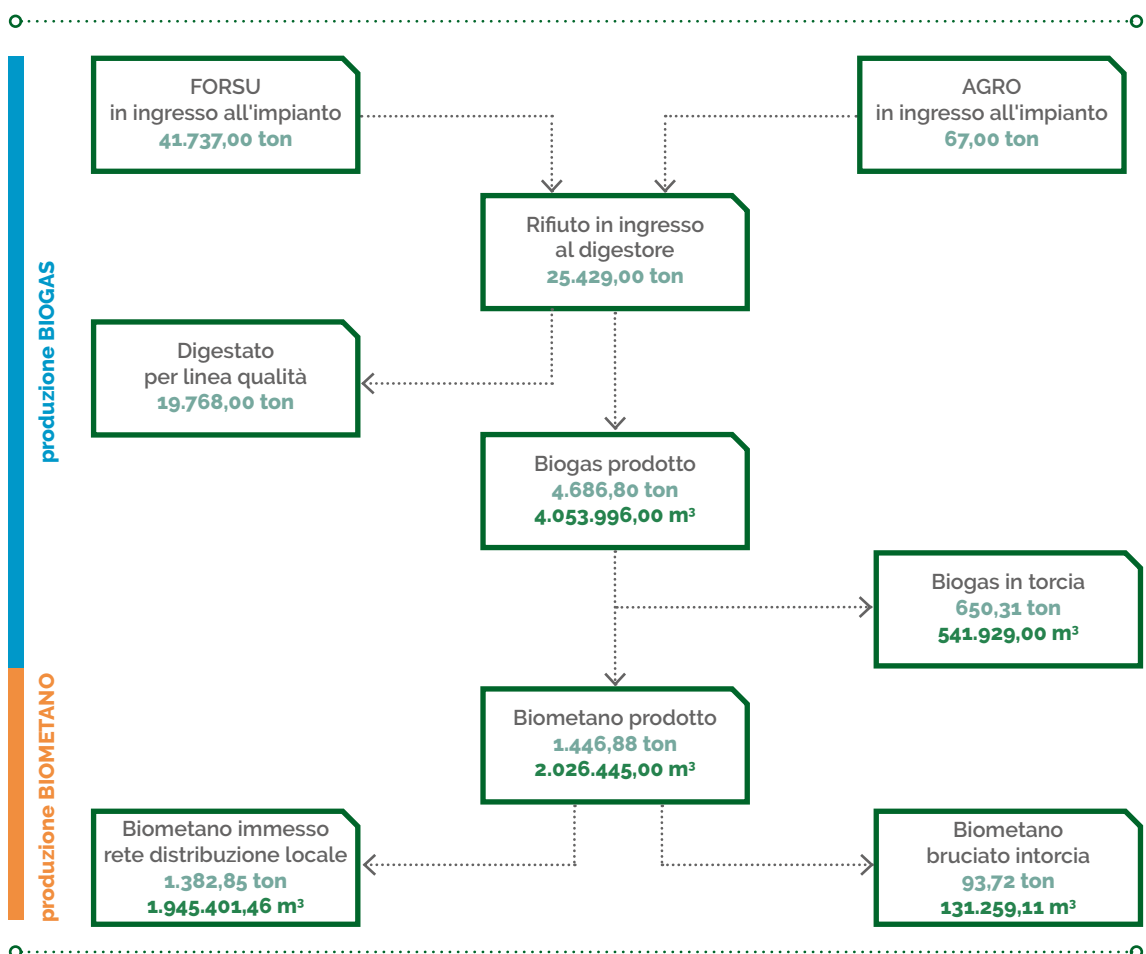
L'impianto di compostaggio di Finale Emilia è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani. L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) e può produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano l'anno e circa 17.000 tonnellate di compost per l'agricoltura biologica.

La sezione di pretrattamento consente la separazione dei materiali non degradabili (plastica, legno, metallo, inerti), eventualmente presenti nella frazione organica in ingresso, per evitare problemi nella successiva fase di digestione anaerobica e assicurare la massima efficienza dell'impianto. I rifiuti organici pretrattati sono depositati in un bunker a pianali mobili per l'alimentazione in automatico del digestore. Il digestore, alimentato in continuo, è provvisto di 8 agitatori a pale con albero orizzontale ed è equipaggiato di un sistema di riscaldamento per mantenere la temperatura richiesta con possibilità di funzionamento in mesofilia (37°C) oppure in termofilia (50 – 55°C).

Il digestato in uscita dal fermentatore ha un elevato contenuto di umidità. Viene pertanto miscelato con la frazione legnosa in grado di assorbire acqua e conferire adeguata struttura al materiale per l'avvio alla fase successiva di compostaggio.

La frazione legnosa viene conferita tramite pala ad una tramoggia esterna di adeguata capacità, in grado di dosare il materiale con continuità in base al quantitativo di digestato da miscelare. La pulizia e la raffinazione del biogas avvengono attraverso un sistema con tecnologia PSA, con assorbimento chimico del H₂S e rimozione di H₂O, CO₂, N₂, O₂ in un solo passaggio. Il sistema PSA a ciclo veloce consente un'elevata efficienza di trattamento.

Il biometano in uscita dalla sezione di upgrade viene avviato alla cabina di connessione alla rete di distribuzione del gas, composta da una sezione analisi e misura del biometano, filtrazione e riduzione della pressione e sistema di odorizzazione.



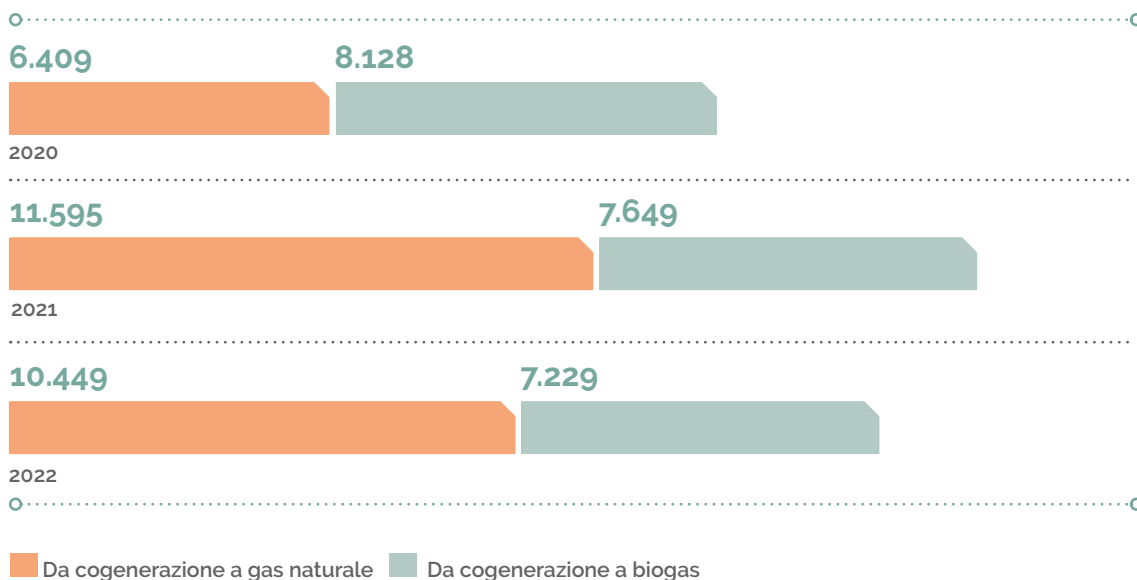
Nel 2022 sono stati prodotti oltre 2 milioni di m3 di biometano (quasi 1 milione di m3 in più rispetto al 2021). Di questi, 1,9 milioni di m3 sono stati immessi nella rete di distribuzione locale, mentre 0,1 milioni di m3 sono stati bruciati in torcia.

La cogenerazione >Tab. 16

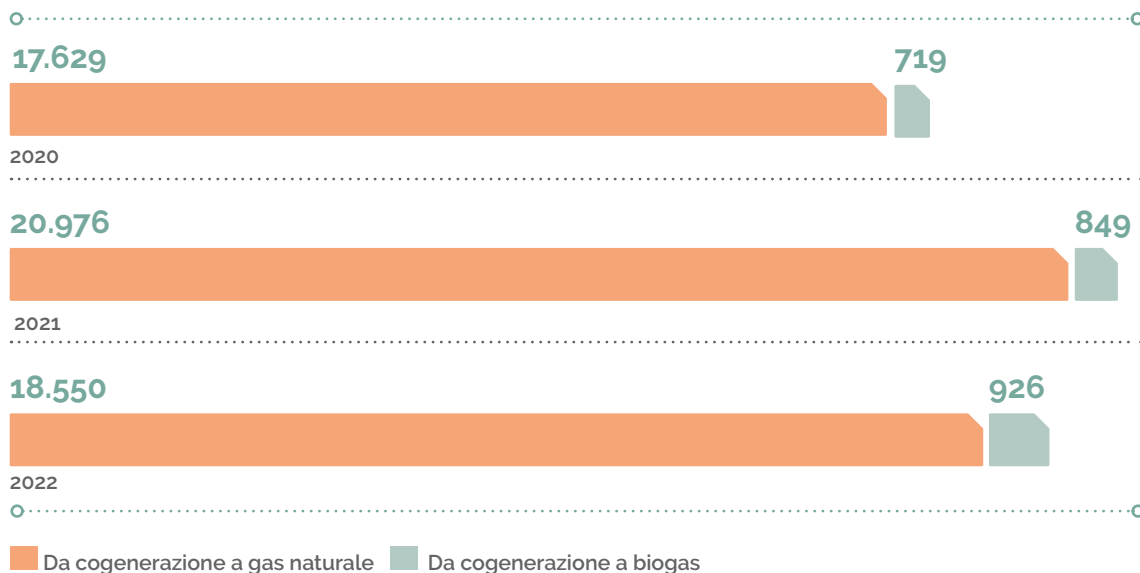
Un cogeneratore è un motore a combustione interna che produce energia elettrica e, al contempo, recupera l'energia termica generata. I cogeneratori possono avere varie fonti di alimentazione: nel caso di AIMAG si tratta di impianti che bruciano biogas autoprodotta (fonte rinnovabile) o metano (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti, assimilata a una rinnovabile). L'energia elettrica prodotta viene generalmente ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici), ma in alcuni casi è destinata all'autoconsumo. Il calore generato può essere destinato all'autoconsumo oppure all'alimentazione di sistemi di teleriscaldamento (impianti di Bomporto, San Felice s/P e Mirandola). Al 31-12-2022, AIMAG gestisce 9 impianti di cogenerazione, per un totale di 4.192 kW di potenza elettrica e 15.076 kW di potenza termica installata.

Nel 2022 sono stati prodotti, tramite cogenerazione, 17.678.763 kWh di energia elettrica e 19.475.090 kWh di energia termica, rispettivamente l'8% e il 10,8% in meno rispetto all'anno precedente.

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (MWh)



ENERGIA TERMICA PRODOTTA (MWh)



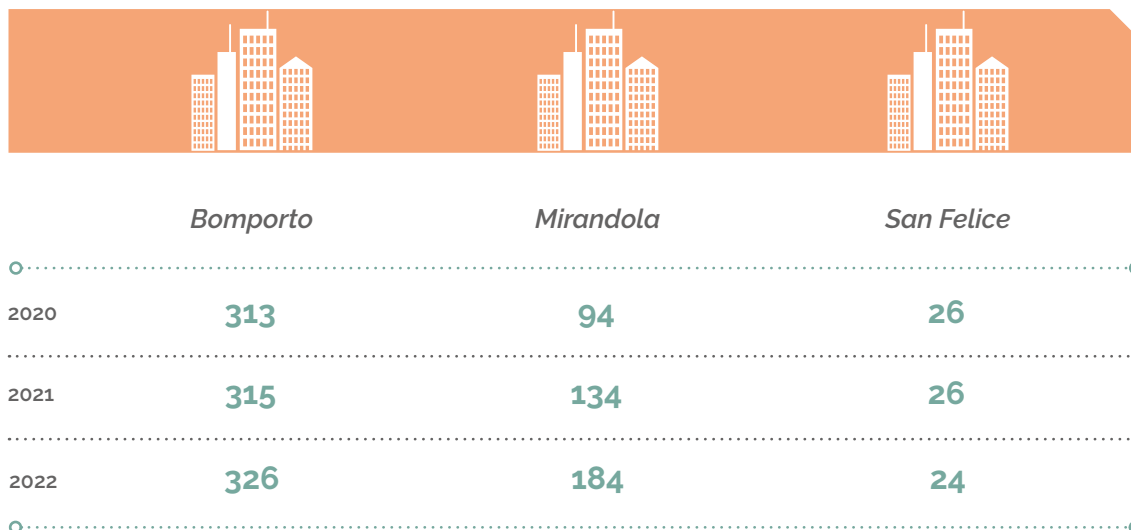
Il teleriscaldamento

Una rete di teleriscaldamento consiste in un sistema centralizzato per la distribuzione d'acqua riscaldata su scala urbana. A livello fisico si tratta di condutture termicamente isolate (generalmente interrante) che ricevono acqua ad alte temperature da uno o più impianti termici e la convogliano alle utenze finali, sul territorio. Nei moderni sistemi di teleriscaldamento, la quantità d'acqua in ingresso per le singole utenze può essere regolata grazie agli scambiatori di calore, dove viene anche contabilizzata al fine di determinare i costi del servizio. Riscaldare gli ambienti tramite il teleriscaldamento, rispetto alle tradizionali caldaie individuali, è più sicuro e meno inquinante grazie al controllo centralizzato dei fumi di combustione. Si sostengono inoltre minori costi di gestione per le ridotte necessità di controlli e manutenzioni periodiche. Si tratta quindi di una scelta vantaggiosa tanto sul piano ambientale quanto su quello economico: minori consumi associati a minori costi per gli utenti finali della rete (nell'ordine di un 13% in meno).

Le centrali termiche a servizio del teleriscaldamento possono essere di varia natura: caldaie a combustibile (da fonte rinnovabile e non); termovalorizzatori – dove si utilizza il calore generato dalla combustione del rifiuto; raffinerie – dove si recupera il calore in eccesso generato dal processo industriale; solare termico – l'energia solare scalda l'acqua; cogeneratori, come nel caso di AIMAG. In totale sono servite 534 utenze con il teleriscaldamento, un dato in aumento di 59 utenze servite rispetto al 2021.

Nel 2005 a Bomporto è entrato in funzione il primo impianto di teleriscaldamento da cogenerazione nella provincia di Modena, al servizio di utenze pubbliche (scuole e impianti sportivi-ricreativi) e private (residenziali e commerciali). L'impianto ha ricevuto la qualifica IAFR che assimila l'energia elettrica prodotta a quella derivante da fonti rinnovabili. A San Felice sul Panaro, nel 2007 è entrato in funzione l'impianto di teleriscaldamento per alcune utenze comunali (scuola materna, nido e centro culturale) e private (civili, commerciali, piscina e centro sportivo polivalente).

UTENZE SERVITE DAL TELERISCALDAMENTO



Nel 2010 a Mirandola è stato completato un impianto di cogenerazione (realizzato presso l'ex zuccherificio, sede centrale AIMAG) collegato ad una rete per il teleriscaldamento che rifornisce di acqua calda, anche in questo caso, utenze pubbliche e private. L'impianto è in grado anche di raffrescare la sede aziendale tramite un processo di trigenerazione (assorbitore da 400 kW di potenza). La rete per il teleriscaldamento di Mirandola è co-alimentata dall'impianto a biomasse della limitrofa Azienda Agricola Ferraresi che ha installato un cogeneratore a biogas da 700 kW di potenza elettrica, l'acqua calda prodotta invece di essere dissipata in atmosfera viene ceduta alla rete di Teleriscaldamento urbano di Mirandola, con una potenza istantanea media di 400 kW, per un totale di 2.000.000 di kWh annui recuperati e immessi in rete.

I pozzi di estrazione

AIMAG, a partire dal 2008, prima assumendone la direzione e coordinamento della società SIAM e poi nel 2019 attraverso la fusione per incorporazione della stessa, gestisce, nell'area dell'Alto Appennino Modenese (tra i capoluoghi comunali di Montefiorino e Palagano a nord e Frassinoro e Boccassuolo a sud), tre concessioni per la derivazione di idrocarburi, denominate Vetta, Barigazzo e Montecantiere. L'esistenza di venute a giorno spontanee di idrocarburi nell'Alta Val Dragone e, in generale, nelle aree limitrofe al Monte Cantiere, è nota ormai da secoli, tanto che si è consolidata anche nella presenza di numerosi toponimi caratteristici quali: il Fuoco (lungo la SS 486 per il Passo delle Radici), Boccassuolo (bocche nel suolo) oppure Inferno (presso Barigazzo).

Un certo numero di manifestazioni naturali (fuochi fatui, aree nelle quali la neve invernale tende a sciogliersi in anticipo sulla stagione, ecc..) si concentra in una stretta fascia grossomodo ad andamento sud-nord compresa tra Boccassuolo e Poggio Medola. Da diversi decenni tale areale è stato oggetto di indagini e perforazioni finalizzate allo sfruttamento locale di tale risorsa, con la messa in produzione di diversi pozzi (non tutti i pozzi perforati nell'arco dei diversi decenni sono risultati produttivi), gran parte dei quali sono ricompresi all'interno delle concessioni vigenti, per una produzione media annua di circa 1.000.000 di m3.

Le concessioni risalgono agli anni '30 del secolo scorso e dai valori storici di produzione si evince, come già noto, la particolarità dei giacimenti situati nelle argille scagliose, caratterizzate da produzioni limitate ma costanti nel tempo. Inoltre, l'attività estrattiva nell'ambito delle argille scagliose non permette al gas naturale di disperdersi liberamente in atmosfera, come ampiamente testimoniato da scritti antecedenti le attività di ricerca. Nel caso venga cessata l'attività è, infatti, plausibile pensare ad una ripresa delle immissioni di gas naturale in atmosfera, non sostenibili ambientalmente. Attraverso la sua rete di distribuzione, AIMAG confluisce il gas estratto dalla centrale "Barigazzo", per le concessioni "Barigazzo" e "Monte Cantiere", e dalla centrale di "Vetta", con l'omonima concessione, alimentando così circa 360 utenze in zone isolate, ritenute poco interessanti per la metanizzazione del territorio avvenuta nei primi anni '90.

Il fotovoltaico

AIMAG già da alcuni anni progetta e realizza impianti fotovoltaici per sfruttare l'energia solare nella produzione di energia elettrica: alcuni di questi impianti sono stati costruiti presso siti aziendali, mentre altri sono nati in collaborazione con le amministrazioni comunali per portare il fotovoltaico sui tetti degli edifici pubblici. L'impianto principale per AIMAG nel settore fotovoltaico è stato realizzato a Concordia sulla Secchia nel corso del 2009, con una potenza di circa 1 MW (corrispondente al fabbisogno energetico di 500 famiglie). L'impianto utilizza la tecnologia ad inseguimento solare, che consiste nel fatto che i pannelli ruotano "seguendo" costantemente la luce solare e favorendo così il massimo rendimento degli stessi. I pannelli sono posti a 4 metri da terra al fine di mantenere libero il terreno sottostante e poter così svolgere attività agricola. Proprio per questa caratteristica l'impianto si presenta come una vera e propria "azienda agroenergetica", unica nel suo genere in tutto il territorio nazionale, in grado di produrre efficientemente energia e mantenere nel contempo coltivabili i terreni occupati. Altro impianto di rilievo, gestito sempre dalla controllata Agri-Solar, è il campo fotovoltaico di via Piegga a Carpi, che ha potenza pari a 680 kW. Nel corso del 2022 è stato riaccessato l'impianto di Cognento, fermo nel 2021 per lavori di manutenzione, ed è entrato in funzione un nuovo impianto fotovoltaico Agri-Solar a Carpi con potenza pari a 971,52 kW: il totale impianti passa quindi da 20 a 21 e la potenza complessiva aumenta da 1.913 a 2.885 kW.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTACO - 2022			
	POTENZA (kW)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2021
Bastiglia – scuola materna	5,4	2.390	-4,6%
Bomporto – stadio comunale	5,4	7.567	5,9%
Camposanto – centro giovanile Fermata 23	5,4	6.571	-1,9%
Carpi – depuratore	17,8	9.900*	-53,8%
Carpi - Ex Az Rossi (attivo da aprile 2022)	971,5	909.469	-
Carpi – scuola Arcobaleno	19,7	21.679	-3,6%
Carpi – scuola Rodari	19,8	25.359	-1,5%
Carpi – via Piega	680,2	702.890	-2,0%
Cavezzo – scuole Alighieri	5,9	7.812	3,2%
Cogmento di Modena – campo pozzi	53,6	31.263	nd**
Concordia – Vallalta	996,0	1.761.000	6,0%
Medolla – scuole medie	5,9	6.846	0,0%
Mirandola – depuratore	19,9	24.832	5,5%
Mirandola – sede centrale AIMAG	19,4	22.551	1,2%
Mirandola – cooperativa La Zerla	10,8	13.181	0,8%
Mirandola – palestra comunale Brunatti	4,1	5.355	10,0%
Quistello – scuola materna	5,4	6.232	3,4%
San Felice – scuola medie	9,4	12.172	9,6%
San Felice – rotonda stradale via Casarino	4,1	4.827	-13,9%
San Prospero – scuola elementare	5,4	5.858	-21,1%
Torre Sacchella Novi di Modena (attivo da aprile 2021)	19,8	28.899	33,5%
Totale	2.884,95	3.616.654	39,4%

*Contatore bloccato da giugno 2022, in attesa di riscontro da parte del distributore

**Impianto fermo nel 2021 per lavori di manutenzione

Nel 2022 sono stati prodotti 3.616.654 kWh grazie agli impianti fotovoltaici, il 39,4% in più rispetto all'anno precedente, un incremento dovuto principalmente all'entrata in funzione di un nuovo impianto fotovoltaico a Carpi, oltre alla riattivazione dell'impianto di Cogmento e al funzionamento a pieno regime dell'impianto di Torre Sacchella attivo da aprile 2021.

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici viene venduta al GSE, salvo il caso dell'impianto sul tetto della sede AIMAG di via Maestri del Lavoro, l'impianto del depuratore di Carpi e il nuovo impianto presso il depuratore di Mirandola, che producono energia elettrica per l'autoconsumo.

Produzione idroelettrica

Da luglio 2019, AIMAG ha in gestione la centrale idroelettrica di Marzaglia di Modena sul fiume Secchia. La centrale ha una potenza installata pari a 1.800 kW e sfrutta un salto di 7,5 metri. Nel 2022 l'impianto ha prodotto 1.624.592 kWh di energia elettrica (contro i 4.125.750 kWh del 2021) che sono stati ceduti alla distribuzione.

A settembre 2017, il Gruppo AIMAG ha acquisito, tramite la sua controllata Sinergas Impianti, un titolo autorizzativo per realizzare un impianto idroelettrico sul fiume Panaro in località San Donnino di Modena. L'impianto idroelettrico sfrutta un salto del fiume Panaro di 3,25 m con una portata media di circa 6,5 mc/h. Con una potenza media pari a 196 kW, l'impianto ha prodotto nel corso dell'anno 480.898 kWh di energia elettrica (793.390 kWh nel 2021).

In totale l'energia prodotta tramite impianti idroelettrici nel 2022 è stata pari a 2.105.490 kWh, il 57% in meno rispetto all'anno precedente, una diminuzione dovuta al deficit di precipitazioni (il 47% in meno a livello nazionale) e alla conseguente crisi idrica registrata nel corso di tutto l'anno.

PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA - 2022			
	POTENZA INSTALLATA (kW)	ENERGIA ELETTRICA	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2021
Marzaglia di Modena	820,4	1.624.592,4	-60,6%
San Donnino di Modena	196,0	480.898,0	-39,4%
Totale	1.016,40	2.105.490,4	-57,2%

Pubblica illuminazione

AeB Energie è una società del Gruppo AIMAG costituita nel 2008 al fine di gestire le concessioni, ereditate dalla Capogruppo, del servizio di pubblica illuminazione nei Comuni Soci. Con l'approssimarsi della scadenza delle stesse, già a partire dal 2017, la società ha avviato una forte politica di investimenti, attraverso l'ausilio degli strumenti normativi vigenti, come ad esempio l'utilizzo dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, Project Financing.

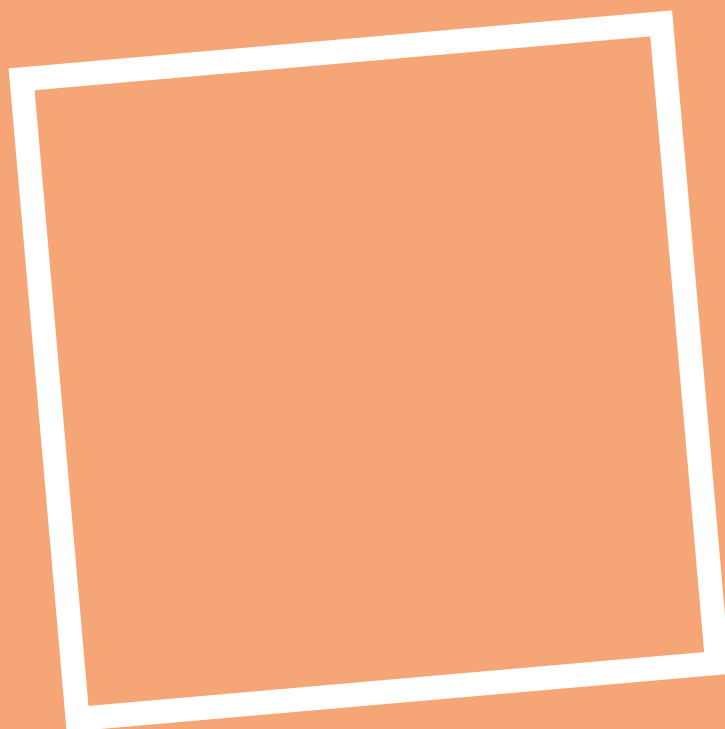
Sono pertanto stati redatti progetti di riqualificazione e adeguamento del parco impianti gestito, con lo scopo di investire importanti risorse a favore di una maggiore efficienza energetica, che consentirà una riduzione dei consumi valutata intorno al 60% rispetto alle risorse attualmente utilizzate, allineandosi altresì agli obiettivi previsti dall'agenda 2030. Si stima che gli attuali consumi della pubblica illuminazione, pari a 4.239 MWh, si ridurranno attestandosi intorno ai 2.300 MWh, facendo registrare così un risparmio complessivo di circa 363 TEP e azzerando le emissioni di gas serra da fonti fossili, in quanto tutta l'energia elettrica acquistata dal Gruppo AIMAG nel 2022 è certificata come proveniente da sole fonti rinnovabili con garanzia d'origine.

Le prime concessioni rinnovate e interessate da questi processi di riqualificazione sono state quelle di Moglia (MN) e San Prospero (MO), rispetto alle quali AeB Energie – già individuata, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Appalti attualmente in vigore, operatore economico privato con diritto di prelazione – si è aggiudicata i relativi bandi di gara.

Parallelamente alle iniziative di riqualificazione nel bacino gestito, AeB Energie collabora con grandi realtà multinazionali ai fini di acquisire nuovi territori attraverso la partecipazione a gare di rilievo europeo.

Complessivamente, nel 2022 AeB ha gestito la pubblica illuminazione in 12 Comuni, per un totale di 27.177 punti luce (945 in più rispetto al 2021 e con un contestuale risparmio di 234.161 kWh).

LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - 2022	
Comuni serviti	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Fiorano, Formigine, Medolla, Moglia, Ravarino, San Felice, San Giovanni Dosso, San Prospero, Vignola
Punti luce	27.177
Energia elettrica consumata (kWh)	4.239.378



2

GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ

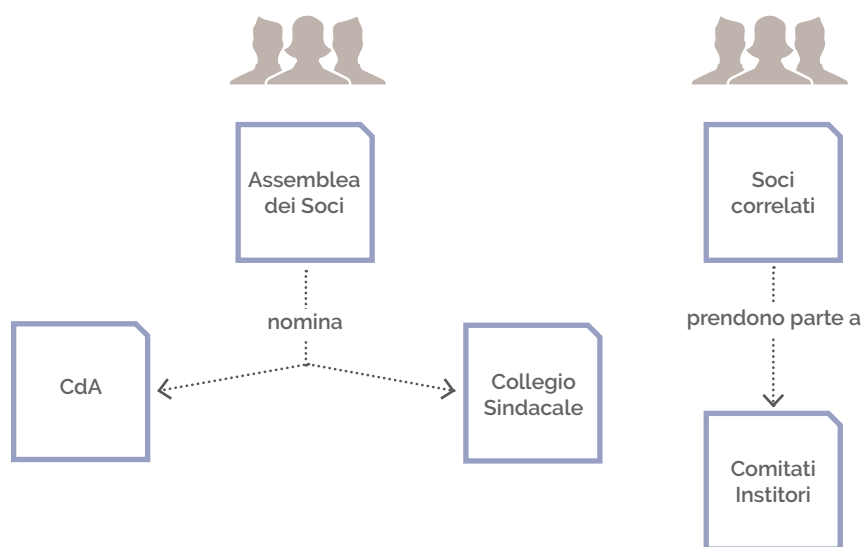
- 2.1 **Struttura della Governance**
Compensi amministratori
- 2.2 **Strumenti di Governo societario**
- 2.3 **Struttura organizzativa**
- 2.4 **I sistemi di gestione e le politiche**
- 2.5 **La gestione dei rischi**

2.1 GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ

STRUTTURA DELLA GOVERNANCE > Tab. 17

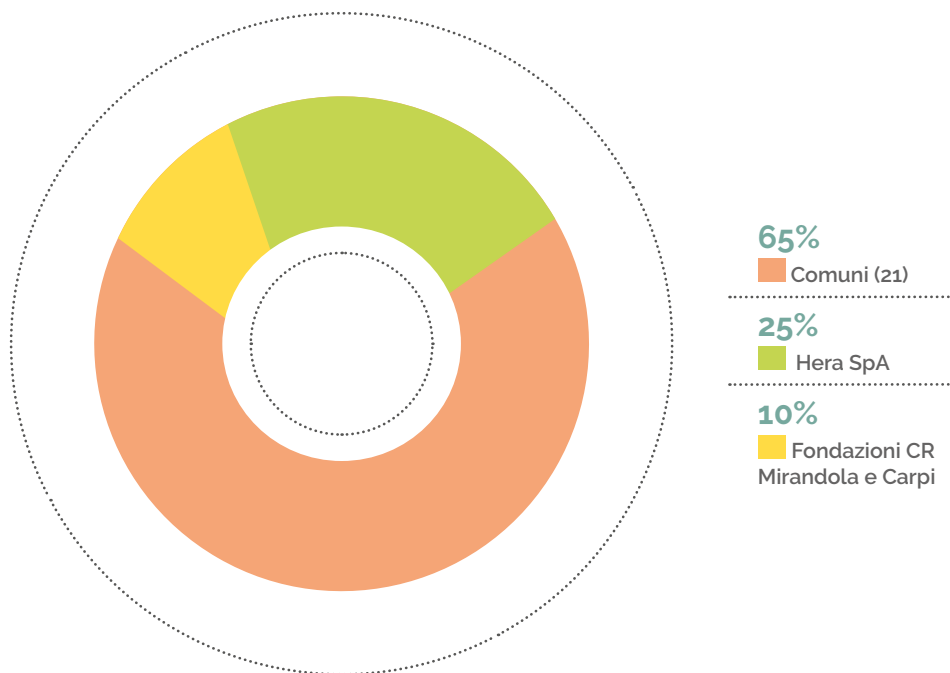
La Governance di AIMAG è organizzata secondo il "sistema tradizionale", che prevede come organo amministrativo il Consiglio d'Amministrazione (CdA) e come organo di controllo il Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci. Concorrono alla governance del Gruppo anche i Soci correlati, rappresentati nei Comitati Institori.

GOVERNANCE DI AIMAG SPA



L'**Assemblea dei Soci** di AIMAG SpA è composta dai detentori di azioni ordinarie, aventi diritto di voto; i Comuni detengono il 65% e regolano i loro rapporti interni in base al Patto di Sindacato (vigente fino al 30 aprile 2023), un accordo che li impegna a non scendere sotto il 60% di partecipazione, garantendo una governance pubblica.

Nello svolgimento dei propri compiti, l'Assemblea dei Soci può costituirsi come Assemblea Ordinaria o Straordinaria. Nel primo caso assolve a diverse funzioni, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina e la revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione (compresi il Presidente e il Vicepresidente) e dei Sindaci del Collegio Sindacale (compreso il Presidente). Nel secondo caso delibera sulle modifiche statutarie (salvo quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto), decide in materia di emissione di azioni e obbligazioni, sullo stato di liquidazione e su ogni altro aspetto previsto dalla legge o dallo Statuto.



Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 membri. Le procedure di nomina e selezione dei suoi componenti rispettano quanto previsto dal Testo Unico delle società partecipate. In particolare, la selezione è operata attraverso candidature in risposta a bandi pubblici emessi dai Comuni Soci, le quali vengono poi valutate dall'Assemblea dei Soci secondo una logica di rappresentanza territoriale e di competenze.

Il funzionamento del CdA è regolato dall'art. 22 fino all'art. 30 compresi dello Statuto e il suo operato è valutato dall'Assemblea dei Soci. Al momento della nomina, i membri del CdA firmano una dichiarazione di non esistenza di conflitto di interessi e altri impedimenti o cause di incompatibilità nello svolgimento delle attività di Consigliere, secondo la normativa 39/2013. Se il conflitto di interessi si manifesta in un caso specifico sottoposto a votazione, il membro interessato ha l'obbligo di astenersi dall'assegnazione del proprio voto. Lo Statuto prevede, inoltre, l'impossibilità di essere nominato membro del CdA se si ricopre la carica di Sindaco o Assessore in uno dei Comuni Soci. Il Collegio Sindacale e l'Organo di Vigilanza verificano il rispetto di questa norma.

Al CdA sono attribuiti poteri di gestione dell'impresa e altre funzioni, in particolare la nomina di tre membri di ciascun Comitato Istitutorio di gestione dei servizi correlati. A questo organo spetta, quindi, l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il CdA si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti o il Collegio Sindacale. Gli incontri con stakeholder, Soci e rappresentanze territoriali consentono ai componenti del CdA di individuare le priorità per uno sviluppo aziendale che presti attenzione alla sostenibilità economico-finanziaria e a quella ambientale. Il CdA delega, inoltre, al Direttore Generale e ai Dirigenti delle singole BU la responsabilità dei relativi impatti sulla gestione economica, l'ambiente e le persone,

anche attraverso l'assegnazione di obiettivi specifici. Eventuali criticità vengono portate all'attenzione dei CdA in seduta affinché vengano prese le opportune decisioni (non si segnalano particolari criticità presentate al CdA durante il 2022).

Relativamente al Bilancio di Sostenibilità, il progetto è predisposto dall'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità, accolto dal CdA e successivamente sottoposto all'Assemblea dei Soci per l'approvazione congiuntamente al Bilancio Economico (a partire dall'anno di rendicontazione 2022 viene redatto un unico Bilancio Integrato); per il futuro si prevede un maggiore coinvolgimento del CdA nella rendicontazione di sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'individuazione degli impatti e prioritizzazione dei temi materiali, nonché lo sviluppo di percorsi per approfondire le conoscenze del CdA in merito alle tematiche di sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci il 13 luglio 2020. Al 31 dicembre 2021 il CdA risulta così composto: Gianluca Verasani (Presidente), che ricopre cariche politico istituzionali ed esecutive, Matteo Luppi (Vice Presidente), Giuliana Gavioli, Paola Ruggiero e Giorgio Strazzi (Consiglieri), i quali ricoprono cariche politico-istituzionali non esecutive e rimangono in carica per 3 esercizi. Nessun membro del CdA è un dipendente del Gruppo AIMAG e i rispettivi curriculum e compensi (definiti nel rispetto delle norme di legge e secondo i limiti imposti nel Testo Unico delle società partecipate) sono riportati sul sito web aziendale alla sezione Governance. Le performance del CdA vengono valutate dall'Assemblea dei Soci.

Il **Collegio Sindacale** viene nominato dall'Assemblea e vigila affinché le attività e gli atti dell'Assemblea dei Soci e del CdA siano conformi alla legge e alle normative vigenti. Il Collegio Sindacale, nominato l'11 novembre 2022, si compone di un Presidente, Francesca Orienti, e due membri effettivi, Massimo Masotti e Vito Rosati (Sindaci); sono inoltre presenti due membri supplenti, Maria Teresa Madeo e Gregorio Mastrantonio. Oltre ad AIMAG SpA, sono dotate di Collegio Sindacale anche, Sinergas, As Retigas, Ca.Re.; AeB Energie, Sinergas Impianti e Agri-Solar sono dotate di un Sindaco Unico; Enne Energia è dotata di un Revisore Unico.

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** ha i poteri ispettivi e di controllo, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e di curare il proprio aggiornamento, la formazione e l'informazione ai soggetti interessati, nonché la gestione dei flussi informativi. L'OdV di AIMAG SpA è un organo collegiale, composto da 3 membri: Marco Ferretti (Presidente), Giuliano Canovi e Francesco Boschetti, tutti con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti da svolgere. Per l'espletamento dei compiti a esso assegnati, all'OdV sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza.

Nel Gruppo AIMAG, sono dotate di OdV AIMAG SpA, AS Retigas Srl, Sinergas SpA e Ca.Re. Srl.

I **Soci correlati** di AIMAG SpA sono possessori di azioni correlate nel servizio idrico integrato e nel servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, che svolgono specifiche funzioni. La partecipazione dei Soci correlati al capitale sociale di AIMAG è rappresentata dalla titolarità di azioni correlate alla gestione del servizio con partecipazione per il 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono.

I Soci correlati sono Consorzio SIA Soc. Cons. per azioni per il servizio idrico e Rieco Srl per le attività connesse ai rifiuti e partecipano ai Comitati Istitutori.

Comitati Institori

I Comitati Institori hanno competenza con riferimento alle attività imprenditoriali dello specifico settore correlato: gestione del Servizio idrico integrato e gestione del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Ogni Comitato delibera a maggioranza dei suoi componenti ed esercita una attività consultiva obbligatoria, ma non vincolante, sulle decisioni del CdA relative al settore correlato. Entrambi i Comitati sono formati da 5 membri: 3 nominati dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG e 2 dal socio privato correlato.

Il **controllo contabile** consiste nella verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e dei fatti di gestione, la società di revisione è KPMG SpA.

COMPENSI AMMINISTRATORI

La retribuzione del Presidente del Consiglio di amministrazione di AIMAG è stabilita da parte dell'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 co.6 del D.lgs. n.175/16 "Testo Unico Società Partecipate Pubbliche". Tutti i compensi sono da considerarsi al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali di spettanza individuale.

COMPENSI AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI				
(Importi in migliaia di euro)	CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGI SINDACALI	REVISORI DEI CONTI	TOTALE
AIMAG SpA	230	56	86	372
Sinergas SpA	87	50	62	199
AeB Energie Srl	5	2	3	10
Agri-Solar Engineering Srl	3	4	0	7
Sinergas Impianti Srl	10	5	5	20
AS Retigas Srl	5	37	24	66
Enne Energia Srl	0	0	5	5
Ca.Re. Srl	6	11	0	17
Totale	346	165	185	696

2.2 STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Impegno Etico

L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG, che costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, contiene i valori etici e morali sui quali la Società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana. Esso costituisce un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

Tale documento è pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231 e costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare leggi, principi e regole di condotta necessari per lo sviluppo socio-economico del territorio. L'Impegno etico si costituisce delle seguenti appendici:

- Codice Etico del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta e rapporti con i dipendenti e collaboratori del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta con i fornitori;
- Linee guida sul conflitto di interessi.

Il documento, approvato nel corso dell'anno 2021, ha pertanto lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda. Per tale ragione ne viene garantita ampia diffusione interna, mediante pubblicazione nella intranet aziendale, oltre che esterna attraverso la trasmissione/comunicazione a qualsiasi stakeholder. L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG è pubblicato sul sito istituzionale di AIMAG – sezione "Mission e Valori". AIMAG si impegna inoltre a richiamare l'osservanza delle disposizioni previste dall'Impegno Etico in tutti i rapporti da essa instaurati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e ODV

AIMAG, già dal 2010, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, diretto a prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione e di segnalare la necessità del suo aggiornamento, la formazione e informazione ai soggetti interessati nonché la gestione dei flussi informativi in entrata e in uscita dallo stesso, oltre al compito di redigere semestralmente una relazione da presentare al CdA e al Collegio Sindacale in cui illustrare:

- le attività complessivamente svolte e i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- eventuali criticità e carenze che dovessero essere riscontrate nei processi aziendali; i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza, che nella sua maggioranza è composta da figure con

attestate professionalità esterne all'azienda, rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione.

Nel corso dell'anno 2021 la società ha provveduto ad aggiornare il Modello 231, sia nella parte generale sia nella parte speciale.

Le società del Gruppo dotate di Modello 231 sono AIMAG, Ca.Re., Sinergas e AS Retigas.

Tali documenti sono messi a disposizione per presa conoscenza dei dipendenti e del CdA.

Whistleblowing

AIMAG si è dotata di una procedura whistleblowing, diretta a disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, nonché violazioni del modello di organizzazione e gestione della società e del codice etico aziendale.

Non sono state registrate, al 31-12-2022, segnalazioni di illecito.

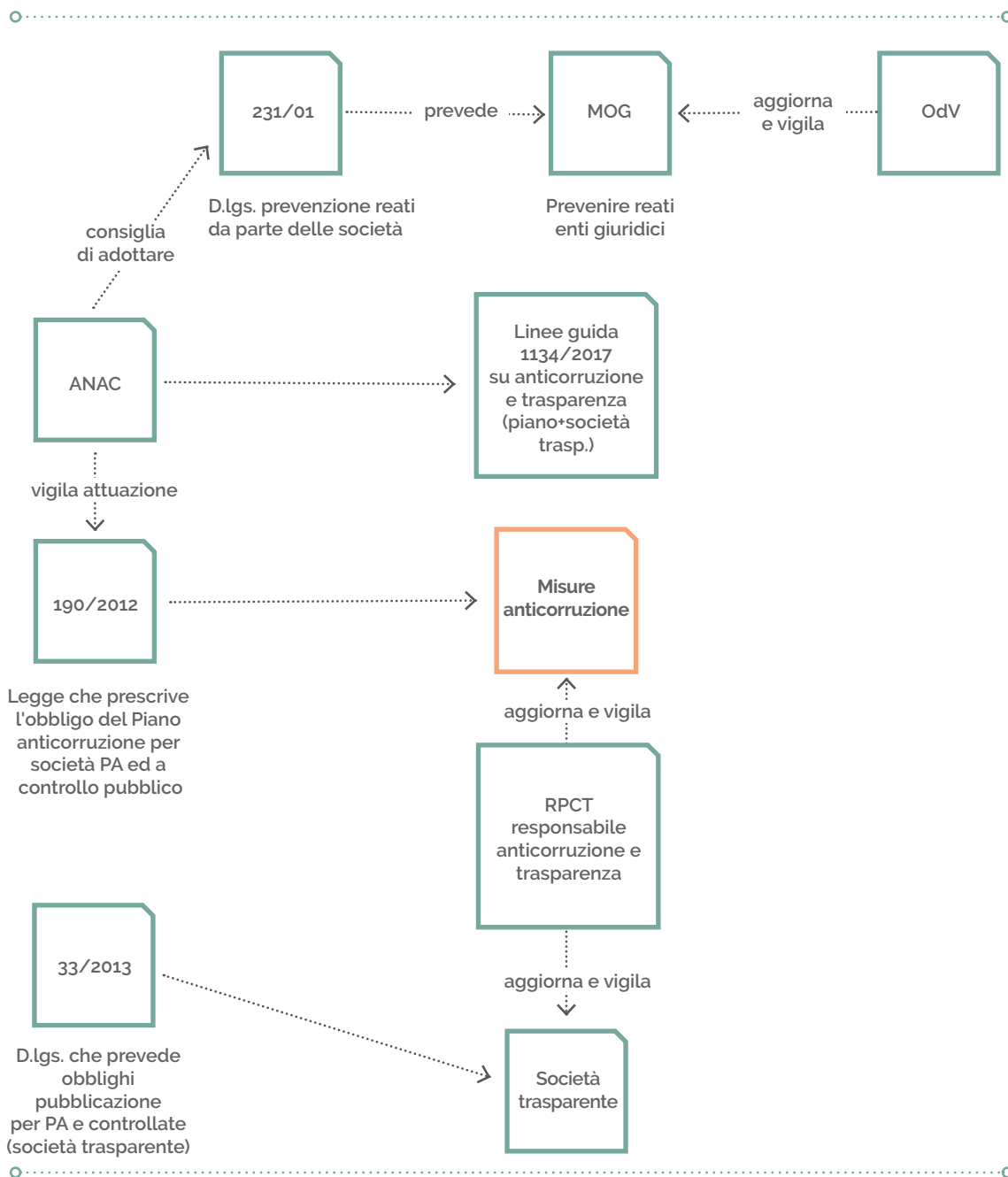
Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

AIMAG si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida ANAC n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di AIMAG – sezione "Società Trasparente" e periodicamente aggiornate. Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società, una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure ed eventuali criticità riscontrate al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure e, di conseguenza, il miglioramento delle stesse.

Nel 2022, nell'ambito del più ampio progetto di revisione del Modello 231, di cui costituiscono parte integrante, sono state altresì aggiornate le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel corso dell'esercizio 2022, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo AIMAG.

Allo stesso modo nel 2022 non ci sono stati episodi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica.



Programma di Compliance Antitrust

AIMAG, in relazione agli strumenti di governo societario ex art.6 co.3 Tusp, ha approvato un proprio Programma di Compliance Antitrust al fine di diffondere e promuovere una effettiva cultura della concorrenza all'interno della società e prevenire violazioni della normativa antitrust nazionale ed europea, come disciplinata in particolare dalla L. n.287/1990 e dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Nel 2021 la Società ha altresì adottato apposita procedura interna disciplinante il processo di verifica e supervisione del Responsabile del Programma di Compliance Antitrust.

Rating di legalità

Nel corso del 2022 AIMAG ha nuovamente ottenuto, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il rating di legalità con il punteggio massimo di tre stelle, indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte di AIMAG.

Il rating ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta.

Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

AIMAG, a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale nel mese di dicembre 2018. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs. 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato

AIMAG si è dotata, già dall'anno 2020, di un Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato con lo scopo di disciplinare le modalità di esercizio delle diverse tipologie di accesso da parte dei soggetti interessati ai documenti detenuti da AIMAG.

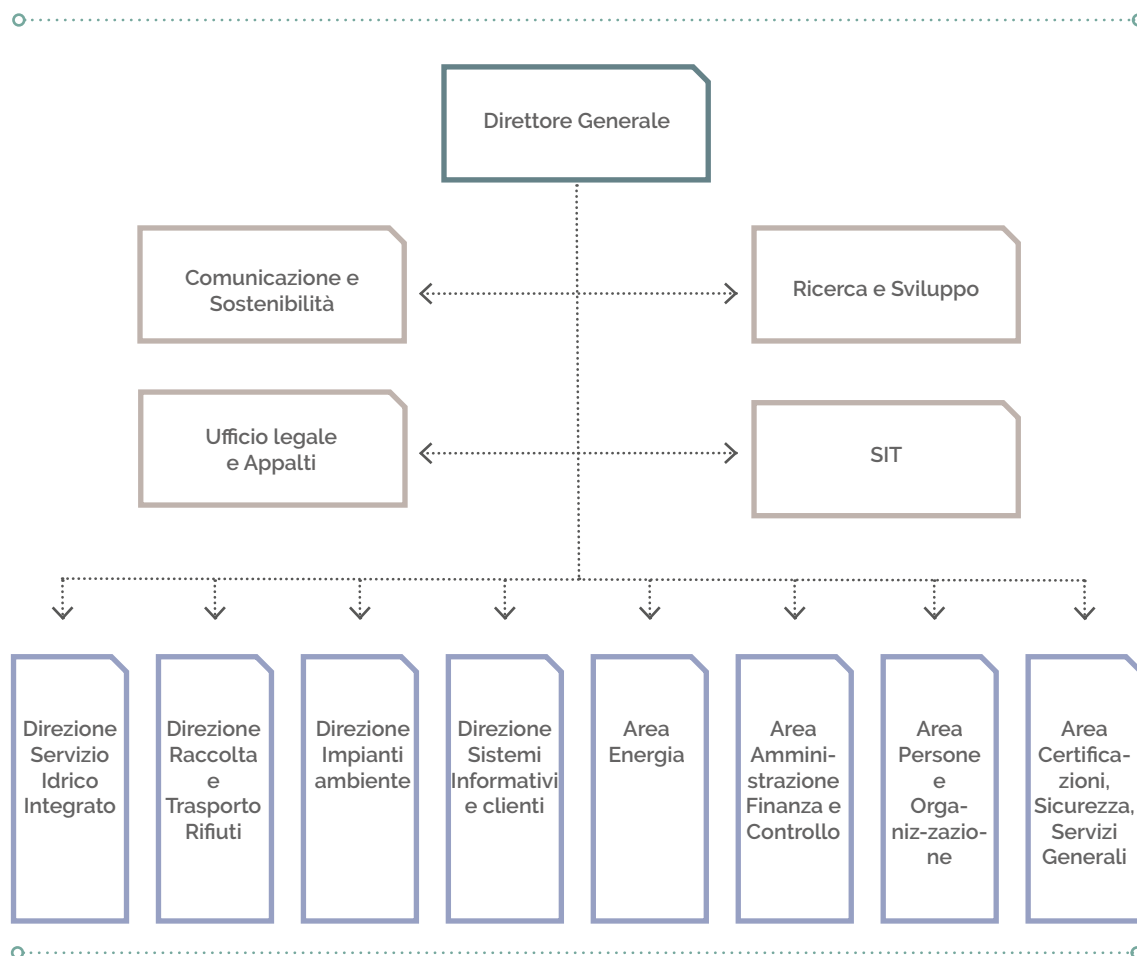
Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Società.

Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni

In data 12-10-2020, il Consiglio di Amministrazione di AIMAG ha approvato il Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni con l'intento di definire i criteri, le modalità, le responsabilità e le procedure che il Gruppo AIMAG applica per la concessione di liberalità e sponsorizzazioni a soggetti pubblici e privati in conformità alla normativa vigente ed ai principi di trasparenza, imparzialità, correttezza e tracciabilità del processo decisionale.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Società.

2.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



La struttura organizzativa della capogruppo AIMAG SpA, aggiornata al 1° gennaio 2022, è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile.

La revisione organizzativa iniziata negli anni precedenti è proseguita nel 2021. La carica di Direttore Generale è ricoperta da Davide De Battisti. La Direzione è strutturata in 4 Direzioni e 4 Aree:

- Direzione Servizio Idrico Integrato
- Direzione Raccolta e Trasporto
- Direzione Impianti Ambiente
- Direzione Sistemi Informativi e Clienti
- Area Energia
- Area Amministrazione Finanza e Controllo

- Area Persone e Organizzazione
- Area Certificazioni, Sicurezza, Servizi Generali

Altre strutture in staff al Direttore Generale sono: l'Ufficio SIT; l'Ufficio Ricerca e Sviluppo; l'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità, l'Ufficio Legale e Appalti.

All'interno della sezione Struttura organizzativa del sito web aziendale sono riportati i curriculum e i compensi del management, la cui retribuzione si compone anche di una parte variabile in base agli obiettivi assegnati ogni anno dal Consiglio di Amministrazione.

2.4 I SISTEMI DI GESTIONE E LE POLITICHE

Qualità e ambiente

AIMAG ha adottato una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, con la quale si impegna a garantire e attuare, migliorandone in modo continuo l'efficienza, un sistema di gestione integrato per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- gestire i fattori che possono rappresentare un rischio per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e delle aspettative delle parti interessate;
- fornire prodotti/servizi conformi ai requisiti richiesti dal cliente garantendo il rispetto dell'ambiente;
- garantire condizioni di lavoro sicure e salubri garantendo l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi;
- garantire il rispetto di leggi e normative vigenti, nonché dei requisiti sottoscritti dall'organizzazione e di quelli fissati dall'organizzazione stessa;
- garantire in modo continuativo l'adeguatezza, il coinvolgimento, la consapevolezza e la competenza del personale al proprio ruolo mediante formazione ed addestramento;
- diffondere la cultura della qualità, dell'ambiente e della sicurezza tra i dipendenti ad ogni livello;
- promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e degli RLS;
- sviluppare, definendo e monitorando obiettivi specifici, un'azione continua di miglioramento di prodotti, servizi, processi e tecnologie, mirata alla soddisfazione del cliente, all'ottimizzazione dei costi, alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione dei consumi di risorse naturali e dei rifiuti e al loro recupero, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- diffondere all'interno dell'azienda gli obiettivi ed i programmi di miglioramento;
- estendere il processo di miglioramento anche ai fornitori attraverso adeguati processi di selezione e controllo, di sensibilizzazione e coinvolgimento al fine di raggiungere gli obiettivi definiti.

I sistemi di gestione e le certificazioni di processo

AIMAG è dotata delle seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 9001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la qualità) e **UNI EN ISO 14001:2015** (certificazione del sistema di gestione ambientale), per i seguenti prodotti/servizi:

- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta;
- smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi;
- compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale;
- stabilizzazione della frazione organica derivante da impianti di selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per il trattamento dei rifiuti;
- gestione del ciclo idrico integrato: captazione, potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile;
- collettamento e depurazione di acque reflue;

- trattamento di rifiuti liquidi;
- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti afferenti il ciclo idrico integrato;
- servizi di analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti;
- progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti il servizio di teleriscaldamento;
- produzione di energia termica ed elettrica tramite il recupero di biogas da digestione anaerobica;
- produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica;
- produzione di biometano;
- gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali.

UNI ISO 45001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro):

- il compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agroindustriale e la produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas presso l'impianto di Fossoli di Carpi;
- la progettazione, costruzione e manutenzione di reti di distribuzione acqua.

Nel 2022 sono state estese e ottenute le certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 per i processi di produzione di energia elettrica presso la centrale idroelettrica di Marzaglia;
- UNI ISO 45001:2015 come sopra specificato.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo:

AS Retigas ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di distribuzione del gas naturale, articolata nelle fasi di progettazione, gestione, realizzazione e manutenzione impianti/reti gas.

Ca.Re. ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, per quanto riguarda la raccolta e il trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, mediante operazioni di cernita automatica e manuale, vagliatura, triturazione e adeguamento volumetrico.

AeB ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 per le attività di progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti di illuminazione pubblica e per le attività di manutenzione e di gestione impianti di controllo del traffico, per le attività di installazione e manutenzione di impianti di distribuzione elettrica e speciali.

Sinergas Impianti ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 14001:2015 per le attività di: progettazione, installazione, gestione, conduzione e manutenzione di impianti termo-idraulici e di impianti di produzione energia elettrica da biogas e metano, mediante cogenerazione e trigenerazione.

	UNI EN ISO 9001:2015 Qualità	UNI ISO 14001:2015 Ambiente	UNI ISO 45001:2018 Sicurezza
AIMAG	X	X	X
AS RETIGAS	X		
CA.RE.	X	X	X
SINERGAS IMPIANTI	X	X	
AEB ENERGIE	X	X	X

2.5 LA GESTIONE DEI RISCHI

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Il sistema di identificazione e gestione dei rischi si basa su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni e definire le linee guida di carattere strategico, avendo preventivamente valutato il rischio di carattere economico-finanziario, ambientale e sociale. Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo AIMAG applica sempre il principio precauzionale.

I rischi sono gestiti dalle singole funzioni e coordinamento direttamente in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito una mappatura delle principali aree di rischio con relative modalità di gestione.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Gestione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/ trombe d'aria/rottura adduttrici)	<ul style="list-style-type: none"> > Adozione di un sistema di disaster recovery, business continuity e back up > Scelte costruttive antisismiche per la realizzazione/ammodernamento degli impianti > Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze > Costituzione di una task force/unità di crisi per la gestione delle emergenze > Sistema di coordinamento con la Protezione Civile (allerta rischi Regione Emilia Romagna) > Definizione interventi di adeguamento degli impianti in relazione all'individuazione delle aree a rischio esondazione 	Qualità - efficienza del servizio
Operativi / Ambientali	Tutela della salute dei clienti, nell'erogazione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi o emergenziali (terremoti/alluvioni/ trombe d'aria/rottura adduttrici)	<ul style="list-style-type: none"> > Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze > Sistema di monitoraggio automatico in caso di malfunzionamento impianti e reti 	Qualità - efficienza del servizio
Operativi / Ambientali	Minore disponibilità di risorsa idrica causata da stagioni siccitose (climate change)	> Al momento non si rilevano criticità nella disponibilità della risorsa idrica erogata. Sono comunque allo studio iniziative / progetti volti alla tutela delle falde acquifere, alla riduzione delle perdite e alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo l'utilizzo responsabile dell'acqua.	Gestione risorse idriche
Operativi / Ambientali	Inquinamento corpi idrici dovuto a sversamenti di inquinanti	> Piano di monitoraggio della risorsa idrica attraverso prelievi e analisi chimiche e microbiologiche periodiche. Il processo di analisi del laboratorio AIMAG è certificato dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI ISO/IEC 17025:2018.	Gestione risorse idriche Inquinamento aria acqua e suolo

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Elevato consumo risorse energetiche dovuto a obsolescenza di impianti, automezzi e mezzi d'opera. Maggiori emissioni GHG, sostanze inquinanti e maggiori costi gestione	<ul style="list-style-type: none"> > Rinnovamento e manutenzione del parco mezzi aziendale, prediligendo soluzioni sostenibili (mezzi elettrici e/o a basso impatto) > Manutenzione e sostituzione impianti energivori > Aumento quota di energia rinnovabile autoprodotta utilizzata per soddisfare i fabbisogni delle attività 	Consumi energia & efficientamento energetico
Operativi / Ambientali	Obsolescenza e mancata manutenzione impianti e reti: perdite acque reflue, acque potabili, gas distribuito, malfunzionamenti impianti	<ul style="list-style-type: none"> > Pianificazione e realizzazioni investimenti per ammodernamento reti e impianti > Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione in caso di malfunzionamenti > Manutenzione predittiva > Sistemi digitali per monitoraggio perdite 	Investimenti - innovazione
Operativi	Attacchi informatici o altri eventi in grado di mettere a rischio l'operatività dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> > Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica soprattutto in ambito networking > Costituzione di un team di lavoro per la Cybersecurity > Esecuzione ricorrente di attività di Vulnerability Assessment and Penetration Test > Progettazione e adozione di un piano di ripristino dei sistemi in caso di disastro (doloso o colposo), con l'obiettivo di ristabilire il normale funzionamento in tempi rapidi, impiegando infrastrutture di disaster recovery (fisiche e in cloud) > Sensibilizzazione e formazione del personale che utilizza quotidianamente gli strumenti informatici 	Privacy & sicurezza dati
Operativi	Blocco, ritardo o errori sistematici nel processo di bollettazione	<ul style="list-style-type: none"> > Adozione e sviluppo di procedure e sistemi di fatturazione idonei > Sviluppo delle competenze tecnico normative del team che si occupa del processo di fatturazione > Dimensionamento del team rispetto al carico di lavoro e alla continuità del servizio anche in caso di emergenze > Presidio della catena del valore dei processi che alimentano la fatturazione (metering, contratti, tariffe) > Monitoraggio dei principali kpi di processo e attivazione delle azioni conseguenti 	Qualità - efficienza del servizio Investimenti - innovazione
Ambientali	Perdita della Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> > Controllo e manutenzione impianti per prevenire il rischio sversamenti, in modo da tutelare ambiente, biodiversità e salute pubblica 	Inquinamento aria acqua e suolo
Compliance	Violazione leggi, regolamenti e codici di condotta commerciale. Danni economici e reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> > Adozione di un programma di compliance antitrust > Adozione codice condotta commerciale (Sinergas) > Adozione e formazione del personale sul Codice Etico > Adozione di sistemi di gestione certificati > Effettuazione di audit interni 	Etica e integrità condotta del business

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Compliance	Rischio errato trattamento dati personali dei clienti / violazione privacy / GDPR	<ul style="list-style-type: none"> > Formazione del personale sulle disposizioni del GDPR > Adeguamento delle procedure alla normativa > Nomina DPO 	Privacy & sicurezza dati
Compliance	Non rispetto standard dei servizi gas, acqua e rifiuti. Possibili danni alla popolazione servita; danno reputazionale; sanzioni enti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> > Dotazione di risorse adeguate a rispettare gli standard di servizio > Adozione di procedure da utilizzare in caso di emergenza > Verifiche e audit interni 	Qualità - efficienza del servizio Salute e sicurezza clienti
Finanziari	Rischio di credito correlato al caro energia	<ul style="list-style-type: none"> > Implementazione di procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela > Processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela > Polizza assicurativa 	Sviluppo / sostegno territorio Accessibilità e costo dei servizi
Finanziari	Rischio di ampliamento del capitale circolante netto e liquidità aziendale	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio preventivo e consuntivo del circolante > Ottimizzazione tempi di incasso e pagamento > Implementazione di sistemi informativi per la gestione automatizzata dei flussi finanziari > Ampliamento linee di credito e differenziazione istituti finanziari 	Sviluppo / sostegno territorio Accessibilità e costo dei servizi
Finanziari	Minori vendite gas naturale per innalzamento delle temperature dovuto al climate change	<ul style="list-style-type: none"> > Analisi sui possibili scenari futuri e relative rimodulazioni della modalità di business 	Cambiamenti climatici - Emissioni
Finanziari	Riduzione efficienza economica nelle attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio performance aziendali e individuazione di azioni puntuali per il miglioramento dell'efficienza 	Sviluppo / sostegno territorio Accessibilità e costo dei servizi
Lotta Corruzione	Rischio corruzione personale e management	<ul style="list-style-type: none"> > Adozione piano anticorruzione e individuazione di un responsabile per l'anticorruzione > Formazione del personale sulla lotta alla corruzione > Adozione MOG 231 > Vigilanza da parte di ODV 	Etica e integrità condotta del business
Risorse umane	Mancata diffusione know-how (accentramento competenze) e insufficiente competenza delle risorse interne	<ul style="list-style-type: none"> > Adozione di un piano annuale di definizione dei fabbisogni di personale > Adozione di un piano di formazione professionale e manageriale > Adozione di un piano di onboarding 	Formazione

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Risorse umane	Mancata valorizzazione diversità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> > Rispetto e applicazione dei principi di uguaglianza sociale sia in fase di selezione e assunzione del personale sia in termini retributivi > Sottoscrizione della "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro" > Creazione Comitato Diversity & Inclusion 	Diversità Equità Inclusione
Risorse umane	Fenomeno grandi dimissioni / Turn out	<ul style="list-style-type: none"> > Sviluppo progettualità con focus sui valori e l'identità aziendale > Sviluppo progetti sulla retention per il miglioramento dell'employer experience 	Tutela e sostegno occupazione
Risorse umane	Rischio infortuni e malattie professionali	<ul style="list-style-type: none"> > Adozione di una Politica per la Sicurezza e un Sistema di gestione per la sicurezza integrato con i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail > AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento e Piani di lavoro > Certificazione UNI ISO 45001 	Salute e sicurezza sul lavoro
Scenario competitivo	Perdita clienti vendita energia	<ul style="list-style-type: none"> > Elaborazione nuove offerte commerciali per garantire la competitività sul mercato > Rafforzamento della presenza territoriale per il mantenimento dei clienti "storici" > Conversione dei clienti di tutela al libero mercato, aumento dei clienti luce > Acquisizione di nuovi clienti al di fuori del territorio storico 	Sviluppo / sostegno territorio Accessibilità e costo dei servizi
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio raccolta rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> > Grazie al dialogo continuo con il Consiglio Locale di Modena, ad aprile 2021 è stato approvato un Ordine del Giorno sulla scelta delle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nel bacino "Bassa Pianura Modenese" e i relativi presupposti di legittimità della rinnovazione del modello gestionale di società mista mediante gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato, operativo e temporaneo di AIMAG. In data 25 ottobre 2021, il Consiglio di Ambito di ATERSIR ha disposto l'avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma indicata dal Consiglio Locale di Modena. Durante il 2022 sono iniziate le attività per la predisposizione del bando di gara, il quale si presume possa essere pubblicato nel corso del 2023, con affidamento ad AIMAG nell'anno 2024 	Gestione rifiuti & economia circolare

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le 23 concessioni in essere (19 Modena 1-Nord, 1 Bologna aggregato, 3 Mantova) sono gestite in regime di prorogatio. Dei 3 ambiti in gestione Modena 1-Nord è il più avanzato, ma la concessione rimarrà comunque al Gruppo AIMAG fino a tutto il 2025. Quando il bando sarà pubblicato, l'opzione sarà partecipare e vincere per andare in continuità con il passato, oppure cedere gli asset a un Gestore subentrante riscattandone il valore di rimborso 	Qualità - efficienza del servizio
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio idrico integrato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La scadenza della concessione dei Comuni del Modenese è prevista al termine del 2027, mentre nel 2025 scade la concessione di Mantova. La società si sta organizzando per le partecipazioni in partnership alle gare su basi e ambiti provinciali. 	Gestione risorse idriche
Strategici / Modello di Business	Mancata previsione / individuazione futuri scenari di business	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La natura multiutility del Gruppo consente di cogliere le migliori opportunità e di potersi muovere su tutte le linee di business più efficaci a seconda degli scenari e dei contesti esterni 	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario
Supply chain - fornitori	Rischio reputazionale derivante da comportamenti scorretti e malgestione dei servizi e cantieri affidati ai fornitori	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015) per la qualifica, il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori ➤ Adozione di un sistema di procurement practice ➤ Adozione di Albo fornitori qualificati 	Valutazione ambientale e sociale catena fornitura
Supply chain - fornitori	Rischi per la sicurezza dei lavoratori impiegati dai fornitori a cui vengono affidati servizi e cantieri	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001_2015, MSI) per il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori ➤ Adozione di un sistema di procurement practice ➤ Sopralluoghi di controllo durante lo svolgimento dei servizi e dei lavori nei cantieri ➤ Adozione di Albo fornitori qualificati 	Valutazione ambientale e sociale catena fornitura Salute e sicurezza sul lavoro
Risorse umane/ Operativi / Ambientali	Rischio da esposizione a SARS-CoV-2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di misure di prevenzione del contagio in linea con i protocolli e le normative nazionali e regionali ➤ Adozione di misure specifiche nel caso di verificarsi di casi di positività tra i lavoratori 	Salute e sicurezza sul lavoro

3

IMPATTI E TEMI MATERIALI

- 3.1 Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards
- 3.2 Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
- 3.3 I Temi materiali
- 3.4 I Temi materiali – Obiettivi ed azioni

3.1 GLI IMPATTI E I TEMI MATERIALI SECONDO I GRI STANDARDS

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali.

Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile.

Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).

La rendicontazione di sostenibilità ricopre un ruolo di notevole importanza in quanto tale, come attività di interesse pubblico. Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono tuttavia avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarlo nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa e, di conseguenza, le relazioni con i propri stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.

Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (*Impact Materiality*); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (*Financial Materiality*).

Il presente documento, non essendo ancora entrata in vigore la Direttiva EU 2022/2464, è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali come da GRI Standards. Come già evidenziato, le due direzioni della materialità, sono ovviamente strettamente interconnesse.

3.2 IL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE - VALUTAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DELLE TEMATICHE

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini della presente DNF è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento del Gruppo AIMAG, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business del Gruppo AIMAG hanno comportato un'attività di due diligence interna, l'analisi di fonti esterne, fonti interne, unitamente al coinvolgimento specifico di alcune categorie di stakeholder, quale parte del processo costante di confronto e di ascolto degli stessi.

FONTI ESTERNE
SDGs Sustainable Development Goals
Quadro normativo di riferimento [D.lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente); D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti); D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro); D.lgs. 190/2012 (Anticorruzione e trasparenza); D.lgs. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 (Protezione dati / GDPR); D.lgs. 116/2020 (Economia circolare); Testo Unico sulle Società Partecipate]
Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro
Report agenzie governative locali - nazionali - internazionali: ARERA - Relazione annuale sullo stato dei servizi e dell'attività svolta ARPAE - La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna - Report ARPAE 2021
Report / approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore: Rapporto Sostenibilità Utilitalia
SASB - Industry Standards
ESRS - European Sustainability Reporting Standards [Bozza Apr2022]
IFRS-S - International Financial Reporting Standards - Sustainability [Bozza Mar2022]
Benchmarking temi materiali - peer & comparables
Benchmarking policies - peer & comparables

FONTI INTERNE
Mission e valori aziendali
Piano Industriale 2021-2024
Temi materiali anno di reporting precedente
Analisi rischi 2022
Impegno Etico del Gruppo AIMAG (comprende: Codice Etico del Gruppo AIMAG; Regole di condotta e rapporti con i dipendenti e collaboratori del Gruppo AIMAG; Regole di condotta con i fornitori; Linee guida sul conflitto di interessi)
Legal review - Modello organizzativo e di Gestione Mod231
Sistemi di gestione / analisi contesto - documenti di riesame per la Direzione
Indagini di customer satisfaction
Indagini interne
News & rassegne stampa - media

L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder, attività svolte in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità. I temi materiali identificati tengono conto del processo di coinvolgimento degli stakeholder, per il quale si rinvia al paragrafo *Gli stakeholder (Cap 2.1 Modello di business e strategia)*.

Valutazione della rilevanza degli impatti e prioritizzazione

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento. A conclusione del processo di seguito descritto e commentato, i temi materiali sono stati analizzati, discussi e condivisi con il management aziendale.

3.3 I TEMI MATERIALI

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

Nella tabella viene inoltre evidenziato il raccordo con gli ambiti di cui al D.Lgs. 254/2016 che disciplina la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

	TEMA MATERIALE	IMPATTI		GRI TOPIC STANDARDS	AMBITI DI RIFERIMENTO D.Lgs 254/2016
		Sintesi	Caratteristiche		
E	Ambientali				
1	Consumi energia & efficientamento energetico	La politica energetica del Gruppo è orientata verso l'utilizzo e la produzione di energie pulite e l'efficienza energetica, da qui l'impegno per la transizione green attraverso la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. [negativo]	Effettivo: utilizzo energia per le attività del Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	302 Energia	Ambiente
2	Gestione risorse idriche	Il Gruppo, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, è impegnato nel consumo sostenibile e nella tutela della risorsa idrica in tutto il suo ciclo: dal prelievo e la gestione dell'acquedotto, alla rete fognaria, alla depurazione delle acque reflue, con controlli qualità lungo tutta la filiera. [negativo]	Effettivo: utilizzo risorse idriche per la gestione del SII Diretto Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi attuali	303 Acqua e scarichi idrici	Ambiente

		Sintesi	Caratteristiche		
E	Ambientali				
3	Cambiamenti climatici - Emissioni	Il Gruppo AIMAG ritiene prioritaria la lotta al cambiamento climatico e attua politiche di monitoraggio e riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra in atmosfera. In particolare, il Gruppo si impegna a ridurre le proprie emissioni dirette e quelle indirette, derivanti principalmente dalla vendita dei servizi energetici, attraverso l'impiego di fonti rinnovabili e l'approvvigionamento da rete di energia elettrica verde con certificazione all'origine. [negativo]	<p>Effettivo: produzione emissioni legate all'attività del Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi attuali</p>	305 Emissioni	Ambiente
4	Inquinamento aria acqua e suolo	Potenziale rischio di sversamenti o di emissioni atmosferiche inquinanti legati a malfunzionamenti degli impianti. [negativo]	<p>Potenziale: sversamento/ emissione inquinanti legati all'attività del Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Non intenzionale</p>	305 Emissioni	Ambiente
5	Gestione rifiuti & economia circolare	Le attività del Gruppo sono fortemente orientate verso i principi dell'economia circolare. Attraverso la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, articolato in raccolta, recupero e smaltimento, creiamo valore ed energia a partire da ciò che viene scartato. [negativo]	<p>Effettivo: raccolta e gestione rifiuti nell'ambito delle attività del Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali</p>	306 Rifiuti	Ambiente

		Sintesi	Caratteristiche		
S	Sociali				
6	Tutela e sostegno occupazione	Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per la gestione e lo sviluppo del Gruppo AIMAG, che pertanto ne tutela e ne promuove la crescita professionale. [positivo]	<p>Effettivo: ruolo delle risorse umane per le attività del Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	401 Occupazione	Personale Rispetto dei diritti umani
7	Salute e sicurezza sul lavoro	Per il Gruppo AIMAG, la sicurezza dell'ambiente lavorativo e la salute dei propri lavoratori rappresentano una priorità, in quanto condizioni necessarie per lo svolgimento delle proprie attività. Per questo AIMAG si impegna a promuovere un ambiente di lavoro sano e sicuro, rafforzando la cultura della prevenzione e promuovendo la conciliazione dei tempi vita privata-lavoro. [negativo]	<p>Potenziale: tutela salute e sicurezza delle risorse umane del Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	403 Salute e sicurezza sul lavoro	Personale
8	Formazione	Il capitale umano rappresenta una risorsa fondamentale per il Gruppo AIMAG, che intende quindi garantire ai propri lavoratori e collaboratori una formazione adeguata, che porti allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze, nonché alla crescita professionale. [positivo]	<p>Effettivo: investimento nella formazione delle risorse umane del Gruppo</p> <p>Diretto</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	404 Formazione e istruzione	Personale

		Sintesi	Caratteristiche		
S	Sociali				
9	Diversità Equità Inclusionione	Il Gruppo AIMAG, con la sottoscrizione della "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro", conferma l'impegno aziendale contro ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro e la valorizzazione delle diversità e delle pratiche inclusive all'interno dell'organizzazione. [positivo]	<p>Effettivo: presenza di policy non discriminatorie all'interno del Gruppo</p> <p>Diretto</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	<p>405 Diversità e pari opportunità</p> <p>406 Non discriminazione</p>	<p>Personale</p> <p>Rispetto dei diritti umani</p>
10	Valutazione ambientale e sociale catena fornitura	La gestione responsabile e il monitoraggio della catena di fornitura sono aspetti essenziali per l'esercizio delle attività del Gruppo, nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori, nonché del mantenimento degli alti standard di qualità dei servizi. [negativo]	<p>Effettivo: attenzione alla catena di fornitura</p> <p>Tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	<p>308 Valutazione ambientale dei fornitori</p> <p>414 Valutazione sociale de fornitori</p> <p>204 Pratiche di approvvigionamento</p>	<p>Ambiente</p> <p>Società</p> <p>Lotta alla corruzione attiva e passiva</p>
11	Qualità - efficienza del servizio	Erogare servizi efficienti e di qualità è una priorità strategica del Gruppo per ragioni economiche, sociali, ambientali e reputazionali. Il Gruppo AIMAG investe per assicurare elevati livelli qualitativi e d'innovazione, al fine di garantire la continuità, sicurezza e sostenibilità dei servizi ai clienti e al territorio. [negativo]	<p>Effettivo: procedure per garantire la qualità e l'efficienza dei servizi gestiti e offerti dal Gruppo</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	<p>417 Marketing ed etichettatura</p>	<p>Società</p>

		Sintesi	Caratteristiche		
S	Sociali				
12	Salute e sicurezza clienti	Per il Gruppo AIMAG la sicurezza dei propri clienti è condizione intrinseca e strettamente connessa all'erogazione dei servizi gestiti (servizio idrico integrato, raccolta rifiuti, distribuzione gas). [negativo]	<p>Effettivo: procedure per garantire la sicurezza di cittadini e clienti</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	416 Salute e sicurezza dei clienti	Società Ambiente
13	Sviluppo / sostegno territorio - Accessibilità e costo dei servizi	Il legame con il territorio contraddistingue l'operato del Gruppo AIMAG, che ricopre il ruolo di motore per la crescita e lo sviluppo della comunità locale. In particolare, questo legame si declina nel costante rapporto di ascolto e dialogo con la comunità, la tutela ambientale e le iniziative per lo sviluppo economico e l'innovazione nel territorio. [positivo]	<p>Effettivo: dialogo con le comunità locali e innovazione nel territorio</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi attuali</p>	203 Impatti economici indiretti	Società
14	Privacy & sicurezza dati	Il Gruppo AIMAG considera come asset strategico l'insieme dei dati aziendali e delle procedure che consentono all'azienda di fornire servizi pubblici a clienti e cittadini. In ambito privacy, il Gruppo si impegna a rispettare la normativa corrente e a progettare procedure in osservanza del Regolamento GDPR. [negativo]	<p>Potenziale: attacchi informatici/data breach</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Non intenzionale</p>	418 Privacy dei clienti	Società

		Sintesi	Caratteristiche		
G Governance / Economici					
15	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario	La creazione e distribuzione di valore è fondamentale per il Gruppo, sia per la sostenibilità economica delle proprie attività, che per le ricadute positive sul territorio e gli stakeholder. In particolare, il Gruppo AIMAG genera valore per il territorio attraverso la creazione di occupazione, indotto e risorse per le Pubbliche Amministrazioni e i Comuni Soci. [positivo]	<p>Effettivo: creazione valore condiviso e valore per il territorio</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	201 Performance economiche	Società
16	Investimenti - innovazione	La crisi climatica in corso e l'attuale contesto geopolitico impongono lo sviluppo di strategie innovative di adattamento agli shock ambientali e di sistema. In particolare, il Gruppo è impegnato nel garantire la resilienza delle proprie reti distributive, per contenere le perdite e fornire un servizio affidabile e continuativo (idrico e gas). A ciò si accompagna lo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità alla gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza. Il Gruppo AIMAG è inoltre impegnato in un percorso di trasformazione digitale per migliorare continuamente la qualità dei servizi ai clienti. [positivo]	<p>Effettivo: investimenti in innovazione a più livelli</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	203 Impatti economici indiretti 413 Comunità locali	Società

		Sintesi	Caratteristiche		
G	Governance / Economici				
17	Etica e integrità condotta del business	La condotta etica del business è condizione strutturale ed essenziale per l'esercizio delle attività del Gruppo. L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG, che costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, contiene i valori etici e morali sui quali la Società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana. Esso costituisce un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. [negativo]	<p>Effettivo: Impegno Etico del Gruppo AIMAG</p> <p>Diretto e tramite le relazioni commerciali</p> <p>Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)</p> <p>Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali</p>	<p>205 Anticorruzione</p> <p>206 Comportamento anticoncorrenziale</p> <p>202 Presenza sul mercato</p>	Lotta alla corruzione attiva e passiva

3.4 I TEMI MATERIALI – OBIETTIVI ED AZIONI

Gli impegni del Gruppo AIMAG rispetto ai temi materiali come identificati dal processo descritto sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile – 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGs Sustainable Development Goals	
		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
E	Ambientali					
1	Consumi energia & efficientamento energetico	Monitoraggio e riduzione consumi energetici	Creazione gruppo di lavoro per la definizione di azioni per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni (si veda paragrafo "Iniziative di riduzione emissioni di gas serra")	5 anni	7	73
2	Gestione risorse idriche	Contenimento perdite idriche; tutela disponibilità e qualità acqua; efficientamento sistema depurativo; iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'importanza della risorsa idrica	Studio nuove tecnologie per individuare e limitare le perdite idriche e investimenti in nuovi tratti di acquedotto; predisposizione Water Safety Plan; costanti analisi di laboratorio per garantire il controllo e la qualità delle acque; progetti di comunicazione rivolti alle scuole e alle comunità locali per sensibilizzare sull'importanza della risorsa idrica	5 anni	6	6.1 6.3 6.b

		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
E	Ambientali					
3	Cambiamenti climatici - Emissioni	Monitoraggio e riduzione emissioni di gas serra; aumento produzione energie rinnovabili; iniziative per aumentare la resilienza dei servizi; iniziative di sensibilizzazione ambientale sui cambiamenti climatici	Creazione gruppo di lavoro per la definizione di azioni per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni (si veda paragrafo "Iniziative di riduzione emissioni di gas serra"); progettazione/ gestione di nuovi impianti per la produzione di energie rinnovabili sul territorio; sviluppo e partecipazione a progetti ad hoc per aumentare la resilienza dei servizi; campagne di comunicazione ambientali	5 anni	7 13	7.2 13.1 13.3
4	Inquinamento aria acqua e suolo	Prevenzione rischio inquinamento acci-dentale di aria, acqua e suolo	Efficientamento sistema depurativo acque; monitoraggio emissioni impianti; gestione discariche	5 anni	6 13	6.3 13.1
5	Gestione rifiuti & economia circolare	Promozione della cultura della prevenzione, riduzione e riciclaggio dei rifiuti	Raccolta porta a porta integrale dei rifiuti; recupero di materia	3 anni	12	12.5
S	Sociali					
6	Tutela e sostegno occupazione	Creazione di nuovi posti di lavoro	Miglioramento processo di onboarding; adozione smartworking	3 anni	8	8.3
7	Salute e sicurezza sul lavoro	Miglioramento della sicurezza dei lavora-tori	Incremento ore formazio-ne sicurezza	3 anni	8	8.8
8	Formazione	Valorizzazione delle competenze delle persone	Incremento formazione tecnica, specialistica e ma-nageriale	5 anni	4	4.3 4.4
9	Diversità Equità Inclusionione	Promuovere la cultura della diversity	Creazione Comitato Diver-sity e azioni di sensibilizzazione	5 anni	5 8	5.5 5.c 8.5
10	Valutazione ambientale e sociale catena fornitura	Miglioramento dei processi di selezione dei fornitori	Gruppo di lavoro sugli appalti sostenibili	5 anni	12	12.7

		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
S Sociali						
11	Qualità - efficienza del servizio	Garantire servizi accessibili e la loro continuità	Progetti per migliorare la resilienza dei servizi	5 anni	9 11	9.1 11.b
12	Salute e sicurezza clienti	Garantire la salute e la sicurezza dei cittadini	Monitoraggio costante dei servizi (es. qualità acqua e distribuzione gas)	3 anni	6 9	6.1 6.3 9.1 9.4
13	Sviluppo / sostegno territorio - Accessibilità e costo dei servizi	Sostegno del territorio e delle comunità locali	Misure contro il caro energia;	5 anni	11	11.1 11.6
14	Privacy & sicurezza dati	Tutela dei clienti e della continuità dei servizi	Azioni per la cybersecurity	5 anni	9	9.1
G Governance						
15	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario	Sostegno rapporti economici, sociali e ambientali positivi con la comunità locale	Le attività che il Gruppo svolge generano benefici positivi per il territorio servito, la comunità e l'ambiente (si veda para-grafo "Valore condiviso e valore per il territorio")	5 anni	11	11.a
16	Investimenti - innovazione	Promozione innovazione e industrializzazione sostenibile sul territorio	Collaborazioni con Università e start up per favorire la ricerca applicata allo sviluppo industriale	5 anni	8 9	8.3 9.5
17	Etica e integrità condotta del business	Promozione di una condotta etica	Adozione Impegno Etico e Modello 231 (si veda paragrafo "Strumenti di governo societario")	3 anni	16	16.5

4

PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

4.1 Gli impatti ambientali

Energia, emissioni e cambiamenti climatici

Altre emissioni atmosferiche

Prelievi idrici

Produzione rifiuti

4.2 Le persone

Politiche per la gestione delle risorse umane
La forza lavoro del Gruppo
Fondi di previdenza complementare
Fondi di assistenza sanitaria integrativa
Procedura di determinazione della retribuzione
Rapporto di retribuzione totale annuale
La formazione e il Performance Management
Le politiche sulla salute e sicurezza
Gli indici infortunistici

4.3 I clienti, la comunicazione, la scuola

Customer care
I clienti serviti
Sportelli e Call Center
Digital innovation
Privacy e Cyber security
AIMAG Resiliency 2020
Informazioni sui servizi
L'indagine di customer satisfaction sul servizio rifiuti
I reclami
Recupero crediti
La comunicazione
La rassegna stampa
Le scuole

4.4 I fornitori

La politica degli acquisti
Il processo degli approvvigionamenti
Il valore delle forniture

4.5 Valore economico generato e distribuito

I risultati del Gruppo
Il valore aggiunto
Valore condiviso e valore per il territorio

In questo capitolo sono rendicontate le performance sociali e ambientali del Gruppo AIMAG, per quanto riguarda invece le performance sui temi di Governance ed economici si rimanda rispettivamente ai capitoli 2.2 *Governance e sostenibilità* e 4.5 *Valore economico generato e distribuito*.

4.1 GLI IMPATTI AMBIENTALI

ENERGIA, EMISSIONI E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Raccomandazioni della TCFD e informativa UE relativa al clima

La Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)" costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione nel 2017 per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014. Tale Comunicazione contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici, integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board.

Il sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG

Scenari, rischi e opportunità (modello di business): il Gruppo AIMAG è impegnato nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità in cui opera.

L'esigenza di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi offre al Gruppo AIMAG in primo luogo delle opportunità, che derivano dal ruolo svolto dall'azienda per un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali, dell'energia e nell'ambito della promozione di un'economia circolare. Sotto il profilo dei rischi, si evidenziano possibili rischi derivanti da eventi naturali calamitosi influenzati e accentuati dal *climate change*, oltre che da una possibile minore disponibilità di risorse idriche e da una riduzione delle vendite di gas a causa del surriscaldamento climatico (si veda quanto riportato nel paragrafo *Gestione Rischi del capitolo 5 - La Governance*).

Il Gruppo AIMAG non ha ancora sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C [Raccomandazione TCFD, strategia c]. A tale riguardo si evidenzia che è stato però costituito un gruppo di lavoro che si sta occupando di studiare strategie e progetti per la riduzione delle emissioni climalteranti.

Governance – politiche: il sistema di governance del Gruppo AIMAG (descritto nel capitolo 5 - La Governance) prevede la gestione delle tematiche inerenti i rischi/opportunità da parte delle singole funzioni e coordinamento in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Gli strumenti più specifici di gestione delle tematiche ambientali comprendono in particolare la Politica ambientale e il Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015.

Target: al momento non sono stati definiti dei target specifici sul clima.

Performance – indicatori e metriche: l'attuale sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG fornisce le seguenti informazioni:

- Consumi di energia: diretta e indiretta GRI 302-1, 302-2, 302-3
- Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3) GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4
- Ulteriori tipologie di emissioni GRI 305-7

RISORSE UTILIZZATE - CONSUMI DI ENERGIA



Le attività del gruppo AIMAG utilizzano risorse naturali di diverso tipo. Vengono usate sia fonti primarie quali biogas, metano e carburanti, che energia elettrica e termica per le attività aziendali. Viene inoltre prelevata acqua, principalmente in alcuni processi industriali.

CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE (G.J)			
	2020	2021	2022
FONTI PRIMARIE			
Biogas	248.852	197.701	195.518
Gas Naturale	124.719	195.533	180.191
Benzina	599	550	524
Diesel	80.355	79.474	83.549
Gpl	4	2	2
ENERGIA ELETTRICA			
Energia elettrica acquistata da rete	115.395	107.176	111.518
Energia elettrica autoprodotta	9.629	16.983	12.286
SUB-TOTALE ENERGIA ELETTRICA	125.024	124.159	123.805
TOTALE	579.554	597.418	583.589
<i>di cui da fonti assimilate alle rinnovabili*</i>	106.359	164.648	153.948
<i>di cui da fonti rinnovabili**</i>	339.276	282.989	307.036

*Gas naturale per il teleriscaldamento (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti di cogenerazione, assimilata a una rinnovabile)

**Biogas ed energia elettrica acquistata da rete (100% rinnovabile con certificazione all'origine) Nel 2022 sono stati consumati in totale 583.589 GJoule di energia, di cui il 53% proveniente da fonti rinnovabili.






Le fonti energetiche primarie consumate > Tab. 18

I consumi energetici di fonti primarie del Gruppo si possono dividere, in base all'utilizzo, in quattro categorie:

- > il combustibile utilizzato per la produzione d'energia elettrica e termica
- > il gas naturale per il riscaldamento delle sedi e degli impianti, il carburante per i mezzi tecnici di servizio, trasporto rifiuto, le autovetture a servizio del personale ed i mezzi d'opera degli impianti
- > il gas metano che preriscalda le cabine di primo salto
- > il biogas utilizzato per la produzione di biometano

Le fonti primarie utilizzate sono di 5 tipologie diverse: biogas, gas naturale, gasolio, benzina super e Gpl. Di queste: il biogas viene direttamente prodotto/estratto da AIMAG; il gas naturale proveniente da rete (utilizzato per la cogenerazione e i riscaldamenti) è acquistato da Sinergas SpA; mentre tutto il combustibile per i mezzi è di provenienza esterna, stoccato presso apposite cisterne o acquistato dai distributori stradali.

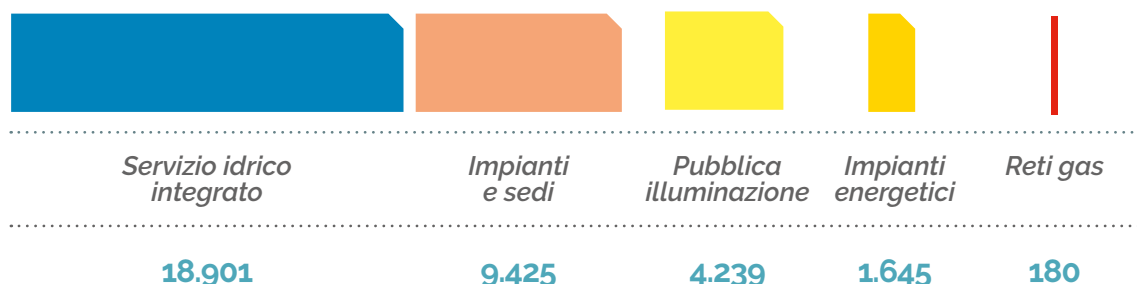
FONTI PRIMARIE CONSUMATE E PRINCIPALI IMPIEGHI

					
	Biogas	Gas naturale	Gasolio	Benzina	Gpl
Impiego	Produzione energia, produzione biometano	Produzione energia, riscaldamento, preriscaldamento cabine gas, automezzi	Automezzi e mezzi d'opera	Automezzi	Automezzi
Fonte	Rinnovabile	Assimilata alle rinnovabili, fossile	Fossile	Fossile	Fossile
2020	12 milioni di m ³	3,2 milioni di m ³	709 mila litri	21 mila litri	157 litri
2021	9,5 milioni di m ³	4,9 milioni di m ³	671 mila litri	20 mila litri	75 litri
2022	9,4 milioni di m ³	4,6 milioni di m ³	663 mila litri	19 mila litri	87 litri

Rispetto al 2021 si nota un sostanziale equilibrio nei consumi, con in particolare una leggera riduzione di biogas, gas naturale, gasolio e benzina.

L'energia elettrica e termica utilizzata > Tab. 19

CONSUMI ELETTRICI 2022 (MWh)

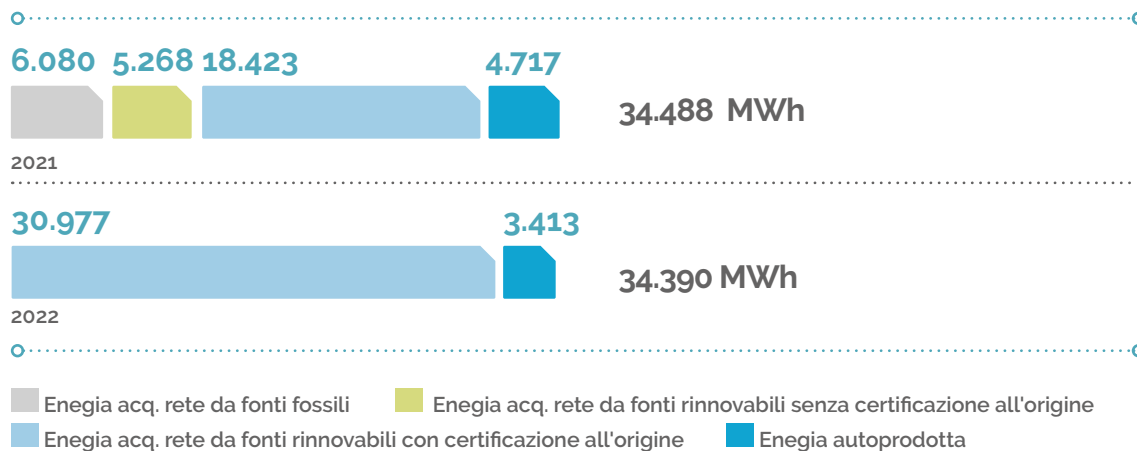


Nel 2022, il Gruppo AIMAG ha consumato complessivamente 34.390 MWh di energia elettrica (pari a 123.805 GJoule). Il 55% dell'energia è stata utilizzata per le attività connesse al servizio idrico integrato, in prevalenza per il funzionamento dei depuratori (29% sul totale) e dei campi pozzi (16% sul totale). Oltre al fabbisogno per la sede, l'energia elettrica viene utilizzata per gli impianti, e in particolare per gli impianti di compostaggio che assorbono il 21% dei consumi totali. Il consumo per il servizio di pubblica illuminazione è pari al 12% del totale. Tramite l'attività di cogenerazione si produce anche energia termica che viene, in parte, utilizzata per i fabbisogni interni.

Il 10% dell'energia elettrica utilizzata viene prodotta negli stessi impianti del Gruppo, mentre il restante 90%, pari a 30.977 MWh, viene acquistata da rete, tramite Sinergas.

Per raggiungere l'obiettivo aziendale di riduzione delle emissioni climalteranti da fonti fossili, nel 2022 il 100% dell'energia elettrica proveniente da rete è stata acquistata con garanzia all'origine di produzione da fonti rinnovabili.

ENERGIA ELETTRICA UTILIZZA PER FONTE E TIPOLOGIA (MWh)



INDICI DI INTENSITÀ ENERGETICA (GRI Standard 302-3)				
Intensità energetica	Unità	2020	2021	2022
Consumi energia elettrica	GJ	579.554	597.418	583.589
Cittadini serviti	N° cittadini	284.541	283.496	284.162
Indice intensità	GJ per cittadino	2,04	2,11	2,05
Intensità energetica	Unità	2020	2021	2022
Consumi energia	GJ	579.554	597.418	583.589
Energia prodotta totale	MWh	38.105	48.582	42.876
Indice intensità	GJ per MWh prodotto	15,21	12,30	13,61

Il consumo di energia nei fornitori (consumi indiretti) > Tab. 20

Nel calcolo dell'impatto energetico del Gruppo AIMAG sono stati considerati anche quei servizi dati in appalto ad altre società. Vengono a tale scopo stimati i consumi legati alle attività derivanti dai consumi di carburante per veicoli e mezzi d'opera in servizio presso gli impianti, calcolati a partire dalle ore totali di servizio o dalle distanze percorse durante l'anno.

Nel 2022, per queste attività, è stato stimato un consumo di circa 1.312 mila litri di gasolio (55.499 GJoule) e 78 mila litri di metano (3,1 GJoule), entrambe fonti fossili.

Le emissioni di gas serra > Tab. 21/22/23/24

Molte attività antropiche generano emissioni di gas in grado di favorire l'effetto serra, causando il fenomeno del riscaldamento globale. Il principale gas serra, derivante dalle normali reazioni di combustione, è il biossido di carbonio (CO₂); sono inoltre responsabili del global warming sostanze quali il metano (CH₄) e l'ossido di azoto (N₂O), caratterizzati da elevati potenziali di riscaldamento climatico (rispettivamente 25 e 298 volte quello della CO₂).

Le emissioni di gas serra delle attività del Gruppo AIMAG vengono calcolate e rappresentate come richiesto dai GRI Standards di riferimento.

Si considerano emissioni dirette (Scope 1), quelle emissioni derivanti dal consumo diretto di fonti energetiche o che dipendono dalle attività degli impianti aziendali (a partire dal 2021 sono calcolate anche le emissioni derivanti dal gas refrigerante disperso nell'ambiente, precedentemente non analizzate); le emissioni indirette (Scope 2), derivano dal consumo delle fonti energetiche impiegate per la produzione di energia elettrica e termica acquistata e utilizzata dal Gruppo; mentre per "altre emissioni indirette" (Scope 3), si intendono le emissioni provenienti da attività connesse ad AIMAG, ma non svolte direttamente dall'azienda, quali i servizi gestiti in appalto e le emissioni derivanti da gas metano ed energia elettrica venduta.

Le emissioni vengono inoltre suddivise tra emissioni da fonti rinnovabili, assimilate e fossili (quest'ultime sono le principali responsabili del riscaldamento globale).

Il Gruppo AIMAG calcola le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) secondo due distinti approcci:

- Il metodo market-based richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori ed in questo caso è basato sul mix di produzione dell'energia elettrica con cui Sinergas ha fornito il Gruppo AIMAG. Nel 2022 la totalità dell'energia elettrica è certificata come proveniente da sole fonti rinnovabili con garanzia d'origine, pertanto le emissioni di CO₂ eq. associate sono da considerarsi azzerate.
- Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali.

EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Market-based]			
ton CO ₂ eq	2020	2021	2022
Totale emissioni dirette da fonti fossili - Scope 1 <i>Derivanti da: i combustibili utilizzati dai mezzi, il gas per il riscaldamento sedi, il preriscaldamento cabine primo salto</i>	2.700	3.037	2.971
Totale emissioni dirette da fonti rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti da: il biogas consumato, le emissioni diffuse in discarica e compostaggio, il biometano bruciato in torcia</i>	26.128	19.836	21.467
Totale emissioni dirette da fonti assimilate alle rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti dal gas naturale consumato negli impianti di cogenerazione ad alto rendimento</i>	5.460	8.447	7.876
Totale emissioni Scope 1	34.288	31.320	32.314
Totale emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti dalla quota di combustibili fossili indicata nell'ultima dichiarazione GSE sul mix energetico del venditore</i>	4.276	2.641	-
Totale emissioni indirette da fonti rinnovabili - Scope 2 <i>Derivanti dalla quota di energie rinnovabili indicata nell'ultima dichiarazione GSE sul mix energetico del venditore e da quanto indicato nel Riepilogo Certificati EECS annullati contenuto nel Certificato di annullamento garanzie d'origine</i>	871	347	-
Totale emissioni Scope 2	5.147	2.988	-
Totale altre emissioni da fonti fossili - Scope 3 <i>Derivanti da: consumi di gasolio rilevati o stimanti nei principali fornitori mappati, energia elettrica venduta e gas venduto</i>	352.647	1.073.999	497.260
Totale altre emissioni da fonti rinnovabili - Scope 3 <i>Derivanti da biometano distribuito nella rete locale</i>	3.111	1.663	3.511
Totale emissioni Scope 3	355.758	1.075.662	500.771
Totale emissioni fonti fossili	359.623	1.079.677	500.231
Totale emissioni da fonti rinnovabili	30.110	21.846	24.978
Totale emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	5.460	8.447	7.876
Totale emissioni	395.193	1.109.970	533.085

EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Location-based]			
ton CO ₂ eq	2020	2021	2022
Totale emissioni Scope 1	34.288	31.320	32.314
Totali emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti da consumi elettrici per sedi e impianti</i>	8.283	7.693	7.930
Totale emissioni Scope 2	8.283	7.693	7.930
Totale emissioni Scope 3	355.758	1.075.662	500.771
Totali emissioni fonti fossili	363.630	1.084.729	508.161
Totali emissioni da fonti rinnovabili	29.239	21.499	24.978
Totali emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	5.460	8.447	7.876

Quale fonte di calcolo sono stati utilizzati i fattori di conversione DEFRA UK per il consumo di energie primarie, mentre per quanto riguarda l'energia elettrica sono stati utilizzati gli indicatori nazionali ISPRA e un coefficiente market-based del Gruppo AIMAG sulla base dell'energia venduta da Sinergas.

Sul totale di 533.085 tonnellate equivalenti di CO₂ emesse dal Gruppo nel 2022, pesano in maniera estremamente significativa le emissioni indirette Scope 3 (500.771 ton CO₂ eq.), derivanti principalmente dalla vendita di energia elettrica e gas metano; un dato in netto calo rispetto al 2021 a causa della contrazione dei consumi, in particolare di gas, dovuta alla crisi energetica internazionale e ad un inverno con temperature miti.

Sono invece sostanzialmente stabili rispetto all'anno passato le emissioni di Scope 1, mentre, grazie al costante impegno del Gruppo AIMAG per la riduzione di emissioni climalteranti nell'ambito delle sue attività, quest'anno sono state azzerate le emissioni Scope 2 (calcolate con modalità market-based) grazie all'acquisto di energia elettrica verde certificata per tutte le attività del Gruppo.

INDICI DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG (GRI STANDARD 305-4)				
Intensità emissioni-Market based	Unità	2020	2021	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2	t CO ₂	39.435	34.308	32.314
Cittadini serviti	N° cittadini	284.541	283.496	284.162
Indice intensità	t CO ₂ per cittadino	0,14	0,12	0,11
Intensità energetica	Unità	2020	2021	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2	t CO ₂	39.435	34.308	32.314
Energia prodotta totale	MWh	38.105	48.582	42.876
Indice intensità	t CO ₂ per MWh prodotto	1,03	0,71	0,75

Iniziative di riduzione emissioni gas serra

Il Gruppo AIMAG monitora da anni le emissioni climalteranti prodotte e, come indicato nel Piano Industriale, si è posto l'obiettivo di ridurre il proprio impatto per favorire il raggiungimento dell'SDG 13 dell'agenda 2030. Per raggiungere tale scopo, il Gruppo da alcuni anni ha messo in pratica varie iniziative, le principali sono:

- l'approvvigionamento da rete di energia elettrica verde con certificazione all'origine, tanto che nel 2022 il 100% dell'energia elettrica acquistata è verde (il 62% nel 2021);
- la sostituzione della flotta aziendale con automezzi a basso impatto ambientale;
- l'adozione di tecnologie più efficienti nel settore della pubblica illuminazione, con l'obiettivo di ridurre i consumi del 60%.

Oltre a queste iniziative, nel corso del 2022 è stato istituito un gruppo di lavoro aziendale, trasversale alle diverse Business Unit e società del Gruppo AIMAG, impegnato nell'individuazione di progetti in grado di ridurre i consumi e conseguentemente le emissioni generate dal Gruppo nelle sue attività. Alcune di queste iniziative sono state portate a compimento già nel corso del 2022, in particolare:

- È stata realizzata una prima modifica impiantistica alla centrale di teleriscaldamento di Mirandola per consentire una sua maggiore efficienza. I lavori, terminati nel mese di novembre, hanno riguardato la sottocentrale dell'Azienda Agricola Ferraresi, la quale possiede un impianto di cogenerazione alimentato a biogas che produce energia termica in quantità superiore al proprio fabbisogno e, al fine di recuperare questo calore di scarto, già dal 2013 è in essere tra l'azienda agricola e il Gruppo AIMAG un contratto per l'acquisto dell'energia termica che viene immessa nella rete del teleriscaldamento di Mirandola. I lavori hanno riguardato delle modifiche alle tubazioni di collegamento tra la sottocentrale di scambio e la rete del teleriscaldamento, in seguito alle quali l'energia termica prelevata viene immessa sulla tubazione di mandata anziché su quella di ritorno. Questo ha permesso di aumentare la potenza di prelievo dalla sottostazione (quasi raddoppiandola nel periodo invernale). La maggiore efficienza è data quindi dalle modifiche operative che hanno consentito il soddisfacimento della richiesta termica degli utenti con una fonte "green". A parità di fabbisogno, questo permette quindi una diminuzione dell'energia termica prodotta e immessa da fonti fossili tradizionali, consentendo una riduzione del consumo di gas annuo pari 115,861 Smc (4.564 GJoule).
- Sono stati completati i lavori di sostituzione dell'illuminazione esterna dei Centri di Raccolta, che hanno comportato l'installazione di 47 nuove lampade led, per un risparmio complessivo di 20.648 kWh/anno (74 GJoule).
- Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato sono stati effettuati diversi interventi di efficientamento energetico sul sistema acquedottistico, quali: installazione di Inverter che permettono di variare la potenza dei motori in funzione della richiesta dell'utenza a servizio delle pompe dei pozzi di Rubiera; implementazione di un sistema di monitoraggio del funzionamento delle pompe di Cognento; implementazione di nuova automazione e telecontrollo presso il campo pozzi di Fontana di Rubiera; ottimizzazioni nella regolazione dei pozzi di Cognento e Campogalliano; sostituzione pompe pozzi con apparecchiature a più alta efficienza. Grazie a questi interventi è stato rilevato un risparmio di circa 300.000 kWh (1.080 GJoule) sul sistema acquedottistico rispetto al 2021.

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato il progetto "Diamoci una mossa", che mira ad agevolare una mobilità sempre più sostenibile dei dipendenti, verso una riduzione delle emissioni di CO₂ nel rispetto

dell'ambiente in cui viviamo. Il primo passo è stato un questionario che ha indagato le abitudini per quanto riguarda gli spostamenti casa-lavoro, a seguire è stata attivata una challenge per i dipendenti (che si concluderà ad agosto 2023) in partnership con WeCity, una piattaforma che premia la mobilità sostenibile attraverso programmi di incentivi che possono generare un cambio comportamentale e favorire così sempre di più gli spostamenti a piedi, l'uso della bici e del trasporto pubblico o del carpooling, a scapito dell'uso individuale dell'auto privata.

Queste sono solo le prime iniziative per promuovere una mobilità sempre più sostenibile dei dipendenti, nel corso del 2023 sono già in programma altri progetti, quali l'introduzione di e-bike aziendali e la loro possibilità di acquisto a tariffe agevolate anche per i dipendenti, la realizzazione di una nuova pensilina per biciclette con impianto fotovoltaico per la ricarica delle e-bike e molto altro.

Restando nell'ambito dei progetti futuri, sono molte le iniziative per il 2023 che il gruppo di lavoro sta già organizzando sulla riduzione delle emissioni, per citarne alcune:

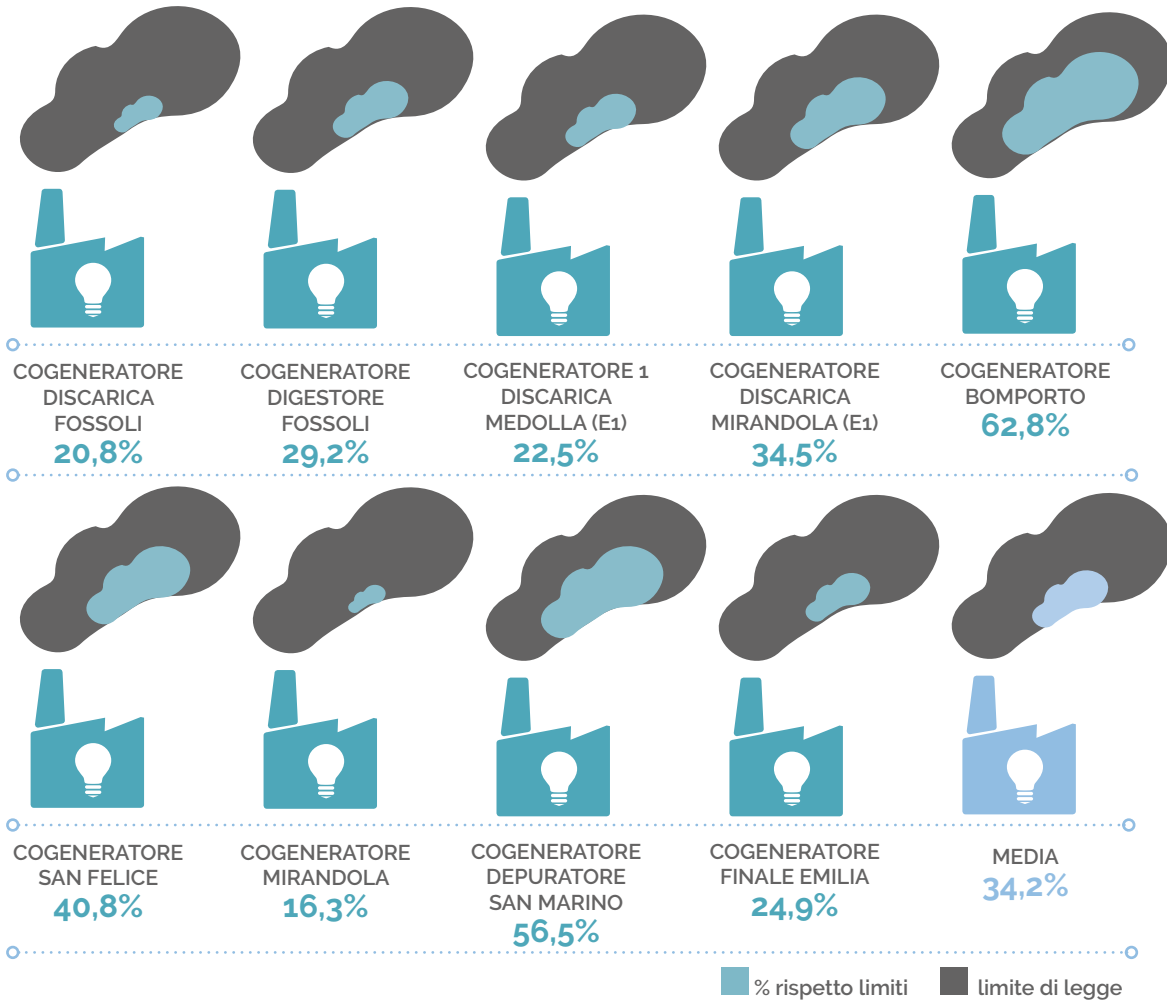
- applicazione di pellicole termoisolanti su parte delle vetrate della sede di Mirandola, in modo da ridurre la trasmissione del calore e generare benefici a livello di condizionamento degli ambienti;
- installazione di un impianto fotovoltaico per la sede di via Watt e per il Centro di Raccolta di via Pezzana a Carpi, sono inoltre allo studio progettazioni anche a servizio del Servizio Idrico Integrato;
- sostituzione dei vagli mobili del compost a gasolio presso l'impianto di compostaggio di Massa Finalese con un impianto fisso ad alimentazione elettrica;
- relativamente al Servizio Idrico Integrato, implementazione del sistema di analisi manutentiva predittiva - IA, attualmente già realizzato per Cognento e Campogalliano, di cui si prevede la sua estensione anche per Rubiera e a seguire presso tutti gli impianti di depurazione;
- nei casi di gestione diretta delle forniture da parte di Sinergas Impianti, progressivo inserimento di sistemi di telecontrollo per l'attivazione degli impianti da remoto, così da regolarne in modo puntuale l'accensione e lo spegnimento;
- piantumazione di alberi per compensare parte delle emissioni prodotte.

ALTRE EMISSIONI ATMOSFERICHE >Tab. 25

Alcune attività del Gruppo immettono in atmosfera sostanze potenzialmente inquinanti, che vengono quindi misurate affinché rispettino i limiti di legge. Particolarmente monitorate sono le emissioni di sostanze inquinanti rilasciate dagli impianti di produzione energetica: ossido di azoto, monossido di carbonio, COT, composti inorganici del cloro e del fluoro, materia particolata, acido cloridrico, ossido di zolfo, acido fluoridrico, S.O.V non metanici.

Per l'anno 2022 non si riscontra alcun superamento dei limiti di legge. Facendo una media del rispetto dei limiti per tutti gli impianti monitorati, si ottiene che vengono emessi inquinanti al 34,2% della quantità massime consentite, cioè del 65,8% sotto i limiti; nel 2021 le emissioni erano al 34,5% delle quantità massime consentite.

EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI: % RISPETTO LIMITI



PRELIEVI IDRICI >Tab. 26

Nel 2022 le aziende del Gruppo AIMAG hanno utilizzato 28.451 m³ di acqua, contro i 31.648 m³ del 2021. Si tratta prevalentemente dei prelievi per gli impianti e le sedi. 7.404 m³ sono stati prelevati dall'acquedotto AIMAG e provengono dai campi pozzi di Cognento, Rubiera e Campogalliano. Molti impianti e sistemi antincendio prelevano acqua direttamente da pozzi artesiani in loco. L'utilizzo della risorsa idrica da parte delle aziende del Gruppo non causa alcun impoverimento delle risorse nelle fonti di prelievo: le fonti di prelievo sono collocate in aree sottoposte a stress idrico basso, secondo la classificazione di Aqueduct – WRI (World Resources Institute - wri.org).

UTILIZZI IDRICI GRUPPO AIMAG			
Mega litri	2020	2021	2022
Da acquedotto AIMAG	16.447	14.458	7.404
Da altri acquedotti	2.309	675	6.052*
Da Pozzi artesiani	14.387	16.515	14.995
Totale	33.143	31.648	28.451

*Dato in crescita in quanto si sono rilevate diverse rotture sulla rete poi risolte

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). In relazione alle caratteristiche dell'acqua, si evidenzia che i prelievi indicati in tabella si riferiscono ad acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l).

Relativamente alla gestione degli impatti correlati agli scarichi idrici, si segnala che il Gruppo AIMAG agisce nel rispetto della normativa, secondo quanto previsto dal Testo Unico Ambientale e dalle norme regionali, presi a riferimento dall'Autorità competente (ARPAE per il territorio modenese e Provincia di Mantova) che rilascia l'autorizzazione allo scarico idrico nelle acque superficiali. Le quantità immesse sono regolate dalle concessioni rilasciate dai Consorzi di Bonifica, il tutto nel rispetto del principio di invarianza idraulica.

PRODUZIONE RIFIUTI

La quasi totalità del rifiuto prodotto dalle attività del Gruppo deriva dai servizi gestiti. Nel 2022, ammontano a 42.732 le tonnellate di rifiuti non pericolosi generati, di questi quasi due terzi vengono conferiti in discarica di proprietà AIMAG (28.055), mentre i restanti sono destinati a recupero e, in minima parte, a smaltimento presso impianti terzi. In particolare, i sovvalli sono inviati a inceneritori per recupero energetico, mentre i recuperi della depurazione si dividono tra recupero di sabbie e compostaggio/gessi defecazione. Non si rileva la produzione di rifiuti pericolosi.

RIFIUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO						
tonnellate	2020		2021		2022	
	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento
Sovvalli impianti compostaggio	35*	8.310		9.354*		8.762
Sovvalli linea selezione		5.915		5.914		360
Sovvalli Ca.Re.		34.259		21.964*	93	21.092
Fanghi e scarti di depurazione	8.868	2.603	9.545	2.966	10.032	2.393
Totale	8.903	51.087	9.545	40.198	10.125	32.607
Totale aggregato	59.990		49.743		42.732	

*Dati aggiornati rispetto alla DNF 2021

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO						
tonnellate	2020		2021		2022	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Sovvalli impianti compostaggio - Recu-pero materia	35					
Sovvalli Ca.Re. - Recupero materia						93
Scarti di depurazione - Sabbie a recupero						201
Fanghi depurazione - compostaggio e gessi defecazione		8.868		9.545		9.831
Totale	35	8.868		9.545		10.125
Totale aggregato	8.903		9.545		10.125	

**Dati aggiornati rispetto alla DNF 2021*

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI A INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO						
tonnellate	2020		2021		2022	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Sovvalli impianti compostaggio						528
Sovvalli linea selezione						360
Sovvalli Ca.Re.		2.582		2.408		1.715
Totale		2.582		2.408		2.603
Totale aggregato	2.582		2.408		2.603	

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO						
tonnellate	2020		2021		2022	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Sovvalli impianti compostaggio	8.310		9.354		8.234	
Sovvalli linea selezione	5.915		5.914			
Sovvalli Ca.Re.	28.096	3.581	17.125	2.431	17.428	1.949
Scarti di depurazione	2.603		2.966		2.393	
Totale	44.924	3.581	35.359	2.431	28.055	1.949
Totale aggregato	48.505		37.790		30.004	
Totale rifiuti a smaltimento	51.087		40.198		32.607	

4.2 LE PERSONE

POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per la gestione e lo sviluppo del Gruppo, che pertanto ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute. AIMAG riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa. AIMAG assicura il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e delle norme previdenziali, assicurative e assistenziali del settore. Non si applica nessuna forma di discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica, nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

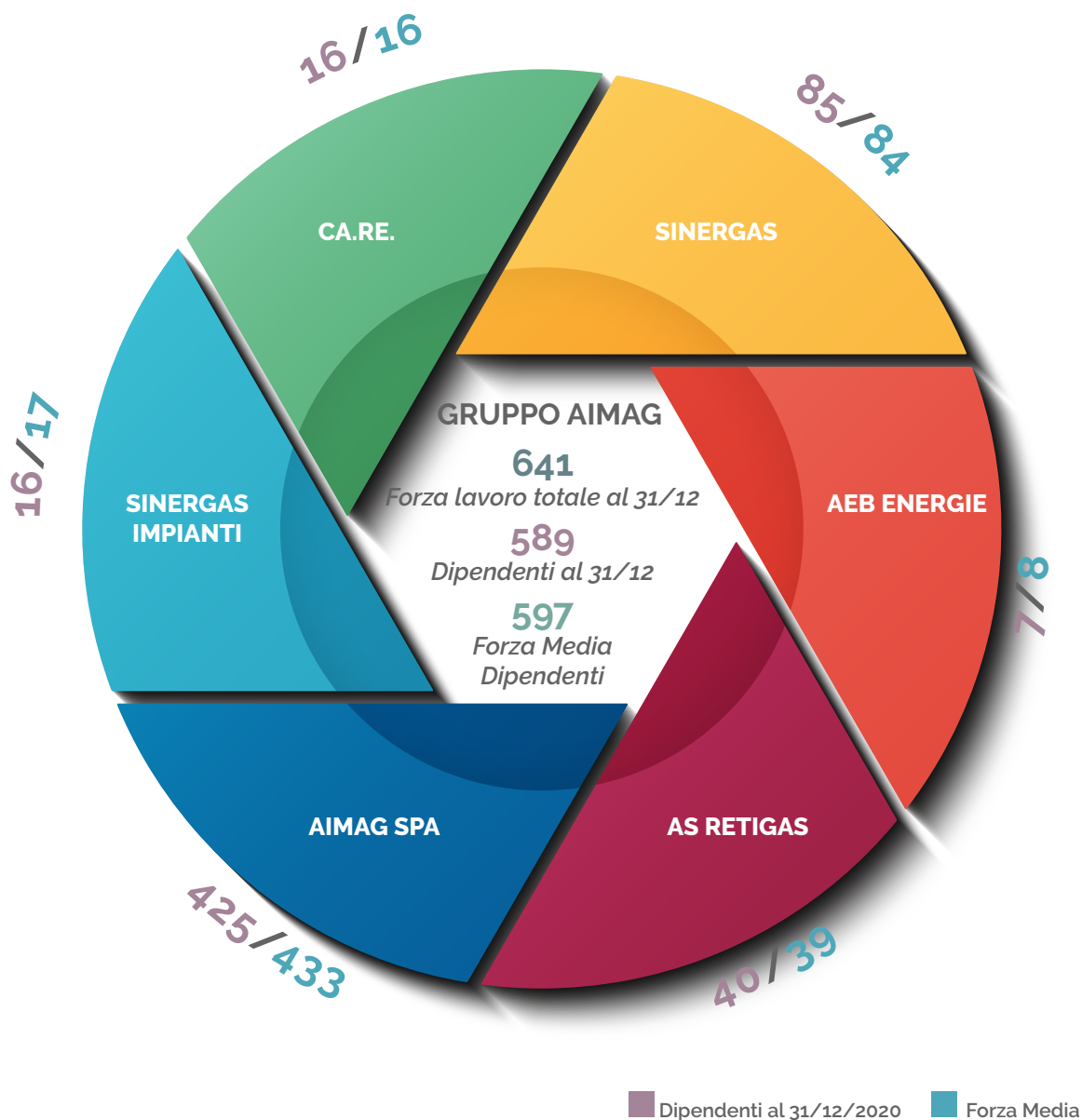
La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente anche in relazione all'applicazione degli strumenti di incentivazione individuale e collettiva.

L'area Persone e Organizzazione si occupa del monitoraggio e dell'evoluzione della struttura organizzativa, operando in collaborazione con i responsabili d'area e in accordo con gli organismi di rappresentanza dei lavoratori. I principali ambiti di intervento riguardano la gestione amministrativa del rapporto di lavoro e la definizione e il monitoraggio del budget del personale, i rapporti con le rappresentanze dei lavoratori e con le associazioni datoriali, l'implementazione e il monitoraggio dei sistemi di crescita, formazione e sviluppo delle persone e l'implementazione di processi e strumenti finalizzati al corretto disegno organizzativo.

Le principali azioni nell'ambito delle risorse umane, in continuità con il Piano Industriale e con gli interventi già avviati in precedenza, prevedono:

- un'ulteriore implementazione delle politiche di welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro;
- l'estensione del sistema di performance management;
- la promozione dell'employer branding, per mantenere il Gruppo attrattivo verso i talenti del territorio;
- il miglioramento delle politiche di retention e onboarding attraverso azioni inclusive e nuovi strumenti digitali, al quale si accompagnano l'avvio di processi finalizzati al talent acquisition e talent development;
- la promozione di azioni finalizzate all'ascolto attivo della popolazione aziendale e di sviluppo di sistemi di comunicazione/company culture;
- l'estensione delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane a tutti i lavoratori del Gruppo Aimag.

LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO > Tab. 27/28/29/30



Al 31/12/2022 la forza lavoro del Gruppo consta di 641 unità (678 nel 2021), di cui 589 sono dipendenti direttamente assunti (626 nel 2021). La forza media dei dipendenti è pari a 597 unità per il 2022 (584 nel 2021). Il decremento rispetto al 2021 segue il processo di integrazione e conseguente assestamento successivo all'acquisizione di Soenergy da parte di Sinergas nel 2021.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO									
GENERE	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere	181	337	518	258	368	626	247	342	589
Totale numero dipendenti per contratto/per genere									
- a tempo indeterminato	169	323	492	227	329	556	221	324	545
- a tempo determinato	12	14	26	31	39	70	26	18	44
Totale	181	337	518	258	368	626	247	342	589
Totale numero dipendenti per tipo impiego/per genere									
- Full-time	138	328	466	182	362	544	179	333	512
- Part-time	43	9	52	76	6	82	68	9	77
Totale	181	337	518	258	368	626	247	342	589

Il 93% del personale del Gruppo è assunto a tempo indeterminato (l'89% nel 2021); il 13% (77) dei dipendenti è assunto con contratti part-time, mentre il restante 87% con contratti a tempo pieno.

I dipendenti sono assunti tramite i CCNL Servizi Ambientali, Gas Acqua, Metalmeccanica Confindustria e Confapi (Sinergas Impianti e AeB Energie), Confcommercio (ex Soenergy) e, per quanto riguarda i dirigenti, CCNL Dirigenti delle Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità. Non si segnalano differenze significative nel rapporto tra il salario dei neoassunti e il salario minimo locale in quanto vengono applicati i CCNL.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE						
GENERE	2020		2021		2022	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
CONTRATTI DI APPRENDISTATO						
Meno di 30 anni	6	5	3	1	3	0
Tra i 30 e i 50 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre i 50 anni	-	-	-	-	-	-
MANSIONI IMPIEGATIZIE						
Meno di 30 anni	16	10	22	19	11	21
Tra i 30 e i 50 anni	82	120	99	168	100	164
Oltre i 50 anni	37	33	43	46	39	48
OPERAI E OPERAIE						
Meno di 30 anni	9	-	12	1	8	-
Tra i 30 e i 50 anni	95	2	98	9	90	2
Oltre i 50 anni	78	2	78	4	76	3

GENERE	2020		2021		2022	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
QUADRI						
Meno di 30 anni	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	5	5	5	7	5	7
Oltre i 50 anni	5	3	4	2	4	2
DIRIGENTI						
Meno di 30 anni	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	1	1	1	1	1	-
Oltre i 50 anni	3	-	3	-	5	-

Su 589 dipendenti, il 7% (43) ha meno di 30 anni, il 63% (369) è compreso nella fascia d'età 30-50, mentre il 30% (177) supera i 50 anni. La componente maschile, con 342 dipendenti su 589, contro i 247 di quella femminile, rappresenta il 58% dei lavoratori. Le mansioni impiegatizie assorbono oltre il 65% dei dipendenti, con una prevalenza femminile (233 contro 150). Le mansioni tecnico-operative sono svolte in prevalenza da uomini, con 5 donne e 174 uomini. Gli apprendisti sono 3. I lavoratori non dipendenti sono 52, 20 uomini e 32 donne.

Sul totale della forza lavoro impiegata (641), il 68% risiede negli stessi Comuni dove opera il Gruppo. Anche questo dato risente dell'acquisizione di Soenergy, che ha determinato un'espansione del Gruppo a livello nazionale, al di fuori quindi del bacino storico di competenza, pur mantenendo un forte radicamento territoriale.

Nel 2022, i dipendenti del Gruppo hanno lavorato per 999.431 ore ordinarie su 1.151.463 ore lavorabili (87%), a cui vanno aggiunte 45.399 ore di straordinario.

Il Gruppo AIMAG rifiuta e respinge ogni discriminazione, rispettando e applicando principi di uguaglianza sociale sia in fase di selezione e assunzione del personale sia in termini retributivi (non si segnalano a tal proposito episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione). A dimostrazione dell'impegno aziendale a inizio 2022 è stata sottoscritta la "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro". L'azienda promuove inoltre la conciliazione dei tempi di lavoro e vita, in quest'ottica ha concesso al personale la possibilità di usufruire di contratti part-time: nel 2022, 68 donne e 9 uomini hanno sfruttato questa opportunità. AIMAG ha inoltre stipulato un accordo con le rappresentanze sindacali (da febbraio 2010, rinnovato nel 2018) che prevede la possibilità per le dipendenti del reparto amministrazione clienti, aventi figli con età inferiore a 12 anni, di lavorare part-time; nel 2022 questo accordo è stato esteso a tutti i dipendenti AIMAG attraverso le linee guida aziendali, aumentando l'età dei figli a inferiore di 14 anni. In questo modo l'azienda ha cercato di rispondere concretamente alle esigenze di riduzione dell'orario di lavoro per le lavoratrici madri pur mantenendo, senza costi aggiuntivi, gli stessi standard di qualità dei servizi di accoglienza (sportelli e servizio telefonico) rivolti ad utenti e clienti.

Il Gruppo AIMAG rispetta le categorie protette come previsto dalla Legge 68/99, iscrivendo fra i suoi dipendenti 26 persone diversamente abili.

Nel 2022 hanno chiesto e ottenuto il congedo parentale 26 dipendenti.

FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La previdenza complementare rappresenta il secondo pilastro del sistema pensionistico il cui scopo è quello di integrare la previdenza di base obbligatoria. I CCNL applicati dal Gruppo prevedono forme pensionistiche complementari chiamate Fondi Chiusi (art. 3 del D.lgs 252/2005), ovvero forme pensionistiche complementari istituite dai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione nazionale.

All'interno del Gruppo AIMAG gli iscritti volontari ai Fondi chiusi rappresentano circa un 40,50% del totale dipendenti al 31/12/2022, mentre gli iscritti ai Fondi aperti rappresentano circa il 5,76%.

Attualmente solo il CCNL Servizi Ambientali prevede un'iscrizione contrattuale anche per coloro che non sono iscritti al Fondo Previambiente, con totale contribuzione a carico dell'azienda.

FONDI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

I Fondi di assistenza sanitaria integrativa sono stati istituiti dal Ministero della Salute con il decreto ministeriale 31/03/2008, con lo scopo di integrare il Servizio Sanitario Nazionale. Ogni dipendente può aderire liberamente ad un Fondo, ma alcuni CCNL prevedono l'iscrizione automatica dei dipendenti con contributo totale a carico dell'Azienda. I CCNL applicati che prevedono l'iscrizione automatica del dipendente ai Fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa sono attualmente i CCNL Servizi Ambientali, Metalmeccanica-Confindustria e Metalmeccanica-Confapi.

Per quanto riguarda l'adesione volontaria a tale forma di assistenza sanitaria integrativa è variabile a seconda del CCNL applicato, il Fondo Est previsto dal CCNL Confcommercio ha la totale adesione in quanto il contributo a carico dipendente è minimo, mentre per quanto riguarda il CCNL Gas Acqua l'adesione è pari a circa il 3% dei dipendenti potenzialmente iscrivibili al Fondo Fasie.

PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE

Il Gruppo Aimag assicura il rispetto delle contrattazioni collettive nazionali previste per le aziende e settori del Gruppo, applicando gli elementi retributivi lì previsti e gli accordi integrativi di secondo livello, se presenti.

Annualmente viene approvato nella Direzione di Gruppo il piano delle politiche retributive, costruito dall'Area Persone e Organizzazione attraverso momenti di confronto sia con i responsabili delle funzioni sia con le rappresentanze sindacali ove presenti.

Oltre ai confronti interni, viene preso in considerazione l'andamento del mercato del lavoro, grazie all'utilizzo di benchmark retributivi forniti dalle associazioni datoriali o appositamente richiesti a fornitori specializzati. Un altro elemento che concorre alla definizione delle politiche retributive deriva dai momenti di ascolto che il settore Sviluppo Organizzativo pianifica in corso d'anno, coinvolgendo in colloqui individuali i responsabili di funzione e alcuni dipendenti che hanno manifestato particolare criticità motivazionale. Questi momenti di confronto vengono utilizzati sia per definire eventuali interventi retributivi, sia per impostare azioni ad ampio raggio, sempre finalizzate alla retention delle persone.

RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE

Il rapporto di retribuzione totale annuale 2022, inteso come il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione (ovvero il Direttore Generale) e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona), è pari a 4,59.

Mentre la variazione del rapporto di retribuzione totale annuale, calcolato sulla variazione dei costi del personale del Gruppo, risulta essere pari a 10,37.

Per quanto riguarda invece il rapporto fra la retribuzione delle donne e quella degli uomini, si fornisce il seguente dettaglio per qualifica:

Qualifica	Impiegato	Operaio	Quadro
Rapporto D/U	0,98	0,96	0,97

LA FORMAZIONE E IL PERFORMANCE MANAGEMENT

La formazione è lo strumento di sviluppo idoneo per dare valore alle proprie risorse e nel corso del 2022 sono state formate (in ambiti diversi dalla sicurezza) il 52% delle persone che compongono il Gruppo AIMAG.

L'area Persone e Organizzazione monitora il fabbisogno formativo manageriale per AIMAG SpA e, in qualità di ufficio centrale di staff, garantisce supporto a tutte le società del Gruppo nella pianificazione dei percorsi di formazione. Il Piano Formativo è il principale strumento di rilevazione dei fabbisogni formativi delle persone che compongono i vari team aziendali. Attraverso il Piano Formativo le esigenze vengono mappate sulla base del profilo professionale ricoperto, individuando quindi le competenze tecniche e specialistiche da sviluppare o migliorare. La crescita e lo sviluppo delle persone, in base al ruolo ricoperto, viene alimentato anche attraverso momenti di valutazione che vengono svolti durante l'anno: la progettazione di percorsi di crescita (verticale o orizzontale) ed il sistema di Performance Management.

La pianificazione dei percorsi di crescita, che può essere sia orizzontale che verticale, consente di far evolvere le competenze tecniche maturate dalle persone, farne acquisire di nuove e far maturare competenze trasversali e previsti per il nuovo ruolo. In questo caso gli interventi formativi attivati riguardano sia aree tecniche, sia capacità trasversali o manageriali, passando da una logica di *corso di formazione a quella di percorso formativo*.

Il sistema di Performance Management prevede al suo interno sia obiettivi di business sia obiettivi relativi ad aspetti comportamentali, misurabili attraverso un modello di competenze trasversali di cui

il Gruppo si è dotato. Nel corso del 2022 è stato lanciato il primo ciclo di Performance Management ampliando il perimetro dei ruoli coinvolti e delle persone valutate: dal management team a tutte le prime linee di middle management. Il processo è stato supportato da un'attività di formazione ad hoc organizzata sia in modalità tradizionale sia in modalità webinar. I momenti di assegnazione e feedback intermedi tra capo-collaboratore hanno permesso di far emergere capacità, punti di forza e gli elementi di sviluppo di ognuno.

Dalla combinazione del Piano formativo, dei diversi Percorsi di Crescita e dal sistema del Performance Management, nel 2022 è stato lanciato un percorso rivolto a coloro che hanno visto una evoluzione di ruolo in senso manageriale. Il percorso "Nuovi toolkit per nuovi team leader" ha coinvolto 24 persone del Gruppo Aimag ed è stato strutturato su 3 diverse fasi, di cui una facoltativa, per un totale di 20 ore di docenza erogata in modalità blended. Ogni partecipante ha avuto la possibilità di svolgere test di autovalutazione e di ricevere una restituzione individuale con un coach, per meglio comprendere le proprie necessità. La formazione proposta ha toccato contenuti legati alla gestione e valorizzazione dei collaboratori, alle tecniche di pianificazione e assegnazione obiettivi e alla consapevolezza del proprio stile di leadership. Parallelamente è stato attivato su base volontaria un percorso di coaching tenuto da un coach esterno, con lo scopo di agevolare ogni partecipante nello sviluppo delle proprie competenze manageriali e nella definizione della propria identità.





All' interno di ciascuna società del Gruppo Aimag la formazione in ambito salute e sicurezza viene pianificata ed organizzata dal Servizio di Prevenzione e Protezione di competenza.

La formazione, organizzata in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dagli Accordi Stato-Regioni di riferimento, tiene conto delle esigenze formative che emergono all' interno dei reparti, dei rischi specifici per la mansione e dei risultati derivanti dalla valutazione dei rischi. Gli argomenti dei corsi vengono definiti anche in relazione a cause di infortunio e/o near miss ed eventuali segnalazioni fatte dai lavoratori e preposti.

I lavoratori neoassunti sono coinvolti sin da subito in corsi di formazione (generale e specifica) organizzati internamente. Per ogni lavoratore viene definito un percorso di formazione, valutato in base alle competenze e ai rischi associati alla specifica mansione, e uno specifico addestramento in affiancamento a colleghi esperti.

Dati gli sviluppi tecnologici e la necessità di adottare un approccio formativo innovativo, volto ad attirare l'attenzione dei lavoratori sul tema della salute e sicurezza, a sensibilizzarli ed a diffondere le buone prassi, negli ultimi anni si sta innovando l'approccio formativo prediligendo le attività esperienziali.

Un progetto degno di nota, sviluppato nel corso dell'anno 2022, è stato il "Progetto Angeli", nel corso del quale sono state trattate diverse tematiche relative alla gestione delle emergenze (un tema diverso ogni mese da gennaio a dicembre).

	 Ore di formazione tecnico-specialistica	 Ore di formazione sulla sicurezza	 Ore totali di formazione	 Ore medie di formazione pro capite
2020	6.728	4.226	10.994	21,7
2021	9.287	5.576	14.863	25,5
2022	8.940	4.894	13.834	23,2
Differenza	-347	-682	-1.029	-2,3

Nel corso del 2022 sono state erogate 8.940 ore di formazione tecnico-specialistica e 4.894 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 13.834 ore, rispetto alle 14.863 ore erogate nel 2021; mentre le ore di formazione medie pro-capite si attestano a 23,2 rispetto alle 25,5 del 2021. Una leggera diminuzione da considerarsi come una fluttuazione annuale fisiologica.

ORE MEDIE FORMAZIONE PER GENERE E CATEGORIA - 2022				
	UOMINI		DONNE	
al 31/12/2022	NR (Forza media)	Ore medie formazione	NR (Forza media)	Ore medie formazione
Dirigenti	6,3	7,2	0,0	0,0
Quadri	8,8	9,6	9,0	22,7
Impiegati	157,2	34,7	218,7	17,7
Operai	181,1	21,9	12,0	3,1
Apprendisti	3,2	54,1	0,3	0,0
Totale	356,6	27,2	239,9	17,2

LE POLITICHE SULLA SALUTE E SICUREZZA

AIMAG si è dotata di una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri Sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Sono state adottate procedure idonee a perseguire gli obiettivi definiti all'interno della Politica per la Sicurezza nonché la compliance normativa; all'interno di tali procedure sono state definite responsabilità e modalità attuative dei vari processi. Il Datore di Lavoro è il Consiglio di Amministrazione, che ha attribuito ad altre figure apicali una parte delle responsabilità, attraverso un sistema di deleghe. AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento, gestito tramite un software specifico condiviso, sono inoltre predisposti Piani specifici (Audit, Formazione, Monitoraggi ambientali e personali, Simulazioni emergenza, ecc.) che sono sottoposti all'approvazione della Direzione.

Tra le azioni definite, oltre a quelle derivanti da obblighi normativi, ci sono anche quelle che perseguono obiettivi di miglioramento, quale il progetto "Angeli", che ha visto nel corso del 2022 il coinvolgimento di tutti i lavoratori sulle tematiche relative alla corretta gestione delle emergenze. L'attuazione di quanto pianificato viene monitorata attraverso un sistema di audit periodici sui processi/siti, attraverso report e rendicontazioni nei confronti di CdA, Direzione e ODV e in sede di Riesame del Sistema. Sono previsti anche audit nei confronti dei fornitori sugli aspetti relativi alla sicurezza, anche se al momento non in modo strutturato in tutti i settori.

AS Retigas si allinea con la politica per la sicurezza di AIMAG, con cui si coordina su molti aspetti operativi (interventi di formazione e simulazioni, ecc...), ma mantiene anche una propria autonomia. È stata strutturata una collaborazione efficace tra tutte le parti interne dell'azienda, attraverso un controllo trasversale del servizio di prevenzione e protezione su tutti i processi (tramite periodici sopralluoghi in campo, riunioni e condivisioni con il RLS, i lavoratori ed i preposti) e la chiara definizione di ruoli e responsabilità in ambito sicurezza. La condivisione delle conoscenze, la comunicazione efficace e la formazione rappresentano gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Sinergas Impianti ed AeB Energie non hanno un sistema di sicurezza coordinato con la capogruppo e nella specificità delle loro attività pianificano in autonomia azioni e formazione che sono in capo all'Amministratore Unico delle due società. Il sistema implementato per le due società (nel 2018 Sinergas Impianti, nel 2019 AeB Energie) vede nella formazione e nella filosofia della responsabilizzazione di ogni operatore ad ogni livello sul concetto del "mancato infortunio" i due asset fondamentali. Particolare attenzione viene posta per la sicurezza in relazione ai lavori in quota e ai lavori in luoghi a rischio di incendio.

Ca.re ha adottato e mantenuto nel tempo un sistema integrato certificato di gestione per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, che monitora periodicamente attraverso audit e simulazioni.

Tutte le società del gruppo hanno adottato in modo coordinato azioni di prevenzione del rischio da contagio COVID-19, anche attraverso l'istituzione di un Gruppo Aziendale di Coordinamento dell'Emergenza Coronavirus, che ha visto la partecipazione di tutta la Direzione del Gruppo.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha investito per migliorare la comunicazione in ambito sicurezza, ritenuto elemento strategico, introducendo nuovi strumenti tecnologici (totem interattivi per veicolare informazioni, programmazione di corsi, video...), un giornale e newsletter periodici sui temi della sicurezza, con un sempre maggiore confronto e coinvolgimento degli RLS.

Tutela dei lavoratori con l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Data l'attenzione del Gruppo AIMAG sulle tematiche relative alla salute e sicurezza dei lavoratori, è stato avviato da tempo un percorso di implementazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ritenuti importanti strumenti di tutela degli stessi lavoratori (per ulteriori approfondimenti si veda il paragrafo "I sistemi di gestione e le politiche" al capitolo 2.2 *Governance e sostenibilità*).

Individuazione dei pericoli e dei rischi

Il Gruppo AIMAG individua i pericoli per i lavoratori ed effettua la valutazione dei rischi secondo metodologie descritte nei singoli documenti di valutazione del rischio, seguendo le normative di riferimento ove presenti.

La valutazione dei rischi viene aggiornata sulla base di: scadenze normative, modifiche organizzative, impiantistiche e di processi, risultati dell'analisi di infortuni o di near miss e segnalazioni ricevute, risultati della sorveglianza sanitaria e dei campionamenti personali e ambientali ed evoluzione della tecnica. Sulla base di tale valutazione – con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi per i lavoratori –, vengono aggiornate le misure di prevenzione e protezione, definite azioni di miglioramento, adottate modifiche organizzative o impiantistiche e aggiornate le procedure.

La valutazione dei rischi viene effettuata con il supporto di consulenti aventi specifiche competenze negli ambiti di riferimento. I lavoratori contribuiscono attraverso segnalazioni, che possono essere fatte direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione, attraverso gli RLS, oppure attraverso apposite cassette di segnalazione che garantiscono l'anonimato del segnalante.

Il Gruppo AIMAG effettua, con il coinvolgimento di lavoratori, preposti e RLS, un'analisi puntuale degli infortuni, incidenti e near miss verificatisi, per valutarne le cause e definire le azioni correttive da adottare.

Servizio di medicina del lavoro

Ogni società del Gruppo AIMAG ha affidato il servizio di sorveglianza sanitaria a un Medico Competente, in possesso delle qualifiche previste dalla normativa di riferimento.

Il Medico Competente, in stretta collaborazione con l'Ufficio Sicurezza/RSPP, pianifica ed effettua visite mediche e sopralluoghi sui luoghi di lavoro segnalando eventuali proposte di miglioramento.

Il Medico Competente collabora con il Servizio di prevenzione e protezione e il Datore di Lavoro nella valutazione dei rischi e nella definizione dei progetti di promozione della salute.

Partecipazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro

I lavoratori possono in qualsiasi momento rivolgersi all'Ufficio Sicurezza/RSPP per confrontarsi su temi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, problemi e proposte di miglioramento, anche attraverso gli RLS. Il Servizio di Prevenzione e Protezione coinvolge i lavoratori in occasione dei sopralluoghi sui luoghi di lavoro, della valutazione dei rischi, dell'analisi degli infortuni e dei near miss.

Nel periodo della pandemia, è stato istituito un Comitato Covid a livello di Gruppo, con il coinvolgimento di rappresentanze Sindacali, RLS, di RSPP di tutte le società del Gruppo, del Responsabile Ufficio

Personale e del Medico Competente: il comitato si confronta sui temi relativi all'emergenza Covid-19 e delle misure di prevenzione dei contagi.

Tutte le informazioni relative alla sicurezza (valutazione dei rischi, analisi, indici infortunistici, Piani di emergenza, verbali di audit, procedure, ecc.) sono accessibili ai lavoratori.

Promozione della salute dei lavoratori

Oltre alla formazione in ambito sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, AIMAG effettua abitualmente campagne di informazione volte a promuovere comportamenti sani a tutela della salute dei lavoratori.

Come indicato dai CCNL in vigore, i dipendenti possono aderire a strumenti di assistenza sanitaria integrativa con adesione su base volontaria.

AIMAG promuove ogni anno le campagne vaccinali antinfluenzali e altre forme di vaccinazione, rimborsando i lavoratori che hanno anticipato il costo della profilassi.

Le attività del Gruppo AIMAG durante la pandemia Covid

Dall'avvio della situazione di emergenza sanitaria, il Gruppo AIMAG ha adottato – nel rispetto delle indicazioni normative nazionali, regionali e locali – tutte le misure volte alla tutela della salute dei lavoratori e alla prevenzione del rischio di contagio, al contempo garantendo la continuità nei servizi.

Sono stati mantenuti e periodicamente convocati i seguenti gruppi precedentemente istituiti:

- un gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus, con la partecipazione della Direzione, degli RSPP, del Responsabile Ufficio Personale, del Responsabile Ufficio Comunicazione e Sostenibilità;
- un Comitato COVID, con il coinvolgimento delle rappresentanze Sindacali, degli RLS, degli RSPP, del Responsabile Ufficio Personale, del Medico Competente.

Nel corso del 2022 le misure sopracitate sono state aggiornate in base all'evoluzione della pandemia, della normativa di riferimento e delle informazioni scientifiche diffuse dagli organi istituzionali.

Tali misure sono state formalizzate in procedure interne e condivise:

- con tutti i dipendenti tramite comunicazioni interne, pubblicazione sul DB Sicurezza e DB Qualità e attraverso momenti di informazione e formazione, svolti nel rispetto delle misure anti-contagio;
- con fornitori tramite comunicazioni e aggiornamento della documentazione contrattuale.

L'attuazione delle misure definite viene verificata tramite la pianificazione di audit interni.

GLI INDICI INFORTUNISTICI > Tab. 31

INFORTUNI E SALUTE LAVORATORI - 2022			
	DIPENDENTI	LAVORATORI INTERINALI	FORNITORI (subappaltatori)
Forza media impiegata durante l'anno	597	41	274
Ore lavorate totali	999.431	69.340	264.819
Decessi per infortunio	0	0	0
Infortuni totali	15	3	4
Di cui gravi*	0	0	0
Giorni persi (Gn)	486	33	166
Incidenza infortuni (I) (N/Nd) x 100	2,5%	7,4%	1,5%
Indice di frequenza (GRI - tasso infortuni sul lavoro) (Fn) (N/Ha) x 10 ⁶	15,01	43,27	15,10
GRI - tasso decessi (Decessi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
GRI - tasso infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (infortuni gravi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
Durata media in giorni (Gn/N)	32,40	11,00	41,50
Indice di gravità (Sn) (Gn/Ha) x 10 ³	0,49	0,48	0,63
Decessi per malattia professionale	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0
Ore malattia - malattie professionali	0	0	0

*Infortunio sul lavoro che provoca una assenza dal lavoro superiore a 6 mesi o che porta a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute entro 6 mesi.

Per quanto riguarda i **dipendenti**, nel 2022 si segnala una moderata crescita degli indici infortunistici rispetto al 2021¹, in buona parte attribuibile ad un aumento degli infortuni stradali e in itinere (tragitto casa-lavoro).

Tra i 15 infortuni del 2022, si registrano le seguenti tipologie di casistiche: incidente stradale in orario di lavoro, infortunio in itinere, causato da sottovalutazione del pericolo lavorativo, distrazione, mancanza di comunicazione.

Per quanto riguarda i **lavoratori in somministrazione**, si segnalano 3 infortuni non gravi nel 2022 (uno in itinere e due per distrazione), mentre nel caso dei **fornitori** mappati (in totale 17, sei in più rispetto al 2020) si evidenziano 4 infortuni non gravi.

¹ Evoluzione indici negli anni precedenti – Incidenza infortuni: 1,7% nel 2021, 1,6% nel 2020, 3% nel 2019 e 4% nel 2018; Indice di frequenza: 10,6 nel 2021, 9,4 nel 2020, 17,2 nel 2019, 26,0 nel 2018; Indice di gravità: 0,20 nel 2021, 0,26 nel 2020, 0,38 nel 2019, 0,76 nel 2018.

4.3 I CLIENTI, LA COMUNICAZIONE, LA SCUOLA

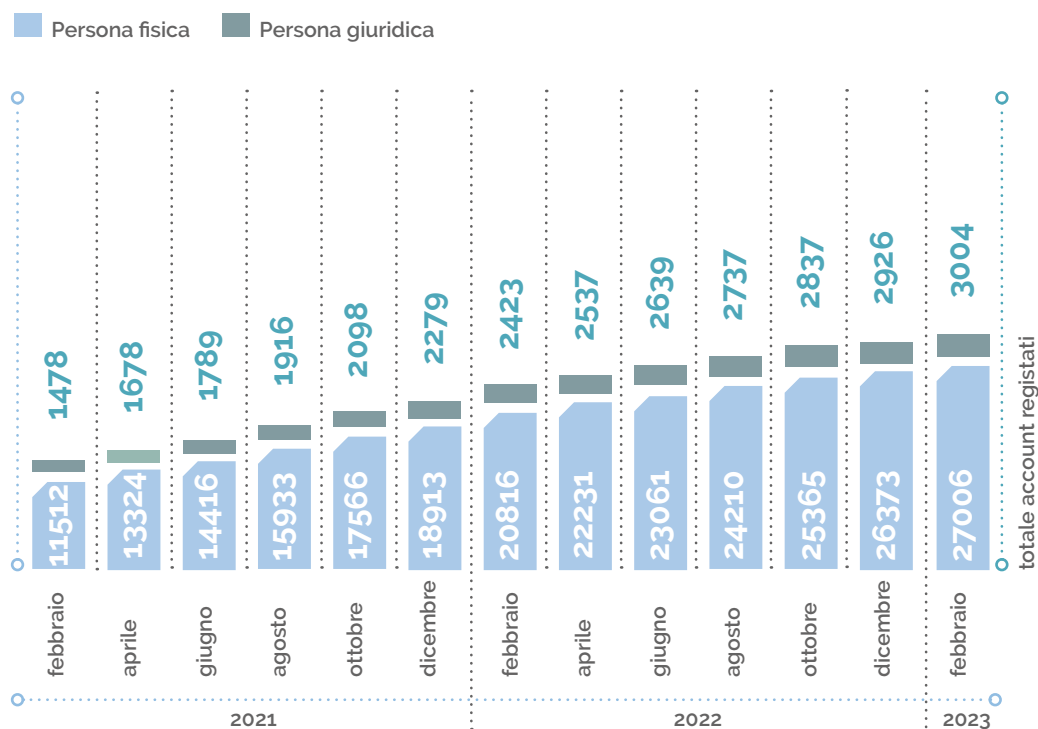
CUSTOMER CARE

Il rapporto con gli utenti e i clienti del Gruppo AIMAG nel 2022 è stato influenzato in modo significativo da alcuni eventi:

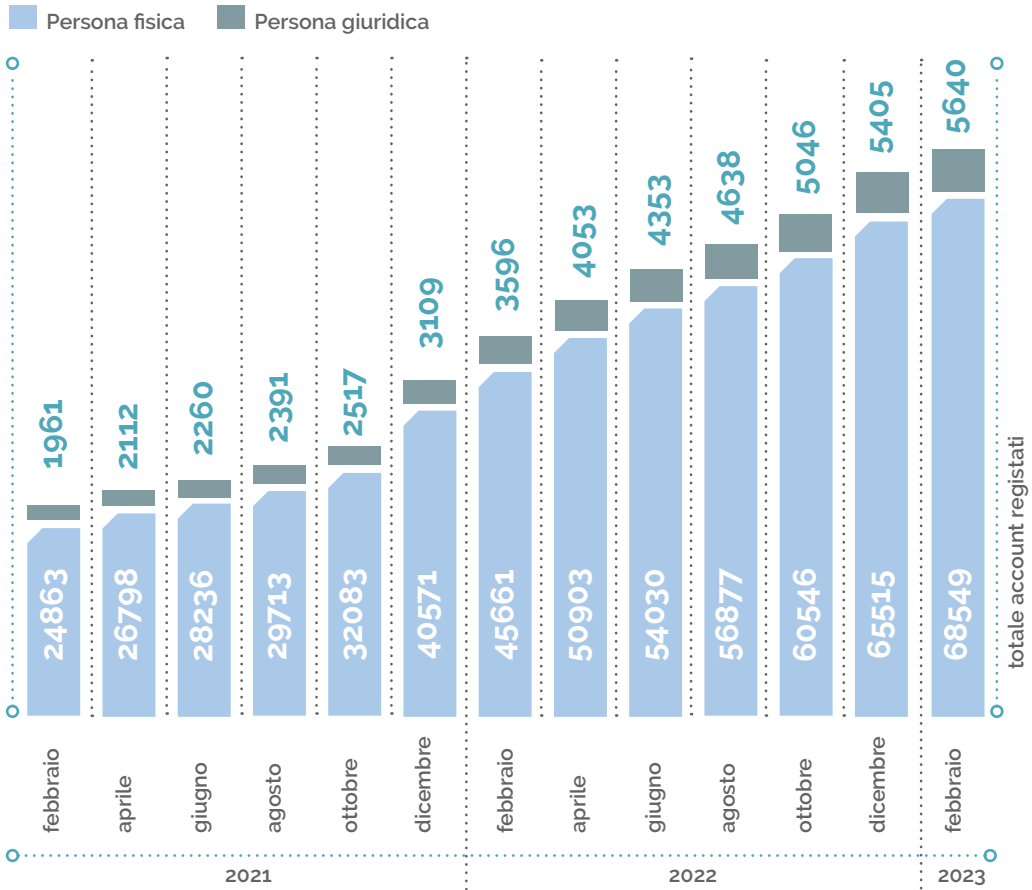
- Forte aumento dei costi della materia prima energetica che ha toccato il suo apice nell'autunno e che si è riversata sulle bollette. Questi aumenti sono stati solo parzialmente contenuti dagli interventi statali.
- Avvio e successivo blocco dei cambi unilaterali delle condizioni di fornitura, imposto dal decreto aiuti bis, che per molti clienti ha comportato il mancato adeguamento dell'indice di riferimento e una certa confusione.
- Contenimento dei tempi di pagamento delle bollette sempre comunque nel rispetto della normativa vigente.

Questo ha comportato un forte aumento dei contatti su tutti i canali disponibili, soprattutto il call center e gli sportelli (si veda tabella di dettaglio nel paragrafo successivo Sportelli e Call Center).

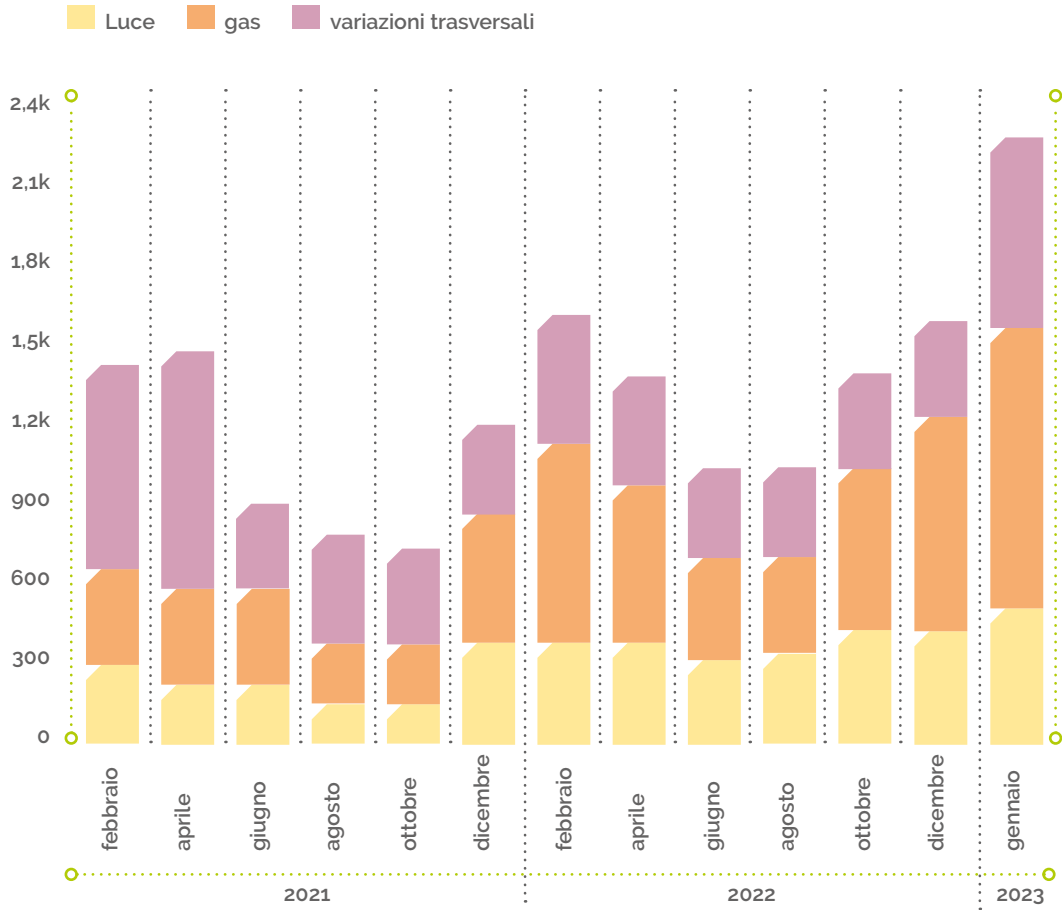
ANDAMENTO NUOVE REGISTRAZIONI ALLO SPORTELLO ON-LINE AIMAG



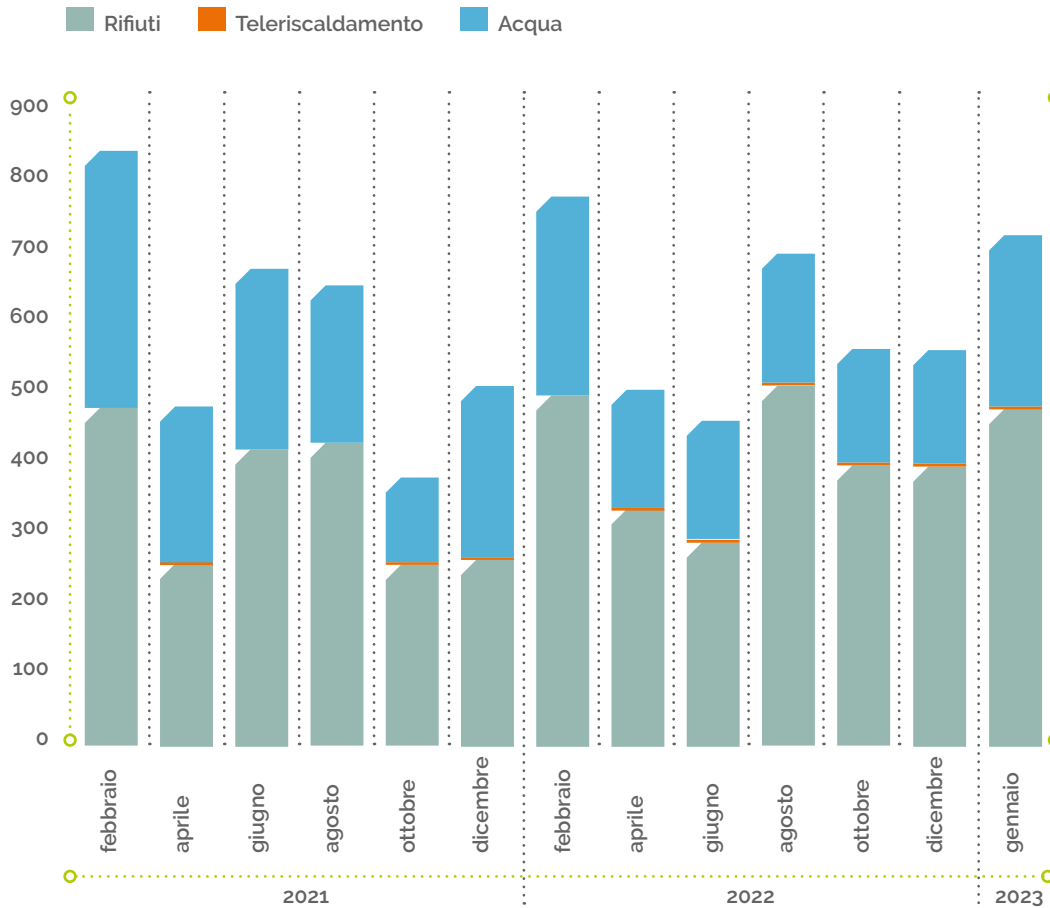
ANDAMENTO NUOVE REGISTRAZIONI ALLO SPORTELLO ON-LINE SINERGAS



OPERAZIONI SUI CANALI DIGITALI SINERGAS



OPERAZIONI SUI CANALI DIGITALI DI AIMAG



Il trend di crescita dei servizi digitali è confermato sia come utenti registrati, sia come operazioni svolte: Rispetto al 2021 i servizi disponibili sui canali digitali (SDC) si sono arricchiti di nuove funzionalità come la possibilità di rateizzare le bollette, l'attivazione e la disattivazione del servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti, la richiesta di variazione del servizio (n° componenti nucleo familiare, metratura, casa a disposizione, compostiera) e infine l'esposizione degli orari di raccolta previste da calendario.

Sono state riviste anche le sezioni grafiche della nostra fattura digitale "Dinamica" che molti clienti stanno utilizzando in alternativa alla tradizionale fattura cartacea.

AIMAG ha inoltre redatto la Carta del Servizio Idrico Integrato, una per la provincia di Modena e una per la provincia di Mantova, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Cittadini e Gestore del Servizio Idrico Integrato. A queste si aggiunge la Carta del servizio di gestione dei rifiuti urbani, un documento attraverso il quale AIMAG, in qualità di erogatore di pubblico servizio, indica i principi fondamentali e gli standard di qualità del servizio e dichiara ai cittadini gli impegni che assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio. Tutti questi documenti sono visionabili e scaricabili dal portale web AIMAG.

I CLIENTI SERVITI

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo AIMAG ha in gestione oltre 490 mila utenti.

CLIENTI SERVITI GRUPPO AIMAG – 2022			
	UTENTI SERVITI	COMUNI SERVITI	CITTADINI SERVITI
Servizio idrico integrato	70.992	21	212.377
Servizi ambientali	87.693	12	175.127
Distribuzione gas	120.834	23	272.605
Vendita gas*	128.971*	-	-
Vendita energia elettrica*	81.420*	-	-
Teleriscaldamento	535	3	-
Totale	490.445	27	284.162

*I dati fanno riferimento alle sole utenze Sinergas, in quanto i clienti Enne Energia non sono gestiti direttamente dal servizio clienti del Gruppo AIMAG

SPORTELLI E CALL CENTER > Tab. 32



*Il dato non comprende i nuovi sportelli Soenergy acquisiti da Sinergas

La crisi energetica e il conseguente aumento dei costi delle forniture di luce e gas hanno determinato una maggior pressione degli utenti sul servizio clienti, sia tramite call center che sportello, che come conseguenza ha portato inevitabilmente a un aumento dei tempi medi di attesa.

Nel 2022 le chiamate ricevute dal Call Center sono infatti aumentate del 38% rispetto al 2021, il tempo medio di attesa è cresciuto di 58 secondi rispetto all'anno passato e sono leggermente scese le chiamate andate a buon fine (89,1% rispetto al 93,1% del 2021).

Anche l'attività degli Sportelli Clienti ha fatto segnare il 22% di accessi in più rispetto al 2021, con un leggero aumento del tempo medio di attesa.

Sono inoltre cresciuti nel 2022 anche gli accessi agli Ecosportelli di Carpi e Mirandola, con un aumento del 31% rispetto al 2021.

In continuità con l'anno precedente aumentano i clienti digitali, arrivando ad un totale di 126.585 contratti registrati sullo sportello on-line (+39% rispetto al 2021). Per tutti i servizi gestiti si evidenzia che il 23% dei contratti totali prevede la formula ad invio della fattura in formato digitale.

Qualità percepita dai clienti sui servizi di call center - QCS (Quality Customer Service)

Il servizio di call center rimane il punto di accesso più semplice e preferito dai nostri clienti. Per questo valutiamo in modo strutturato mediante survey la loro percezione della qualità sul servizio. Questo ci consente di capire quali sono i nostri punti deboli e perseguire il miglioramento atteso. Rispetto al 2021 la votazione media complessiva per i servizi AIMAG è stata di 8,32/10, con un picco sulla cortesia che ha registrato una valutazione media di 8,7/10*. Mentre per Sinergas la valutazione complessiva è stata di 8,23/10 con la cortesia a 8,6/10**.

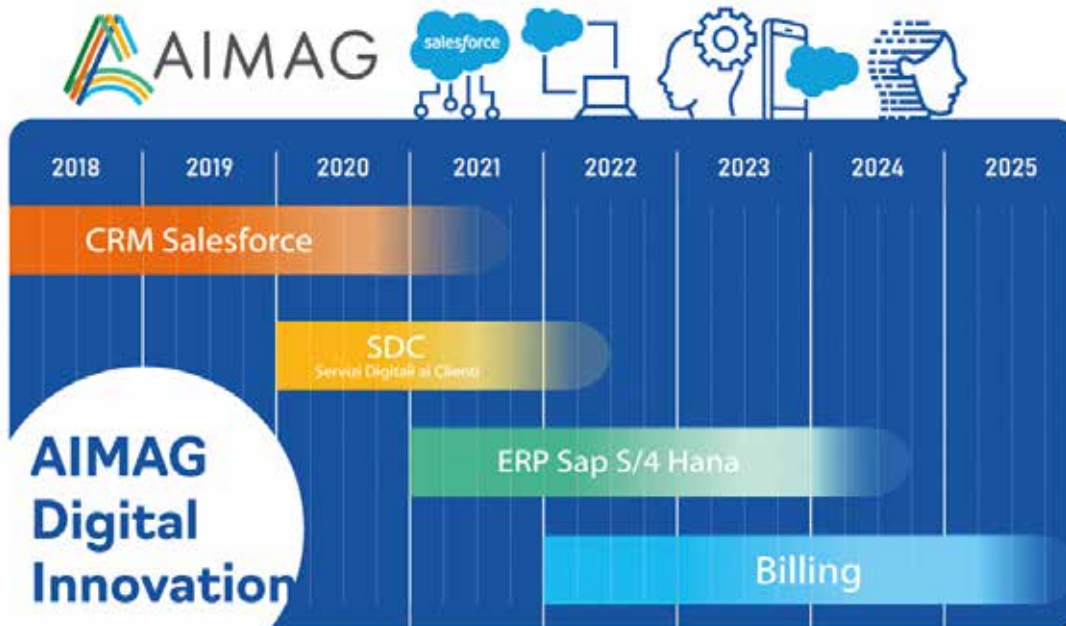
* Dati derivati dalla survey interna condotta inviata tramite sms ed email con 17.060 risposte di clienti che hanno svolto un'operazione con il call center di AIMAG nel 2022.

** Dati derivati dalla survey interna condotta inviata tramite sms ed email con 6.020 risposte di clienti che hanno svolto un'operazione con il call center di Sinergas nel 2022.

DIGITAL INNOVATION

Nel 2022 il Gruppo ha intensificato l'impegno nello sviluppo della roadmap di trasformazione digitale investendo importanti risorse nell'attivazione del nuovo sistema gestionale basato su Sap S/4 Hana in cloud. Il progetto, che ha coinvolto in modo trasversale tutte le aziende del Gruppo e tutti i processi amministrativi, è stato avviato nel mese di gennaio 2023. La standardizzazione dei processi e la maggiore integrazione con le altre procedure aziendali che sarà realizzata nel corso del 2023 consentiranno una maggiore efficienza interna.

Parallelamente è stato avviato il progetto di sostituzione del sistema di fatturazione dei servizi a rete (Progetto Billing) che vedrà i primi risultati nell'estate del 2024 con le fatturazioni dei servizi gas e luce.



Gli investimenti nella digitalizzazione delle procedure consentiranno in futuro di dedicare le energie migliori del nostro personale ad attività a maggiore valore aggiunto e di offrire ai clienti e fornitori soluzioni sempre migliori.

PRIVACY E CYBER SECURITY

Il Gruppo AIMAG considera come asset strategico l'insieme dei dati aziendali e delle procedure che consentono all'azienda di fornire servizi pubblici a clienti e cittadini.

Uno scenario che veda una perdita di dati, dolosa o colposa, o addirittura il blocco di alcune procedure aziendali o servizi ai clienti (area personale o app), oppure un'interruzione delle reti di distribuzione (centrali idriche, cabine di distribuzione del gas), avrebbe delle ripercussioni gravi e difficili da calcolare.

Non si tratta purtroppo di situazioni remote e improbabili, considerando che, secondo le ultime ricerche, il 46% degli attacchi informatici alle aziende avviene a causa dei dipendenti, non preparati a fronteggiare una violazione informatica; è quindi necessario mettere in campo le difese perimetrali e interne che consentano di limitare il rischio e mitigarne gli effetti nel caso in cui si concretizzi un attacco.

All'interno del Gruppo AIMAG è attivo un gruppo di lavoro guidato dal Cyber Security Manager che presidia questi temi sia dal punto di vista operativo che dello sviluppo.

I sistemi di monitoraggio nel 2022 hanno rilevato un aumento degli allarmi di sicurezza (+49,4%) e una diminuzione dei rischi concreti gestiti (53,4%), questo grazie alle azioni di miglioramento e sensibilizzazione attivate.

OGGETTO	2022		2021	
	CONTEGGIO	TREND	CONTEGGIO	TREND
Eventi sospetti	14,6 miliardi	+100,0	1,4 miliardi	+100,0
Allarmi di sicurezza	1.560	+49,4	845	+97,4
Ticket gestiti	27	-53,4		
Incendi di sicurezza			58	+152,2

In ambito privacy, l'impegno principale è il rispetto della normativa corrente e la progettazione di procedure che rispettino il Regolamento GDPR.

All'interno del Gruppo AIMAG solo alcune società hanno l'obbligo di avere un Data Protection Officer. Quest'ultimo lavora a stretto contatto con il consulente privacy di Gruppo e con i principali uffici coinvolti (Sistemi Informativi, Personale e Sviluppo Organizzativo, Amministrazione Clienti, Qualità e Sicurezza, Sedi, ecc.), effettuando periodicamente momenti di verifica della compliance normativa, tramite colloqui con il personale, audit sul campo e verifica della risoluzione delle osservazioni precedentemente sollevate.

Nel 2022 state stati svolti momenti di formazione aziendale in ambito privacy e sicurezza informatica, finalizzati ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti, promuovere comportamenti rispettosi delle normative e ridurre il rischio di possibili data breach o violazioni dei sistemi informatici.

Nel 2022 non ci sono stati episodi di data breach.

AIMAG RESILIENCY 2020

AIMAG RESILIENCY 2020 è un progetto che si colloca all'interno della strategia di Open Innovation del Gruppo AIMAG, con l'obiettivo di individuare partner idonei allo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità nella gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2020 e chiuso a maggio 2021, per partecipare i candidati dovevano fornire una descrizione della proposta progettuale secondo quanto descritto nel bando e nei moduli disponibili sul sito AIMAG alla sezione dedicata.

Tra i candidati sono stati selezionati 6 finalisti e nel 2022 si sono aperti una serie di tavoli di lavoro e confronto nei quali i finalisti di AIMAG RESILIENCY 2020 hanno potuto confrontarsi direttamente con le Business Unit del Gruppo AIMAG e declinare la propria candidatura in una proposta progettuale specificatamente calata sulle esigenze aziendali. La fase di approfondimento progettuale ha permesso anche un primo confronto diretto con i finalisti, abilitando ulteriori considerazioni sulle modalità operative e relazionali.

A marzo 2022 l'elaborato finale è stato esposto direttamente dai finalisti al Comitato Tecnico Scientifico e successivamente valutato attraverso l'assegnazione ad ogni progetto di un punteggio da 1 a 5 per ciascuno dei criteri di valutazione riportati nel bando:

- livello di innovatività della proposta;
- competenze del team di lavoro;
- compatibilità con i servizi del Gruppo AIMAG;

- livello di sviluppo della tecnologia;
- trasversalità della tecnologia proposta;
- sostenibilità economica dello sviluppo del TRL di partenza;
- coerenza con i valori del Gruppo AIMAG;
- aderenza agli obiettivi del Bando;
- presidio del know-how utilizzato.

Al termine della valutazione i 3 vincitori di AIMAG RESILIENCY 2020 sono risultati essere:

- IT Euromedia (www.iteuromedia.eu) in collaborazione con Rainapp S.r.l. (www.rainapp.it) con un premio di 50.000,00 € per il progetto "Sistema di monitoraggio territoriale delle caditoie e dei manufatti critici finalizzati ad individuare criticità nel sistema di drenaggio urbano";
- TopView S.r.l. (www.topview.it) con un premio di 40.000,00 € per il progetto "Sistema di monitoraggio discariche ed impianti attraverso drone, integrato con piattaforma software per elaborazione dati volumetrici ed integrabile con azioni di ricognizioni situazioni critiche o emergenziali";
- NIER Ingegneria S.p.A. (www.niering.it) con un premio di 30.000,00 € per il progetto "Sistema di supporto alla gestione del rischio per il sistema idrico primario in grado di supportare la gestione check list e la costruzione della matrice di rischio, unitamente ad un possibile sviluppo nella gestione dell'early warning".

In seguito alla selezione dei 3 vincitori, nel mese di settembre è stato organizzato un evento pubblico a Carpi dal titolo "Praticare la resilienza. Un percorso tra psicologia, architettura, sport e sostenibilità", nel corso del quale i vincitori hanno presentato i loro progetti.

AIMAG RESILIENCY 2020 è passato dunque alla Fase 4, ovvero lo sviluppo dei progetti pilota, che andrà a compimento nel corso del 2023, con l'eventuale possibilità di sviluppare nuove collaborazioni con le aziende premiate una volta conclusi i progetti oggetto del contest.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI

Sia per il Servizio idrico integrato che per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati sono state predisposte le carte dei servizi, ovvero documenti in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Utenti e Gestore del Servizio e gli impegni che quest'ultimo assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio.

In particolare, la Carta del Servizio idrico integrato:

- costituisce una dichiarazione di impegno formale del Gestore nei confronti dei propri Utenti e come tale è elemento integrativo del contratto di fornitura nonché dei regolamenti che disciplinano le condizioni generali della fornitura dei Servizi Idrici Integrati; pertanto, tutte le condizioni più favorevoli per gli Utenti contenute nella Carta, comprese le eventuali modifiche ed aggiornamenti, sostituiscono quelle riportate nei contratti di fornitura del servizio;
- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il Gestore nell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- individua standard di qualità del servizio che il Gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività e costituisce lo strumento per verificare la soddisfazione degli Utenti;
- definisce inoltre il rapporto tra il Gestore e gli Utenti per quanto riguarda i diritti di partecipazione ed informazione e fissa le procedure di reclamo da parte degli Utenti stessi;

- specifica gli indennizzi all'Utente in caso di inadempienza agli obblighi da parte del Gestore contenuti nella Carta; nei casi di mancato rispetto degli standard specifici al di fuori di eventuali casi di deroghe, l'Utente ha diritto ad un indennizzo automatico e forfetario come riportato nel paragrafo 5.1 "Indennizzi automatici".

Relativamente invece alla Carta del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati:

- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il gestore nella gestione del servizio rifiuti urbani;
- individua standard di qualità del servizio che il gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività;
- definisce il rapporto tra il gestore e gli utenti per quanto riguarda i diritti di partecipazione ed informazione di questi;
- definisce le procedure di reclamo attivabili da parte degli utenti stessi.

Entrambe le carte dei servizi sono disponibili integralmente sul sito AIMAG (<https://www.aimag.it/carte-dei-servizi/>).

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, sono inoltre disponibili e comunicati sul sito web aziendale e nella fattura digitale "Dinamica" i risultati delle analisi di monitoraggio della qualità dell'acqua potabile distribuita. Sempre sul sito web aziendale sono inoltre riportati una serie di consigli utili per un utilizzo sostenibile e senza sprechi della risorsa acqua.

Relativamente al servizio di raccolta rifiuti è invece disponibile il "Rifutologo" online sul sito web e sull'App My AIMAG, oltre che in versione cartacea presso gli Ecosportelli, uno strumento semplice e veloce che aiuta cittadini e imprese ad effettuare una corretta raccolta differenziata.

Anche la società del Gruppo che si occupa di vendita di luce e gas, Sinergas, ha attivato sul proprio sito web una sezione "infopoint" (<https://www.sinergas.it/infopoint/>), in cui sono raccolte e immediatamente disponibili tutte le informazioni utili su contratti e modulistica, bollette e pagamenti, normative e assicurazioni.

Nel 2022 non ci sono stati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di servizi, né relativamente alle normative e codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi e di comunicazioni di marketing.

Il Gruppo AIMAG non ha azioni legali pendenti né sanzioni amministrative relativamente a pratiche di concorrenza sleale o comportamento anti-competitivo (antitrust).

Infine si segnala che non sono state rilevate nel periodo di rendicontazione operazioni con rilevanti impatti, effettivi e potenziali, sulle comunità locali.

L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION SUL SERVIZIO RIFIUTI

A dicembre 2021 è stata svolta un'indagine di soddisfazione sul servizio raccolta rifiuti in tutti gli 11 comuni serviti. La ricerca si è svolta con interviste telefoniche e la somministrazione di un questionario online. La partecipazione da parte dei cittadini è risultata elevata, con oltre 5.100 interviste raccolte. Il questionario è stato articolato per valutare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai seguenti aspetti del servizio rifiuti:

- la raccolta porta a porta

- b. la comunicazione
- c. la tariffa
- d. i comportamenti scorretti

Sono diversi gli aspetti indagati del servizio porta a porta. Il primo riguarda alcune valutazioni sugli elementi organizzativi, i vantaggi e gli svantaggi del servizio. Il grado più alto di accordo si registra con l'affermazione secondo cui il porta a porta consente di ottenere maggiore attenzione a differenziare bene i rifiuti (media voto pari a 8,2 e l'86% che esprime un voto da 6 a 10). L'effetto di maggiore attenzione si abbina anche a quello funzionale secondo cui è un modo pratico e comodo di conferire i rifiuti, (voto medio 7,4 e 75,4% di voti uguali o superiori a 6). Gli intervistati valutano positivamente anche un altro effetto derivato e cioè che c'è minore ingombro dei cassonetti sulla strada.

Indagato anche il grado di soddisfazione per le singole raccolte. I voti medi oscillano tra 7,4 per la raccolta dei rifiuti indifferenziati a 8,2 per la raccolta dell'organico: nel complesso le diverse raccolte ottengono voti più che positivi. Oltre l'88% degli intervistati dichiara che nella propria esperienza la raccolta dei rifiuti è sempre stata fatta nei giorni prestabiliti, dando così al servizio una patente di stabilità e affidabilità.

La valutazione del comportamento degli addetti si attesta su una media di 7,3. L'ultima parte indagata del servizio porta a porta riguarda alcuni aspetti specifici e la valutazione complessiva: per quanto attiene all'impostazione del servizio (cioè le regole e le caratteristiche) il grado di soddisfazione, sempre nella scala 1-10, si attesta in media su 7,4 con oltre l'80% di voti sufficienti. L'esecuzione concreta del servizio ottiene una media voto pari a 7,7.

Il costo del servizio divide a metà gli intervistati: il 47% esprime un voto sufficiente, il 47% uno insufficiente; la percentuale rimasta non si esprime. La media voto è 5,3. Difficile esprimere soddisfazione per un costo, probabilmente la risposta va letta individuando metà utenza che ritiene il costo equilibrato e l'altra metà che lo ritiene eccessivo. Infine il voto complessivo al servizio: la media è 7,2 e i voti tra 6 e 10 raggiungono l'84,1%, con una bassa percentuale di non risposte, segno che a questa domanda gli intervistati non hanno avuto difficoltà a rispondere.

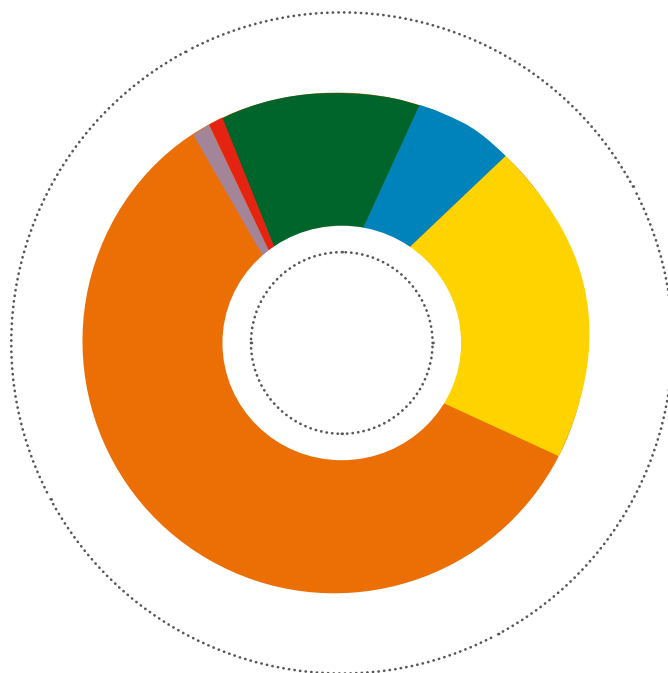
Nel complesso, dunque una buona valutazione del servizio, sia dal punto di vista dell'insieme, che negli aspetti specifici dell'impostazione e dell'esecuzione. Più critica e controversa la valutazione del costo.

Un'altra area d'indagine riguarda la comunicazione. I calendari con l'indicazione dei giorni di raccolta sono conosciuti dagli intervistati, arrivano a destinazione, sono chiari e comprensibili. Valutate anche conoscenza e utilizzo di tre diversi strumenti di comunicazione di AIMAG: il più conosciuto e utilizzato è il "Rifutologo", la fattura digitale "Dinamica" è utilizzata dal 43,9%, infine la pagina di Facebook è utilizzata dal 27,6%. Per quanto riguarda la chiarezza delle risposte ricevute, sia il numero verde che lo sportello territoriale ottengono una valutazione più che positiva.

Altra area d'indagine ha riguardato la tariffa per il servizio e in particolare la tariffa puntuale, basata sulla produzione di rifiuti piuttosto che sulla superficie dell'abitazione come avveniva precedentemente. La metà degli intervistati ritiene che quanto pagato dalla propria famiglia sia superiore al servizio ricevuto; il 37% che sia proporzionato al servizio ricevuto, l'1% che sia inferiore al servizio ricevuto. Invece sul piano dell'impostazione della tariffa è alta la percentuale (77,3%) di coloro che ritengono giusto averla basata sulla produzione dei rifiuti piuttosto che sulla superficie della casa come era in precedenza.

I RECLAMI > Tab. 33

I reclami ricevuti nel 2022 sono stati 1.414, un dato in crescita rispetto all'anno passato (nel 2021 i reclami erano stati 963), trainato dagli ambiti vendita gas ed energia elettrica e dovuto alla crisi energetica in corso. Come modalità di presentazione i clienti preferiscono nettamente la mail (1.139) e il portale web (207). Resta ancora discretamente utilizzato il mezzo postale, con 54 reclami ricevuti via lettera.



RECLAMI PER TIPOLOGIA

636

Vendita gas

382

Vendita energia elettrica

228

Servizi ambientali

160

Servizio idrico integrato

4

Teleriscaldamento

4

Distribuzione gas

RECLAMI PER PROVENIENZA

1139

Mail

207

Web

54

Sportello

14

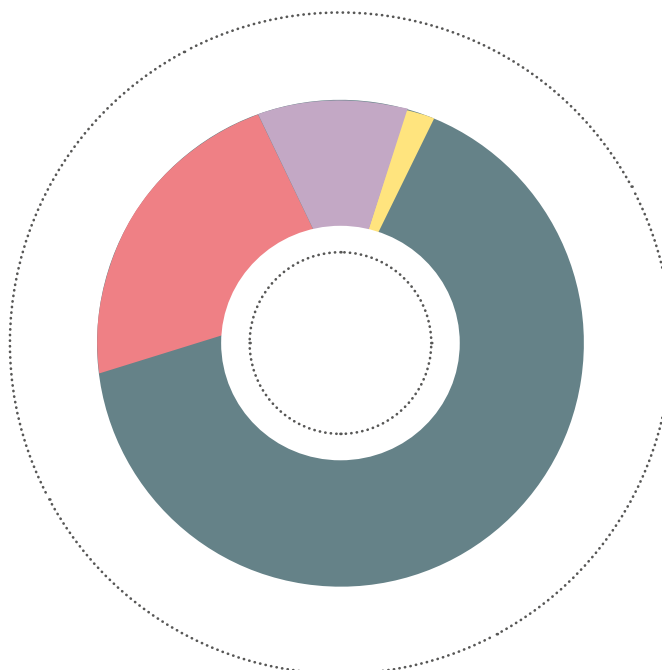
Fax

0

Lettera

0

Telefono



RECUPERO CREDITI

L'anno 2022, interessato dall'aumento dei prezzi di luce e gas con notevole impatto su famiglie e imprese, ha di fatto reso necessario un approccio al recupero crediti maggiormente tempestivo, dinamico e gestito con procedure ancor più chiare e condivise, seppur mantenendo un approccio volto all'ascolto delle esigenze del cliente.

La delibera ARERA 636 del 30 dicembre 2021 ha inserito l'opportunità per i clienti domestici di chiedere alle società venditrici di gas ed energia elettrica rateizzazioni a lungo termine, per permettere di affrontare l'aumento dei prezzi unitari, comportando per i venditori un aumento esponenziale delle richieste di rateizzazione sulla clientela domestica (comprese utenze domestiche condominiali), che sono passate dalle circa 5.500 del gas e meno di 100 sull'energia elettrica nel 2021, a circa 21.600 sul gas e 3.200 sull'energia elettrica nel 2022. Il Gruppo, a conferma della vicinanza al cliente, ha concesso condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dalla delibera ARERA.

Per quanto riguarda la clientela non domestica, seppur non interessata dalla Del. 636/2021, ha visto un notevole aumento delle richieste di rateizzazione, vedendo infatti un raddoppio di quelle gas (da circa 500 nel 2021 a circa 1000 nel 2022) e un aumento esponenziale di quelle sull'energia elettrica, che da poche decine di rateizzazioni concesse nel 2021 sono passate a poco meno di 800 rateizzazioni concesse nel corso dell'anno 2022.

La condivisione di regole chiare e l'istituzione di canali dedicati ha permesso di gestire questa attività straordinaria in modo soddisfacente anche per il cliente.

L'attività di recupero crediti nel corso del 2022, oltre a quanto detto sopra, ha visto il consolidamento dell'attività di customer care interno su tutti i servizi erogati dal Gruppo AIMAG, attraverso la quale si è tenuta monitorata e sollecitata tempestivamente la clientela di "taglia" più importante e pertanto maggiormente rischiosa (clienti business e condomini). L'attività sopracitata si affianca all'attività di sollecito preesistente in linea con le norme ARERA, differenziata in relazione ad utenze attive o cessate; per entrambe, ove possibile, vi è la possibilità di stipulare piani di rientro in base a regole prefissate e condivise. Nel caso tali azioni non siano sufficienti per ridurre ulteriormente il credito e siano necessarie attività ancora più incisive ed impattanti, si procede con le attività di sospensione della fornitura a cui segue, ove necessario, attività stragiudiziale anche da parte di società specializzate e, per i crediti di importo elevato, attività giudiziale. Sulle utenze gas e luce in switch out è comunque previsto anche il meccanismo del CMOR.

Per quanto riguarda i fabbricati condominiali, in considerazione dell'impatto sociale che la sospensione della fornitura gas potrebbe comportare, si tende a privilegiare l'attività di sollecito, attraverso una regolare corrispondenza con gli amministratori di condominio; tale modalità consente di contenere il fenomeno della morosità, anche se con tempi di rientro più lunghi rispetto alle normali scadenze. Tali chiusure di fornitura sono circoscritte a poche e mirate situazioni, per quei clienti con i quali non è stato possibile aprire nessun canale di dialogo. In caso di chiusure dei contatori nei condomini si cerca inoltre di condividere le soluzioni tecniche più opportune, per garantire comunque la fornitura del servizio alle utenze virtuose.

Per quanto riguarda la fornitura dell'acqua, che ha una connotazione anche fortemente sociale, la sospensione è solo per situazioni in cui la morosità si protrae molto a lungo nel tempo, assicurando comunque il rispetto sempre delle regole introdotte da ARERA con la delibera 311/19 e pertanto il mantenimento del minimo servizio ove necessario.

Relativamente agli altri servizi svolti da AIMAG (depurazione, impianti ambiente, ecc.), anch'essi oggetto dell'attività di sollecito da parte dell'ufficio Recupero crediti, nel corso del 2022 sono stati ottenuti risultati positivi senza riscontrare aumenti considerevoli dell'insolvenza, nonostante il contesto esterno.

Per i clienti con elevati consumi si mantiene l'attività di controllo preventivo grazie alla presenza dell'assicurazione crediti.

Una particolare attenzione è stata infine riservata ai crediti vantati da Sinergas relativamente alle fonti rinnovabili/fotovoltaico in area di sviluppo, per la loro potenziale elevata criticità legata ai tempi di ritorno degli investimenti effettuati e per il fatto che insiste su clienti fuori dal territorio storico.

I fallimenti in cui il gruppo AIMAG si è insinuata sono in leggera riduzione rispetto al 2021, considerando che nel corso del 2022 è entrato in vigore il nuovo Codice della Crisi d'Impresa che sostituisce la Legge Fallimentare e istituisce nuove procedure per far fronte alla crisi.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta l'identità aziendale e ne sancisce gli impegni verso gli stakeholder: vengono evidenziate le caratteristiche distintive e valoriali di AIMAG come azienda del territorio, a servizio di cittadini e imprese.

Il piano di comunicazione, in un'ottica di lungo periodo, si pone come obiettivo quello del consolidamento e del miglioramento della reputazione aziendale e si sviluppa su questi asset fondamentali:

- consolidamento delle relazioni con i media sia della stampa locale che dei giornali comunali per rafforzare la valenza delle attività aziendali;
- continuità con gli strumenti tradizionali (AIMAG Notizie) e campagne di comunicazione sui progetti aziendali, con un forte impulso alla comunicazione web e ai social, in particolare Facebook e LinkedIn;
- sponsorizzazioni mirate, per valorizzare il ruolo di promotori sociali e ambientali, con presenza nelle piazze e negli eventi più rilevanti (marketing territoriale);
- rafforzamento dei progetti di educazione ambientale, con il coinvolgimento dell'area mantovana e di concorsi scolastici sui principali temi aziendali, numerosi progetti anche con le scuole superiori del territorio;
- indagini di customer satisfaction sui servizi;
- gestione delle relazioni con specifici stakeholder (associazioni del territorio, associazioni di categoria e dei consumatori, centri di educazione ambientale, ecc.) per progetti condivisi;
- redazione del bilancio di sostenibilità, utile nel fornire corretta rappresentazione dei valori, delle strategie e dello scambio di informazioni quantitative e qualitative con i principali stakeholder.

Per quanto riguarda nello specifico i social media, la pagina LinkedIn conta oltre 8.900 followers, la cui composizione comprende per il 27% followers residenti della provincia di Modena e per la parte restante le città vicine Bologna, Mantova e l'Emilia Romagna, ma anche Milano e Roma, con profili lavorativi provenienti dal mondo dell'ingegneria, delle Operations e dell'Information Technology. Nel corso del 2022 sono state oltre 27.700 le visite alla nostra pagina, con accesso sia da desktop che da mobile.

La pagina Facebook conta invece oltre 3.100 follower, residenti principalmente nei Comuni del bacino AIMAG; nel 2022 sono stati pubblicati 100 contenuti, che hanno generato una copertura totale di oltre 243.440 account (+36,4% rispetto al 2021).

Nel corso del 2022 si è data continuità anche alla campagna di comunicazione per la promozione delle borracce nelle scuole, consegnandole alle classi prime del territorio, per valorizzare l'acqua di rete e il concetto dei contenitori riutilizzabili.

Importante campagna di comunicazione del 2022 è stata quella dedicata all'avvio del porta a porta integrale nei comuni di Campogalliano e Carpi. Il Comune di Campogalliano è entrato da gennaio 2022 fra i comuni serviti da AIMAG e nei primi 4 mesi ha visto una trasformazione significativa che ha cambiato in modo radicale il sistema di raccolta rifiuti, da quello tradizionale a cassonetto ad un porta a porta integrale: numerose sono state le attività di comunicazione che hanno supportato questo cambiamento (tutor presso le famiglie, materiale cartaceo, social, assemblee con i cittadini).

Da maggio poi è iniziata la campagna di comunicazione su Carpi con la trasformazione da porta a porta a frazioni a porta a porta integrale, anche in questo caso sono state attività significative di comunicazione a sostegno dell'iniziativa. La campagna si è svolta secondo le modalità classiche (tutor, materiale informativo, consegna dotazioni, siti web, social, ecc.) e sono state realizzate anche le assemblee pubbliche con i cittadini.

In seguito agli impegni assunti dall'azienda sui temi della diversity, AIMAG ha aderito per la prima volta, a maggio 2022, alla campagna europea di comunicazione sulla diversity, pubblicando su LinkedIn diversi post relativi a persone che lavorano nel Gruppo AIMAG, raccontandone la storia personale, valorizzando percorsi professionali e umani con caratteristiche particolari.

Sempre a maggio 2022, in occasione del decennale del sisma che colpì il territorio e la comunità in cui l'azienda opera, AIMAG ha pubblicato, sui social LinkedIn e Facebook, le testimonianze di alcuni colleghi che hanno raccontato la loro esperienza nella gestione di attività messe in campo nel periodo subito a seguito del sisma.

Da marzo 2022 è stata inoltre avviata sui social LinkedIn e Facebook, per poi proseguire fino a dicembre, una campagna di comunicazione dedicata ai cambiamenti climatici con l'uscita di due post al mese, dove il primo andava a raccontare un tema specifico, approfondendo con dati e immagini allo scopo di sensibilizzare il pubblico, e un secondo post dedicato invece a come il Gruppo AIMAG lavora su quello specifico tema, grazie a progetti, attività ed impianti che gestisce.

Nel 2022 è stata inoltre ideata e realizzata la campagna di comunicazione "Premi@scuola", il concorso scolastico promosso da AIMAG per sostenere i progetti di digitalizzazione delle scuole del territorio e al tempo stesso incentivare i cittadini ad utilizzare i servizi digitali, in particolare il recapito digitale delle fatture. Grazie all'attivazione da parte dei cittadini dei servizi digitali, viene attribuito un punteggio alle scuole e al termine del concorso viene stilata una classifica generale con cui assegnare premi in denaro, da destinare a progetti e materiali digitali, alle scuole che hanno ottenuto più voti.

La comunicazione Sinergas

In continuità con gli obiettivi perseguiti nel 2021, le attività di comunicazione messe in campo nel 2022 sono state volte a rafforzare ulteriormente il posizionamento di Sinergas quale azienda di prossimità, vicina ai propri clienti e attenta alle richieste della comunità in cui opera.

Nel corso dell'anno è stato completato all'80% il restyling degli sportelli, che adesso si presentano con un layout armonizzato a marchio Sinergas e ben riconoscibile sul territorio e online, un'immagine coordinata utilizzata anche su tutti i materiali di comunicazione istituzionale o di supporto alle offerte commerciali.

Al fine di rafforzare la nuova immagine Sinergas sui territori di presenza, sono state promosse sponsorizzazioni di iniziative ed eventi locali, in collaborazione con le Proloco del territorio, con associazioni dilettantistiche sportive o con associazioni di volontariato.

Due le principali campagne ad ulteriore supporto della rete commerciale. Nel primo semestre è stato realizzato il progetto dell'iniziativa "Sconto Amico", volta alla fidelizzazione dei clienti, incentivati a proporre le offerte Sinergas alla propria cerchia amicale per usufruire di sconti proporzionali al numero di nuovi contratti attivati. Mentre per il rilancio dell'offerta "Più solidale" si è scelto di attivare una collaborazione con ADMO, Associazione Donatori di Midollo Osseo Emilia-Romagna, per la promozione delle offerte luce e gas ai propri tesserati attraverso le newsletter periodiche dell'associazione e con la distribuzione di folder promozionali durante gli eventi offline ADMO. In continuità con il 2021, è proseguita la promozione su canali offline della campagna "Risparmia con lo sconto in fattura" per l'efficientamento energetico domestico.

Nel secondo semestre, la crisi energetica che ha causato gli incrementi dei costi di approvvigionamento energetico, ha condizionato anche le scelte di comunicazione, virata quindi su tematiche di più ampio respiro, con l'intento di rassicurare e sostenere famiglie e imprese, investite dai rincari, mediante consigli sulle scelte più virtuose per contenere i consumi e quindi i costi in fattura.

Con il contributo dell'ufficio ESCO di Sinergas è stato elaborato un decalogo di utili consigli sul risparmio energetico in ambito domestico anche per posizionare Sinergas quale azienda credibile e solida a cui affidarsi per le proprie esigenze di efficientamento. Il decalogo è stato declinato in diversi strumenti, quale un calendario omaggiato a tutti i clienti durante il mese di dicembre, folder istituzionali e post per social media o campagne online.

LA RASSEGNA STAMPA

ARTICOLI STAMPA PER QUALITÀ - 2022				
	POSITIVI	NEUTRI	NEGATIVI	TOTALE
Carta stampata	105	110	103	318
Testate web	125	189	95	409
totale	230	299	198	727
% sul totale	32%	41%	27%	

Nell'arco del 2022, AIMAG compare in 318 articoli su carta stampata e 409 articoli su testate online, una presenza superiore a quella del 2021. Del totale di 727 articoli analizzati, il 32% è rappresentato da articoli positivi, il 41% da articoli neutri e il 27% da articoli negativi. Rispetto al 2021 sono leggermente cresciuti gli articoli negativi a discapito di quelli neutri, ovvero articoli nei quali il Gruppo AIMAG è oggetto dei contenuti analizzati, un fattore influenzato dalla crisi del mercato energetico; restano invece stabili gli articoli completamente positivi, solitamente il risultato di comunicazioni dirette del Gruppo AIMAG recepite integralmente dai media e nel sistema social (conferenze stampa, comunicati aziendali, pagine Facebook, LinkedIn, ecc.).

Di seguito la word cloud con le parole più ricorrenti nella rassegna stampa annuale del Gruppo AIMAG:



LE SCUOLE

Il 2022 è stato l'anno del lento superamento della fase post pandemica, sono quindi riprese con una crescente regolarità le attività di AIMAG in collaborazione con le scuole e i Centri di educazione ambientale presenti nei territori dell'Area Nord e dell'Area Terre d'Argine della Provincia di Modena e nei territori dei Comuni Soci di AIMAG della Provincia di Mantova.

È stato quindi possibile, nel pieno rispetto delle limitazioni di natura sanitaria e pertanto in forma ridotta, proseguire molte attività al servizio della popolazione e delle istituzioni scolastiche. Tra queste, in sintesi, si ricordano:

- Il proseguimento della campagna "Plastic Free" per incentivare il minor utilizzo possibile delle bottiglie di plastica monouso e la distribuzione di borracce AIMAG nelle scuole primarie, in particolare ai bambini e alle bambine delle classi prime e alle classi che non le avevano ricevute nel periodo pandemico.
- È stata completata, con le stesse modalità, anche la distribuzione di portavivande e di imbuti per la raccolta di oli alimentari usati, al fine di evitare la dispersione di quest'ultimi nelle tubature domestiche, o nell'ambiente, e avviarli al riutilizzo.
- Sempre all'insegna della cultura del contrasto allo spreco, AIMAG è stata tra i promotori del progetto "Sporta a casa...fai fruttare il tuo pasto", in collaborazione con Tetra Pak, Cirfood, Unione Terre d'Argine e Dimensione Grafica, che hanno progettato la realizzazione e la stampa di speciali sacchetti "Cartafrutta" ottenuti dal riciclo di carta e cartoni per bevande. I sacchetti sono poi stati distribuiti ai ragazzi delle classi a tempo pieno delle scuole primarie dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine, con l'obiettivo di agevolarli nel portare a casa i resti del pranzo (pane e frutta in particolare) che a scuola non vengono consumati e sensibilizzare così ragazzi, famiglie e scuole a non sprecare un'importante risorsa come il cibo.
- Sono inoltre riprese in primavera e in autunno le visite delle scuole agli impianti, con la possibilità di recarsi presso il Campo Pozzi di Campogalliano per scoprire il Servizio Idrico Integrato e presso i Centri di Raccolta rifiuti per approfondire le attività di gestione e riutilizzo dei materiali.
- Nel corso del 2022 è anche stato messo a punto il potenziamento dell'offerta "a distanza" di educazione ambientale, quali visite e percorsi virtuali volti a illustrare le attività dell'impianto di depurazione di San Marino di Carpi e dei Centri di Raccolta rifiuti. Questi percorsi a distanza saranno uno strumento ulteriore a disposizione di Centri di Educazione Ambientale, Istituti Scolastici e Docenti per le loro attività di educazione ambientale.

4.4 I FORNITORI

LA POLITICA DEGLI ACQUISTI

Le Società del Gruppo selezionano i loro fornitori in coerenza ai principi di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, imparzialità, correttezza, economicità, efficacia ed efficienza, qualità, avendo quali suoi riferimenti quelli inerenti il Codice Etico che individua i principi, le direttive fondamentali di comportamento a cui si fa riferimento in fase di definizione di ogni richiesta di offerta e ordine.

Nei contratti stipulati, sono previste clausole specifiche sulla base delle quali il fornitore si impegna ad agire nel rispetto del Codice Etico. Gli appalti di lavori, forniture e servizi nell'ambito dei settori ordinari e speciali (servizi ambientali, servizio idrico integrato, reti elettriche, gas, teleriscaldamento) sono regolati da norme comunitarie volte ad assicurare quanto previsto dal D.lgs. 50/16 e s.m.i. ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2014/24/Ue del 26 febbraio 2014 e n. 2014/25/Ue del 26 febbraio 2014").

AIMAG ricorre sempre a valutazione competitiva (e quando prescritto a indizione di gara) per l'individuazione del fornitore, improntando le procedure di affidamento a criteri di massima trasparenza e assicurando la gestione accentrata delle procedure di gara. In coerenza con il quadro normativo e con i principi di trasparenza, qualità ed equità negli affari, le forme contrattuali tengono conto degli obblighi in tema di:

- tracciabilità dei flussi finanziari
- presidio della legalità
- rispetto della politica per la qualità, ambiente e sicurezza

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza negli affidamenti e nell'esecuzione delle prestazioni pubbliche, AIMAG ha messo a punto e adottato un complesso sistema volto a mettere in atto tutte le azioni mirate alla prevenzione e al contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa. La procedura approvigionamenti e il relativo ordine di servizio definiscono le modalità da seguire per verificare la legalità degli operatori economici ai quali vengono affidati lavori, servizi e forniture attenendosi ai controlli antimafia, prescritti da: la normativa nazionale con il D.lgs. 159/11, il protocollo di Legalità sottoscritto da AIMAG nell'ottobre 2012 e, per quanto concerne il processo di ricostruzione delle località interessate dagli eventi calamitosi del sisma 2012, dalle linee guida emanate dal Ministero dell'Interno e dall'Istituzione, presso le Prefetture, della White List.

IL PROCESSO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Una volta definito il fabbisogno vengono redatti capitolati e le ulteriori documentazioni utili all'espletamento delle procedure competitive volte all'individuazione del fornitore, e, a valle di tale fase, i relativi schemi di contratto che, oltre a rispettare le norme generali, pongono l'attenzione sulle prescrizioni di legge in tema assicurativo, retributivo e previdenziale, allo scopo di contrastare fenomeni di lavoro sommerso e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto anche dal Codice Etico.

Una volta affidata l'opera, il servizio o la fornitura, AIMAG effettua dei controlli sul rispetto delle prescrizioni contrattuali, con particolare attenzione ai profili inerenti la qualità, l'ambiente e la sicurezza. In particolare si verificano gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro nonché quelli ambientali, consentendo un adeguato monitoraggio delle situazioni non conformi rilevate e della loro risoluzione, tramite la compilazione di checklist specifiche. Qualora si verificino difformità rispetto a quanto stabilito nel capitolato di esecuzione lavori/servizi o di forniture, è effettuata immediatamente la contestazione ed è richiesto il ripristino della conformità. A fronte di difformità gravi e/o ripetute, vengono inviate al fornitore lettere di richiamo o, a seconda del livello di gravità della violazione, sono irrogate penali sanzionatorie, fino ai casi più severi, che prevedono la risoluzione del rapporto contrattuale.

In coerenza con il Protocollo sugli appalti pubblici elaborato in seno all'Osservatorio provinciale e firmato da AIMAG, si è avviato un progetto che ha portato alla creazione di un Albo fornitori autorizzati a livello aziendale, anche grazie all'introduzione del "Vendor Management", mediante un portale aperto a tutti i fornitori che dal luglio 2015 prevede l'iscrizione e la qualificazione dei fornitori in base a criteri di: affidabilità tecnica, ambientale e di sicurezza; affidabilità commerciale; affidabilità finanziaria e contributiva.

In particolare, con l'Albo Fornitori gli operatori economici possono proporre la loro candidatura per le diverse cosiddette "categorie merceologiche", attraverso l'inserimento nel format guidato di informazioni di carattere anagrafico, finanziario e organizzativo, ma anche quelle relative alla qualità, all'ambiente, alla sicurezza, alle relative certificazioni e al rispetto delle regole comunitarie.

Ciò permette di avere informazioni strutturate, utili a una prima valutazione del fornitore e di trasmettere loro la percezione dell'importanza che qualità, ambiente e sicurezza rivestono per il Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 sono 2.964 i fornitori iscritti nell'Albo dei Fornitori dall'Ufficio Appalti e 9.149 categorie merceologiche valutate. Più in generale, le attività di cui sopra sono volte a diffondere tra tutto il personale di AIMAG una sensibilizzazione nei rapporti con i fornitori al fine di rispettare la normativa prevista, migliorare la comunicazione, la collaborazione e le partnership qualificando – grazie ai processi di valutazione – i rapporti con gli stessi.

Alla metà del 2019, in coincidenza degli sviluppi di dettaglio dei budget aziendali coerenti con il piano pluriennale di sviluppo per il territorio, il quale ha visto l'azienda impegnata in particolare nella concretizzazione di una serie di investimenti, si è dato corso all'avvio della gestione delle gare attraverso processi telematici.

Ad oggi sono state predisposte 236 procedure di gara telematiche.

Tale modalità sta in effetti garantendo nel complesso un miglior efficientamento delle attività degli approvvigionamenti affidati con procedura mediante un unico flusso: Albo fornitori (selezione) e sourcing (gestione gare).

Il "Regolamento per la disciplina degli approvvigionamenti di forniture, servizi e lavori di AIMAG SpA", è lo strumento per disciplinare le modalità e le procedure relative all'acquisto di beni, servizi, lavori e prestazioni professionali. In modo particolare tale regolamento negoziale ha la specifica funzione di regolare tutti gli approvvigionamenti sotto soglia comunitaria nei settori speciali come previsto dall'art.36 co.8 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 50/2016, in base al quale "Le imprese pubbliche e i soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza".

Il Regolamento si applica sia alle attività di approvvigionamento svolte da AIMAG per conto proprio,

sia nell'ambito del contratto di servizio con le proprie società controllate, non solo nei settori speciali ma anche nei settori ordinari del Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre che per le attività estranee all'applicazione del medesimo Codice.

Nel corso del 2022 è stato istituito un gruppo di lavoro aziendale con l'obiettivo di avviare una progettualità per il monitoraggio della catena di fornitura, in particolare per quanto riguarda eventuali impatti ambientali e sociali negativi.

Non sono state registrati, al 31-12-2022, eventi negativi generati dalla catena di fornitura.

IL VALORE DELLE FORNITURE

Importi spesi nei fornitori per provenienza

IMPORTI SPESI NEI FORNITORI PER PROVENIENZA - 2022						
	2020		2021		2022	
Comuni AIMAG	57.238.932	32%	28.675.544	10%	33.458.402	8%
Altri Comuni nella Provincia di Modena, Mantova e Bologna	27.467.542	15%	25.351.220	9%	22.826.029	5%
Italia	94.286.599	52%	213.144.059	72%	344.955.598	79%
Estero	-	-	27.225.030	9%	38.017.333	9%
Totale complessivo	179.795.627		294.395.853		439.257.363	

Il valore complessivo delle forniture del Gruppo ammonta, per il 2022, a 439 milioni di euro. Il 91% dei fornitori ha sede in Italia.

Nel corso del 2022 si riscontra un leggero aumento di forniture al di fuori del bacino AIMAG, un dato in continuità con il 2021 e dovuto soprattutto all'acquisto di una maggiore quantità di energia in seguito all'acquisizione di Soenergy da parte di Sinergas.

FORNITURE PER TIPOLOGIA - 2022		
Altre spese	8.768.851	2%
Altri materiali	14.527.629	3%
Materie prime	338.572.244	77%
Prestazioni - servizi di terzi	77.388.639	18%
Totale complessivo	439.257.363	

Analizzando la tipologia di forniture, si evidenzia che per il 77% si tratta di materie prime, pari a oltre 338 milioni di euro: la quasi totalità di questo importo è dovuto agli acquisti di Sinergas SpA per quanto riguarda il gas e l'energia elettrica. La voce "prestazioni e servizi di terzi", pari a 77 milioni di euro, comprende quei servizi svolti per conto di AIMAG dai Soci correlati ed altre aziende che gestiscono la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del rifiuto, lo svolgimento di servizi per l'amministrazione clienti, ecc. Le restanti due voci, "altri materiali" ed "altre spese", corrispondono al 5% del totale delle forniture.

4.5 VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

I RISULTATI DEL GRUPPO

PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO			
(importi in migliaia di euro)	2020	2021	2022
Valore della produzione	230.688	423.482	559.638
Posizione finanziaria netta	117.628	142.405	202.849
Patrimonio netto	226.773	231.963	229.731
Capitale investito netto	344.400	374.368	432.580
EBITDA – Risultato operativo lordo	51.156	58.077	54.456
EBIT – Risultato operativo netto	21.685	25.017	17.508
EBT – Risultato prima delle imposte	20.991	24.047	15.419
Utile netto	15.102	17.286	10.898
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	51,87%	61,39%	88,30%
Posizione finanziaria netta/EBITDA (unità)	2,30	2,45	3,73
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	6,30%	6,68%	4,05%
CASH-FLOW (Utile + Ammortamenti + Accantonamenti)	44.573	50.346	47.846
ROE = Utile netto/Patrimonio netto	6,66%	7,45%	4,74%
ROS = Risultato operativo/Ricavi da vendita	9,40%	5,91%	3,13%
Utile netto/Capitale investito	4,39%	4,62%	2,52%
Utile netto/Fatturato	6,55%	4,08%	1,95%
Utile ante imposte/Fatturato	9,10%	5,68%	2,76%

IL VALORE AGGIUNTO

Il Gruppo AIMAG produce ricchezza, contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera. AIMAG, assieme alle altre società del Gruppo, svolge la propria attività utilizzando efficacemente i fattori produttivi, consapevole che l'obiettivo dell'attività d'impresa è generare valore aggiunto rispetto alle risorse esterne e interne impiegate. L'indicatore che evidenzia la capacità del Gruppo di produrre valore sul territorio e di soddisfare nello stesso tempo gli interessi economici dei propri principali interlocutori è rappresentato dal Valore Aggiunto.

Il Valore Aggiunto permette di misurare:

- l'andamento economico della gestione, dato che il valore complessivo che una impresa aggiunge alle risorse esterne impiegate attraverso la sua attività è indice della sua efficienza
- la capacità dell'azienda di creare le condizioni affinché venga distribuita ricchezza a favore degli stakeholder di riferimento, considerando la distribuzione di valore nel territorio come un indicatore quantitativo dell'interazione tra l'azienda e i soggetti beneficiari

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CONSOLIDATO 2021		CONSOLIDATO 2022		VARIAZIONE
A. Valore della produzione	423.482	100,00%	559.638	100,00%	136.156
- vendite - prestazioni - corrispettivi	402.026	94,93%	528.521	94,44%	126.495
- variazione dei lavori in corso su ordinazione e rimanenze	10	0,00%	2.689	0,48%	2.679
- altri ricavi	14.403	3,40%	20.993	3,75%	6.590
Ricavo della produzione tipica	416.439	98,34%	552.203	98,67%	135.764
- incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	7.043	1,66%	7.435	1,33%	392
Ricavi per produzioni atipiche	7.043	1,66%	7.435	1,33%	392
B. Costi intermedi della produzione	334.127	78,90%	476.382	85,12%	142.254
- materie prime, suss. e di consumo	267.113	63,08%	392.226	70,09%	125.113
- servizi	54.864	12,96%	65.599	11,72%	10.735
- godimento beni di terzi	1.383	0,33%	1.618	0,29%	235
- accantonamento per rischi gestione ordinaria	2.482	0,59%	2.643	0,47%	161
- altri accantonamenti	3.754	0,89%	6.459	1,15%	2.705
- oneri diversi	4.531	1,07%	7.837	1,40%	3.306
C. Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	89.355	21,10%	83.256	14,88%	-6.098
D. Componenti accessori	603	0,14%	581	0,10%	-22
Ricavi accessori	603	0,14%	581	0,10%	-22
Costi accessori	0	0,00%	0	0,00%	0
Saldo della gestione accessoria	603	0,14%	581	0,10%	-22
E. Valore aggiunto globale lordo (C+D)	89.958	21,24%	83.837	14,98%	-6.120
F. Ammortamenti e svalutazioni	26.824	6,33%	27.846	4,98%	1.022
G. Valore aggiunto globale netto (E-F)	63.134	14,91%	55.991	10,00%	-7.142

Il Gruppo AIMAG nell'esercizio 2022 ha generato un Valore Aggiunto Globale Lordo di quasi 84 milioni di euro. Il Valore Aggiunto, al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, è stato pari a 56 milioni di euro.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER STAKEHOLDER				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	CONSOLIDATO 2021		CONSOLIDATO 2022	
Remunerazioni dei dipendenti	30.344	48,06%	31.443	56,16%
- remunerazioni dirette	22.316	35,35%	22.880	40,86%
- remunerazioni indirette	8.028	12,72%	8.563	15,29%
Remunerazione pubblica amministrazione	13.931	22,07%	10.980	19,61%
- imposte dirette	6.761	10,71%	4.521	8,07%
- imposte indirette	7.170	11,36%	6.459	11,54%
Remunerazione del capitale di credito	1.573	2,49%	2.670	4,77%
- oneri per i capitali di credito	1.573	2,49%	2.670	4,77%
Remunerazione del capitale di rischio	12.478	19,76%	8.416	15,03%
- dividendi distribuiti	12.478	19,76%	8.416	15,03%
Remunerazione dell'azienda	4.808	7,62%	2.482	4,43%
- accantonamenti e riserve	4.808	7,62%	2.482	4,43%
Valore aggiunto globale netto	63.134	100,00%	55.991	100,00%

Nell'esercizio 2022 il Valore Aggiunto generato dal Gruppo è stato così distribuito:

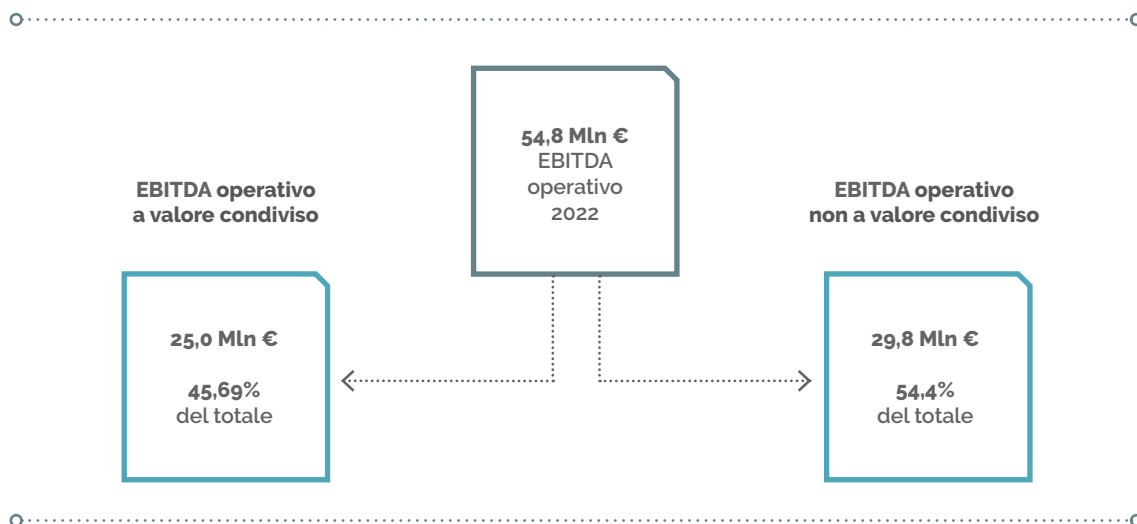
- 56,16% alle risorse umane, che grazie al loro impegno garantiscono il raggiungimento dei risultati, per un valore di 31.443 mila euro
- 19,61% alla pubblica amministrazione, sotto forma di imposte dirette e indirette per un valore pari a 10.980 mila euro
- 15,03% agli azionisti, sotto forma di dividendo con un contributo di 8.416 mila euro
- 4,43% all'azienda, sotto forma di accumulo a riserve del Patrimonio Netto ed utilizzata come forma di autofinanziamento
- 4,77% al capitale di credito

VALORE CONDIVISO E VALORE PER IL TERRITORIO

Le attività che il Gruppo svolge generano benefici positivi per il territorio servito e, più in generale, per la comunità e l'ambiente. AIMAG vuole misurare queste ricadute positive, utilizzando due metodi di misura differenti: il valore condiviso e il valore per il territorio.

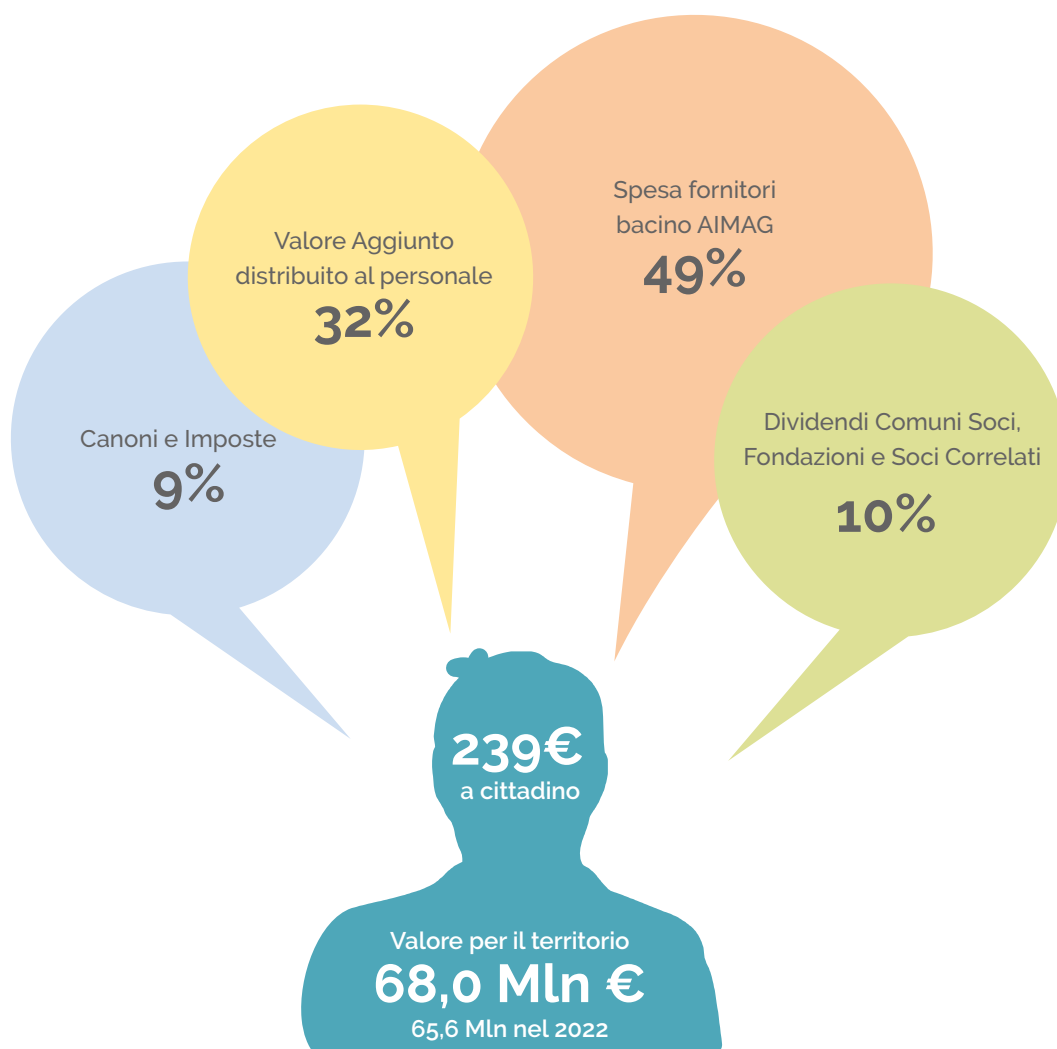
Il **valore condiviso** ci consente di evidenziare quanto valore economico sia stato generato da attività che, avendo ricadute positive anche in termini sociali e ambientali, contribuiscono al raggiungimento dei Goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il valore condiviso viene misurato da AIMAG con la quota di EBITDA generato da attività che creano impatti (sociali e ambientali) positivi per i propri stakeholder. Rientrano in queste attività la gestione degli impianti di recupero rifiuti, la raccolta rifiuti, il servizio idrico integrato, la produzione di energia da fonti rinnovabili e le attività di efficientamento energetico.

Per il 2022, l'EBITDA operativo a valore condiviso ammonta a 24.973 mila euro, pari al 45,6% del totale di Gruppo. Nel 2021, l'EBITDA operativo a valore condiviso era pari a 27.697 mila euro, pari al 48,1% del totale.




Il **valore per il territorio** è invece un indicatore che si concentra sul "luogo" delle ricadute economiche del Gruppo. Con il valore per il territorio si misura quale parte del valore economico generato resti nel bacino AIMAG. Si tratta, prevalentemente, degli stipendi dei dipendenti - che in buona parte vivono nel territorio servito; del valore che l'azienda corrisponde, in cambio di materiali e servizi, ai fornitori locali; dei dividendi che percepiscono gli azionisti - cioè in buona parte i Comuni Soci; delle imposte e canoni che vengono versati alle pubbliche amministrazioni.

Nel 2022, il Gruppo AIMAG ha generato impatti economici sul territorio per un valore totale di 68,0 milioni di euro (65,6 mln nel 2021), pari a 239 euro per cittadino residente.







5 GRI CONTENT INDEX

Relazione della società di revisione Bilancio di Sostenibilità
Appendice
Ringraziamenti e crediti

GRI CONTENT INDEX

Per quanto riguarda la rendicontazione dei temi materiali (GRI Topic Standards), ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020. In materia di rendicontazione delle tematiche fiscali è stato applicato il GRI 207 Imposte (2019).

GRI CONTENT INDEX

with reference to the GRI Standards

Statement of use	La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (Bilancio di sostenibilità di AIMAG) relativa all'esercizio 2022 [01 gennaio – 31 dicembre 2022] è stata redatta secondo l'opzione di rendicontazione <i>In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards)</i>
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non applicabili / non disponibili

GRI STANDARDS

Informativa generale

INFORMATIVA		RIFERIMENTO	OMISSIONE			Standard Settore GRI Nr.
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
GRI 2 Informativa Generali - versione 2021 L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione						
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1 Modello di business e strategia/IL Gruppo AIMAG: la nostra identità 1 Modello di business e strategia/IL Gruppo AIMAG: la nostra identità / Le società del Gruppo 2 Governance e sostenibilità/ Struttura della Governance				
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica				
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica				
2-5	Assurance esterna	Relazione della società di revisione Bilancio di Sostenibilità				
Attività e lavoratori						
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità</p> <p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / Le società del Gruppo</p> <p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / La nostra storia</p> <p>1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / Mission e valori</p> <p>1 Modello di business e strategia / Le attività svolte</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / I clienti serviti</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Sportelli e Call Center</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti</p>				
2-7	Dipendenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
2-8	Lavoratori non dipendenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
Governance						
2-9	Struttura e composizione della governance	<p>2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance</p> <p>2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario</p>				
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-15	Conflitti d'interesse	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-16	Comunicazione delle criticità	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance				
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance / Compensi amministratori 2 Governance e sostenibilità / Struttura organizzativa				
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Procedura di determinazione della retribuzione				
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Rapporto di retribuzione totale annuale				
Strategia, politiche e prassi						
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder				
2-23	Impegno in termini di policy	2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario 2 Governance e sostenibilità / La gestione dei rischi				
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2 Governance e sostenibilità / I sistemi di gestione e le politiche				
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte 2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali 4 Performance di sostenibilità / Le persone 4 Performance di sostenibilità / I fornitori				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario				
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario				
2-28	Appartenenza ad associazioni	1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità				
Coinvolgimento degli stakeholder						
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1 Modello di business e strategia / Gli Stakeholder 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / La comunicazione				
2-30	Contratti collettivi	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				

GRI STANDARDS

Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

INFORMATIVA		RIFERIMENTO	OMISSIONE			Standard Settore GRI Nr.
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
GRI 3 Temi materiali - Versione 2021						
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica 2 Governance e sostenibilità / La gestione dei rischi 3 Impatti e temi materiali / Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards 3 Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche				
3-2	Elenco di temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali				
Tema materiale - Consumi energia & efficientamento energetico						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
302	Energia					
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
302-3	Intensità energetica	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
302-4	Riduzione del consumo di energia	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
Tema materiale - Gestione risorse idriche						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Prelievi idrici				
303	Acqua e scarichi idrici					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Prelievi idrici				
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Prelievi idrici				
303-3	Prelievo idrico	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Prelievi idrici				
303-4	Scarico di acqua		303-4	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	
303-5	Consumo di acqua		303-5	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività	

Nr.	Descrizione	Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
Tema materiale - Cambiamenti climatici - Emissioni				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici		
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici		
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici		
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici		
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici		
Tema materiale - Inquinamento aria acqua e suolo				
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Altre emissioni atmosferiche		
305	Emissioni			
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")		305-6 Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Altre emissioni atmosferiche		
Tema materiale - Gestione rifiuti & economia circolare				
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti		
305	Rifiuti			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti		

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti				
306-3	Rifiuti prodotti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti				
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti				
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti				
Tema materiale - Tutela e sostegno occupazione						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
305 Occupazione						
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
401-3	Congedo parentale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
Tema materiale - Salute e sicurezza sul lavoro						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici				
403 Salute e sicurezza sul lavoro						
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e sicurezza				
403-9	Infortuni sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici				
403-10	Malattie professionali	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici				
Tema materiale - Formazione						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La formazione e il Performance Management				
404 Formazione e istruzione						
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La formazione e il Performance Management				
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		404-2	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La formazione e il Performance Management				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
Tema materiale - Diversità Equità Inclusione						
3-3	Gestione dei temi materiali	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance 3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Rapporto di retribuzione totale annuale				
405	Diversità e pari opportunità					
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2 Governance e sostenibilità / Struttura della Governance 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Rapporto di retribuzione totale annuale				
406	Non discriminazione					
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
Tema materiale - Valutazione ambientale e sociale catena fornitura						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il valore delle forniture				
204	Pratiche di approvvigionamento					
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il valore delle forniture				
308	Valutazione ambientale dei fornitori					
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti				
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
414	Valutazione sociale dei fornitori					
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti				
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti				
Tema materiale - Salute e sicurezza clienti						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi				
416	Salute e sicurezza dei clienti					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte				
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi				
Tema materiale - Sviluppo / sostegno territorio - Accessibilità e costo dei servizi						
3-3	Gestione dei temi materiali	1 Modello di business e strategia / Strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati 3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Valore economico generato e distribuito / Valore condiviso e valore per il territorio				
203	Impatti economici indiretti					
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 Modello di business e strategia / Strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Valore economico generato e distribuito / Valore condiviso e valore per il territorio				
Tema materiale - Privacy & sicurezza dati						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Privacy e Cyber security				
418 Privacy dei clienti						
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Privacy e Cyber security				
Tema materiale - Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario						
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Fondi di previdenza complementare 4 Performance di sostenibilità / Valore economico generato e distribuito				
201 Performance economiche						
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4 Performance di sostenibilità / Valore economico generato e distribuito				
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici				
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Fondi di previdenza complementare				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		201-4	Non pertinente	Si veda informativa presentata su Bilancio consolidato – sezione Altri Crediti	
Tema materiale - Investimenti - innovazione						
3-3	Gestione dei temi materiali	<p>1 Modello di business e strategia / Strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati</p> <p>3 Impatti e temi materiali / Temi materiali – Obiettivi ed azioni</p> <p>4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi</p> <p>4 Performance di sostenibilità / Valore economico generato e distribuito / Valore condiviso e valore per il territorio</p>				
203	Impatti economici indiretti					
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 Modello di business e strategia / Strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati				
203-2	Impatti economici indiretti significativi	<p>4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi</p> <p>4 Performance di sostenibilità / Valore economico generato e distribuito / Valore condiviso e valore per il territorio</p>				
413	Comunità locali					
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi				
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi				

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni	
Tema materiale - Etica e integrità condotta del business						
3-3	Gestione dei temi materiali	2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario 3 Impatti e temi materiali / Temi materiali - Obiettivi ed azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi				
202	Presenza sul mercato					
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo				
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		202-2	Informazioni non disponibili/incomplete	Dato attualmente non disponibile	
205	Anticorruzione					
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario				
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario				
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2 Governance e sostenibilità / Strumenti di Governo societario				
206	Comportamento anticoncorrenziale					
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi				

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Galleria Ugo Bassi, 1
40121 Bologna | Italy
T. +39.051.0827947
F. +39.02.87070719

Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art.3 c, c.10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art.5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
AIMAG S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di AIMAG S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo AIMAG") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2023 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo AIMAG e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di AIMAG S.p.A. e con il personale di AIMAG S.p.A., AeB energie S.r.l., Sinergas S.p.A., As Retigas S.r.l., Ca.Re. S.r.l., Sinergas Impianti S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

per le seguenti società e siti, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori: AIMAG S.p.A. sede di Mirandola (MO), Sinergas S.p.A. e AS RETIGAS S.r.l., sedi di Mirandola (MO).

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo AIMAG relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Bologna, 14 giugno 2023


Audirevi S.p.A.

Antonio Cocco
Socio

APPENDICE

TABELLE DATI

- Tab. 1** > Società partecipate
- Tab. 2** > I campi pozzi
- Tab. 3** > Controlli effettuati sull'acqua
- Tab. 4** > Qualità dell'acqua potabile
- Tab. 5** > Analisi dell'acqua potabile
- Tab. 6** > Rifiuti liquidi speciali trattati al depuratore di Carpi
- Tab. 7** > Abbattimento dei principali inquinanti
- Tab. 8** > I Centri di Raccolta: gli utilizzatori
- Tab. 9** > Rifiuti raccolti e raccolta differenziata
- Tab. 10** > Raccolta rifiuto per Comune
- Tab. 11** > Frazioni raccolta differenziata
- Tab. 12** > La raccolta rifiuti negli anni
- Tab. 13** > Rifiuti trattati da Ca.Re.
- Tab. 14** > Bilancio di massa linee di qualità
- Tab. 15** > Bilancio di massa linee di selezione
- Tab. 16** > Energia prodotta da cogenerazione
- Tab. 17** > Compagine sociale di AIMAG SpA
- Tab. 18** > Consumi di fonti primarie
- Tab. 19** > Consumi di energia elettrica
- Tab. 20** > Consumo di carburante nei fornitori
- Tab. 21** > Emissioni dirette di gas serra – scope 1
- Tab. 22** > Emissioni indirette di gas serra – scope 2
- Tab. 23** > Emissioni indirette di gas serra – scope 3
- Tab. 24** > Coefficiente emissioni market-based Gruppo AIMAG
- Tab. 25** > Emissioni inquinanti impianti energetici
- Tab. 26** > Consumi idrici Gruppo AIMAG
- Tab. 27** > Personale del Gruppo AIMAG
- Tab. 28** > Personale dipendente per età e genere
- Tab. 29** > Assunzioni e turnover
- Tab. 30** > Congedo parentale e ritorno al lavoro
- Tab. 31** > Infortuni e salute dei lavoratori
- Tab. 32** > I numeri chiavi del call center
- Tab. 33** > I reclami ricevuti

Tab. 1 > SOCIETÀ PARTECIPATE					
PARTECIPATA RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE RAGIONE SOCIALE	RUOLO	TIPO DI CONTROLLO RISPETTO ALLA CAPOGRUPPO	% DI CONTROLLO DIRETTO/ % DI VOTI ESERCITABILI	% DI CONSOLI- DAMENTO
	AIMAG SpA	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG SPA	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG SPA	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB energie Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	60,00	60,00
Agrisolar Engineering Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	61,32	61,32
Agrisolar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agrisolar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas SpA	controllata	indiretto	100,00	88,78
Ca.Re. Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG SpA	collegata	diretto	40,00	40,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	Sinergas SpA	collegata	indiretto	20,00	17,76

Tab. 2 > I CAMPI POZZI AIMAG - 2022				
	COMUNI SERVITI	NR POZZI PER CAMPO	PORTATA MAX (L/s)	ACQUA IMMESSA IN RETE (m ³) NEL 2022
Cognetto di Modena	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Poggio Rusco, Quistello, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate, Moglia	19	622	11.166.797
Fontana di Rubiera	Carpi	10	500	7.473.521
Campogalliano	Campogalliano, Soliera, Novi di Modena	7	380	3.818.913
Revere	Revere e Borgofranco sul Po	2	40	186.015
Totale		38	1.542	22.645.246

Tab. 3 ► CONTROLLI EFFETTUATI SULL'ACQUA						
	2020		2021		2022	
	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI
Acque potabili	1.020	17.563	1.103	16.885	1.147	17.778
Case dell'acqua	204	1.787	162	1.540	152	1.390
Acque reflue*	7.730	35.329	8.335	38.109	7.900	35.592
Rifiuti liquidi	386	6.650	288	807	374	3.260
Discariche/ Compostaggio	272	3.302	284	3.311	173	1.804
Totale	9.612	64.631	10.172	60.652	9.746	59.824

*I valori 2020 e 2021 relativi ai controlli effettuati sulle acque reflue sono stati rielaborati secondo la seguente suddivisione: acque reflue, rifiuti liquidi, discariche/compostaggio

Tab. 4 ► QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE - 2022	
Ordinanze sindacali di non potabilità emesse (n°)	0
Cittadini coinvolti in ordinanze sindacali di non potabilità (n°)	0
Presenza di deroghe ai limiti previsti d.Lgs 31/2011 (si/no, quali)	no
Disponibilità on-line dei dati sull'acqua potabile (si/no)	si
Disponibilità in bolletta dei dati sull'acqua potabile (si/no)	si

Tab. 5 ► ANALISI DELL'ACQUA POTABILE - 2022			
ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 31/01
pH	unità pH	7,3	6,5 – 9,5
Conducibilità a 20°C	µS/cm	1.035	2.500
Residuo fisso 180°C	mg/l	785	non previsto
Cloro residuo libero	mg/l	0,06	non previsto
Torbidità	NTU	<0,50	non previsto
Cloriti	µg/l	70	700
Fluoruri	mg/l	<0,20	1,5
Cloruri	mg/l	106	250
Solfati	mg/l	170	250
Calcio	mg/l	142	non previsto
Magnesio	mg/l	23	non previsto
Sodio	mg/l	75	200
Potassio	mg/l	2,4	non previsto

ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 31/01
Durezza	°F	45	non previsto
Nitrati	mg/l	31	50
Nitriti	mg/l	<0,05	0,5
Ammonio	mg/l	<0,15	0,5
Alcalinità	mg/l HCO ₃	324	non previsto
Arsenico	µg/l	<1,0	10
Cadmio	µg/l	<1,0	5
Cromo	µg/l	<3,0	50
Ferro	µg/l	12	200
Manganese	µg/l	<10	50
Mercurio	µg/l	<0,1	1
Nichel	µg/l	<3,0	20
Piombo	µg/l	<3,0	10
ANALISI MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 31/01
Coliformi totali	u.f.c./100 ml	0	0
Escherichia coli	u.f.c./100 ml	0	0
Carica Batterica 36°	u.f.c./ml	6	senza variazioni anomale
Carica Batterica 22°	u.f.c./ml	3	senza variazioni anomale
Enterococchi	u.f.c./100 ml	0	0

Tab. 6 > RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI TRATTATI AL DEPURATORE DI CARPI - 2022

SEZIONE DI TRATTAMENTO		% SUL TOTALE	QUANTITÀ (t)
Acque da impianti di compostaggio	Do8	32,84%	38.570,10
Percolati di discarica	Do9	18,31%	21.505,61
Fanghi di serbatoi settici	Do8	22,39%	26.296,59
Spurghi fognari	Do8	2,81%	3.297,56
Rifiuti da comparto agroalimentare	Do8	3,08%	3.619,86
Fanghi di depurazione civile	Do8	12,25%	14.383,82
Rifiuti di autolavaggi	Do9	0,33%	387,47
Soluzioni di lavaggio	Do9	0,06%	73,61
Rifiuti liquidi acquosi	Do8	3,63%	4.262,50
Soluzioni e fanghi di rigenerazione	Do9	0,00%	-
Calce da cantina	Do9	0,20%	237,02
Rifiuti di serigrafie	Do9	0,68%	801,54
Altri rifiuti liquidi	Do9	1,10%	1.292,59
Altri fanghi di depurazione	Do8	2,31%	2.708,06
Totale	-	100,00%	117.436,33

Tab. 7 > ABBATTIMENTO DEI PRINCIPALI INQUINANTI - SEZ. Do9 - 2022

MATERIALE	QUANTITÀ RIMOSSE (kg)	QUANTITÀ RIMOSSE (%)
Alluminio	158,2	98%
Arsenico	0,5	67%
Cadmio	0,02	100%
Cromo totale	12,6	93%
Ferro	288,2	97%
Nichel	2,4	50%
Zinco	10,0	87%
Piombo	1,5	100%
Rame	11,4	96%
Oli minerali	160,4	90%

Tab. 8 > I CENTRI DI RACCOLTA: GLI UTILIZZATORI

COMUNI	NR CENTRI PRESENTI NEL COMUNE	NR UTILIZZATORI DEL CENTRO	
		2021	2022
Campogalliano	1	ND	1.352
Camposanto	1	785	701
Carpi	4	12.954	12.805
Cavezzo	1	1.823	1.834
Concordia sulla Secchia	1	1.632	1.580
Medolla	1	1.375	1.345
Mirandola	3	4.408	4.232
Novi di Modena	2	2.053	2.136
San Felice sul Panaro	1	2.555	2.148
San Possidonio	1	1.030	951
San Prospero	1	1.361	1.186
Soliera	1	3.703	3.671
Totale	18	33.679	33.941

Tab. 9 > RIFIUTI RACCOLTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

	2021	2022
Rifiuto differenziato raccolto (ton)	74.646	72.685
Rifiuto indifferenziato raccolto (ton)	9.136	10.100
Percentuale raccolta differenziata	89,1%	87,8%
Frazione neutra (ton)	102	2.520
Totale rifiuto raccolto (ton) escluse Macerie Terremoto	83.884	85.305
Macerie Terremoto (ton)	-	-
Raccolta differenziata media pro capite (kg)	448	415
Raccolta indifferenziata media pro capite (kg)	55	58
Raccolta totale media pro capite (kg) escluso Macerie Terremoto	504	487
Abitanti residenti	166.115	175.127

Tab. 10 > RACCOLTA RIFIUTO PER COMUNE				
	RIFIUTO RACCOLTO (ton) 2022 (RD + RIND) NO neutra	% RD 2021	% RD 2022	DIFFERENZA
Campogalliano	4.091	68,6%	73,5%	+4,9%
Camposanto	1.592	93,6%	91,5%	-2,1%
Carpi	31.626	86,9%	86,3%	-0,6%
Cavezzo	3.598	91,6%	89,7%	-1,8%
Concordia sulla Secchia	4.325	92,7%	90,0%	-2,7%
Medolla	4.201	94,9%	93,2%	-1,7%
Mirandola	11.954	87,0%	88,5%	+1,5%
Novi di Modena	4.626	91,2%	91,4%	+0,2%
San Felice sul Panaro	5.951	91,0%	91,9%	+0,9%
San Possidonio	2.085	94,0%	92,9%	-1,1%
San Prospero	2.540	93,7%	91,8%	-1,9%
Soliera	6.196	87,6%	86,5%	-1,2%
Totale AIMAG	82.784	89,1%	87,8%	-1,3%

Tab. 11 > FRAZIONI RACCOLTA DIFFERENZIATA - 2022			
	kg RACCOLTI	kg PRO CAPITE	%
Rifiuto organico	16.406	94	22,57%
Verde (sfalci e potature)	18.225	104	25,07%
Carta e Cartone	10.472	60	14,41%
Vetro, lattine e banda stagnata	3.004	17	4,13%
Plastica, lattine e banda stagnata	5.552	32	7,64%
Plastica	3.885	22	5,34%
Legno	4.279	24	5,89%
Inerti	99	1	0,14%
Ingombranti	2.077	12	2,86%
RAEE	1.103	6	1,52%
Metalli ferrosi	446	3	0,61%
Abiti usati	909	5	1,25%
Prodotti tessili	-	-	0,00%
Pneumatici	136	1	0,19%
Rifiuti Urbani Pericolosi	66	0	0,09%

	kg RACCOLTI	kg PRO CAPITE	%
Oli vegetali e animali	61	0	0,08%
Vetro	5.021	29	6,91%
Multimateriale (imballaggi misti da mercato)	71	0	0,10%
Batterie ed accumulatori	23	0	0,03%
Oli minerali	27	0	0,04%
Medicinali	25	0	0,03%
Toner e cartucce	14	0	0,02%
Filtri olio	1	0	0,00%
Altri Rifiuti Urbani non pericolosi	75	0	0,10%
RU Spazzamento a Recupero	710	4	0,98%
Totale	72.685	415	100,00%
Macerie Terremoto	-		
Abitanti residenti	175.127		
Inerti - Amianto (frazione neutra)	23		
Altri rifiuti (frazione neutra)	2.498		

Tab. 12 > LA RACCOLTA RIFIUTI NEGLI ANNI (media bacino AIMAG)

ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
1994	7,2%	2009	52,3%
1995	9,0%	2010	51,9%
1996	10,4%	2011	57,2%
1997	12,9%	2012	59,7%
1998	17,9%	2013	59,8%
1999	26,4%	2014	61,5%
2000	31,1%	2015	68,1%
2001	31,8%	2016	74,2%
2002	33,6%	2017	81,7%
2003	35,2%	2018	88,5%
2004	38,6%	2019	88,5%
2005	39,7%	2020	88,7%
2006	42,0%	2021	89,1%
2007	45,3%	2022	87,8%
2008	50,3%		

Tab. 13 > RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE. – 2022						
	Urbani altri	Urbani AIMAG	Speciali AIMAG	Speciali altri	TOTALE TRATTATO	
	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	%
Rifiuti misti da selezione	1.608	545	1.490	5.560	9.203	22,16%
Carta e cartone	233	10.483	58	936	11.710	28,20%
Ingombranti	170	6.997	14	53	7.235	17,42%
Plastica	51	9.439	546	2.670	12.706	30,60%
Inerti	0	0	0	0	0	0,00%
Legno	0	2	30	14	46	0,11%
Altro	0	0	453	170	622	1,50%
Totale	2.061	27.467	2.590	9.403	41.522	100,0%

Tab. 14 > BILANCI DI MASSA LINEE DI QUALITÀ – 2022			
<i>(valori in tonnellate)</i>	FOSSOLI DI CARPI	MASSA FINALESE	TOTALE
RIFIUTI IN ENTRATA NELLE LINEE DI QUALITÀ			
Frazione organica rifiuto solido urbano (FORSU)	44.718	41.737	86.455
Rifiuti lignocellulosici	14.762	8.028	22.790
Rifiuti agroindustriali (AGRO)	579	67	646
Digestato da altri impianti	0	0	0
Sovvallo di riciclo dell'impianto stesso	20.749	17.459	38.208
Totale rifiuto in entrata	80.808	67.291	148.100
PRODOTTI IN USCITA DALLE LINEE DI QUALITÀ			
Ammendante compostato misto (ACM)	18.828	9.795	28.623
Ammendante compostato verde (ACV)	102	0	102
Sovvallo/materiale per il riciclo nell'impianto	20.749	17.459	38.208
Sovvallo in discarica	5.148	3.615	8.762
Materiale stoccato/ceduto	8.298	7.676	15.973
Perdite di processo	27.684	28.748	56.431
Totale prodotti in uscita (+perdite)	80.808	67.291	148.100

Tab. 15 > BILANCIO DI MASSA LINEA DI SELEZIONE – 2022

	Peso (ton)
RIFIUTI IN ENTRATA NELLA LINEA DI SELEZIONE 2022	
Rifiuti urbani non differenziati da raccolta AIMAG	0
Rifiuti urbani da altre raccolte	0
Frazione umida da selezione da altri impianti	12.375
Totale rifiuto in entrata	12.375
PRODOTTI IN USCITA DALLA LINEA DI SELEZIONE RELATIVI A RIFIUTI INGRESSATI NEL 2022	
FOS (biostabilizzato)	10.167
Sovvalli totali (selezione + vagliatura)	0
Ferro	0
Biostabilizzato grezzo in stoccaggio	0
Perdite di processo	2.209
Totale prodotti in uscita (+ perdite)	12.375
PRODOTTI IN USCITA DALLA LINEA DI SELEZIONE RELATIVI A RIFIUTI INGRESSATI NEL 2021	
FOS (biostabilizzato)	131
Sovvalli totali (selezione + vagliatura)	360
Ferro	3
Totale prodotti in uscita (+ perdite)	494

Tab. 16 > ENERGIA PRODOTTA DA COGENERAZIONE – 2022							
LUOGO PRODUZIONE	COMBUSTIBILE	POTENZA ELETTRICA (kWe)	POTENZA TERMICA (kWt)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2021	ENERGIA TERMICA PRODOTTA (kWht)	DIFFERENZA RISPETTO 2021
Discarica Medolla	Biogas da discarica	499	nd	964.800	2,45%	nd	nd
Discarica Mirandola	Biogas da discarica	499	nd	1.288.778	27,62%	nd	nd
Discarica Fossoli di Carpi	Biogas da discarica	419	nd	1.020.272	-21,77%	nd	nd
Depuratore San Marino di Carpi	Biogas da digestione anaerobica	210	314	176.256	58,64%	nd	nd
Compostaggio Fossoli	Biogas da digestione anaerobica	634	619	3.779.138	-11,74%	925.570	9,05%
TLR Bomporto (+ caldaia)	Gas naturale da rete	609	5.728	3.236.049	-7,43%	5.967.000	-11,90%
TLR San Felice (+ caldaia)	Gas naturale da rete	485	4.406	2.628.788	6,32%	3.493.200	-9,97%
TLR Mirandola sede AIMAG + caldaia + AzAgricola)	Gas naturale da rete	500	3.551	2.677.911	-6,55%	8.646.230	-12,73%
Compostaggio Finale - cogeneratore Alto Rendimento	Gas naturale da rete	337	458	1.906.771	-30,95%	443.090	6,84%
Totale		4.192	15.076	17.678.763	-8,13%	19.475.090	-10,76%

Tab. 17 > COMPAGINE SOCIALE DI AIMAG SPA - 2022

	N. AZIONI	QUOTA AZIONARIA
AZIONI ORDINARIE		
Comuni soci	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	67.577.681	100,0%
AZIONI CORRELATE		
Consorzio SIA Soc. cons. per azioni	6.983.000	66,8%
R.I.ECO. S.r.l.	3.467.000	33,2%
Totale	10.450.000	100,0%
azioni ordinarie	67.577.681	86,6%
azioni correlate	10.450.000	13,4%
totale azioni	78.027.681	100,0%
DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:		
	n. azioni	% az.ord
Comune di Bastiglia	676.627	1,0%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,2%
Comune di Borgocarbonara	345.557	0,5%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,7%
Comune di Camposanto	739.743	1,1%
Comune di Carpi	13.835.051	20,5%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,6%
Comune di Concordia	1.968.992	2,9%
Comune di Medolla	1.575.986	2,3%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,4%
Comune di Moglia	887.454	1,3%
Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,5%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,1%
Comune di Quistello	845.581	1,3%
Comune di Borgo Mantovano	687.716	1,0%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,3%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,6%
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,5%
Comune di San Possidonio	934.142	1,4%
Comune di San Prospero	1.096.114	1,6%
Comune di Soliera	2.870.665	4,3%

DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:	n. azioni	% az.ord
Totale	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,5%
	23.652.187	35,0%
Totale	67.577.681	100,0%

Tab. 18 > CONSUMI DI FONTI PRIMARIE - 2022					
VOCI COMPRESSE	BIOGAS (m³)	GAS NATURALE (m³)	GASOLIO (l)	BENZINA SUPER (l)	GPL (l)
Consumi cogeneratori e caldaie, produzione biometano, riscaldamento digestori	9.404.416	3.907.307			
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti		293.420			
Automezzi per il pronto intervento gas / acqua, la raccolta del rifiuto, i mezzi d'opera degli impianti, i mezzi al servizio del personale		82.320	663.128	18.628	87
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto		290.328			
Totale	9.404.416	4.573.375	663.128	18.628	87

Tab. 19 > CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA – 2022

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA RETE (kWh)	ENERGIA ELETTRICA DI PRODUZIONE PROPRIA (kWh)	CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA (kWh)	% SUL TOTALE
Servizio idrico integrato	campi pozzi	5.637.742		5.637.742	16,39%
Servizio idrico integrato	centrali rilancio e torri piezometriche	1.249.475		1.249.475	3,63%
Servizio idrico integrato	altri consumi rete acquedotto	24.883		24.883	0,07%
Servizio idrico integrato	depuratori	9.867.391	201.088	10.068.479	29,28%
Servizio idrico integrato	trattamento percolati	103.122		103.122	0,30%
Servizio idrico integrato	rete fognaria (sollevamenti)	1.675.323		1.675.323	4,87%
Servizio idrico integrato	acquedotto industriale	141.488		141.488	0,41%
Totale servizio idrico integrato		18.699.424	201.088	18.900.512	54,96%
Impianti e sedi	compostaggio Fossoli (qualità + selezione)	2.014.622	608.925	2.623.547	7,63%
Impianti e sedi	compostaggio Finale	2.674.800	1.906.489	4.581.289	13,32%
Impianti e sedi	Ca.Re.	673.190		673.190	1,96%
Impianti e sedi	pozzi estrazione gas (ex-Siam)	471.926		471.926	1,37%
Impianti e sedi	discariche	157.366	26.939	184.305	0,54%
Impianti e sedi	centri di raccolta	90.329		90.329	0,26%
Impianti e sedi	uffici, sportelli, altre sedi	778.351	22.551	800.902	2,33%
Totale impianti e sedi		6.860.584	2.564.904	9.425.488	27,41%
Impianti energetici	consumi impianti fotovoltaici	119.843		119.843	0,35%
Impianti energetici	consumi digestori anaerobici	878.051	265.393	1.143.444	3,32%
Impianti energetici	consumi centrali teleriscaldamento		381.490	381.490	1,11%
Totale impianti energetici		997.894	646.883	1.644.777	4,78%
Pubblica illuminazione	illuminazione urbana	4.239.378		4.239.378	12,33%
Totale pubblica illuminazione		4.239.378		4.239.378	12,33%
Reti gas	cabine e protezione catodica reti	180.016		180.016	0,52%
Totale reti gas		180.016		180.016	0,52%
Totale consumi energia elettrica		30.977.296	3.412.875	34.390.171	
	% sul totale	90,08%	9,92%		

Tab. 20 > STIMA CONSUMO DI CARBURANTE NEI FORNITORI - 2022

GASOLIO		lt. STIMATI
Mezzi d'opera esterni impianti di compostaggio	mezzi di altre aziende al servizio delle linee di qualità e di selezione	200.000
Veicoli trasporto sovvalli da linee qualità e selezione	trasporto alle discariche dei sovvalli (ed altre frazioni a smaltimento) generati nelle linee di qualità e selezione	50.000
Veicoli trasporto ACM prodotto	trasporto agli utilizzatori finali del compost generato negli impianti di compostaggio	20.000
Mezzi d'opera discariche	mezzi d'opera di altre aziende che svolgono servizi presso le discariche del Gruppo	45.000
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	595.036
Mezzi al servizio delle CdR	mezzi che trasportano verso gli impianto di recupero il rifiuto raccolto nelle CdR	180.000
Mezzi pulizie delle fognature	veicoli impiegati nella pulizia del reticolo fognario	29.000
Veicoli SO.SEL.	svolgimento di servizi accessori legati all'amministrazione clienti, quali la lettura dei contatori, gli allacci, la consegna di posta, etc.	22.000
Mezzi terzi per servizio idrico integrato	mezzi di altre aziende al servizio di acquedotto e depurazione (km)	171.000
Totale gasolio consumato		1.312.036
METANO		
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	78.426
Totale metano consumato		78.426

Tab. 21 > EMISSIONI DIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 1

FONTE DI EMISSIONE	COMBU-STIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
2022							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	7.876	7.876.115	7.861.228	10.706	4.181
Riscaldamento uffici, digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	591	591.458	590.340	804	314
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	585	585.226	584.120	795	311
Automezzi	CNG	F	37	36.580	36.511	49	19
Automezzi	Diesel	F	1.696	1.696.175	1.671.467	172	24.536
Automezzi	Benzina	F	40	40.271	40.014	134	123
Automezzi	GPL	F	0	135	135	0	0

FONTE DI EMISSIONE	COMBU-STIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	6.741	6.741.000	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.540	1.539.500	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	238	237.979	237.531	322	126
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.258	1.258.321	1.256.540	1.864	726
Biogas cogeneratori	Biogas	R	11.690	11.690.069	11.673.524	17.319	6.746
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410A	F	21	21.298	0	0	0
2021							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	8.447	8.446.962	8.431.040	11.450	4.471
Riscaldamento uffici, digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	785	784.619	783.140	1.064	415
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	456	456.273	455.413	618	242
Automezzi	CNG	F	35	35.091	35.025	47	18
Automezzi	Diesel	F	1.687	1.686.673	1.661.658	175	24.840
Automezzi	Benzina	F	43	42.906	42.636	141	129
Automezzi	GPL	F	0	117	117	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.631	1.630.750	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	267	266.540	266.037	361	141
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.582	1.581.757	1.579.511	2.346	914
Biogas cogeneratori	Biogas	R	14.644	14.644.305	14.623.511	21.721	8.461
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410A	F	31	31.320	0	0	0
2020							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	5.460	5.460.086	5.449.882	7.316	2.888
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	452	452.104	451.260	606	239

FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	372	371.538	370.844	498	197
Automezzi	CNG	F	26	26.060	26.012	35	14
Automezzi	Diesel	F	1.804	1.803.962	1.778.944	177	24.841
Automezzi	Benzina	F	46	46.155	45.885	142	128
Automezzi	GPL	F	0	244	244	0	0
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	8.126	8.125.500	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	0	0	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	380	379.950	379.239	510	200
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	2.472	2.471.893	2.468.414	3.638	1.423
Biogas cogeneratori	Biogas	R	15.151	15.150.743	15.129.418	22.296	8.722

Tab. 22 > EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 2			
ANNO	FONTE DI EMISSIONE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)
MARKET-BASED			
2022	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili – GO Verde)	R	0
2021	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	2.641
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	347
2020	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	4.276
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	871
LOCATION-BASED			
2022	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.930
2021	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.693
2020	Energia elettrica acquistata da rete	F	8.283

Tab. 23 > EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 3							
FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
2022							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.356	3.355.977	3.307.091	341	48.545
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	35	34.850	34.784	47	18
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	389.604	389.604.241	388.867.841	529.590	206.811
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	104.265	104.264.712	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	3.511	3.511.402	3.504.792	4.757	1.853
2021							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.034	3.033.508	2.988.519	314	44.676
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	40	40.425	40.349	55	21
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	964.231	964.230.932	962.413.474	1.307.044	510.415
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	106.695	106.694.582	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	1.663	1.662.704	1.659.567	2.253	878
2020							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.033	3.032.619	2.990.561	298	41.761
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	0	0	0	0	0
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	310.911	310.911.410	310.330.371	416.565	164.474
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	38.703	38.702.636	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	3.111	3.110.524	3.104.703	4.175	1.633

Tab. 24 > COEFFICIENTE EMISSIONI MARKET-BASED GRUPPO AIMAG

ANNO	TIPO DI FONTE	COMBUSTIBILE	Unità	kg CO2e
2022	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GO Verde)	kWh	0
2021	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,088715
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,011656
2020	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,133405
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,027166

Tab. 25 > EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI - 2022

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm3)	LIMITI (mg/Nm3)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSE NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA FOSSOLI	materia particellare	0,113	10	1,13%	20,76%	0,73
	CO	64,8	500	12,96%		418,41
	ossidi di azoto	342	450	76,00%		2203,52
	C.O.T.	41,5	150	27,67%		717,64
	composti inorganici del cloro	0,148	10	1,48%		0,96
	composti inorganici del fluoro	0,107	2	5,35%		0,69
COGENERATORE DIGESTORE FOSSOLI	ossidi di azoto	272	450	60,44%	29,19%	3385,21
	CO	32,6	500	6,52%		405,32
	S.O.V non metanici	20,6	100	20,60%		256,71
COGENERATORE 1 DISCARICA MEDOLLA (E1)	ossidi di azoto	234	450	52,00%	22,47%	1573,15
	ossidi di zolfo	18,7	50	37,40%		125,72
	CO	296	450	65,78%		1820,53
	polveri	17	50	34,00%		104,56
	acido cloridrico	34,2	500	6,84%		210,34
	C.O.T.	0,9	10	9,00%		5,54
	acido fluoridrico	0,9	10	9,00%		5,54

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm3)	LIMITI (mg/Nm3)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA MIRANDOLA (E1)	ossidi di azoto	363	450	80,67%	34,46%	3244,22
	ossidi di zolfo	14,8	50	29,60%		132,27
	CO	113	500	22,60%		1009,91
	polveri	0,9	10	9,00%		8,04
	acido cloridrico	3,1	10	31,00%		27,71
	C.O.T.	5	150	3,33%		44,69
	acido fluoridrico	1,3	2	65,00%		11,62
COGENERATORE BOMPORTO	CO	291	300	97,00%	62,82%	3874,34
	ossidi di zolfo	14,6	35	41,71%		119,59
	ossidi di azoto	433	450	96,22%		5758,27
CALDAIA 1 BOMPORTO	ossidi di azoto	131	350	37,43%		52,48
CALDAIA 2 BOMPORTO	ossidi di azoto	146	350	41,71%		683,41
COGENERATORE SAN FELICE	CO	42,5	300	14,17%	40,76%	366,59
	ossidi di zolfo	6	35	17,14%		51,31
	ossidi di azoto	429	450	95,33%		3703,13
CALDAIA 1 SAN FELICE	ossidi di azoto	117	350	33,43%		81,01
CALDAIA 2 SAN FELICE	ossidi di azoto	153	350	43,71%		2,34
COGENERATORE MIRANDOLA	CO	30,1	300	10,03%	16,30%	115,09
	ossidi di zolfo	2,6	35	7,43%		9,80
	ossidi di azoto	373	450	82,89%		1426,43
CALDAIA 1 MIRANDOLA	polveri	0,19	5	3,80%	16,30%	0,49
	ossidi di zolfo	0,4	35	1,14%		1,02
	ossidi di azoto	69,5	350	19,86%		142,92
CALDAIA 2 MIRANDOLA	polveri	0,21	5	4,20%	56,46%	0,34
	ossidi di zolfo	0,24	35	0,69%		0,40
	ossidi di azoto	58,4	350	16,69%		95,18
COGENERATORE DEPURATORE SAN MARINO	CO	21,8	500	4,36%	56,46%	7,65
	ossidi di zolfo	35,2	35	100,57%		12,36
	ossidi di azoto	290	450	64,44%		101,82

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm3)	LIMITI (mg/Nm3)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE FINALE EMILIA	ossidi di azoto	326	500	65,20%	24,87%	2389,12
	CO	60,5	650	9,31%		443,02
	polveri	0,116	130	0,09%		62583,92

*Il totale emesso è stimato in base alle ore di funzionamento e al flusso di massa certificato durante la prova fumi

Tab. 26 > CONSUMI IDRICI GRUPPO AIMAG – 2022				
m ³	ACQUEDOTTO AIMAG	ALTRO ACQUEDOTTO	POZZI ARTESIANI	TOTALE
Carpi via Watt	1.840			1.840
Carpi via Alghisi	147			147
Compostaggio Carpi via Valle	505		11.867	12.372
Compostaggio Finale Emilia		6.052	1.927	7.979
CDR	387			387
Ca.Re.	212		649	861
Mirandola Sede	3.688		449	4.137
Mirandola via Posta Vecchia	31			31
Discarica Mirandola	6		32	38
Discarica Medolla	405		57	462
Discarica Fossoli	183		14	197
TOTALE	7.404	6.052	14.995	28.451

Tab. 27 > PERSONALE DEL GRUPPO AIMAG

al 31/12/2022	UOMINI	DONNE	TOTALE
Esterno	20	32	52
Collaboratrice/tore	-	-	-
Impiegata/o	7	29	36
Operaia/o	10	-	10
Tirocinante	3	3	6
Dipendente	342	247	589
Apprendista	6	-	6
Dirigente	9	9	18
Impiegata/o	150	233	383
Operaia/o	174	5	179
Quadro	3	-	3
Totale complessivo	362	279	641

Tab. 28 > PERSONALE DIPENDENTE DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE

GENERE	2020		2021		2022	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Contratti di Apprendistato						
Meno di 30 anni	1,2%	1,0%	0,5%	0,2%	0,5%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Oltre i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Mansioni impiegate						
Meno di 30 anni	3,1%	1,9%	3,5%	3,0%	1,9%	3,6%
Tra i 30 e i 50 anni	15,8%	23,2%	15,8%	26,8%	17,0%	27,8%
Oltre i 50 anni	7,1%	6,4%	6,9%	7,3%	6,6%	8,1%
Operai e operaie						
Meno di 30 anni	1,7%	0,0%	1,9%	0,2%	1,4%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	18,3%	0,4%	15,7%	1,4%	15,3%	0,3%
Oltre i 50 anni	15,1%	0,4%	12,5%	0,6%	12,9%	0,5%
Quadri						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	1,0%	1,0%	0,8%	1,1%	0,8%	1,2%
Oltre i 50 anni	1,0%	0,6%	0,6%	0,3%	0,7%	0,3%

GENERE	2020		2021		2022	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,0%
Oltre i 50 anni	0,6%	0,0%	0,5%	0,0%	0,8%	0,0%

Tab. 29 > ASSUNZIONI E TURNOVER - 2022					
	ASSUNTI NEL 2022	CESSATI NEL 2022	DIFFERENZA	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2022	% TURNOVER
UOMINI					
Meno di 30 anni	13	16	-3	22	73%
30-50 anni	24	32	-8	196	16%
Oltre 50 anni	4	20	-16	124	16%
Totale	41	68	-27	342	20%
DONNE					
Meno di 30 anni	21	11	10	21	52%
30-50 anni	29	42	-13	173	24%
Oltre 50 anni	6	14	-8	53	26%
Totale	56	67	-11	247	27%
UOMINI E DONNE					
Meno di 30 anni	34	27	7	43	63%
30-50 anni	53	74	-21	369	20%
Oltre 50 anni	10	34	-24	177	19%
Totale	97	135	-38	589	23%

Tab. 30 > CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2022			
	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	7	19	26
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	7	19	26
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	7	18	25
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	5	18	23
Tasso di ritorno al lavoro	100,0%	94,7%	96,2%
Tasso di retention	71,4%	94,7%	88,5%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2021			
	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	3	21	24
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	3	21	24
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	3	21	24
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	3	21	24
Tasso di ritorno al lavoro	100%	100%	100%
Tasso di retention	100%	100%	100%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2020			
	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	3	16	19
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	3	16	19
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	3	15	18
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	2	11	13
Tasso di ritorno al lavoro	100%	94%	95%
Tasso di retention	67%	69%	68%

Tab. 31 > INFORTUNI E SALUTE DEI LAVORATORI

	Dipendenti		Lavoratori interinali		Fornitori (subappaltatori)*	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Totale dipendenti (nd) - Forza lavoro media	584	597	45	41	164	274
Ore lavorate (ha)	939.797	999.431	74.383	69.340	250.469	264.819
Decessi per infortunio	0	0	0	0	0	0
Numero infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
di cui: in itinere	0	0	0	0	0	0
Numero infortuni non gravi	10	15	1	3	3	4
di cui: in itinere	1	5	1	1	-	-
Numero totale infortuni (N)	10	15	1	3	3	4
di cui: in itinere	1	5	1	1	-	-
Giorni persi (gn)	188	486	10	33	80	166
Incidenza infortuni (i) (n/nd) x 100	1,7%	2,5%	2,2%	7,4%	1,8%	1,5%
Indice di frequenza (fn) (n/ha) x 10 ⁶	10,64	15,01	13,44	43,27	11,98	15,10
Durata media in giorni (gn/n)	18,80	32,40	10,00	11,00	26,67	41,50
Indice di gravità (sn) (gn/ha) x 10 ³	0,20	0,49	0,13	0,48	0,32	0,63
Decessi per malattia professionale	0	0	0	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Ore malattia - malattie professionali	0	0	0	0	0	0

*Nel 2022 sono stati mappati 17 fornitori, 6 in più rispetto agli 11 del 2021

Tab. 32 > I NUMERI CHIAVE DEL CALL CENTER			
	2021	2022	DIFFERENZA
AIMAG SpA – numero di chiamate al call center	92.704	103.226	10.522
Sinergas SpA – numero di chiamate al call center	76.173	130.521	54.348
Numero totale chiamate al call center	168.877	233.747	64.870
AIMAG SpA – tempo medio di attesa call center, standard aziendale (secondi)	47	96	49
Sinergas SpA – tempo medio di attesa call center, standard aziendale (secondi)	42	107	65
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard (secondi)	44	102	58
AIMAG SpA – tempo medio di attesa call center, standard ARERA (secondi)	92	140	48
Sinergas SpA – tempo medio di attesa call center, standard ARERA (secondi)	94	156	62
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard ARERA (secondi)	93	149	56
Percentuale di clienti che hanno parlato con un operatore	93,1%	89,1%	-4,0%

Tab. 33 > I RECLAMI RICEVUTI – 2022							
	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	4	128	1	27	0	0	160
Servizi Ambientali	4	41	4	179	0	0	228
Vendita gas	26	602	8	0	0	0	636
Vendita energia elettrica	20	361	1	0	0	0	382
Distribuzione gas	0	4	0	0	0	0	4
Teleriscaldamento	0	3	0	1	0	0	4
Totale complessivo	54	1.139	14	207	0	0	1.414

I RECLAMI RICEVUTI – 2021							
	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	9	123	3	57	0	0	192
Servizi Ambientali	6	90	0	180	0	0	276
Vendita gas	18	283	4	1	0	0	306
Vendita energia elettrica	11	164	0	0	0	0	175
Distribuzione gas	0	5	0	0	0	0	5
Teleriscaldamento	2	5	0	2	0	0	9
Totale complessivo	46	670	7	240	0	0	963

I RECLAMI RICEVUTI – 2020							
	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	13	81	3	39	0	0	136
Servizi Ambientali	9	87	5	160	0	0	261
Vendita gas	18	262	7	27	0	0	314
Vendita energia elettrica	12	148	4	7	0	0	171
Distribuzione gas	0	6	0	0	0	0	6
Teleriscaldamento	1	1	0	2	0	0	4
Totale complessivo	53	585	19	235	0	0	892

RINGRAZIAMENTI E CREDITI

La realizzazione di questo bilancio è stata possibile grazie alla collaborazione dei colleghi delle società del Gruppo. A loro va il nostro ringraziamento per il contributo di dati, informazioni ed idee, che ci ha consentito di valorizzare i risultati ottenuti durante l'anno e lo stretto legame con il territorio e la comunità.

Questo Bilancio è redatto a cura dell'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità

info@aimag.it · telefono 0535 28432

Progetto grafico e impaginazione:

Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)

Stampa:

Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)

AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38
Mirandola (Mo)
www.aimag.it